



EXTRA
WINDOWS 10
20 PAGINE
per installare, utilizzare
e ottimizzare il nuovo
OS Microsoft

WINDOWS **INTERNET** **SMARTPHONE**

SETUP PERFETTO

Configura al meglio ogni tuo dispositivo hi-tech. Ecco la guida che mancava

101 TRUCCHI VELOCIED EFFICACI

- ⚙ Ripulisci a fondo il registro di sistema
- ⚙ Elimina i processi brucia-risorse
- ⚙ Proteggi il tuo Windows e i tuoi dati da virus e ficcanaso
- ⚙ Rendi il tuo smartphone 40% più veloce con i tool usati nei centri specializzati
- ⚙ Le giuste impostazioni per ampliare la portata della rete Wi-Fi
- ⚙ Scarica oltre i limiti di banda
- ⚙ Metti in sicurezza le tue connessioni ... *e tanto altro ancora!*

Go explore.

Il mondo online ti aspetta.
A proteggerti penserà **ESET**.

ESET Smart Security ti aiuta a sfruttare in piena sicurezza tutte le potenzialità offerte da Internet.

L'**Antivirus** e l'**Antispyware** proteggeranno il tuo sistema dal pericolo di malware. I programmi sospetti saranno bloccati dall'**Exploit Blocker** mentre l'**Avanzato scanner della memoria** si occuperà di fermare le minacce che sfuggono ai tradizionali controlli.

Goditi la sicurezza di una navigazione senza pericoli, lascia che sia ESET a proteggere il tuo mondo digitale.

DIVENTA RIVENDITORE
partners.eset.it



DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
FUTURE TIME S.R.L. - ROMA



SPECIALI

Win

Magazine



WINDOWS INTERNET SMARTPHONE

SETUP PERFETTO

Configura al meglio ogni tuo dispositivo hi-tech. Ecco la guida che mancava

101 TRUCCHI VELOCI ED EFFICACI

- ⚙ Ripulisci a fondo il registro di sistema
- ⚙ Elimina i processi brucia-risorse
- ⚙ Proteggi il tuo Windows e i tuoi dati da virus e ficcanaso
- ⚙ Rendi il tuo smartphone 40% più veloce con i tool usati nei centri specializzati
- ⚙ Le giuste impostazioni per ampliare la portata della rete Wi-Fi
- ⚙ Scarica oltre i limiti di banda
- ⚙ Metti in sicurezza le tue connessioni ... e tanto altro ancora!

Win Magazine Speciali
Anno VII - n.ro 5 (20 - Ottobre/Novembre 2015)
Periodicità bimestrale
Reg. Trib. di Cs: 741 del 6 Ottobre 2009
Cod. ISSN: 2037-1608
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone

RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Giancarlo Giovino, Raffaele Del Monaco

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono
RESPONSABILE PRODUZIONE: Giancarlo Sicilia
AREA TECNICA: Dario Mazzei
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri

IMPAGINAZIONE: E. Monaco, L. Ferraro, F. Maddalone, T. Diacono

PUBBLICITÀ: MASTER ADVERTISING s.r.l.
Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano - Tel. 02 83121211
Fax 02 83121207
advertising@edmaster.it

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Via B. Diaz, 13 - 87036 RENDE (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti

ARRETRATI
ITALIA

Costo arretrati (a copia): il prezzo di copertina + € 6,10
(Spedizione con corriere).

Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail ad arretrati@edmaster.it e la copia del pagamento potrà essere inviata via email o via fax al n. 199.50.00.05. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartas, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'interessario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT4708453320000000066000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettoso. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.

Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano

SERVIZIO CLIENTI

@ servizioclienti@edmaster.it

☎ **199.50.00.05***
sempre in funzione

☎ **199.50.50.51***
dal lunedì al venerdì 10.00 - 13.00

*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it

STAMPA: ROTOPRESS INTERNATIONAL S.r.l.

Via Mattei, 106 - 40138 - Bologna

DUPLICAZIONE SUPPORTI: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13

Burago di Molgora (MB)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:

m-dis distribuzione media S.p.A. - via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano
tel: 02/25.82.1

Finito di stampare nel mese di Settembre 2015

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus diffusi all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.



Sommario

Gli strumenti segreti di Windows 10 08

Solo noi ti diciamo come attivare e usare i controlli nascosti per ottenere il massimo dal tuo nuovo Sistema Operativo

Windows 10 Security Center 12

I tool ufficiali e la guida pratica per blindare il nuovo OS e navigare sicuri al 100%

Il nuovo Windows 10 è tuo, gratis! 18

Con la nostra guida lo installi su PC, smartphone e tablet. Solo così potrai provare le sue nuove e incredibili funzioni

Windows più veloce, gratis! 28

Le dritte dei nostri esperti e il software completo per mettere le mani nel cuore del sistema e dare più grinta al tuo PC

Windows 8 senza password 37

✓ Esiste un modo per velocizzare la procedura di login all'avvio del computer?

✓ Come faccio a creare un account locale per l'ultimo sistema operativo Microsoft?

Il tuo Windows senza errori. 38

Effettuiamo una scansione completa del PC correggendo in automatico gli errori rilevati



Protezione totale a 360 gradi 40

Il migliore antivirus? Te lo diamo noi! È sempre aggiornato e pronto per Windows 10

eMule 2016: a volte ritornano 44

Con la nuova versione del Mulo possiamo sfruttare al meglio la connessione ADSL e scaricare a manetta dai canali del file sharing

eMule &Torrent l'unione fa la forza! 46

Abbiamo scovato il software per accedere contemporaneamente a tutte le reti Peer to Peer. Provare per... scaricare a mille!

Naviga in Rete a tutto gas. 48

Ecco come configurare e ottimizzare l'ADSL di casa per sfrecciare su Internet

Una rete Wi-Fi per gli ospiti 52

Scopri come creare facilmente una Guest Network per giocare in multiplayer con i tuoi amici

Un robot nel tuo PC 54

Configura PC e smartphone per automatizzare l'invio di SMS ed e-mail, aggiornare Facebook...

10 trucchi per Skype 58

Utilizzare due profili contemporaneamente, inviare messaggi video e tanto altro. Ecco le dritte per usare il famoso software VoIP come veri esperti

Maledette toolbar! 60

Rallentano la navigazione, consumano memoria e rubano dati personali. Rimuovile per sempre

Fai il checkup al tuo router 64

Ti diciamo come verificare che i parametri Internet siano corretti e non manipolati da hacker e malintenzionati

La mia casa è cablata! 66

Tutte le soluzioni per condividere ADSL, file, cartelle e stampanti tra i dispositivi della tua rete LAN domestica

Condividiamo i dati in LAN 71

Ecco come creare una cartella condivisa sul PC accessibile via rete dal nostro smartphone o dal tablet Android

Una stampante mille computer 74

Ecco come condividere la periferica per stampare da qualsiasi PC o smartphone connesso in rete domestica

Mettiamo al sicuro la nostra LAN 76

Dopo aver configurato i vari dispositivi della rete, ci concentreremo sugli aspetti riguardanti la sicurezza. Vediamo come procedere

Sincronizza il tuo mondo! 81

Scopri come mettere al sicuro i tuoi dati e averli sempre a disposizione su ogni device

Smartphone 40% più veloce 84

Ecco i tool usati nei centri specializzati per eseguire il checkup e ottimizzare CPU, memoria, sensori e batteria

Archivio infinito per le tue foto. 88

Archivia le tue immagini digitali sul cloud e condividile con chi vuoi: lo spazio te lo regala Google!



WhatsApp due in uno! 92

Ti sveliamo il trucco per avere due account della nota app di messaggistica sullo stesso smartphone

Antifurto hi-tech per smartphone 94

Scopri come proteggere i tuoi preziosi dispositivi da furti e smarrimenti. Con l'app giusta li rintracci e metti al sicuro i tuoi dati!

I prezzi di tutti i prodotti riportati all'interno della rivista potrebbero subire variazioni e sono da intendersi IVA inclusa

VOYAGER MAGAZINE

il nostro mensile di domande a caccia di RISPOSTE!

LA RIVISTA UFFICIALE DEL PROGRAMMA TV Rai 2 **Bellezze d'Egitto**
Viaggio fotografico tra le meraviglie del paese, dalle piramidi a Luxor

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 Aut. GPA/S/SA/33/2013
Periodicità mensile • Settembre 2015 • Anno IV • Numero 9 (36) • € 3,50

AI CONFINI DELLA CONOSCENZA RaiCom

VOYAGER

magazine

Rapiti dagli extraterrestri? La nostra indagine sui casi italiani

INCONTRI CON GLI ALIENI

**"NELLO SPAZIO C'È
UN'ALTRA TERRA"**
La clamorosa scoperta è stata fatta di recente
dalla Nasa grazie al telescopio Kepler

**I SOTTERRANEI
DI ROMA**
Nascondono laghi, tunnel
ed enormi cavità labirintiche
a oltre trenta metri di profondità

**QUELLA COLONNA
IMPOSSIBILE**
È in ferro ma non presenta ruggine
nonostante sia rimasta esposta
alle intemperie per 1.600 anni

Altra storia
**La battaglia
degli 800 martiri**
Centinaia di uomini
hanno dato la pelle
in nome dell'...

**Misteri
Nazisti**
Il rapporto
dell'ese...
di cont...

**ogni mese
IN EDICOLA**



INCLUDE
DVD da 4,3 GB

Ashampoo Media Sync 1.0.2
Gestisci e sincronizza facilmente musica, video e foto
File: ashampoo_media_sync.zip



eMule 0.50b
Il più famoso programma P2P si rinnova!
Tipo: Freeware
File: eMule0.50b_BETA1-Installer.zip



Tweaking Windows Repair 3.1.0
Corregge gli errori di sistema con pochi clic
File: windows_repair_aio.zip



Paragon Rescue Kit
Il tool di recovery per recuperare file e dati da dischi e partizioni
File: rm_19_11_2014.zip



Ashampoo Burning Studio 2015
Masterizzazione professionale senza compromessi!
File: ashampoo_burning_studio_2015_18315.zip



Ashampoo Photo Optimizer 5
Ritocca e migliora i tuoi scatti aggiungendo effetti da urlo
File: ashampoophotooptimizer.zip



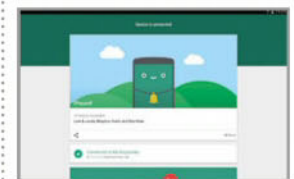
Engelmann MovieSaver 4
Gratis sul computer "tonnellate" di video e musica
File: moviesaver4_free.exe



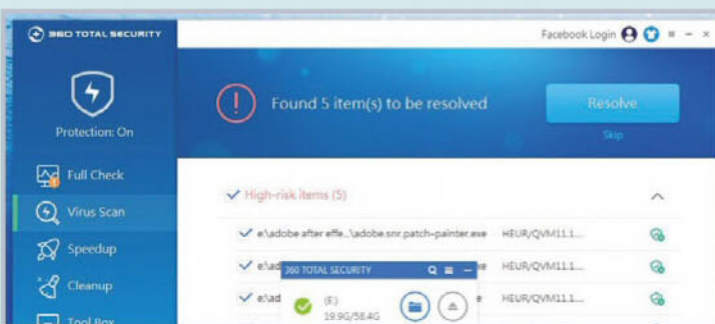
cFosSpeed 10.08
Il programma che mette il turbo alla tua connessione Internet
File: cfospeed.zip



Kaspersky Phound!
Il lucchetto digitale per dispositivi Android
File: Web DVD



SOFTWARE COMPLETI



QIHOO 360 TOTAL SECURITY 6.10 Protezione a 360° con funzioni di tuning PC

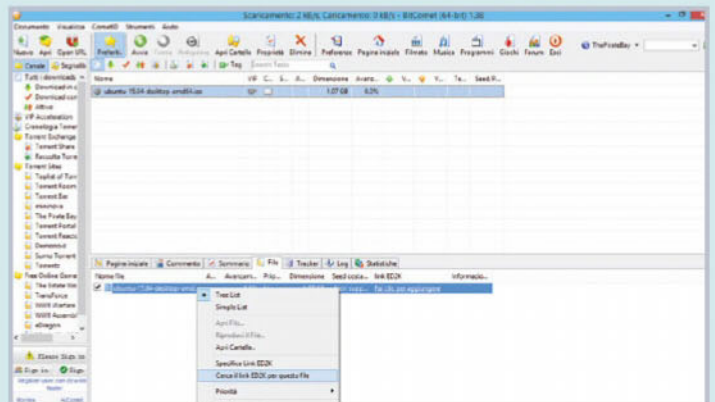
Potente suite di sicurezza che utilizza 3 motori di scansione: uno proprietario che funziona sul cloud, più quelli di Avira e di Bitdefender. Possiamo scegliere il tipo di protezione da abilitare tra una "base", che ha un impatto minimo sulle prestazioni del PC, una "bilanciata" e una "più sicura", che attiva tutti e tre i motori di scansione. Oltre all'antivirus, offre anche una serie di soluzioni per il tuning del sistema. Ha il modulo per la cancellazione dei file inutili, quello per disabilitare le app e i processi in background.

File: 360TS_Setup.zip

BITCOMET 1.38 Emule e BitTorrent in un solo programma

Si tratta di un download manager con il supporto per BitTorrent, che consente di scaricare i file attraverso i protocolli HTTP e FTP ed anche e2K (quelli usati da eMule). BitComet integra uno strumento UPNP di auto-configurazione con il router, categorie personalizzate per organizzare al meglio i file, velocità di trasferimento regolabile, funzioni di resume per i download interrotti, anteprima durante il download e molte altre funzioni avanzate. E per i più esigenti, anche una funzione per scaricare video da YouTube, Google Video, Metacafee e tanti altri.

File: BitComet.zip



Cerberus antifurto

Proteggi il dispositivo da furti e smarrimenti

File: Web DVD

Prey Anti Theft iOS

L'antifurto che scatta le foto al ladro

File: Web DVD



Prey Anti Theft Android

L'antifurto che scatta le foto al ladro

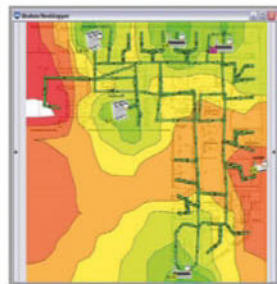
File: Web DVD



Ekahau Heatmapper 11.4

Crea una mappa con il segnale della connessione Wifi

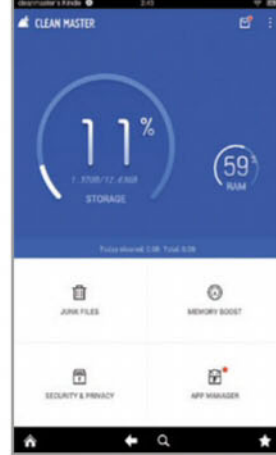
File: Ekahau Heatmapper-Setup.zip



Clean Master (Android)

Pulizia completa dai file "spazzatura"

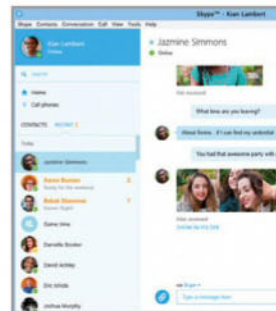
File: Web DVD



Skype 7.6

Telefona, scrivi e condividi gratis in tutto il mondo

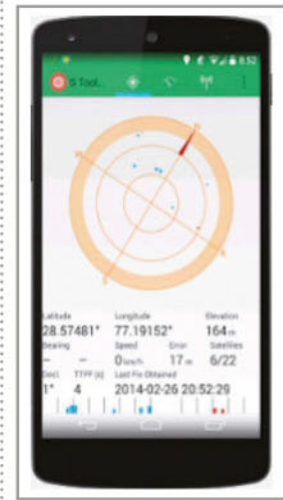
File: SkypeSetupFull.zip



S Tools+ (Android)

L'hardware del telefono...

File: Web DVD



uTorrent 3.4.2

7-Zip 7.28

Daemon Tools Lite 10.10

Freemake Video Converter 4.16

TV Dream Player 0.7.2

Avira Antivirus Freeware 2015

Notepad++ 6.8

SPECIALE TOOLBAR CLEANER

Junkware Removal Tool

CCleaner

AdwCleaner

Malwarebytes Anti-Malware

Revo Uninstaller

Toolbar Cleaner

PC Decrapifier

Unchecky

Anvi Slim Toolbar

INDISPENSABILI

Adobe Acrobat Reader DC

Adobe Flash Player 17

Adobe Shockwave Player 12.19

TOR Browser 4.5.3

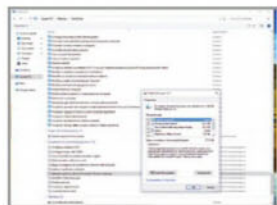
K-Lite Codec Pack Mega 11.3.0

VLC Media Player 2.21

GodMode

Attivare e usare i controlli nascosti su Windows 10

File: godmode.rar



ASHAMPOO WINOPTIMIZER 2015

Ottimizza il PC ed evita i fastidiosi blocchi di sistema

WinOptimizer è la suite di strumenti che aiutano a mantenere il computer in perfetta efficienza e senza particolari competenze informatiche avanzate. I più pigri apprezzeranno sicuramente la funzione One Clic Optimizer, che consente di effettuare tutte le ottimizzazioni con un solo clic del mouse. Mentre, le operazioni manuali e attivabili dalla sezione Moduli, consentono un maggiore controllo e un migliore adattamento delle procedure di ottimizzazione alle nostre specifiche esigenze, così da garantire un intervento diretto su problemi specifici.

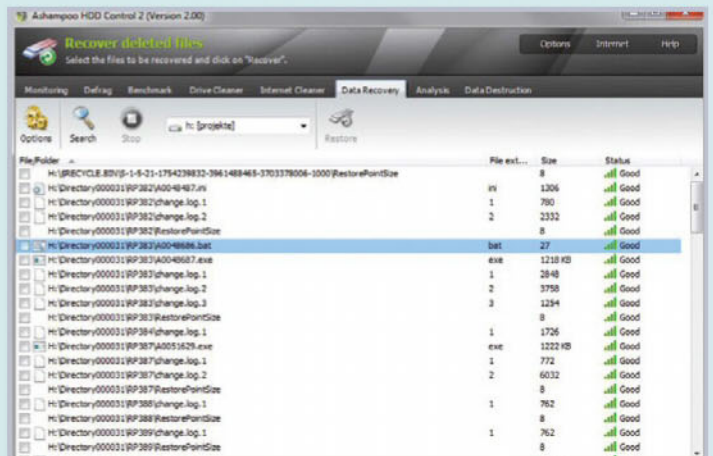
File: ashampoo_winoptimizer.zip

ASHAMPOO HDD CONTROL

Come un vero dottore, si prende cura del tuo disco rigido

File system frammentati causano tempi di accesso più lunghi e l'usura meccanica porta inevitabilmente alla perdita di dati e a guasti del disco. HDD Control 2 riporterà a nuova vita il tuo disco grazie a diversi tool che si occupano di monitorare, pulire e deframmentare i dischi. Il software supporta tutti i dischi IDE più comuni, Serial ATA e fornisce anche il supporto per i dischi rigidi USB esterni ed SSD.

File: ashampoo_hdd_control.zip





Gli strumenti segreti di Windows 10

Solo noi ti diciamo come attivare e usare i controlli nascosti per ottenere il massimo dal tuo nuovo Sistema Operativo

Il nuovo sistema operativo Windows 10 ha sancito il ritorno del menu Start oltre all'interfaccia ancora più semplice e intuitiva. Microsoft ne ha volutamente nascosto alcune per renderne l'uso facile a chiunque e non confondere le idee a chi non ha molta dimestichezza col computer, tenendo comunque presente che sono sempre attivabili a patto di sapere dove andarle a trovare. Se, quindi, desideriamo fare qualcosa di specifico come modificare un'impostazione (ad esempio cambiare il programma predefinito per aprire un determinato file), occorre spulciare menu e sottomenu, addentrandosi nei meandri del sistema e passando tra impostazioni dai nomi non proprio accessibili. Il problema è che a volte ignoriamo persino l'esistenza di queste

funzioni, figuriamoci se sappiamo anche come attivarle. La soluzione sta nel GodMode, un particolare strumento integrato in Windows 10 (e anche nelle versioni precedenti) che permette di accedere direttamente a tutte le impostazioni più interessanti, fornendo un chiaro elenco delle modifiche che possiamo applicare e dei collegamenti diretti alla schermata da cui agire, senza bisogno di estenuanti ricerche nei menu del sistema.

Le funzioni nascoste

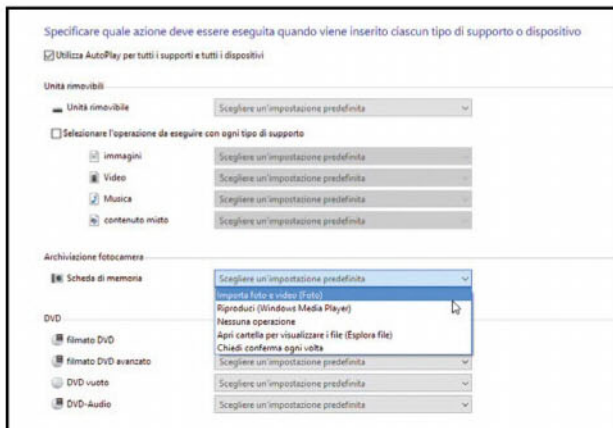
Il GodMode non è presente nel nuovo menu Start né tantomeno in qualche finestra del Pannello di controllo. Occorre pertanto attivarlo manualmente: per farlo basta creare una nuova cartella seguendo la procedura che descriveremo in

queste pagine. Al suo interno verranno automaticamente raccolte ben 262 funzioni nascoste di Windows 10. Queste features sono raggruppate per categoria, ma possiamo sempre elencarle in ordine alfabetico per trovare velocemente quella che ci serve. Si tratta di impostazioni sulla sicurezza, la gestione degli account, la grafica del desktop, la forma del cursore del mouse, i suoni di Windows, le opzioni di risparmio energetico e altro ancora. La cartella GodMode può essere quindi considerata una sorta di cassetta degli attrezzi all'interno della quale troveremo tutti gli strumenti utili ad amministrare il nostro computer. Cosa aspettiamo allora? Ecco la guida passo passo per attivare le funzioni più interessanti e personalizzare Windows 10 come più ci piace!

SALVIAMO LE FOTO VELOCEMENTE

Oggi quasi tutti i PC sono dotati di un lettore di memory card. Possiamo fare in modo che le immagini e i video vengano automaticamente salvati sul computer quando inseriamo la scheda della fotocamera. Ecco come.

Per farlo da GodMode clicchiamo su *Cambia impostazioni predefinite per supporti*

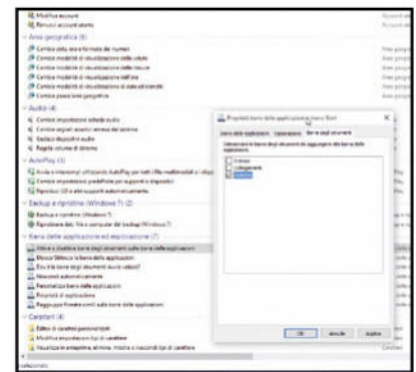


o dispositivi. Dal menu a tendina in *Scheda di memoria* selezioniamo *Importa foto e video (Foto)* e clicchiamo su *Salva*. In questo modo salveremo velocemente nella cartella *Foto* le immagini contenute nella memory card.

I COLLEGAMENTI NELLA BARRA DI WINDOWS

Molti mettono sul desktop le icone e i collegamenti alle cartelle per accedervi velocemente, ma quando il piano di lavoro è invaso dalle finestre dei programmi aperti, diventano poco pratici. Vediamo come avere i collegamenti sempre a disposizione nella barra di Windows che, invece, resta sempre visibile.

Per ottenere questo risultato basta ricorrere alla funzione *Attiva o disattiva barre degli strumenti sulla barra delle applicazioni del GodMode*. Nella finestra che si apre dopo averci cliccato sopra, spuntiamo la casella di controllo *Desktop* e confermiamo con



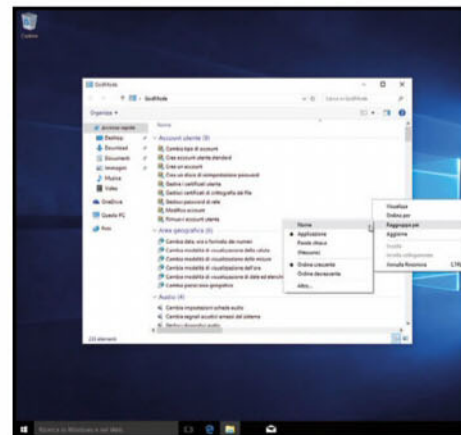
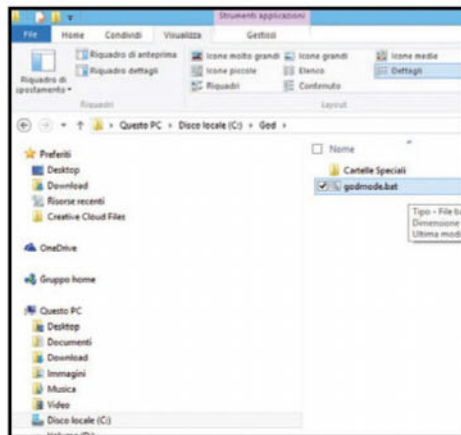
OK. Nella barra delle applicazioni di Windows apparirà ora la nuova voce *Desktop*. Facendo clic sulle freccette alla sua destra verrà mostrato l'elenco di tutte le icone e i collegamenti attivi sul desktop.

RIPRODURRE MUSICA E VIDEO DA ALTRI PC

A volte ci capita di voler ascoltare la musica o guardare dei video anche quando non stiamo usando il computer servendoci di

Abilitiamo la modalità GodMode

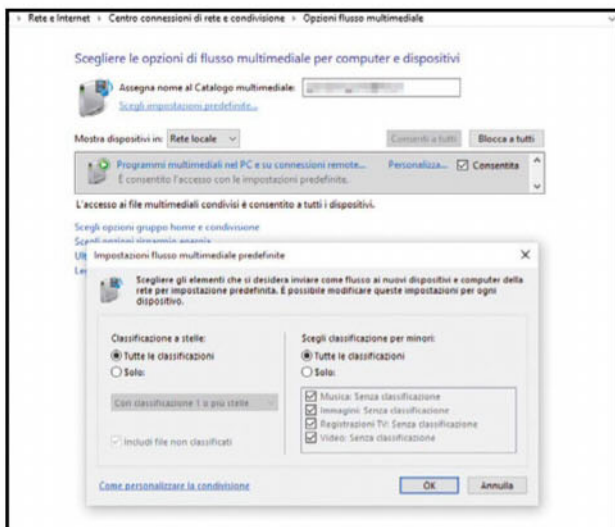
Per attivare il tool avanzato che ci permetterà di accedere alle funzioni nascoste di Windows 10 non dobbiamo fare altro che creare una nuova cartella sul desktop seguendo alcune semplici accortezze. Ecco quali sono.



1 Copiamo il file del GodMode
Per creare la cassetta con gli attrezzi nascosti in Windows 10, copiamo il file *godmode.bat* (che trovi sul Win DVD-Rom) in una cartella del PC e clicchiamoci sopra due volte. Verrà creata la nuova directory *Cartelle Speciali* dove troveremo gli strumenti avanzati tra cui il God Mode.

2 La procedura manuale
In alternativa possiamo eseguire manualmente la stessa operazione cliccando col destro sul desktop, andando in *Nuovo* e scegliendo *Cartella*. Nominiamo la cartella *GodMode*. {ED7BA470-8E54-465E-825C-99712043E01C} (essa assumerà l'icona del Pannello di controllo).

3 Accesso a tutte le funzioni
Facciamo doppio clic sulla cartella: per ordinare alfabeticamente gli strumenti clicchiamo col tasto destro in una zona vuota e scegliamo *Raggruppa per Nome*. Per praticità possiamo creare sul desktop una nuova cartella *GodMode Preferiti* in cui trascinare gli strumenti che usiamo più spesso.



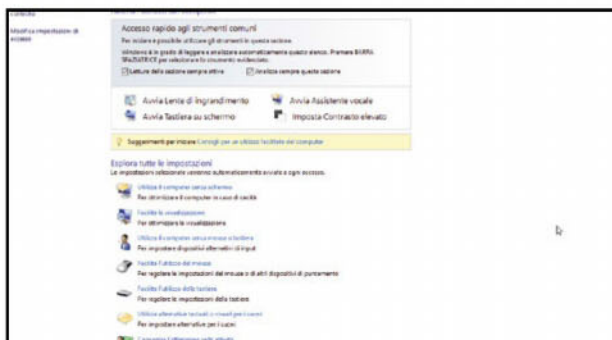
un altro dispositivo connesso alla rete di casa. Possiamo ad esempio riprodurre un album sul tablet in cucina mentre siamo intenti a preparare la cena. Ecco come. Per farlo usiamo la funzione *Opzioni flussi multimediali* presente in GodMode e clicchiamo su *Attiva flusso multimediale*. In questo modo possiamo rendere disponibili agli altri dispositivi presenti nella stessa rete Wi-Fi o cablata le foto, la musica e i video del *Catalogo multimediale* del PC.

IL COMPUTER LEGGE PER NOI

Utilizzando l'assistente vocale possiamo leggere il testo mostrato sullo schermo del computer. Può essere utile sia per le persone che hanno problemi di vista, sia quando non possiamo visualizzare lo schermo perché impegnati a fare altro. GodMode ci viene velocemente in aiuto attraverso l'assistente vocale. Facciamo doppio clic su *Letture testo tramite Assistente vocale* e poi su *Avvia assistente vocale*. A questo punto il computer inizierà a leggere il testo selezionato sullo schermo col mouse. Per interrompere l'assistente vocale basta premere la combinazione *Win + Invio*.

INSTALLIAMO LA STAMPANTE WI-FI

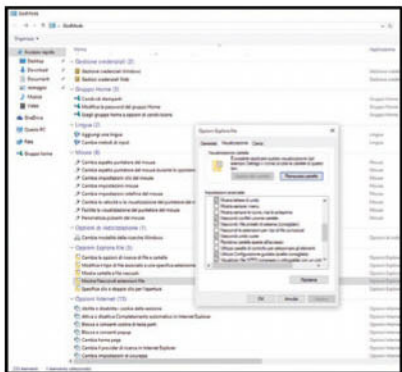
Oggi giorno molte stampanti sono wireless e possono essere installate facilmente su Windows 10. Dopo averne collegata una alla rete di casa, con la funzione *Aggiungi un dispositivo* del GodMode apriamo immediatamente la schermata corretta per eseguire questa operazione e configurarla correttamente. Dopo aver cliccato sulla voce *Aggiungi un dispositivo*, il computer inizierà a cercare tutti i dispositivi connessi alla rete di casa. Tra questi vedremo comparire la nostra stampante Wi-Fi o cablata. Selezioniamola e clicchiamo su *Avanti*. In genere i driver necessari sono già presenti nel computer e la stampante viene riconosciuta automaticamente: basta attendere che i file necessari vengano installati. La stampante appena installata viene sempre impostata come predefinita: per cambiare questa impostazione non dobbiamo fare altro che usare la funzione *Cambia stampante predefinita del GodMode*. Potremo riconoscere facilmente quella attualmente selezionata come predefinita perché è contrassegnata da un segno di spunta verde. Per selezionarne un'altra facciamo clic su di essa con il tasto ▶



destro del mouse e poi selezioniamo *Imposta come stampante predefinita* dal menu contestuale che appare.

VISUALIZZARE I TIPI DI FILE

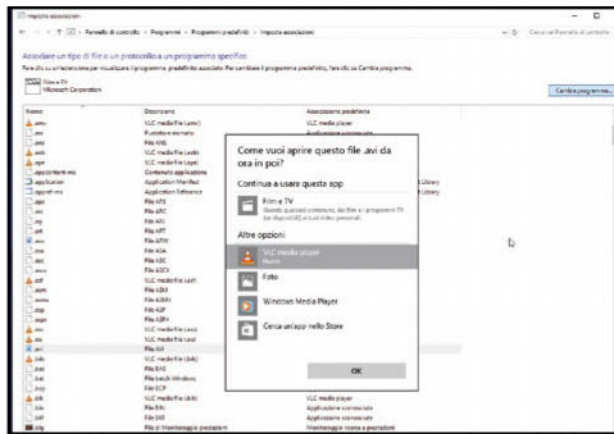
Per impostazione predefinita Windows 10 nasconde le estensioni dei file. Per esempio il file *Ricerca.pdf* viene visualizzato come *Ricerca*. Questo, però, comporta un certo rischio perché un malintenzionato potrebbe sfruttare questa modalità per nascondere un file eseguibile pericoloso come un virus. Un malware nominato, ad esempio, con *Ricerca.pdf.exe* può essere visualizzato come *Ricerca.pdf* ed essere scambiato per un innocuo documento PDF. Per modificare questa impostazione sfruttiamo la funzione *Mostra/Nascondi estensioni file* del GodMode. Nella schermata che appare, nell'elenco *Impostazioni avanzate* cerchiamo la voce *Nascondi le estensioni per i tipi di file conosciuti* (può essere necessario usare la barra di scorrimento laterale per visualizzarla) e rimuoviamo il segno di spunta dalla relativa casella di controllo. Confermiamo la modifica cliccando su *OK*: ora le estensioni verranno sempre visualizzate.



L'APP GIUSTA PER OGNI FILE

Quando clicchiamo su un file Windows 10 lo apre automaticamente col programma predefinito. Per riprodurre la musica o visualizzare i video, ad esempio, potrebbe essere avviato automaticamente Media Player, ma come possiamo fare se vogliamo aprire alcuni file, ad esempio i video in AVI, con un programma diverso come VLC? Nessun problema, grazie al GodMode.

Se vogliamo che i film in DivX (che hanno estensione AVI) vengano aperti con VLC, avviamo la funzione *Apri un tipo di file sempre con lo stesso programma*. Nella schermata

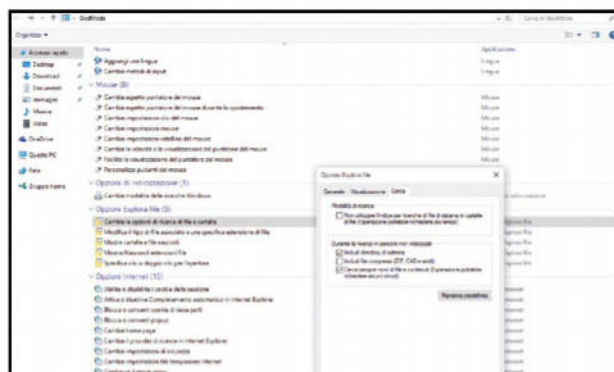


che appare selezioniamo il formato che vogliamo associare e clicchiamo sul tasto *Cambia programma*. Indichiamo il software che ci interessa e confermiamo con *OK*. Il formato AVI ha ora un'associazione di file differente. In Windows 10 possiamo anche selezionare *Cerca un'app nello Store*: in questo modo potremo installare velocemente l'applicazione scaricandola dal Windows Store.

OTTIMIZZIAMO LE RICERCHE

Quando eseguiamo una ricerca in Windows 10, per la gran parte dei file (esclusi solo quelli della lista di indicizzazione) le corrispondenze vengono trovate solo nelle parole presenti nel loro nome e non nei dati interni. Ciò avviene, ad esempio, con il campo *Autore* dei tag di un MP3. Vediamo come cambiare rapidamente questa impostazione.

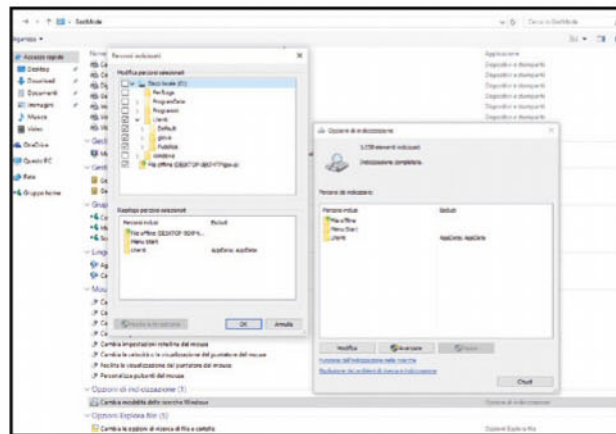
Per farlo usiamo la funzione *Cambia le opzioni di ricerca di file e cartelle* di GodMode. Avviamola, attiviamo l'opzione *Cerca sempre nomi di file e contenuti* (l'operazione potrebbe richiedere alcuni minuti) e confermiamo con *OK*. Se ora nel campo *Ricerca in Windows e nel Web* digitiamo un termine particolare e confermiamo con *Invio*, la ricerca richiederà un po' più di tempo, ma darà molti più risultati.



UNA RICERCA MOLTO PIU VELOCE

Quando facciamo una ricerca sul PC, se abbiamo un hard disk molto capiente Windows 10 potrebbe metterci anche molto tempo prima di trovare il file che ci serve. Il sistema operativo per velocizzare la ricerca può creare automaticamente gli indici del contenuto dei file presenti in alcune cartelle.

Per inserire altre cartelle tra quelle indicizzate avviamo la funzione *Cambia modalità delle ricerche Windows* presente in GodMode. La finestra ci mostrerà innanzitutto la lista delle cartelle attualmente indicizzate. Per aggiungere altre directory clicchiamo su *Modifica*, quindi su *Mostra tutti i percorsi* per far apparire anche le altre cartelle presenti nell'hard disk. Con un doppio clic possiamo visualizzare le sottocartelle. Per indicizzarne o escluderne una, basta aggiungere o rimuovere la spunta dalla relativa casella di controllo e premere *OK*. Cliccando invece su *Avanzate* e andando poi in *Tipi di file* possiamo selezionare l'opzione *Indicizza le proprietà e il contenuto dei file* che consente di indicizzare anche il contenuto dei vari file.

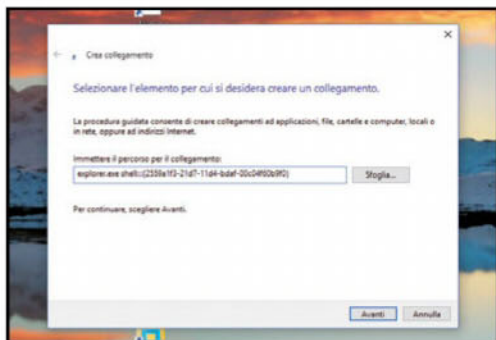


ARRESTO COMPLETO DEL SISTEMA

Se abbiamo un computer portatile, quando abbassiamo lo schermo normalmente il sistema operativo passa alla modalità standby: il monitor si spegne e il computer si mette in uno stato di latenza, ma non viene completamente chiuso così da poter essere riavviato velocemente. Se il notebook non è collegato alla presa di corrente e lo lasciamo in questo stato, dopo un po' di tempo la batteria si consuma ugualmente. Per evitare che questo accada possiamo fare il modo che, quando abbassiamo il coperchio, il PC si spenga completamente.

Tutto a portata di clic

Con i comandi Shell (vedi tabella) possiamo creare scorciatoie per altre funzioni non presenti in GodMode con tanto di tasto personalizzato sul desktop.



1 Creiamo il collegamento
Per creare un pulsante a una funzione clicchiamo sul desktop col destro e scegliamo **Nuovo/Collegamento**. Digitiamo **explorer.exe SHELL**, dove **SHELL** è il comando: per creare un collegamento per la finestra **Esegui** la stringa è **explorer.exe shell:::{2559a1f3-21d7-11d4-bdaf-00c04f60b9f0}**.

2 Un tasto personalizzato
Premiamo **Avanti**, assegniamo un nome al collegamento e premiamo **Fine**. Per personalizzare l'icona del pulsante clicchiamoci sopra col destro, scegliamo **Proprietà** e facciamo clic su **Cambia icona**. Scegliamo una tra quelle disponibili o premiamo su **Sfoggia** se vogliamo usare altre immagini.

Per modificare questa impostazione usiamo la funzione **Cambia le operazioni eseguite alla chiusura coperchio**. Apriamo quindi il menu a tendina **Quando viene chiuso il coperchio** che si trova nella colonna **A batteria** e selezioniamo l'impostazione che preferiamo: in questo caso scegliamo **Arresta il sistema** in modo che il PC venga spento completamente. Confermiamo le modifiche apportate cliccando su **Salva cambiamenti**.

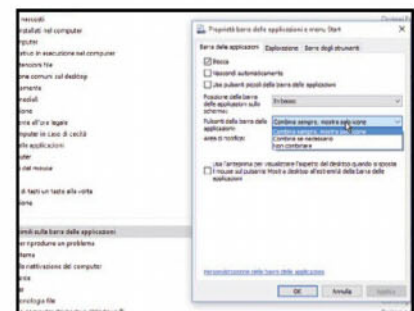
Clicchiamo due volte sulla funzione **Cambia home page** si apre la schermata da cui possiamo vedere l'indirizzo della nostra home page attuale. Nella finestra **Pagina iniziale** possiamo cancellare quella predefinita e

digitarne una nuova, che può essere quella di Google o di qualsiasi altro sito. Possiamo anche definire più di una home page, elencandole una di seguito all'altra. In questo modo all'avvio del browser si apriranno più schede differenti.

METTIAMO ORDINE ALLE APPLICAZIONI

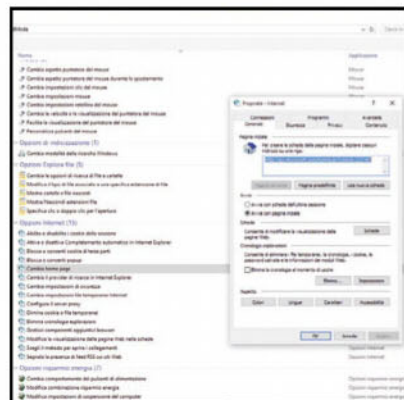
Se apriamo più finestre del medesimo tipo, Windows 10 può raggrupparle in un'unica voce sulla barra delle applicazioni. Utilizzando lo strumento **Raggruppa finestre simili** sulla barra delle applicazioni del GodMode possiamo impostare questa funzione.

Le opzioni disponibili sono elencate nel menu a tendina **Pulsanti** della barra delle applicazioni e possiamo scegliere tra tre opzioni: **Combina sempre**, **mostra solo icone**, **Combina se necessario e Non combinare**. Scelta la modalità, dobbiamo cliccare su **OK** per confermare.



PARTIAMO CON LA PAGINA GIUSTA

Utilizzando la funzione **Cambia home page** del GodMode possiamo modificare la pagina iniziale di Internet Explorer senza dover neanche avviare il browser!



I COMANDI SHELL INDISPENSABILI

Ecco le principali stringhe utili per creare pratiche scorciatoie su Windows 10.

FUNZIONE	COMANDO SHELL
STRUMENTI DI AMMINISTRAZIONE	shell:::{D20EA4E1-3957-11d2-A40B-0C5020524153}
TUTTI GLI ELEMENTI DEL PANNELLO DI CONTROLLO	shell:::{21EC2020-3AEA-1069-A2DD-08002B30309D}
CRITTOGRAFIA UNITÀ BITLOCKER	shell:::{D9EF8727-CAC2-4e60-809E-86F80A666C91}
QUESTO PC	shell:::{20D04FE0-3AEA-1069-A2D8-08002B30309D}
GESTIONE CREDENZIALI	shell:::{1206F5F1-0569-412C-8FEC-3204630DFB70}
PROGRAMMI PREDEFINITI	shell:::{17cd9488-1228-4b2f-88ce-4298e93e0966}
DISPOSITIVI E STAMPANTI	shell:::{A8A91A66-3A7D-4424-8D24-04E180695C7A}
SCHERMO	shell:::{C555438B-3C23-4769-A71F-B6D3D9B6053A}
PREFERITI	shell:::{323CA680-C24D-4099-B94D-446DD2D7249E}
CRONOLOGIA FILE	shell:::{F6B6E965-E9B2-444B-9286-10C9152EDBC5}
OPZIONI ESPLORA FILE	shell:::{6DFD7C5C-2451-11d3-A299-00C04F8EF6AF}
DOCUMENTI	shell:::{450D8FBA-AD25-11D0-98A8-0800361B1103}
CENTRO CONNESSIONI DI RETE E CONDIVISIONE	shell:::{8E908FC9-BECC-40f6-915B-F4CA0E70D03D}
OPZIONI RISPARMIO ENERGIA	shell:::{025A5937-A6BE-4686-A844-36FE4BEC8B6D}
ESEGUI	shell:::{2559a1f3-21d7-11d4-bdaf-00c04f60b9f0}
SISTEMA	shell:::{BB06C0E4-D293-4f75-8A90-CB05B6477EEE}
WINDOWS FIREWALL	shell:::{4026492F-2F69-46B8-B9BF-5654FC07E423}



Windows 10 Security Center

I tool ufficiali e la guida pratica per blindare il nuovo OS e navigare sicuri al 100%

Cosa ci occorre



SISTEMA OPERATIVO WINDOWS 10

Quanto costa: **Gratuito** solo per i possessori di una licenza valida di Windows 7 e 8/8.1

Sito Internet: www.winmagazine.it/link/3234

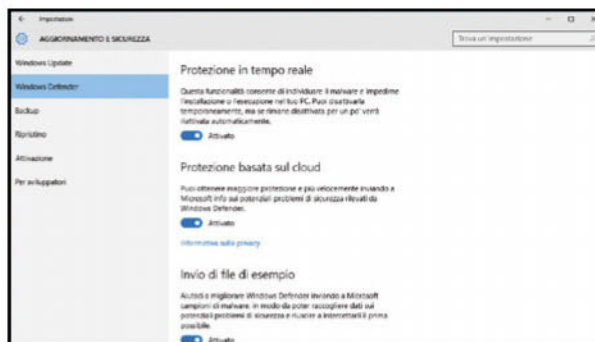
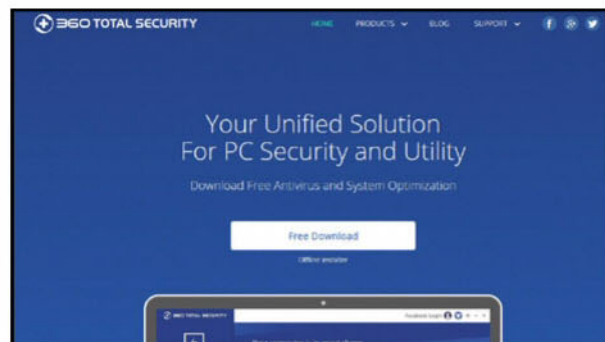
L'accesso costante al Web ci espone a rischi di ogni genere. Non si tratta solo di virus e malware: i pericoli per chi utilizza un computer sono molto più vari. Si va dal furto di identità ai rischi che possono correre i bambini venendo in contatto con informazioni e contenuti non adatti alla loro età: Internet è un universo immenso in cui è possibile trovare di tutto e consentirne l'esplorazione libera e incontrollata non è sicuramente opportuno. La sicurezza informatica rappresenta da sempre una delle sfide più importanti per Microsoft, che si è molto impegnata negli ultimi anni per rendere il suo sistema operativo non solo più semplice e funzionale, ma anche più affidabile.

Tutta la famiglia è al sicuro

Proprio per questo, uno degli obiettivi principali nella progettazione e nello sviluppo di Windows 10 è stato quello di realizzare un sistema che fosse in grado di arginare tutti i pericoli del mondo moderno, integrando quegli strumenti capaci da un lato di fornirci una protezione attiva e dall'altro avere un sistema efficace di prevenzione e controllo. Nel primo caso ci vengono messi a disposizione Windows Defender e Windows Firewall, due potenti strumenti in grado di rilevare e bloccare l'installazione di software dannoso, o malware. Per quanto riguarda la prevenzione e il controllo, invece, è stato introdotto un nuovo sistema per la gestione degli account sviluppato intorno al concetto di famiglia. Si tratta in sostanza del vecchio Family Safety che in Windows 10 è stato trasformato in un sistema di controllo molto più semplice e intuitivo. Mediante l'uso degli account Bambino, ad esempio, è possibile impostare una serie di restrizioni per proteggere gli utenti meno esperti (e quindi non solo i più piccoli) dalle insidie di Internet. L'amministratore di sistema, inoltre, ha ora un controllo quasi totale su quello che può o non può fare un account bambino. Può

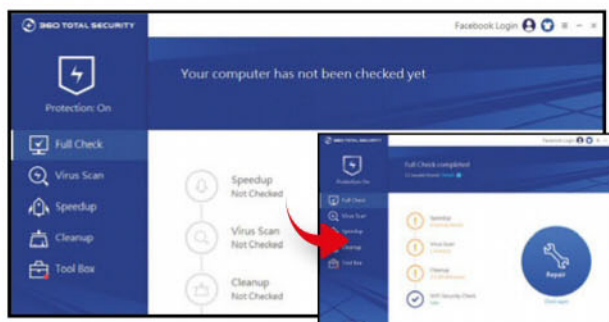
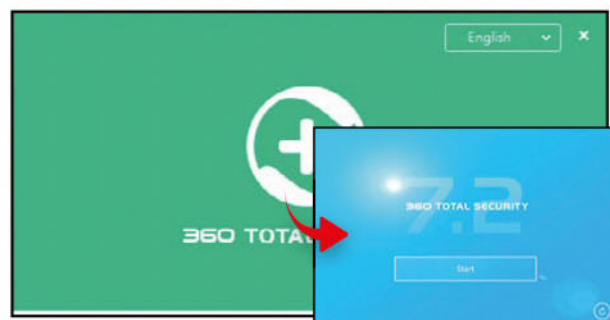
360 TOTAL SECURITY La protezione è totale

Windows Defender è già integrato in Windows 10 e offre un primo livello di sicurezza, ma non ha tutte le funzionalità avanzate di un vero antivirus. Vediamo come installarne uno più completo.



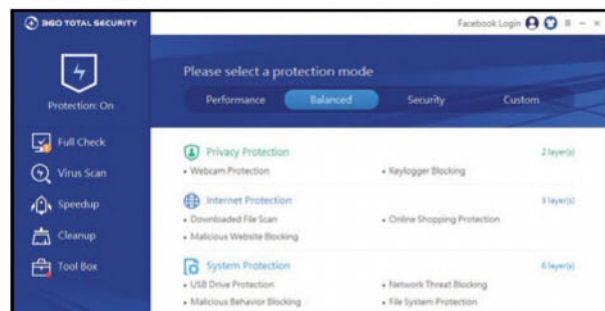
1 Sicurezza completa
Uno dei migliori antivirus gratuiti perfettamente compatibile con Windows 10 è sicuramente 360 Total Security. Per installarlo, scompattiamo innanzitutto in una qualsiasi cartella dell'hard disk l'archivio *360Total.zip* che troviamo sul nostro Win DVD Rom.

2 Preveniamo i conflitti
Windows 10 disabilita automaticamente l'antivirus integrato quando se ne installa un altro. Per evitare comunque conflitti, prima di procedere con l'installazione di 360 Total Security disabilitiamo Windows Defender da *Start/Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Windows Defender*.



3 Il nuovo antivirus è attivo
Installiamo ora 360 Total Security eseguendo il file *EXE* presente nell'archivio scompattato precedentemente. Clicchiamo Install e completiamo la procedura. Un messaggio ci notificherà che è stata disabilitata la protezione integrata di Windows 10. Al termine, clicchiamo su *Start*.

4 La prima scansione
Al primo avvio il computer non è stato ancora sottoposto a una scansione per controllare se siano già presenti programmi malevoli. Clicchiamo *Check Now* per effettuare una prima analisi. Al termine clicchiamo *Repair* per correggere i problemi rilevati ed eliminare eventuali virus.



5 Protezione su misura
Verrà caricata l'interfaccia principale di 360 Total Security: clicchiamo sull'icona in alto a sinistra e poi *Configure* per scegliere un differente livello di protezione tra *Performance* (richiede risorse minime al sistema), *Balanced* e *Security*, che offre il massimo livello di protezione.

6 Siamo al riparo dai virus
La nuova protezione è attiva e possiamo chiudere la finestra di 360 Total Security, che potrà essere riaperta cliccando l'icona nell'area di notifica. Se usiamo un altro browser come Firefox, al suo primo avvio verrà installato un componente aggiuntivo per proteggerci dai siti malevoli.

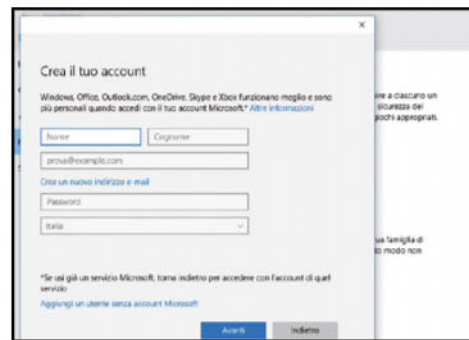
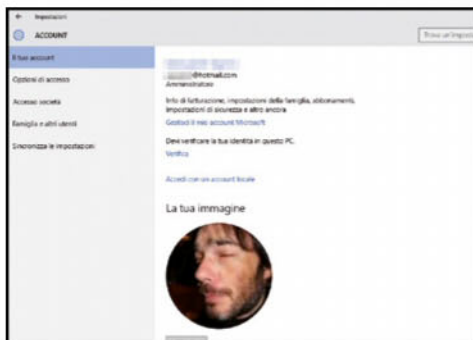
BUONI CONSIGLI

PROTEZIONE PERSONALIZZATA
Oltre ai tre profili predefiniti, 360 Total Security permette di scegliere il profilo *Custom* che ci permette di specificare i moduli da attivare o meno, selezionare il motore di scansione e scegliere una protezione personalizzata. Per proteggere la navigazione sul Web è indispensabile attivare tutte e tre le opzioni in *Internet Protection*, tra cui *Online shopping* che ci protegge quando eseguiamo acquisti in Rete o andiamo su siti di shopping e banking on-line.

WINDOWS DEFENDER OFFLINE
Se il software dannoso si è già installato sul PC, potrebbe essere difficile se non impossibile rimuoverlo. Quando Windows Defender rileva un virus che non può rimuovere, chiederà di scaricare ed eseguire Windows Defender Offline. Terminato il download, il PC si riavvia automaticamente nell'ambiente di ripristino e Windows Defender eseguirà una scansione più completa del computer per rimuovere le minacce.

Aggiungiamo un nuovo utente

Possiamo far utilizzare il nostro PC con Windows 10 anche ad altre persone e ad altri membri della famiglia in tutta sicurezza creando per ognuno un account personale. Vediamo come completare questa configurazione.



1 Gestiamo gli account

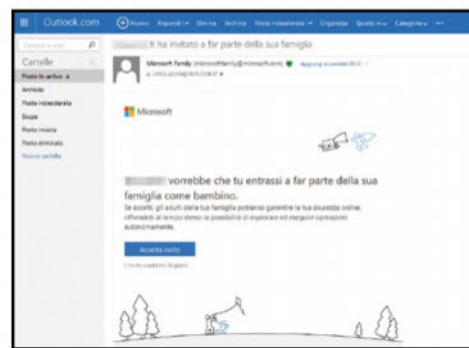
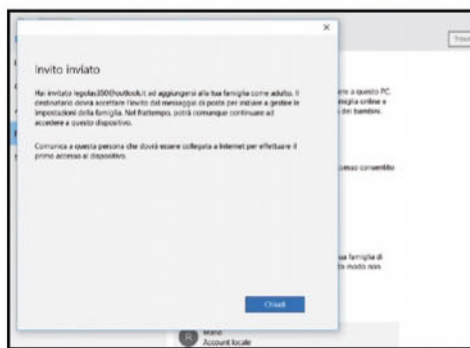
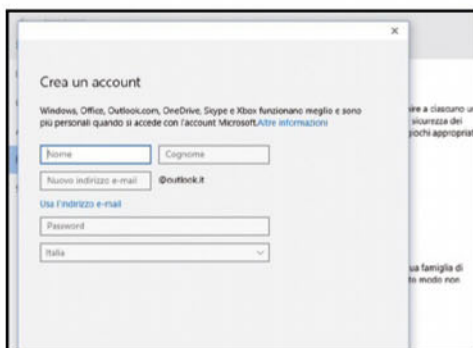
Il modulo per la gestione degli utenti può essere richiamato dal menu *Start/Impostazioni/Account*. Altrimenti, sempre da *Start*, clicchiamo sul nome dell'utente in alto e scegliamo *Modifica impostazioni account*. Opzionalmente ci possiamo sempre servire del modulo di ricerca presente nella barra delle applicazioni.

2 Aggiungiamo un utente

Spostiamoci quindi nella scheda *Famiglia e altri utenti*. Ci vengono offerte due possibilità di scelta: possiamo aggiungere un membro della nostra famiglia o un qualsiasi altro utente. In quest'ultimo caso, clicchiamo su *Aggiungi un altro utente a questo PC* per avviare la procedura di configurazione del nuovo account.

3 Anche account locali

Digitiamo l'indirizzo e-mail dell'account Microsoft della persona da aggiungere o, se ne è sprovvisto, clicchiamo su *La persona che desidero aggiungere non ha un indirizzo e-mail*. In questo caso ci verrà data la possibilità di creare un account Microsoft o di impostarne uno locale con un nome utente e una password.



4 Un PC per tutta la famiglia

Selezionando l'opzione per creare l'account per un membro della famiglia, clicchiamo *Aggiungi membro della famiglia*. In questo caso Windows 10 offre la possibilità di selezionare *Aggiungi un bambino* o *Aggiungi un adulto* come tipologia di utente. I secondi possono gestire le richieste e modificare le impostazioni per i bambini.

5 Un invito da non rifiutare

Inseriamo l'indirizzo e-mail (o creiamone uno) e completiamo la procedura. Le persone aggiunte con account *Adulto* potranno iniziare da subito ad usare il PC, ma per modificare le impostazioni degli account bambino dovranno prima accettare l'invito (entro 14 giorni) che il sistema operativo invierà loro mediante e-mail.

6 Figli al sicuro

Per consentire l'uso del PC a un bambino impedendogli di visitare siti non adatti alla sua età e monitorarne le attività, specifichiamo *Aggiungi un bambino* quando si aggiunge un nuovo membro della famiglia e completiamo la procedura accettando l'invito (dovrà farlo ovviamente il genitore) che gli verrà inviato per e-mail.

impostare per ognuno filtri Web particolari per limitare la navigazione, definire orari in cui consentire l'uso di Internet, bloccare l'uso di determinati giochi e app e anche ottenere resoconti dell'attività svolta durante la sessione di navigazione. Il tutto, inoltre, è gestibile da remoto mediante un'apposita pagina Web da cui l'amministratore può monitorare le attività e impostare le autorizzazioni senza dover essere fisicamente presente davanti al computer dove sono stati configurati i vari utenti.

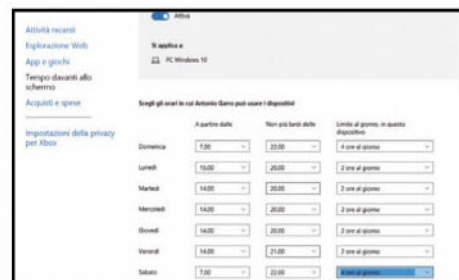
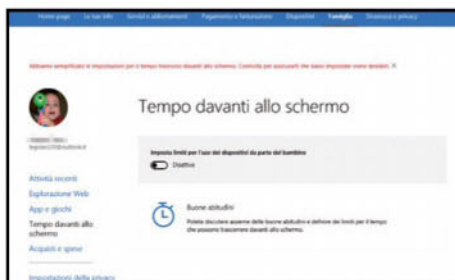
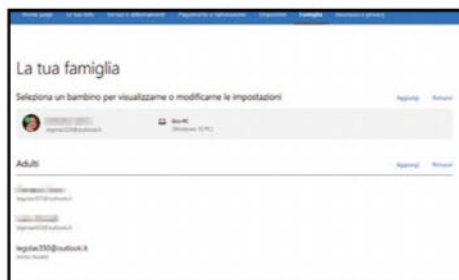
Difese su misura per il tuo Windows

Nonostante si tratti di strumenti molto efficaci, Microsoft non vuole imporre la sua ricetta per la sicurezza gli utenti. Quindi, se qualcuno vuole affidarsi a programmi terzi per proteggere il computer, non solo è liberissimo di farlo, ma Windows 10 sa assisterlo per evitare che si possano verificare conflitti di qualsiasi genere. Windows Defender, infatti, può essere sostituito in qualsiasi momento con un altro antivirus,

più funzionale e completo. Nel momento in cui lo si installa, Windows Defender viene automaticamente disabilitato ma non rimosso. In questa guida troverete i consigli giusti per sfruttare al meglio le funzionalità di sicurezza integrate in Windows 10, per configurare a puntino i vari tipi di account sul PC (Adulto e Bambino), scegliere le modalità di accesso più sicure e, infine, attivare le restrizioni per proteggere e monitorare le attività degli utenti meno esperti.

Prendiamoci cura dei figli

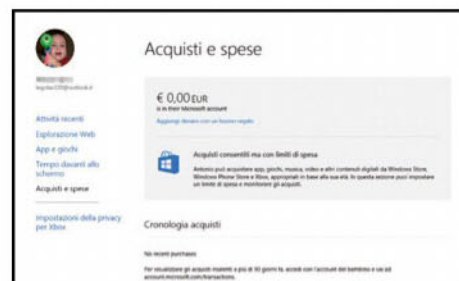
Vediamo come impostare e gestire le restrizioni su Windows 10. In questo modo potremo fare usare Internet in modo sicuro ai nostri bambini limitando il tempo e gli orari d'uso del PC e bloccando siti, app e giochi non adatti.



1 Gestisci la famiglia
Quando si accede con un *Account bambino* viene visualizzata una notifica che avverte l'utente che le sue attività potranno essere monitorate. Se invece siamo un genitore e vogliamo gestire le restrizioni per i figli andiamo su <https://account.microsoft.com/family> ed effettuiamo l'accesso col nostro account Microsoft.

2 Restrizioni per il tempo
Dalla finestra *Famiglia* accessibile dal pannello di controllo dell'account clicchiamo sull'utente associato al bambino di cui vogliamo impostare le restrizioni. Selezioniamo *Tempo davanti allo schermo* e cambiamo l'impostazione di *Imposta limiti per l'uso dei dispositivi da parte del bambino* da *Disattiva* ad *Attiva*.

3 Fasce orarie ad hoc
Impostiamo quindi per ogni giorno della settimana la fascia oraria in cui consentire l'uso del PC al bambino. Inoltre, per ogni giorno, possiamo specificare un numero massimo di ore: per il weekend, ad esempio, possiamo concedere più ore mentre per gli altri giorni che c'è la scuola saremo un po' più restrittivi.



4 Limitiamo l'accesso al Web
Andiamo poi in *Esplorazione Web* e impostiamo *Blocca siti Web inappropriati* su *Attiva*. Con questa opzione vengono bloccati i contenuti per adulti, la funzione *InPrivate Browsing* e viene attivata la *Ricerca sicura di Bing*. Possiamo anche impostare manualmente i siti Web che vogliamo bloccare o rendere sempre visitabili.

5 Divertirsi senza esagerare
La preferenza dei bambini va soprattutto ai giochi, ma per evitare che non ci dedicino troppo tempo, andiamo in *App e giochi* e impostiamo *Attiva*. Indichiamo l'età del bambino in modo che possa giocare solo con titoli appropriati. I bambini potranno comunque inviarci richieste per usare i giochi che sono bloccati.

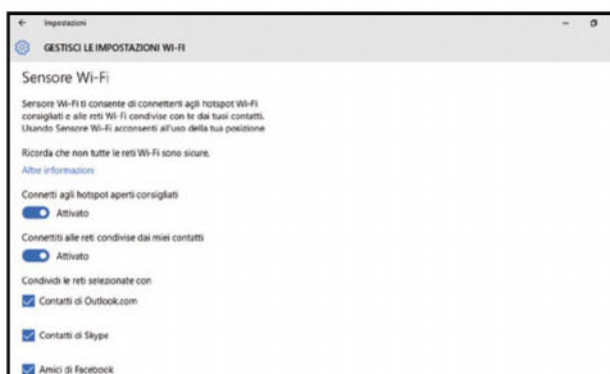
6 Un piccolo salvadanaio
Sul Windows Store ci sono anche app, giochi, musica e altri contenuti digitali disponibili solo a pagamento. Andando in *Acquisti e spese* si può aggiungere del denaro al proprio account con un buono regalo e impostare un limite di spesa per i bambini in modo che possano anche acquistare i contenuti a pagamento.

I TRUCCHI PER PROTEGGERE LA NOSTRA PRIVACY CON WINDOWS 10

DISABILITARE LA CONDIVISIONE WI-FI

Una delle nuove funzioni presenti in Windows 10 è il **Sensore Wi-Fi** che consente di condividere le password delle proprie reti wireless con gli amici di Facebook, i contatti di Outlook.com o di Skype. Si tratta di una caratteristica discutibile che è attiva di default in Windows 10.

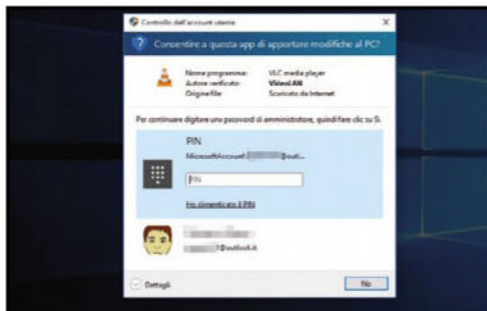
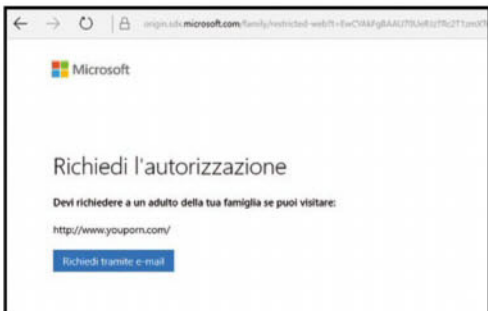
C'è da dire che il sistema operativo non mostra direttamente la password, ma consente agli altri utenti di collegarsi automaticamente



alla rete quando si trovano nelle sue vicinanze. Se da una parte Microsoft l'ha inserita per facilitare la connessione anche quando ci si trova fuori casa, dall'altra potrebbe non essere opportuno usarla per una questione di sicurezza. Per disabilitarla basta andare in *Impostazioni/Rete e Internet/Wi-Fi/Gestisci le impostazioni Wi-Fi* e disabilitare tutte le impostazioni presenti. Opzionalmente possiamo lasciare attivo il *Sensore Wi-Fi* e impedirgli di consentire la connessione alla nostra rete Wi-Fi. Per farlo basta includere

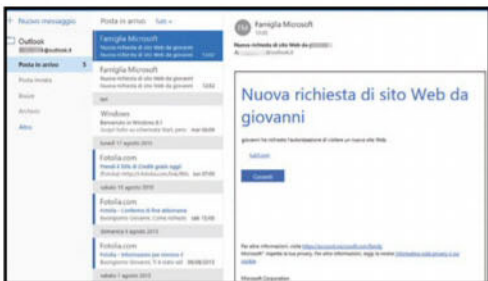
Genitori attenti!

Grazie alle funzioni di sicurezza per la famiglia, si possono monitorare le attività svolte dai bambini anche senza essere fisicamente presenti sul PC.



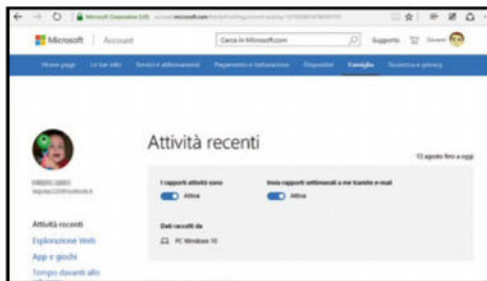
1 Occorrono i permessi

Una volta attivate tutte le restrizioni, possiamo consentire in sicurezza l'uso del PC ai bambini perché Windows 10 si prenderà cura di loro. Se provano, ad esempio, a visitare un sito per adulti, il browser lo blocca e mostra loro un tasto per chiedere eventualmente l'autorizzazione al genitore.



2 Vigili su tutto

Il blocco dei siti Web non adatto ai bambini è attivo anche se si utilizzano altri browser come Chrome o Firefox. Inoltre se si provano a scaricare da Internet altre applicazioni o giochi, verrà richiesta la password dell'amministratore (che di solito è anche il genitore) per poterli installare.



3 La notifica dal lato genitore

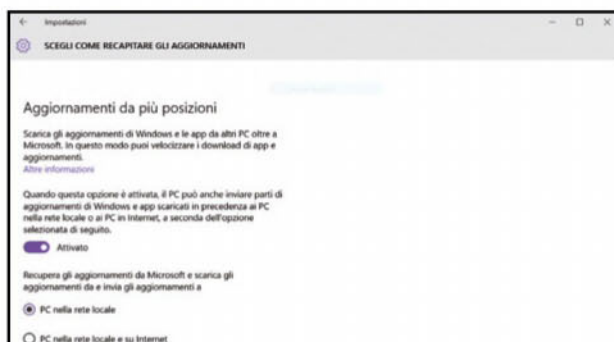
Le richieste inviate dagli utenti bambino sono notificate via e-mail e possono anche essere visualizzate sul sito <https://account.microsoft.com/family>. Il genitore-amministratore può così eventualmente concedere l'autorizzazione anche senza dover accedere al computer su cui sono stati configurati i vari account.

4 Visualizziamo il rapporto

Per impostazione predefinita, settimanalmente l'amministratore riceve via e-mail un rapporto delle attività svolte dal bambino. È possibile visualizzare il rapporto anche collegandosi al sito <https://account.microsoft.com/family>: basterà selezionare il nome del bambino e spostarsi nella scheda *Attività recenti*.

la stringa *_optout* nel nome della rete Wi-Fi (ovvero l'SSID) accedendo al pannello di controllo del router wireless. Se la nostra rete si chiama ad esempio *pippo*, basta rinominarla in *pippo_optout*.

patch, contemporaneamente condividiamo parti di essa con altri utenti. In questo modo consumiamo più banda e sarebbe



GLI AGGIORNAMENTI SONO PERSONALI

Tra le impostazioni di Windows 10 attive di default e non strettamente necessarie c'è quella che condivide la connessione per gli aggiornamenti di sistema. In pratica, viene utilizzato una sorta di rete P2P per gli update: quando scarichiamo una

poco opportuno farlo se non si utilizza una connessione flat.

Per disabilitare questa funzione andiamo in *Start/Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Windows update*, clicchiamo su *Opzioni avanzate*, quindi su *Scegli come recapitare gli aggiornamenti* e impostiamo il cursore corrispondente su *Disattivato*.

SCELGO IO QUANDO RIAVVIARE

Come impostazione predefinita, Windows 10 esegue automaticamente gli aggiornamenti e riavvia il computer per installarli. In questo modo, però, il sistema potrebbe interferire con il nostro lavoro. Ecco quindi come disattivare questa funzionalità.

Sebbene Microsoft affermi che il riavvio viene eseguito solo quando il PC non è utilizzato, può capitare che invece avvenga anche quando si hanno applicazioni aperte col rischio di perdere i dati non salvati. Per evitare che questo possa accadere, dalla finestra *Opzioni avanzate*, nel menu *Scegli come installare gli aggiornamenti*, impostiamo l'opzione *Notifica per la pianificazione del riavvio*.



ATTENTI, CORTANA CI ASCOLTA!

Per migliorare l'esperienza d'uso di Cortana, Windows 10 registra una serie di dati come la cronologia di digitazione, memorizza le registrazioni della nostra voce, i contatti, gli eventi del calendario e anche la scrittura a mano. È un po' inquietante pensare che tutti questi dati vengano memorizzati sul PC...

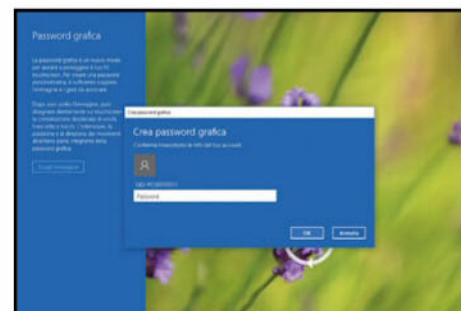
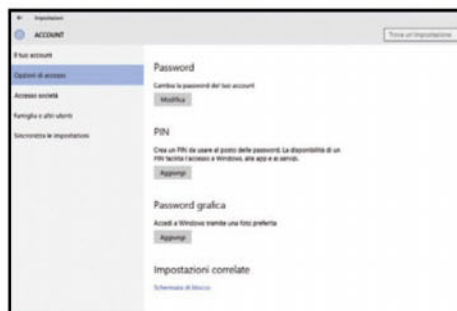
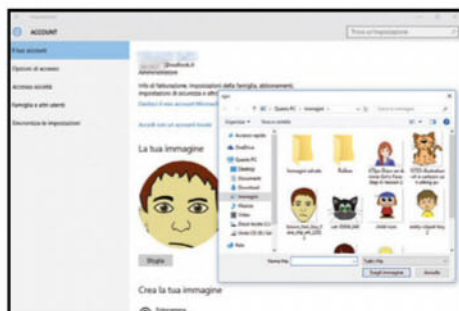
Se non utilizziamo l'assistente vocale di Windows 10, possiamo disabilitare il salvataggio di questi dati andando in *Start/Impostazioni/Privacy/Riconoscimento vocale, input penna e digitazione* e cliccando su *Interrompi info su di me*.

PUBBLICITÀ MIRATA? NON CI INTERESSA

In Windows 10 è presente l'ID annunci che memorizza i nostri dati per avere una

Accesso sicuro al sistema

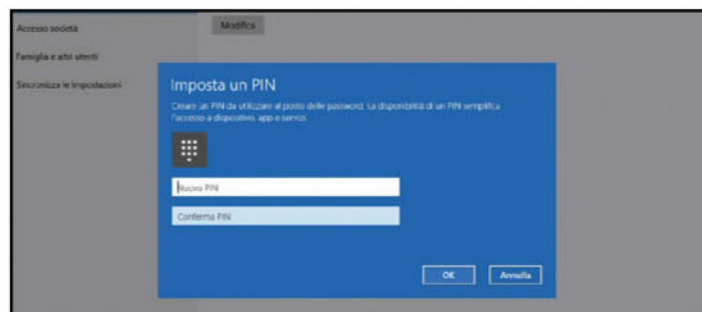
Windows 10 permette di rendere sicura la procedura di login al proprio account non solo mediante la classica password, ma anche usando un'immagine o un codice PIN. Vediamo come configurarli.



1 Personalizziamo il profilo
Ogni utente può personalizzare il suo account da *Start/Impostazioni/Account/Il tuo account*. Da qui è possibile modificare l'immagine del profilo. Se invece vogliamo cambiare nome e password clicchiamo *Gestisci il mio account Microsoft* o rechiamoci su <https://account.microsoft.com>.

2 Accesso con foto
Nella schermata che appare possiamo scegliere un'immagine presa dal nostro album e usarla al posto della password alfanumerica. Per impostarla, dalla sezione *Account* spostiamoci nella sezione *Opzioni di accesso* e clicchiamo su *Aggiungi* in corrispondenza della voce *Password grafica*.

3 Selezioniamo l'immagine
Inseriamo la password e diamo *OK*. Clicchiamo su *Scegli immagine*, selezioniamo la foto da utilizzare e confermiamo con *Usa questa immagine*. A questo punto dobbiamo disegnare tre movimenti facendo attenzione all'estensione, alla direzione e anche all'ordine con cui vengono eseguiti.



4 Impostiamo i movimenti
Per completare ripetiamo i tre movimenti in modo da essere sicuri di ricordarli. Se vogliamo cambiarli, clicchiamo su *Ricomincia* e al termine clicchiamo su *Fine*. Al prossimo riavvio potremo utilizzare indistintamente la password grafica (pratica soprattutto se si ha un PC con display touch) o il nostro account Microsoft con la password.

5 Accesso col PIN
Se troviamo che l'accesso con la password grafica sia troppo complicato, possiamo impostare quello col PIN. Basta andare sempre in *Start/Impostazioni/Account/Opzioni di accesso* e cliccare su *Aggiungi sotto la voce PIN*. Si può immettere anche un codice numerico di sole 4 cifre, ma per una maggiore sicurezza conviene usarne uno da almeno 6 cifre.



sta funzionalità faccia poi così comodo!
L'ID annunci, purtroppo, non può essere disattivato, ma si può comunque impedire alle altre applicazioni di poter accedere ai suoi dati. Per farlo, basta andare nel menu *Start*, cliccare su *Impostazioni/Privacy/Generale* e disattivare la prima opzione in cima alla lista.

BLOCCHIAMO LE APP DI TERZE PARTI

Proprio come avviene sugli smartphone, anche in Windows 10 le applicazioni di terze parti possono accedere al microfono, alla Webcam e ai sensori di posiziona-

mento. Siamo sicuri di concedere loro così tanta libertà?

Non tutte le app hanno effettivamente bisogno di accedere a questi moduli, oltre al fatto che l'accesso continuo ai sensori di posizionamento influisce sui consumi della batteria nel caso in cui Windows 10 sia installato sul notebook o su un dispositivo mobile. Possiamo gestire le autorizzazioni delle app andando in *Start/Impostazioni/Privacy*. Qui sono presenti le schede *Posizione*, *Fotocamera* e *Microfono* da cui manualmente possiamo abilitare e disabilitare le autorizzazioni per le varie app.

pubblicità mirata. Ma non è detto che alla stragrande maggioranza degli utenti que-



Il nuovo Windows 10 è tuo, gratis!

Con la nostra guida lo installi su PC, smartphone e tablet. Solo così potrai provare le sue nuove e incredibili funzioni

Microsoft ha da poco reso disponibile l'aggiornamento ufficiale a Windows 10, l'ultima versione del sistema operativo della casa di Redmond. In questa guida, vedremo come utilizzare le funzioni principali partendo dalla nuova interfaccia utente. Dopo tanto parlare, è arrivato il momento di passare alla pratica perché anche questa volta, come già accaduto con Windows 8, Microsoft ha cambiato completamente le carte in tavola. Sia chi viene da Windows 7 sia chi sta utilizzando Windows 8, si troverà davanti un sistema operativo del tutto nuovo, non solo nell'aspetto grafico, ma anche nel modo in cui si eseguono le operazioni più comuni. Windows 10 sarà più funzionale e in grado di rispondere meglio alle nostre esigenze, ma dovremo prima imparare a utilizzarlo. Così, a poche settimane dal suo rilascio, abbiamo deciso di trattare il nuovo sistema operativo Micro-

soft da un punto di vista più pratico, analizzando le operazioni che vengono tipicamente eseguite al primo avvio.

Dalla teoria alla pratica

In questa guida impareremo quindi ad usare e personalizzare il nuovo menu Start, che dopo averlo abbandonato in Windows 8, è stato reintegrato viste le numerose richieste da parte degli utenti. Conosceremo Cortana, l'assistente vocale intelligente già apprezzato sugli smartphone Windows Phone e ora per la prima volta presente su un PC: grazie a lui potremo impartire comandi e utilizzare le varie funzioni del sistema operativo con il semplice utilizzo della voce. Sfruttando Cortana, il PC diventerà un amico fedele pronto a soddisfare ogni nostro desiderio. Vedremo poi come usare le nuove rivoluzionarie funzioni di Edge, il browser che sostituirà Internet Explorer e che cambierà radicalmente il nostro modo di navi-

gare sul Web. E non tralascieremo il rinnovato Windows Store, i desktop virtuali e le nuove app integrate.

Un sistema definitivo

Windows 10 sarà comunque l'ultima versione a tutti gli effetti perché, secondo quanto trapelato nelle settimane passate, Microsoft non realizzerà più nuove versioni, ma aggiornerà costantemente il sistema operativo nel tempo, un po' come avviene con le applicazioni. Chiunque possiede una versione di Windows 7, 8 e 8.1 con regolare licenza potrà scaricare e aggiornare il nuovo OS per il primo anno gratuitamente. Già da diverse settimane la casa di Redmond ha reso disponibile l'opzione per prenotare l'aggiornamento su tutti i PC abilitati (vedi box Tutti i requisiti per installare l'aggiornamento a Windows 10). Tutti gli altri potranno comunque acquistarne la versione Home a 135 euro. Secondo alcune in-

Cosa ci occorre



SISTEMA OPERATIVO
WINDOWS 10

Quanto costa: **Gratis**

Sito Internet:
www.winmagazine.it/link/3117

Note: Windows 10 è stato rilasciato ufficialmente il 29 luglio; è gratuito per un anno per tutti gli utenti di Windows 7, 8 e 8.1. Tutti gli iscritti al programma di sviluppo Insider potranno continuare a usare la versione Insider Preview ottenendo gratuitamente tutte le build che verranno rilasciate.

ECCO PER CHI È GRATIS WINDOWS 10



Per chi ha un computer con Windows 7 originale

AGGIORNAMENTO

Gli utenti di Windows 7 e 8 avranno un anno di tempo per aggiornare gratuitamente e, in seguito, 30 giorni di tempo per tornare indietro qualora non gradiscano il nuovo sistema operativo.

INSTALLAZIONE

Chi installa Windows 10 ex novo dovrà usare una utility contenuta nel sistema per creare i dischi di ripristino: nel caso in cui fosse



Per chi ha un computer con Windows 8/8.1 originale

necessario reinstallare il sistema dopo la fine dell'anno di licenza gratuita, non si potrà aggiornare automaticamente a 10 ma bisognerà usare i dischi creati (va bene anche una chiavetta USB). Mandando il PC in assistenza dopo i 365 giorni verranno ripristinati Windows 7 o 8 e per aggiornare bisognerà utilizzare di nuovo i dischi di ripristino. Per ora non esiste una versione completa dell'installer di Windows 10 che viene distribuito solo come "aggiornamento".



Per chi ha uno smartphone con Windows 8.1 Phone

DISPOSITIVI MOBILI

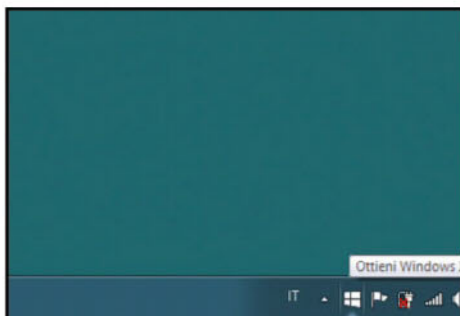
I device WinRT non saranno aggiornati a Windows 10. Per loro sarà preparato un aggiornamento speciale. Windows 10 Mobile sarà distribuito più avanti, con data da definirsi. I dispositivi attualmente venduti con Windows RT in futuro verranno venduti con il nuovo sistema operativo preinstallato. Windows 10 mobile non avrà il desktop di Windows 10, mentre dovrebbe funzionare con le Universal app.

REQUISITI DI SISTEMA: Processore: 1 GHz o superiore oppure SoC (System on Chip) • RAM: 1 GB per sistemi a 32 bit o 2 GB per sistemi a 64 bit • Spazio su hard disk: 16 GB per sistemi a 32 bit, 20 GB per sistemi a 64 bit • Scheda video: DirectX 9 o versioni successive con driver WDDM 1.0 • Schermo: 1024x600 pixel o superiori



A Prenotiamo una copia dell'OS

Se abbiamo installato sul nostro computer una versione di Windows 7 o 8 con regolare licenza d'uso possiamo richiedere una copia regolare del nuovo sistema operativo. Ecco la procedura corretta da seguire.



1 Un requisito necessario

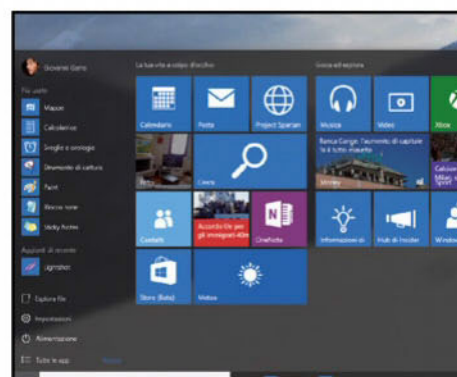
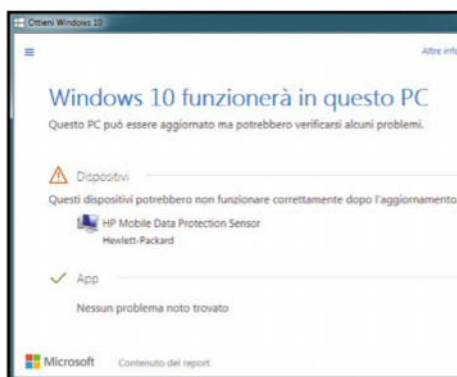
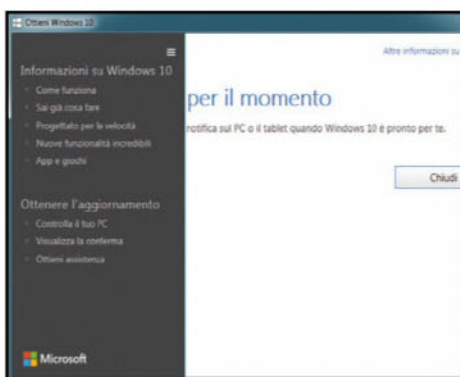
Se abbiamo una copia originale di Windows 7/8 installata sul PC e avevamo precedentemente installato l'update **KB3035583** (che verifica la compatibilità del sistema) vedremo comparire nella system tray l'icona **Ottieni Windows 10** con la bandierina bianca di Windows. Clicchiamoci sopra.

2 Prenotiamo la nostra copia

Nella nuova finestra che appare possiamo cliccare sulle frecce bianche a destra e a sinistra per visualizzare una pratica guida fotografica sull'aggiornamento del sistema operativo. Arrivati all'ultima schermata, premiamo il pulsante **Prenota il tuo aggiornamento gratuito** per proseguire.

3 Richiediamo una conferma

La nostra copia gratuita di Windows 10 è stata prenotata! Per sapere quando sarà disponibile per il download, completiamo il campo **Immetti il tuo indirizzo e-mail per ricevere una conferma**. Scegliamo se ricevere aggiornamenti e suggerimenti da Microsoft e clicchiamo **Invia conferma**.



4 Il link per il download

Completiamo la procedura guidata cliccando **Chiudi**. In attesa di ricevere via e-mail il link per il download della nostra copia gratuita di Windows 10, effettuiamo un veloce test di compatibilità del nostro hardware. Per farlo, clicchiamo sull'icona con le tre linee in alto a sinistra.

5 Il PC è compatibile?

Nel menu contestuale che appare selezioniamo la voce **Controlla il tuo PC**. Il sistema verrà analizzato e dopo qualche secondo di attesa comparirà una nuova schermata con l'elenco dei dispositivi e delle app compatibili con Windows 10 e quelli che potrebbero non funzionare correttamente.

6 Ecco la nostra copia

A questo punto occorrerà attendere il 29 luglio quando riceveremo una notifica sul rilascio ufficiale di Windows 10. L'aggiornamento avverrà tramite Windows Update. Durante il wizard di installazione accettiamo le condizioni d'uso e procediamo cliccando **Avanti** nelle varie finestre di notifica.

discrezioni, Windows 10 verrà venduto anche su pendrive USB, visto che molti computer oggi sono privi di unità ottica e quindi non potrebbero utilizzare il classico DVD.

Gratis anche per gli "insider"

È opportuno ricordare, comunque, che tutti coloro che hanno partecipato allo sviluppo di Windows 10 potranno continuare ad usare

gratuitamente il sistema operativo solo se rimarranno nel programma Insider, ricevendo quindi le versioni preliminari dei vari aggiornamenti (col rischio di incappare in update instabili). In caso contrario, dovranno tornare a Windows 7 o Windows 8/8.1 (con regolare licenza) per ottenere una copia regolare di Windows 10. Infine, chi ha installato Windows 10 su macchina virtuale in un sistema Windows 7/8 potrà

aggiornare l'OS "principale" a Windows 10 e rimanere nel programma Insider con la versione virtualizzata del sistema operativo. E adesso, bando alle ciancie: nelle prossime pagine vedremo innanzitutto come prenotare la nostra copia gratuita di Windows 10 e poi inizieremo a scoprire e utilizzare una ad una le funzionalità più importanti del nuovo sistema operativo. Buon divertimento!

BUONI CONSIGLI 

COSA NON FUNZIONERÀ?
Dopo l'aggiornamento a Windows 10 verranno disabilitate alcune funzioni. In particolare, non potremo più riprodurre i DVD Video: per farlo, dovremo installare un player di terze parti come VLC.

IL GRADITO RITORNO DEL MENU START: ECCO TUTTE

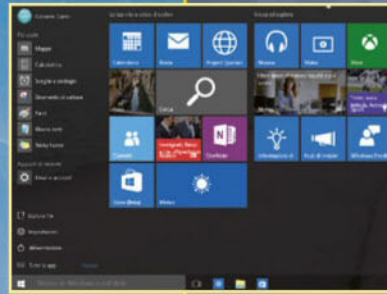
ACCESSO PIU' RAPIDO

Il menu Start mette insieme il vecchio menu presente in Windows 7 con la nuova grafica moderna di Windows 8. È suddiviso in due parti: a sinistra abbiamo la barra che ci permette di scorrere tutte le applicazioni, mentre sulla destra possiamo visualizzare le Live Tile che ci permettono di avviare velocemente le applicazioni più utilizzate e controllare gli aggiornamenti anche senza doverle aprire. La parte sinistra del menu è suddivisa a sua volta in sei sezioni:

- **Nome utente:** permette di accedere alle impostazioni dell'account;
- **Più usate:** elenco delle applicazioni che utilizziamo più di frequente;
- **Aggiunti di recente:** mostra l'elenco delle ultime applicazioni installate;
- **Collegamenti veloci:** permette di accedere alle cartelle e alle impostazioni di Windows;
- **Alimentazione:** contiene le opzioni per arrestare e riavviare il sistema;
- **Tutte le app:** cliccandoci sopra l'elenco di sinistra diventa un elenco alfabetico scorrevole con i programmi e le applicazioni installate sul PC.

RIDIMENSIONARE IL MENU START

Possiamo modificare le dimensioni del menu Start come qualsiasi altra finestra di Windows semplicemente trascinando i bordi col mouse.



GESTIRE LE TILE

Per rimuovere una mattonella dal menu Start basta cliccarci col tasto destro del mouse e selezionare **Rimuovi da Start**. Se invece non è presente e si vuole aggiungerla, apriamo il menu **Tutte le app**, clicchiamo col destro sull'applicazione e scegliamo **Aggiungi a Start**.

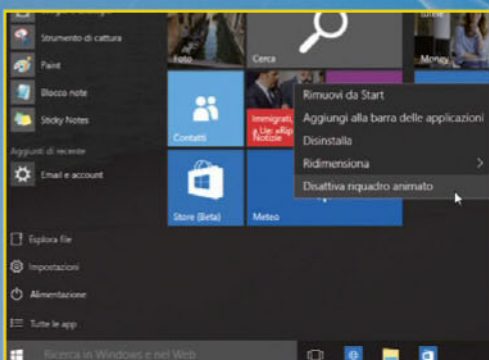
RIDIMENSIONARE LE TILE

Per modificare la dimensione delle piastrelle cliccarci sopra col tasto destro e selezionare **Ridimensiona**: possiamo scegliere tra **Piccolo**, **Medio**, **Orizzontale** e **Grande**.



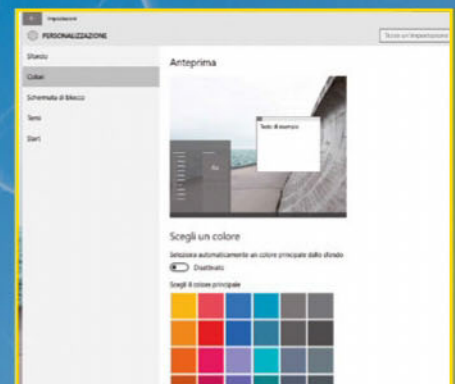
DISABILITARE AGGIORNAMENTI LIVE

Se troviamo fastidiosi gli aggiornamenti mostrati nelle piastrelle, possiamo disattivarli cliccandoci col destro e scegliendo **Disattiva riquadro animato**.

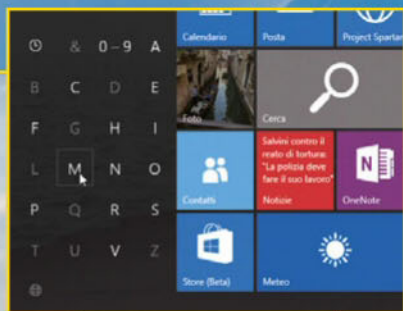


PERSONALIZZIAMO I COLORI

Per modificare l'aspetto del menu Start, clicchiamo col tasto destro in un punto vuoto del desktop e scegliamo **Personalizza**. Spostiamoci quindi nella sezione **Colore** per configurare i colori del menu.

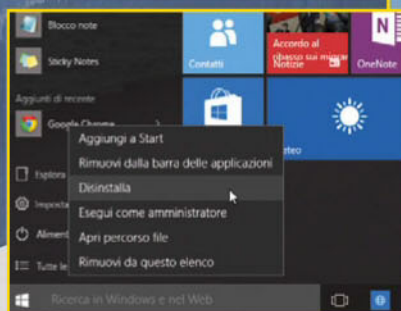


LE NOVITÀ



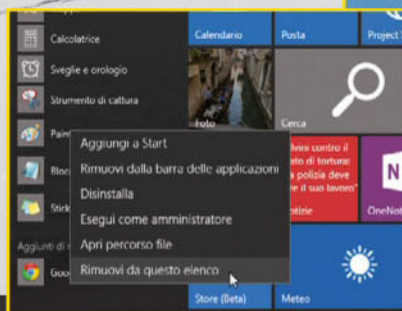
VISUALIZZARE LE APP PER LETTERA

Se abbiamo tantissime applicazioni installate sul PC, possiamo trovarle facilmente in base alla lettera iniziale. Clicchiamo su **Tutte le app** per visualizzare l'elenco completo, quindi su un carattere o una lettera mostrata nel menu e poi scegliamo la lettera per saltare velocemente a quelle corrispondenti.



DISINSTALLARE LE APP

Il modo più semplice è quello di cliccarci sopra col tasto destro del mouse nel menu Start e scegliere **Disinstalla**. Altrimenti andiamo in **Impostazioni/Sistema/App & features**: qui è possibile visualizzare tutte le applicazioni presenti sul PC, la dimensione occupata e disinstallarle.

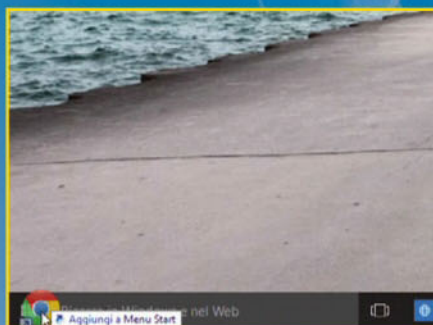
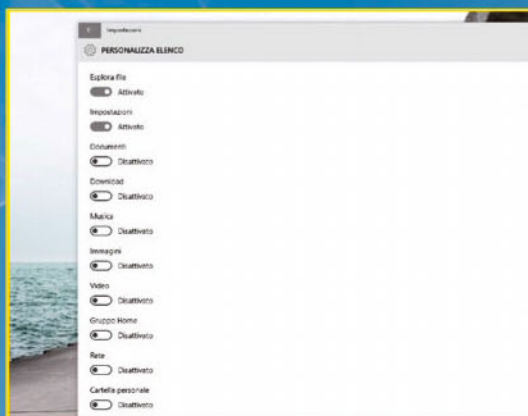


MENU START IN STILE WINDOWS 7

Basta rimuovere da **Start** tutte le Tile e poi ridimensionare il menu facendo in modo di visualizzare solo l'elenco di sinistra

AGGIUNGERE COLLEGAMENTI SPECIALI

Possiamo personalizzare le voci mostrate nell'elenco di sinistra del menu Start andando in **Impostazioni/Personalizzazione/Start** e cliccando su **Personalizza** elenco

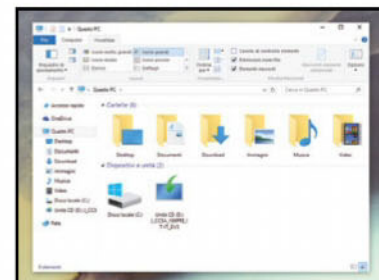


AGGIUNGERE ELEMENTI

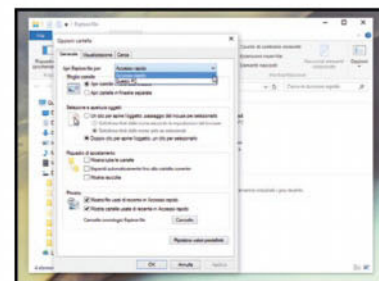
Per farlo basta trascinare l'elemento sul tasto Start in basso a destra e selezionare **Aggiungi a Menu Start**. Possiamo poi trascinare su e giù l'elemento per posizzarlo dove ci fa più comodo. Per rimuoverlo basta che ci clicchiamo col tasto destro e scegliamo **Rimuovi da questo elenco**

ESPLORA FILE: ADESSO È TUTTO PIÙ INTUITIVO

Una delle applicazioni più utilizzate in Windows è sicuramente il file manager che ci permette di accedere alle cartelle del PC ed effettuare le varie operazioni sui file. In Windows 10 l'interfaccia è stata rinnovata utilizzando icone meno sfarzose ma più intuitive: basta un colpo d'occhio per comprenderne la funzionalità. È integrato ora **OneDrive**, il servizio cloud di Microsoft che ci offre 15 GB di spazio per salvare i nostri file. Mediante OneDrive possiamo facilmente sincronizzare i nostri file con tutti i nostri dispositivi e accedervi direttamente da Esplora file. Per impostazione predefinita viene utilizzato OneDrive per salvare tutti i file creati nelle applicazioni di Office e in altre app. Per modificare questa opzione andiamo in **Impostazioni/Sistema/Archiviazione**.

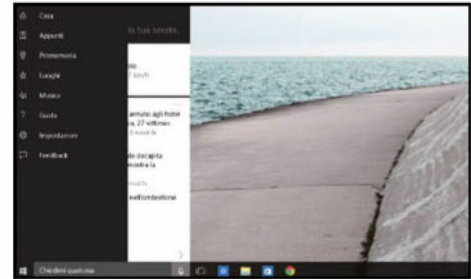
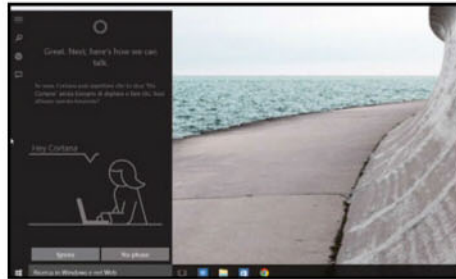
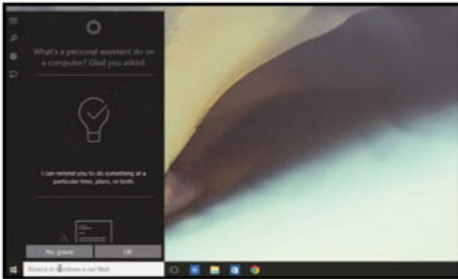


Quando si avvia Esplora file veniamo portati direttamente nella sezione **Accesso rapido** che mostra le cartelle e i file più utilizzati sul PC. Si può aggiungere una cartella all'**Accesso rapido** cliccandoci sopra col tasto destro del mouse e selezionando **Aggiungi ad Accesso rapido**. Possiamo inoltre modificare la sezione che viene mostrata all'avvio di Esplora file andando in **Visualizza** e cliccando su **Opzioni**. Dalla scheda **Generale** possiamo specificare se Esplora file deve essere aperto in **Accesso rapido** o in **Questo PC**.



B Tu parli, Cortana esegue!

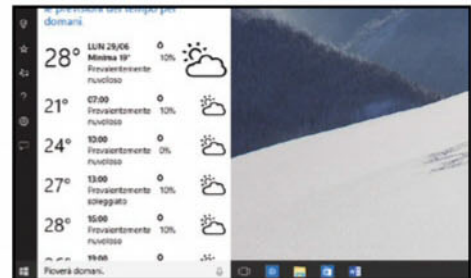
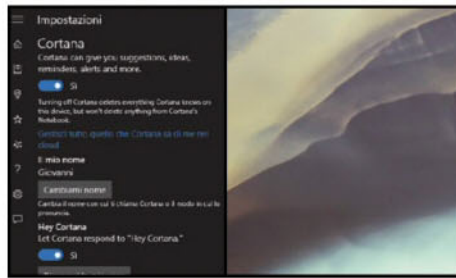
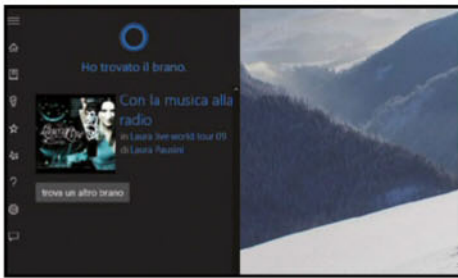
In Windows 10 troviamo l'assistente personale Cortana già presente su Windows Phone, che aiuta a fare ricerche sul Web, trovare ciò che ci serve sul PC o anche scherzare. E più lo usiamo, più lui impara ad aiutarci meglio.



1 Attiviamo il nostro assistente
Per attivare Cortana basta cliccare nel campo di ricerca presente nella barra delle applicazioni di Windows. Premiamo quindi **OK** e poi **Accetto** per dare il consenso a Microsoft.

2 Configuriamo Cortana
Attiviamo la funzione **Hey Cortana** per usare l'assistente pronunciando appunto queste parole. Digtiamo il nome con cui vogliamo che Cortana ci chiami e clicchiamo **Usalo**.

3 Appunti e promemoria
Dalla barra strumenti clicchiamo **Casa** per spostarci nella schermata principale. Con **Appunti** aggiungiamo i nostri interessi, mentre con **Promemoria** annotiamo le cose che Cortana ci ricorderà.



4 Riconosce anche la musica
Cortana ci può aiutare a riconoscere la musica che stiamo ascoltando proprio come l'applicazione Shazam. Per farlo andiamo in **Musica** e facciamo ascoltare il brano in riproduzione.

5 Impostazioni personalizzate
Clicchiamo sull'icona con le tre linee orizzontali e accediamo alle **Impostazioni**. Agendo su **Hey Cortana** possiamo abilitare o disabilitare l'attivazione vocale dell'assistente.

6 Chiediamogli di tutto!
Per porre una domanda a Cortana possiamo digitarla nel campo in basso o pronunciare a voce dopo aver cliccato sull'icona del microfono.

COSA POSSIAMO CHIEDERE ALL'ASSISTENTE VIRTUALE?

Cortana ci può aiutare a seguire i nostri interessi, prendere appunti, controllare il meteo, fare ricerche sul Web o intrattenere una conversazione. Ecco alcuni esempi di domande che è possibile fare.

CONVERSAZIONE

Quanti anni hai? • Raccontami una barzelletta • Da dove vieni?

MESSAGGI

Invia un'e-mail a Giovanni

CALENDARIO

Inserisci nuoto sul calendario per domani • Cosa devo fare dopo? • Cosa è in programma questo fine settimana?

PROMEMORIA

Ricordami di ritirare i vestiti dalla lavanderia

domani • Ricordami di fare gli auguri a Carla l'11 agosto

SVEGLIA

Svegliami alle 06:00 • Imposta la sveglia alle 05:45

NOTE

Prendi nota • Nota: ho parcheggiato l'auto al 4° piano • Prendi nota: trova libro sul birdwatching per il compleanno di papà

MUSICA

Riproduci [artisti] • Inizia a riprodurre [brano] • Fammi sentire musica jazz • Riproduci [album] • Che brano sto ascoltando?

MAPPE, INDICAZIONI STRADALI E LUOGHI

Dammi le indicazioni per arrivare a Castello Sfor-

zesco • Quanto ci vuole per arrivare in Duomo? • Mostrami una mappa di Via del Corso 123 • Quanto è distante il Parco Nazionale dello Stelvio? • Com'è il traffico sulla strada per arrivare a lavoro? • C'è un McDonald nelle vicinanze?

METEO

Pioverà questo fine settimana? • Fa freddo fuori? • Che tempo farà oggi? • Che dicono le previsioni per la prossima settimana? • Fa caldo a Parigi in questo momento?

INFORMAZIONI

Chi ha scoperto l'America? • Chi è il presidente del Portogallo? • Qual è la capitale del Qatar?

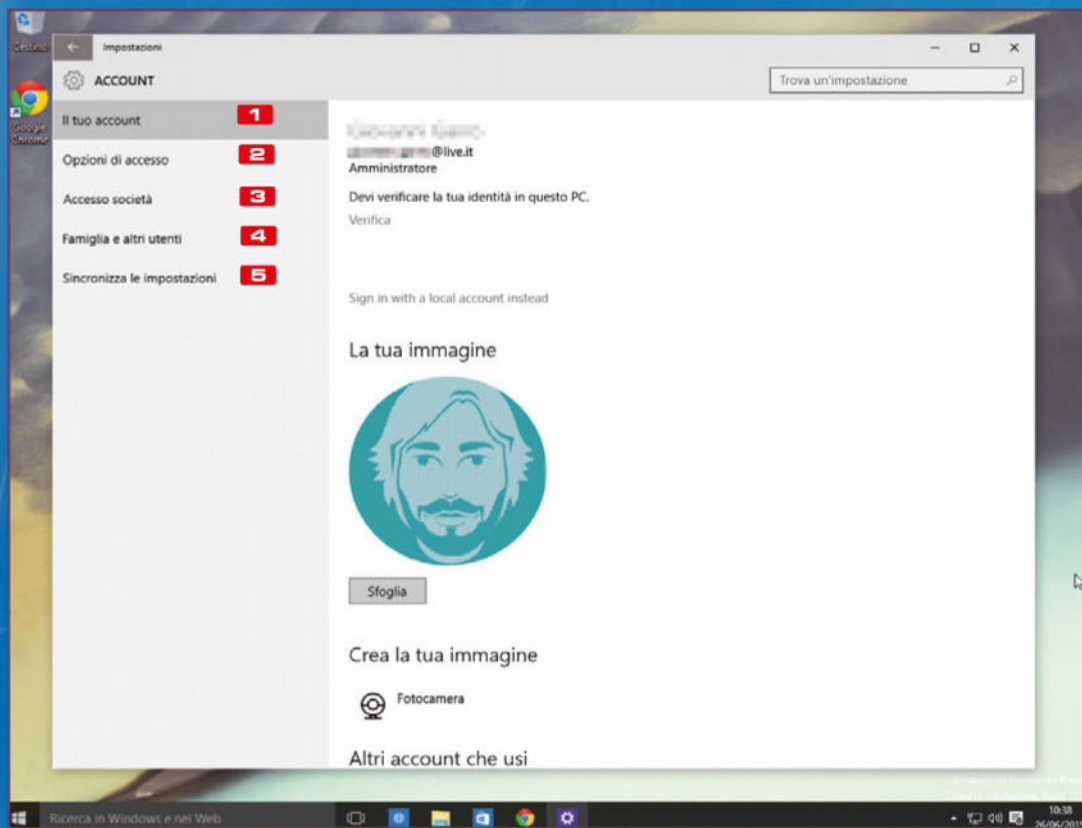
SPORT

Quali sono gli ultimi risultati di serie A? • Ultimo risultato dell'Inter • Quando è stata l'ultima partita del Milan?

CREIAMO E GESTIAMO I NOSTRI ACCOUNT SU WINDOWS 10

La procedura di login al nuovo sistema operativo è stata completamente rivista: adesso è molto più sicura e diventa anche più semplice consentire ad altri utenti l'utilizzo del proprio account in tutta sicurezza.

Nella schermata di gestione degli account possiamo individuare cinque sezioni, mentre prima ne erano presenti solo tre: in questo modo abbiamo un miglior controllo degli accessi al computer.



■ In Windows 8, ad esempio, per accedere alla schermata delle impostazioni dell'account occorre aprire la barra degli accessi, andare in *Impostazioni/Modifica impostazioni PC* e poi cliccare su *Account*. In Windows 10 basta cliccare su *Start*, poi sull'immagine dell'account mostrata in cima al menu e scegliere *Modifica impostazioni account*.

1 IL TUO ACCOUNT

Da qui è possibile modificare la propria immagine o scegliere di effettuare l'accesso con un account locale

2 OPZIONI DI ACCESSO

Da qui possiamo scegliere come autenticarci all'accesso a Windows. Oltre alla password, possiamo impostare un PIN, scegliere una password grafica o utilizzare Windows Hello. Quest'ultima opzione ci permette di essere riconosciuti dal computer mediante l'impronta digitale, il volto o l'iride. Su alcuni PC è già presente il lettore di impronte digitali, mentre per il riconoscimento del volto occorre una videocamera compatibile

3 ACCESSO SOCIETÀ

Qui è possibile configurare l'accesso a una società o alla scuola utilizzando l'Azure ID e usare le risorse condivise

4 FAMIGLIA E ALTRI UTENTI

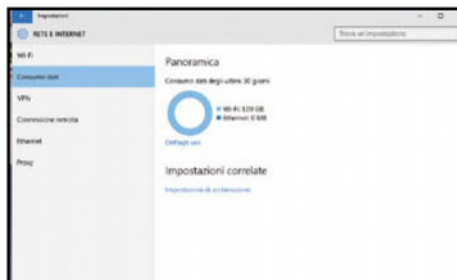
Qui possiamo aggiungere altri account al nostro PC. Windows 10 distingue gli altri account in due categorie: membri della famiglia e quelli che non ne fanno parte. I primi sono suddivisi a loro volta in adulti e bambini. Specificando la seconda tipologia, possiamo consentire l'uso del computer ai ragazzi in sicurezza, bloccando i siti Web e impostando un limite per l'uso delle applicazioni e dei giochi. Gli account per chi non appartiene alla famiglia sono utili per consentire ad altre persone di usare solo determinate applicazioni.

5 SINCRONIZZA LE IMPOSTAZIONI

Quest'ultima sezione permette di specificare le informazioni da sincronizzare sul PC cui effettuiamo l'accesso col nostro account Microsoft. Alcuni, ad esempio, potrebbero non voler sincronizzare i dati sul PC dell'ufficio

Connessi alla rete senza fili

Ecco come scegliere un punto di accesso Wi-Fi per collegarsi a Internet. Se usiamo una chiavetta 3G/4G per esplorare il Web, possiamo tenere sotto controllo il traffico dati consumato ogni mese.



1 Selezioniamo la rete

Collegiamoci al Wi-Fi cliccando sull'icona delle reti presente nella barra applicazioni, selezionare la rete desiderata e inserire la password se richiesta. Possiamo gestire le reti da *Impostazioni/Rete e Internet* e selezionando il tab *Wi-Fi*.

2 Monitoriamo le soglie

Chi usa una connessione 3G/4G potrebbe trovare utile poter monitorare il traffico dati scambiato nell'arco del mese. In Windows 10 è possibile farlo: basta andare in *Impostazioni/Rete e Internet* e scegliere *Consumo dati*.

3 Chi consuma di più?

Se ci accorgiamo che per qualche motivo c'è qualcosa di strano nell'uso della banda, clicchiamo *Dettagli d'uso* per avere l'elenco delle applicazioni che hanno fatto uso della banda, ordinate in base al consumo.



D Navigare con Windows 10

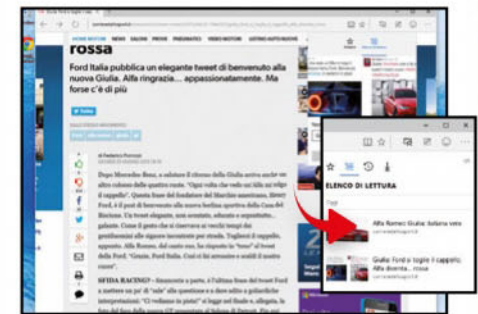
Ecco come utilizzare le funzioni esclusive del nuovo browser Microsoft Edge che ha sostituito il vecchio Internet Explorer. Ora è possibile utilizzare Cortana, prendere appunti sulle pagine Web e tanto altro ancora.



1 Cortana aiuta nelle ricerche
Edge permette di effettuare una ricerca senza dover caricare l'home page del motore di ricerca: basta scrivere le parole chiave nella barra degli indirizzi e premere **Invio**. Digitando qualcosa, inoltre, si attiva automaticamente Cortana.

2 Tante schede per navigare
Per aprire più schede nella stessa finestra del browser, clicchiamo sul pulsante + nella barra in alto. Per aprire poi una di queste schede in una finestra separata, selezioniamola col mouse e clicchiamo **Sposta in una nuova finestra**.

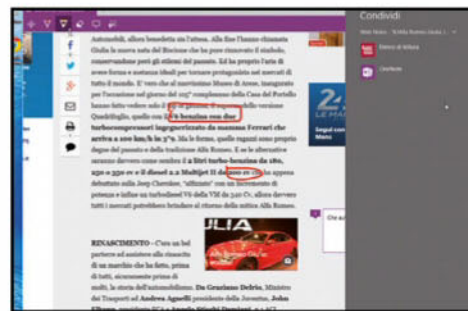
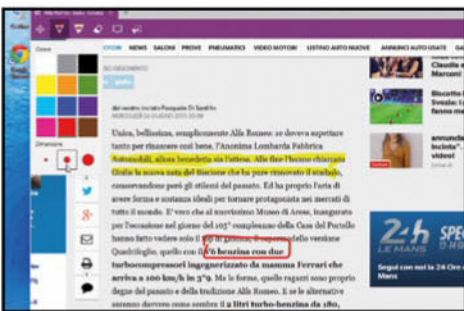
3 Internet Explorer c'è ancora
Alcuni siti Web potrebbero non essere ancora compatibile con Edge. In questo caso, clicchiamo sul pulsante con i tre punti in alto a destra e scegliamo **Apri con Internet Explorer** dal menu che appare.



4 Impostazioni su misura
In Edge possiamo bloccare/attivare il componente Flash: andiamo in **Impostazioni/Impostazioni avanzate**. Da qui possiamo anche configurare altre impostazioni come il salvataggio dei dati immessi nei moduli, i cookie ed altro.

5 La modalità di lettura
Per evitare distrazioni e focalizzarci sui contenuti, Edge ci offre la modalità lettura. Basta cliccare sull'icona a forma di libro presente nella barra degli indirizzi o premere **Ctrl+Shif+R** per visualizzare la pagina ripulita da barre laterali.

6 La lista delle cose da fare
Se non abbiamo tempo e vogliamo leggere un articolo in un secondo momento, clicchiamo sull'icona con la stelletta e poi su **Elenco lettura**. Per ricaricarlo clicchiamo sull'icona con la cartella e la stella.



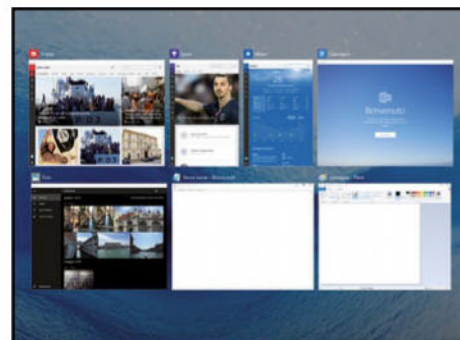
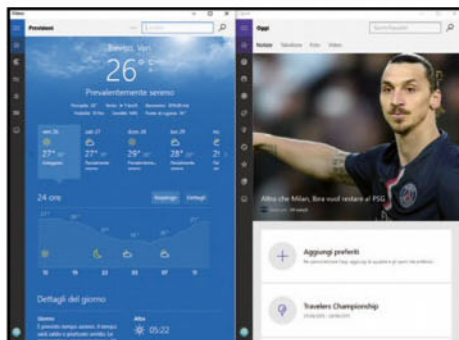
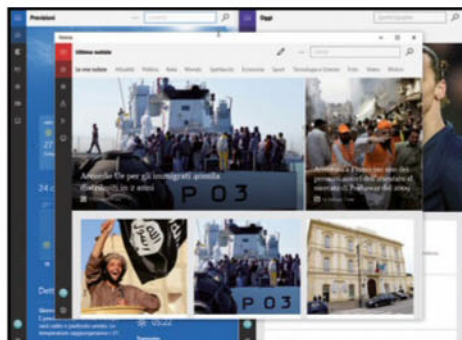
7 Prendiamo nota sul Web
Cliccando sull'icona con la penna e il foglio vengono visualizzati in alto gli strumenti per prendere note, fare disegni, sottolineare il testo, aggiungere commenti alla pagina o ritagliare una parte della pagina Web visitata.

8 Condividiamo gli appunti
Prese le note nella pagina, clicchiamo sul pulsante in alto a destra per archivarle. Altrimenti, clicchiamo su quello di condivisione per inviarle ai nostri amici: le opzioni disponibili dipenderanno dalle applicazioni che abbiamo installato.

9 Le funzioni nascoste
Edge consente una personalizzazione avanzata delle sue funzioni. Digitando **about:flags** nella barra degli indirizzi possiamo accedere al registro di configurazione e abilitare o meno le funzioni sperimentali.

E Mettiamo ordine sul desktop

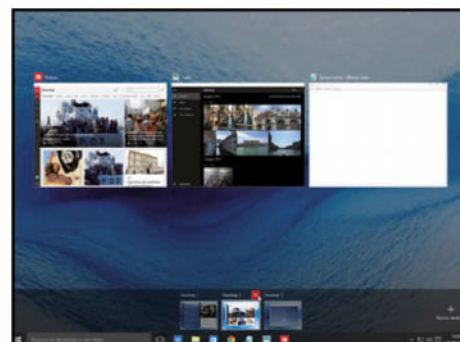
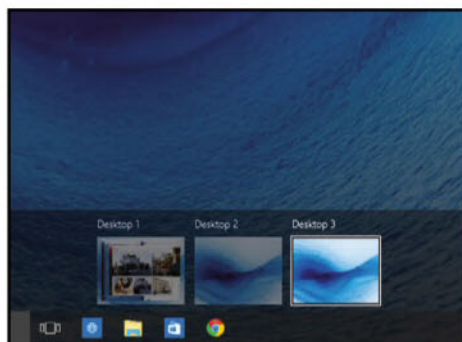
Una delle novità di Windows 10 sono i desktop virtuali che ci permettono di gestire meglio le applicazioni in esecuzione ed evitare la confusione che si crea quando si hanno molte finestre aperte.



1 **Passaggio veloce tra le app**
Quando si hanno molti programmi aperti, il desktop si affolla di finestre diventando disordinato. Cliccando sull'icona **Visualizzazione attività** o premendo la combinazione di tasti **Win+TAB** si possono visualizzare tutte le app aperte.

2 **Finestre affiancate**
Mettiamo ordine sul desktop con la funzione **Snap** che permette di posizionare le applicazioni in un angolo dello schermo. Per farlo, trasciniamo l'applicazione verso la barra laterale dello schermo e clicchiamo su un'altra affinché venga affiancata.

3 **Aggiungiamo una scrivania...**
Un altro modo per organizzare le finestre sulla scrivania è usare i desktop virtuali. Per aggiungerne uno clicchiamo **Visualizzazione attività** e poi **Nuovo desktop**, oppure usiamo la combinazione di tasti **Win+Ctrl+D**.



4 **...e utilizziamola**
Per passare da un desktop virtuale all'altro clicchiamo sempre **Visualizzazione attività** e poi sul desktop in cui spostarsi. In alternativa possiamo usare la combinazione di tasti **Win+Ctrl+Freccia sinistra** o **Win+Ctrl+Freccia destra**.

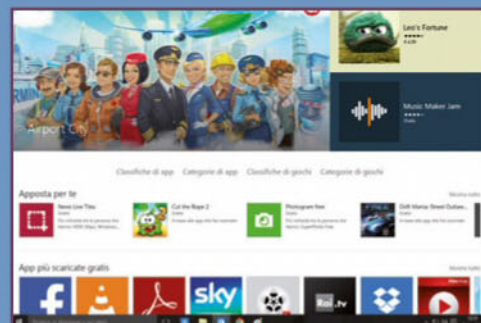
5 **Spostiamo le applicazioni**
Per muovere una finestra tra i desktop, da **Visualizzazione attività** spostiamoci col mouse sul desktop in cui è aperta. Clicchiamoci, selezioniamo **Sposta in** e poi il desktop in cui trasferirla. Oppure trasciniamo col mouse le finestre sul desktop di destinazione.

6 **Eliminiamo una scrivania**
Per chiudere un desktop virtuale, in **Visualizzazione attività** posizioniamo il mouse sul desktop scelto e clicchiamo sulla piccola X in alto a destra. Allo stesso modo possiamo chiudere le finestre. In alternativa possiamo chiudere il desktop attivo con **Win+Ctrl+F4**.

IL NUOVO NEGOZIO MICROSOFT PER LE APP DI WINDOWS

In Windows 10 fa la sua comparsa il nuovo **Windows Store**, il negozio on-line dove è possibile acquistare e scaricare le applicazioni universali. L'interfaccia è stata ridisegnata e la consultazione del catalogo è ora più ordinata. I contenuti sono suddivisi secondo le categorie **App**, **Giochi**, **Musica** e **Film e TV**. Una delle novità più importanti è la modalità di aggiornamento. Cliccando sull'icona dell'utente e andando in **Impostazioni** possiamo infatti scegliere di aggiornare le

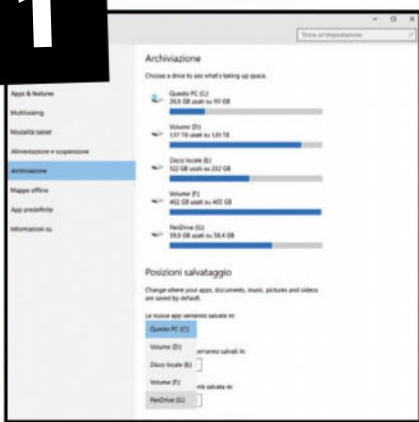
applicazioni in maniera automatica quando possibile. In questo modo non dovremo preoccuparci di farlo manualmente. Per avviare gli aggiornamenti manuali, invece, basta andare nella sezione **Download**. Ricordiamo, inoltre, che tutte le applicazioni in Windows 10 vengono aperte in una finestra ridimensionabile, anche quelle universali, mentre in Windows 8 queste finestre erano aperte a tutto schermo. E questo vale anche per il Windows Store.



TRUCCHI E SEGRETI DI WINDOWS 10

Ecco 10 funzioni nascoste per utilizzare al meglio il nuovo sistema operativo Microsoft

1

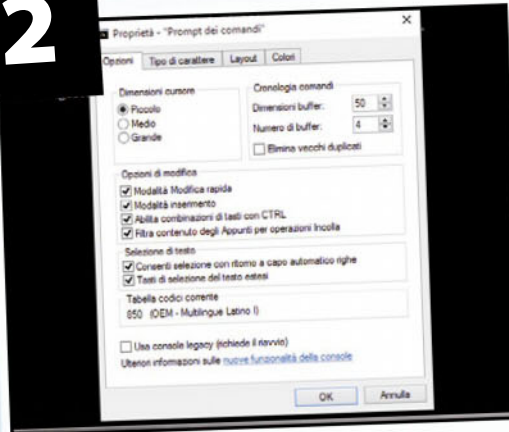


APP SU DISCO ESTERNO

In Windows 10 è stata aggiunta la possibilità di installare le applicazioni anche su un'unità esterna, opzione utile nel caso si abbia un computer con poca capacità di archiviazione.

Per farlo, andiamo in *Impostazioni/Sistema/Archiviazione*. In *Posizioni di salvataggio* scegliamo dove verranno salvate le nuove applicazione. La scelta migliore è utilizzare una periferica USB 3.0. Non è possibile, però, spostare le applicazioni già installate su un'altra unità: vale solo per le nuove.

2



SCORCIATOIE NEL PROMPT DEI COMANDI

Finalmente anche nel prompt del DOS è possibile usare le funzioni di copia e incolla mediante le scorciatoie da tastiera, proprio come si fa in qualsiasi altra applicazione.

Per copiare una stringa si usa la combinazione **Ctrl+C** mentre per incollarla si usa **Ctrl+V**. Queste funzioni sono attive di default: è possibile disabilitarle cliccando col tasto destro sulla barra del titolo del Prompt dei comandi, scegliendo *Proprietà* e togliendo la spunta da *Abilita combinazione di tasti con CTRL*.

3

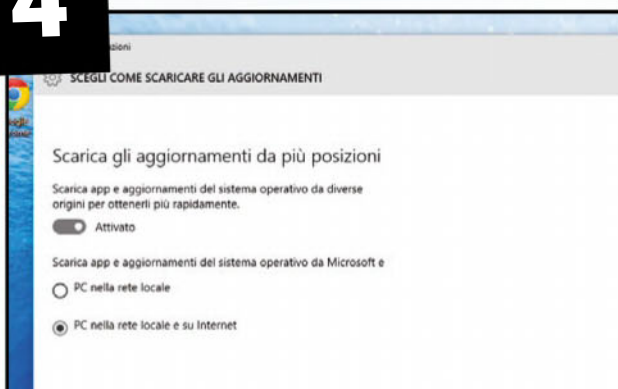


PIANIFICHIAMO IL RIAVVIO

Quando è disponibile un aggiornamento per il sistema operativo, ora possiamo specificare quando il computer deve essere riavviato per completarlo.

Andiamo in *Impostazioni/Aggiornamenti e sicurezza/Windows Update*. Se è disponibile un aggiornamento, possiamo specificare l'ora esatta in cui effettuare il riavvio, così da far completare al computer le attività che sta svolgendo.

4

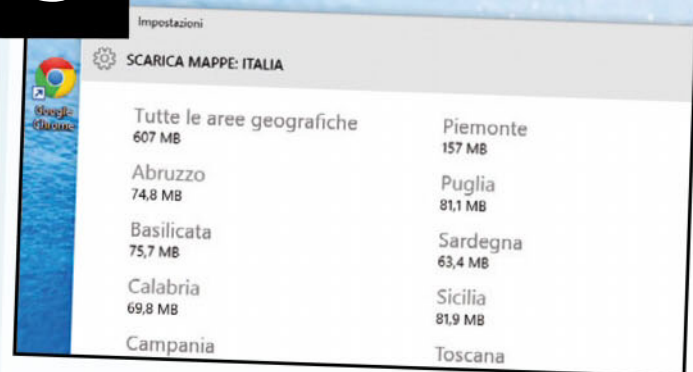


AGGIORNAMENTI DA PIÙ FONTI

Può capitare che i server di Microsoft siano intasati e che quindi sia difficile effettuare gli aggiornamenti.

In Windows 10 possiamo risolvere il problema abilitando la possibilità di scaricarli da altre fonti come le reti P2P. Andiamo in *Impostazioni/Aggiornamenti e sicurezza/Windows update* e clicchiamo su *Opzioni avanzate*. Quindi su *Scegli come scaricare gli aggiornamenti* e impostiamo *Attivato*. Possiamo anche specificare se far eseguire gli aggiornamenti solo da PC presenti nella rete locale, così da risparmiare sulla banda.

5

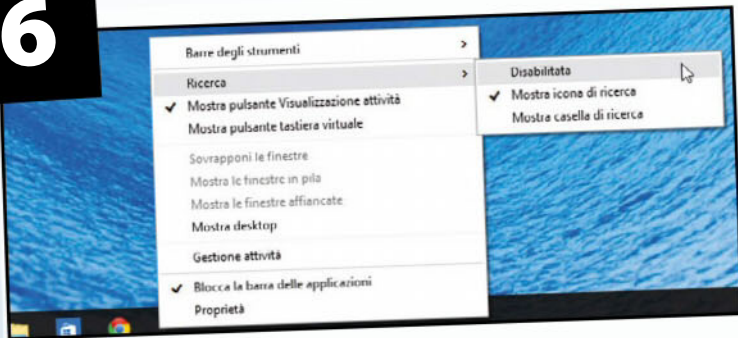


LE MAPPE SONO OFF-LINE

La nuova applicazione Mappe consente di scaricare le cartine geografiche per consultarle anche quando non è disponibile una connessione a Internet.

Avviamo *Mappe*, accediamo al pannello delle *Impostazioni* e clicchiamo su *Scarica o aggiorna mappe*. Nella nuova schermata premiamo il pulsante *Scarica mappe*, scegliamo il Paese e la regione di cui si vuole scaricare la mappa. Possiamo anche specificare che gli aggiornamenti vengano eseguiti solo sotto connessione Wi-Fi.

6

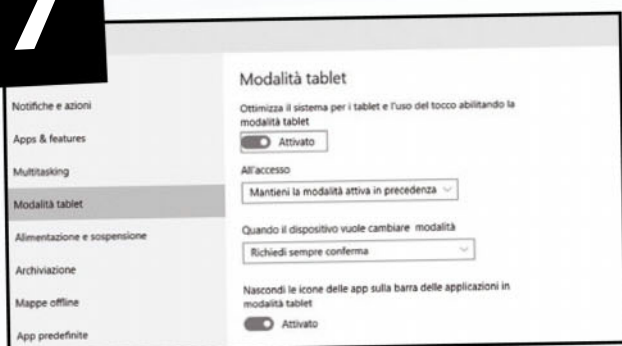


ELIMINIAMO IL CAMPO DI RICERCA

Nella barra delle applicazioni di Windows 10 è presente anche il campo per le ricerche veloci su Internet o nell'hard disk, ma volendo possiamo eliminarlo.

Basta cliccare col tasto destro sulla barra delle applicazioni e da **Ricerca** scegliere **Disabilitata** se si vuole eliminarlo completamente o **Mostra icona di ricerca** se si vuole mostrarne l'icona. Possiamo anche eliminarlo allo stesso modo il pulsante **Visualizzazione attività**.

7

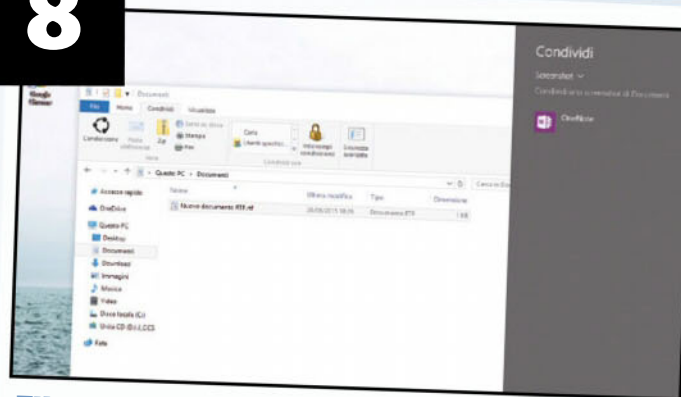


QUASI COME UN TABLET

Se abbiamo un dispositivo con display touchscreen possiamo attivare la modalità tablet che ci mostra la schermata con le tile in stile Windows 8.

Basta cliccare sull'icona delle notifiche nella barra di Windows e poi scegliere **Modalità tablet**. Possiamo attivare permanentemente la modalità tablet andando in **Impostazioni/Sistema/Modalità tablet**.

8

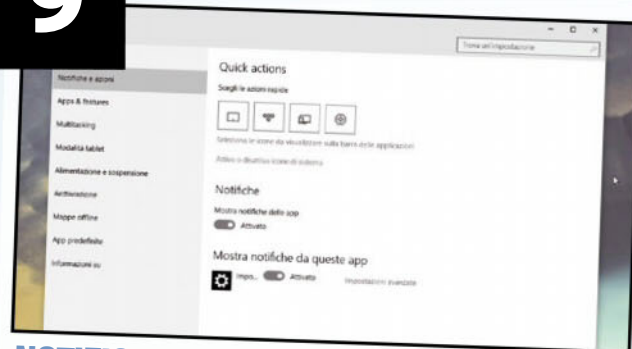


FILE FACILI DA CONDIVIDERE

In Esplora file di Windows 10 è stata integrata l'opzione per condividere i nostri file in qualsiasi formato mediante altre applicazioni.

Basta selezionare quello che ci interessa, spostarsi nella scheda **Condividi** e cliccare su **Condivisione**. Le applicazioni con cui condividere il file dipenderanno ovviamente dal tipo di file e da quelle installate sul computer.

9

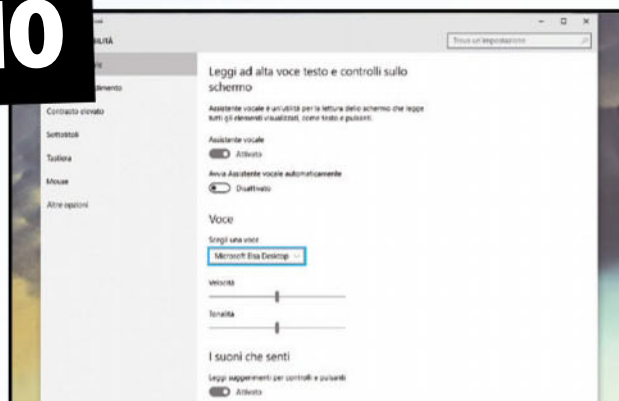


NOTIFICHE PERSONALIZZATE

In Windows 10 è stato introdotto un nuovo pannello per le notifiche accessibile cliccando sull'icona presente all'estrema destra della barra delle applicazioni.

Per attivare o meno le notifiche delle applicazioni che si vogliono mostrare basta andare in **Impostazioni/Sistema/Notifiche e azioni**. Cliccando su **Attiva o disattiva icone** di sistema possiamo anche scegliere quali icone vogliamo visualizzare nell'area di notifica.

10



IL SISTEMA È ACCESSIBILE A TUTTI

Windows 10 è provvisto di un assistente vocale che legge i contenuti per aiutare le persone che hanno problemi di vista.

Per attivarlo e configurarlo, andiamo in **Impostazioni/Accessibilità/Assistente vocale**. Da qui possiamo anche scegliere la voce tra **Elsa** e **Zira** e impostare la velocità e la tonalità.



Windows più veloce, gratis!

Cosa ci occorre 

UTILITY PER WINDOWS
ASHAMPOO WINOPTIMIZER 11

Lo trovi su:  DVD

SOFTWARE COMPLETO

Sito Internet:
www.ashampoo.com

Le dritte dei nostri esperti e il software completo per mettere le mani nel cuore del sistema e dare più grinta al tuo PC

Proprio come un'automobile anche il nostro computer necessita di una manutenzione periodica. Effettuare di tanto in tanto piccoli interventi di pulizia e ottimizzare a dovere il sistema operativo sono infatti accortezze che consentono di mantenere elevate le prestazioni del computer anche dopo anni di utilizzo. Bisogna considerare però che prendersi cura del proprio sistema può portare via davvero molto tempo e magari non è nemmeno alla portata di tutti visto che è un'operazione che richiede di mettere continuamente mano al registro di Windows,

eliminare le tracce dell'attività Internet (come cookies e cronologia), disinstallare programmi inutili o eliminare file temporanei. Immaginiamo però di poter installare sul PC un software che faccia tutto questo e altro al posto nostro, un programma che scelga per noi le impostazioni ideali per il sistema, che risolva automaticamente gli errori di Windows o che tuteli la nostra privacy. Sarebbe comodo, vero? Questo software, in regalo per tutti i lettori di questo numero di Win Magazine, esiste e si chiama Ashampoo WinOptimizer 11. Si tratta di molto più che un semplice tool

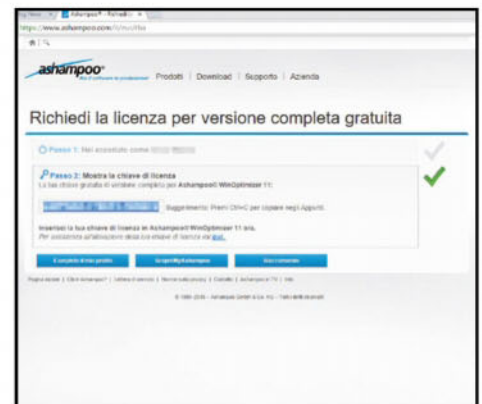
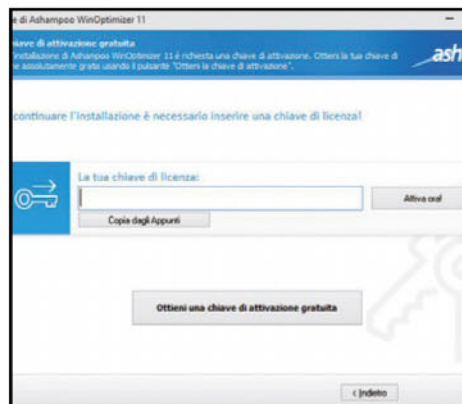
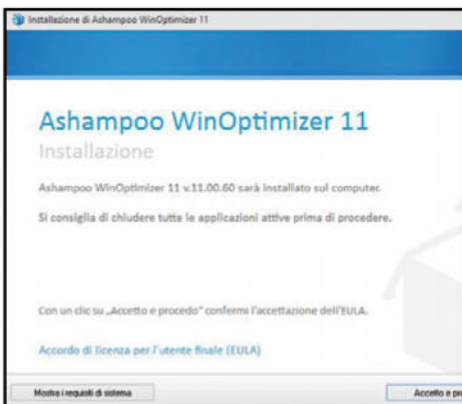
per la pulizia del sistema, in quanto è un must have per tutti coloro che vogliono mantenere il proprio computer affidabile, sicuro e veloce. È infatti un software "All-In-One" che rappresenta tutto quello di cui abbiamo bisogno per prenderci cura del nostro PC.

Come funziona il tool?

WinOptimizer è suddiviso in sezioni, dette moduli, che permettono di gestire innumerevoli funzionalità, garantendo così un'ottimizzazione mirata di ogni singolo componente del sistema operativo. Sono innumerevoli le

Installiamo il tool magico per dare

Per ottimizzare il computer ed effettuare la prima analisi del sistema dobbiamo avviare il setup di Ashampoo WinOptimizer 11. Il programma richiede una semplice registrazione per ottenere la chiave di attivazione.



1 Via con l'installazione
Scompattiamo l'archivio *WinOptimizer11.zip* (lo trovi sul Win DVD-Rom) e facciamo doppio clic sul file *ashampoo_winoptimizer_11_19358.exe* per avviare l'installazione del programma. Vedremo comparire la schermata di setup di Ashampoo WinOptimizer 11.

2 La chiave di licenza
Seguiamo la procedura guidata e quando richiesto clicchiamo sul tasto *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*. Verremo reindirizzati sul sito del produttore dove dovremo digitare un indirizzo e-mail valido nell'apposito campo e cliccare su *Richiedi chiave per versione completa*.

3 Ecco il codice seriale!
Accediamo alla casella e-mail indicata al passo precedente e completiamo la registrazione, cliccando sul link contenuto nel messaggio ricevuto da Ashampoo. Copiamo (*CTRL+C*) il codice di attivazione del programma visualizzato nella nuova finestra del browser.

IL PANNELLO DI CONTROLLO PER OTTIMIZZARE IL PC

L'interfaccia di Ashampoo WinOptimizer 11 integra numerose funzioni, ma si rivela al contempo molto intuitiva e semplice da utilizzare. Esaminiamola nel dettaglio.

1 INDICATORI

In quest'area vengono segnalati i problemi rilevati durante la scansione automatica del sistema. Viene visualizzato il numero dei file da eliminare e i problemi di privacy che possono essere risolti cliccando su Ripara ora

2 MODULI

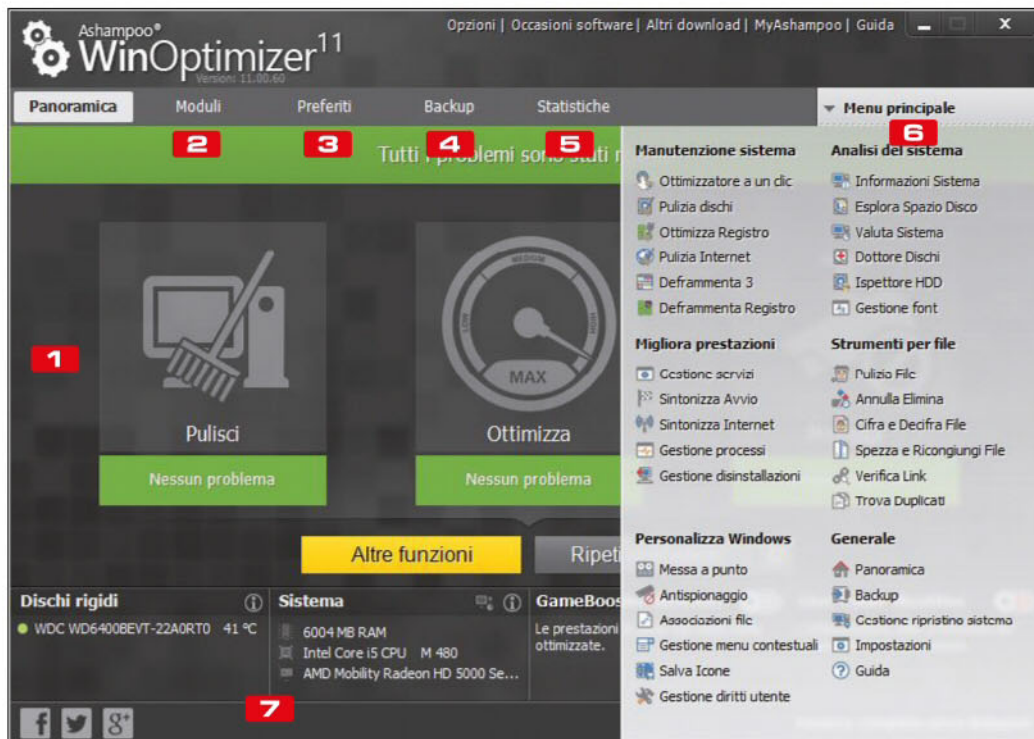
Permette di accedere alla sezione che contiene l'intera lista dei moduli installati all'interno del programma. È possibile visualizzarli per categorie oppure in ordine alfabetico

3 PREFERITI

In questa sezione è possibile gestire le funzionalità preferite di Ashampoo WinOptimizer 11

4 BACKUP

Da qui si accede



al centro per la gestione dei backup del sistema. I backup possono essere creati e eliminati e sono supportati anche i salvataggi incrementali

5 STATISTICHE

Permette di visualizzare le statistiche relative all'utilizzo del software, il numero di file e cartelle esaminati

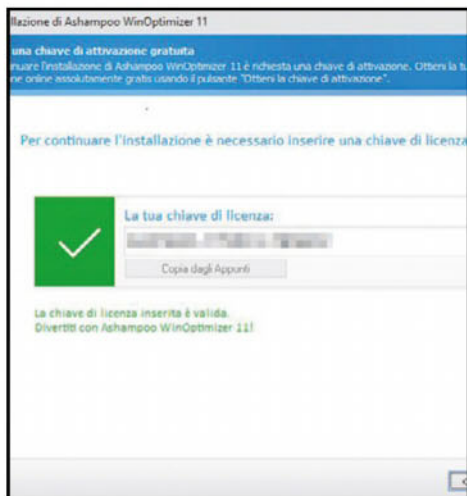
6 MENU PRINCIPALE

Da qui possiamo gestire le impostazioni generali del programma

7 HARDWARE

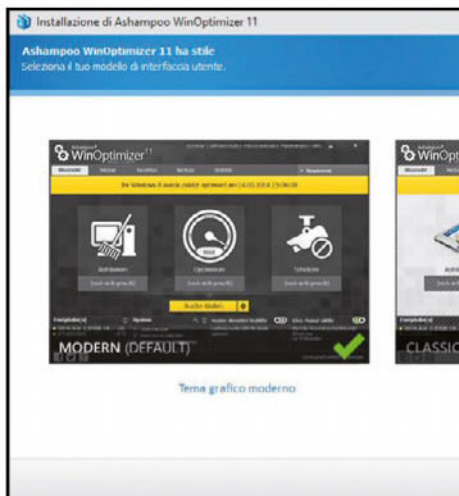
In questi riquadri vengono visualizzati alcune informazioni sull'hardware del computer e alcuni parametri di funzionamento, come la temperatura dell'hard disk

GHz extra al nostro computer



4 Attiviamo il programma

Chiudiamo il browser e torniamo all'installazione guidata del software. Facciamo clic sul pulsante *Copia dagli Appunti* per incollare il codice seriale e clicchiamo su *Attiva ora!*. A questo punto potremo proseguire con l'installazione cliccando sul tasto *Avanti*.



5 Un tema per l'interfaccia

Clicchiamo sul pulsante *Avanti* e attendiamo la procedura di copia e di estrazione dei file. Nella finestra successiva scegliamo il modello di interfaccia utente più adatto a noi (nel nostro caso abbiamo selezionato il *Tema grafico moderno*). Clicchiamo su *Avanti*, quindi su *Fine*.



6 La prima ottimizzazione

Spostiamoci sul desktop e avviamo la pulizia automatica cliccando con il mouse sull'icona *Ottimizzatore a 1 clic*. Facciamo *OK* sul promemoria che compare al primo avvio e attendiamo il termine della procedura. Non è richiesto alcun intervento da parte nostra.



operazioni eseguibili per ottimizzare il PC: per citarne alcune, per liberare spazio su disco rigido possiamo eliminare file temporanei, inutilizzati o duplicati. O ancora, possiamo pulire il registro di Windows e riparare eventuali errori presenti nel file system. La funzionalità Live Tuner 2.0 invece, grazie ai suoi efficienti algoritmi, ci permette di ottimizzare le impostazioni del PC in tempo reale, ogni volta che viene avviata un'applicazione!

Occhio alla privacy!

Ormai tutti i browser e i siti Web raccolgono ogni sorta d'informazione, mettendo a serio rischio dati personali, come password e/o codici bancari. Per fortuna WinOptimizer

offre una protezione avanzata anche in questo caso. Servendoci degli strumenti integrati potremo aumentare la sicurezza eliminando ogni traccia della nostra navigazione Internet e crittografare con una password personale qualsiasi tipologia di file.

Tutto con un solo clic

I più pigri apprezzeranno senz'altro la funzione 1-Click Maintenance, che rappresenta un metodo rapido per risolvere la maggior parte dei problemi. Mentre i patiti del gaming saranno felici di sapere che in questa versione del software è presente il modulo Game Booster che permette di ottimizzare l'ambiente per il gioco. Così quando si avvia un gioco tutti i processi non essenziali di

Windows verranno automaticamente chiusi e la memoria inutilmente occupata verrà liberata e messa a disposizione dell'utente. Con il modulo User Rights Manager (una sorta di parental control), possiamo inoltre evitare che i nostri bambini installino programmi, modifichino le impostazioni di sistema o lancino applicazioni inappropriate. L'interfaccia grafica moderna e funzionale lo rende inoltre semplice e piacevole da utilizzare. Chiunque potrà dunque in pochi passaggi ottimizzare le prestazioni del proprio computer e risolvere tutti i suoi piccoli problemi di instabilità. Detto questo, cosa aspettiamo allora? Vediamo subito come installare questo tool e ottimizzare il nostro computer per renderlo super veloce!

I MODULI GIUSTI PER OTTIMIZZARE IL SISTEMA OPERATIVO!

Ashampoo WinOptimizer 11 integra tutta una serie di funzioni che consentono di intervenire sul computer, analizzarlo e ottimizzarlo. Vediamo quali sono.



1 MANUTENZIONE SISTEMA
È il cuore pulsante del programma, raggruppa tutti i moduli incaricati di mantenere pulito e stabile l'ambiente Windows, come quello per la pulizia dei dischi o quello per la deframmentazione del

registro di sistema e dell'hard disk
2 ANALISI DEL SISTEMA
Contiene i moduli per ispezionare le componenti hardware e software installate sul PC, cercando e riparando eventuali errori riscontrati

3 MIGLIORA PRESTAZIONI
Include i moduli che permettono di ottimizzare Windows e Internet. I moduli presenti gestiscono i servizi e i processi in esecuzione, nonché le applicazioni installate

4 STRUMENTI PER FILE
Utili per eseguire operazioni avanzate come l'eliminazione definitiva di file e cartelle

5 PERSONALIZZA WINDOWS
Qui sono presenti i moduli utili per adattare

il sistema operativo alle nostre abitudini, permettendoci di disattivare le funzionalità da noi non utilizzate o di impostare i permessi per gli utenti

6 GENERALE
Permette di cambiare

le impostazioni del programma, come l'aspetto grafico o il settaggio di ogni singolo modulo. Contiene inoltre i moduli per la gestione dei backup, dei punti di ripristino e delle attività pianificate nel sistema

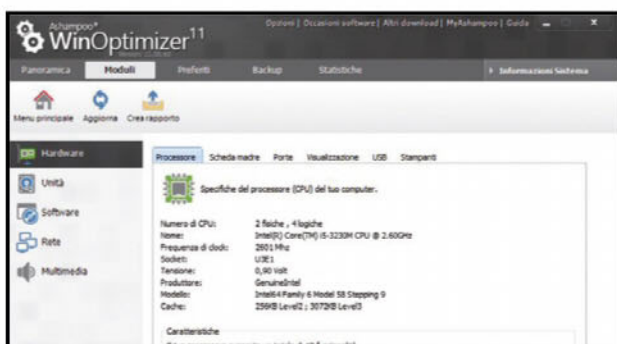
Modulo 2 • ANALISI DEL SISTEMA

Ispezioniamo le componenti hardware e software installate sul computer, cercando e riparando eventuali errori riscontrati.

COM'È FATTO IL PC?

Talvolta può essere utile conoscere informazioni dettagliate sull'hardware del computer. Il modulo *Informazioni sistema* di WinOptimizer 11 ci aiuta proprio in questo.

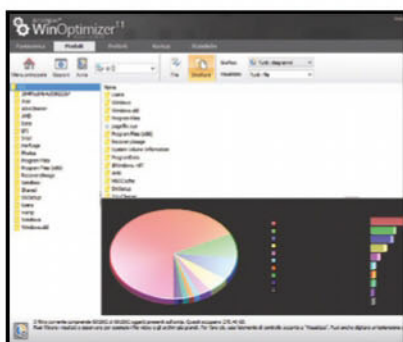
Dalla sezione *Moduli* clicchiamo su *Informazioni Sistema* (la prima voce della sottosezione *Analisi del sistema*). La scansione in questo caso impiegherà molto tempo per essere ultimata, ma otterremo informazioni su tutte le componenti hardware (come processore, RAM, scheda madre e altro) e sul software installato sulla macchina. Potremo poi stampare i risultati oppure condividerli tramite mail, grazie alla generazione di un comodo report.



ANALIZZIAMO IL DISCO RIGIDO

Spesso non ci si rende conto di quanto spazio effettivamente occupino file e cartelle sull'hard disk. Per fortuna WinOptimizer 11 integra un apposito modulo, *Esplora Spazio Disco*, che scansiona i dischi rigidi installati e mostra tutti i file contenuti in essi, con il relativo spazio occupato, suddivisi in comode categorie (multimedia, documenti, ecc). In questo modo sarà semplice individuare ed eliminare i file di grosse dimensioni.

Avviamo il modulo *Esplora Spazio Disco*, selezioniamo il disco da analizzare dalla lista dei dischi disponibili, clicchiamo su *Avvia* in alto.



Al termine della scansione passiamo alla vista file cliccando sul pulsante *File* che compare in alto. Quindi selezioniamo ed eliminiamo manualmente eventuali file di grosse dimensioni che riteniamo superflui.

UN TEST PER IL NOSTRO PC

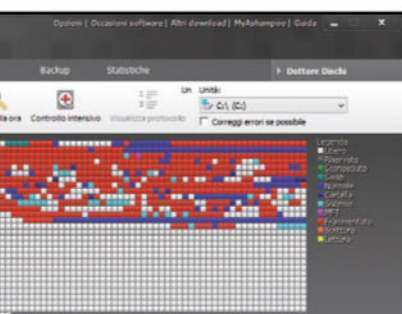
Quanto è veloce il nostro PC? Per misurare le prestazioni possiamo utilizzare il modulo *Valuta sistema* che effettua dei test sulla CPU e sulla memoria RAM attribuendo un punteggio che è possibile condividere nella classifica on-line di Ashampoo.

Assicuriamoci che WinOptimizer 11 sia l'unico software attualmente in esecuzione sulla macchina, quindi clicchiamo su *Valuta Sistema* nella lista dei moduli. Nella nuova finestra clicchiamo su *Avvia utilità di benchmark* per avviare il test. Dopo pochi secondi alla voce *Ultime prestazioni di sistema misurate* comparirà il punteggio attribuito al nostro computer.



RECUPERIAMO I FILE CORROTTI

A volte un file diventa illeggibile perché è danneggiato oppure corrotto. In questi casi possiamo tentare di eseguirne il ripristino (anche solo parziale) ricorrendo al modulo *Dottore Dischi*.

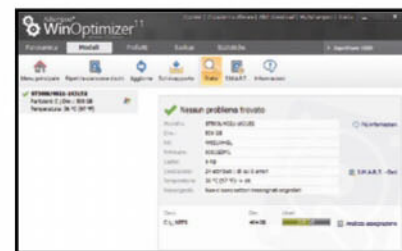


Avviamo il modulo *Dottore Dischi* e clicchiamo sul tasto in alto *Controlla ora* per avviare la fase di analisi, durante la quale il computer

potrebbe apparire bloccato. Nel caso in cui vengano rilevati degli errori potremo provarci a correggerli.

COME STA IL DISCO RIGIDO?

Ci siamo mai chiesti qual è lo stato di salute dell'hard disk e quanto potrà essere la sua prospettiva di vita? In questo ci può sicuramente essere utile il modulo *Ispettore HDD*, che analizza i parametri vitali del disco rigido e fornisce informazioni dettagliate sui valori S.M.A.R.T. Il modulo non supporta HDD esterni o penne USB.

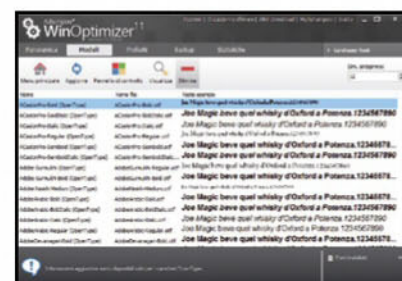


Dall'elenco dei moduli di WinOptimizer 11 avviamo il modulo *Ispettore HDD*. Nella nuova schermata verrà visualizzato lo stato di salute del nostro disco. Per visualizzare informazioni più dettagliate clicchiamo sul tasto *S.M.A.R.T.* posizionato in alto.

TUTTA QUESTIONE DI FONT

Forse non lo sappiamo ma avere pochi font installati sulla computer è utile, mentre troppi font tendono a rallentare, anche sensibilmente, il PC. Grazie al modulo *Gestione font* possiamo visualizzare l'anteprima dei set di caratteri installati nella macchina e di eliminare con un semplice clic quelli indesiderati.

Clicchiamo su *Gestione font*, scorriamo la lista dei font installati e selezioniamo il carattere da eliminare. Clicchiamo poi sul tasto in alto *Elimina* per procedere con la disinstallazione del font dal sistema.

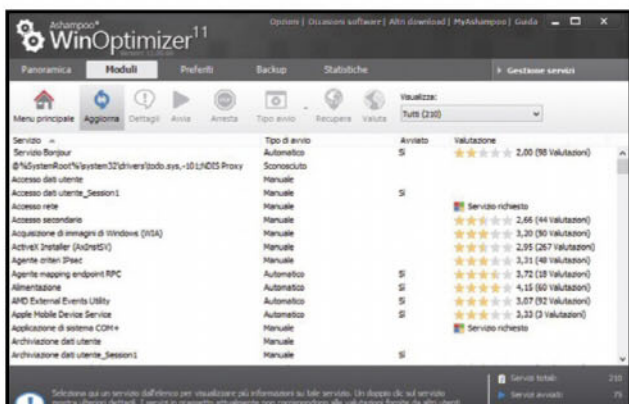


Modulo 3 • MIGLIORA PRESTAZIONI

Optimiziamo la connessione Internet e gestiamo tutti i servizi e i processi in esecuzione.

DISABILITIAMO I SERVIZI INUTILI

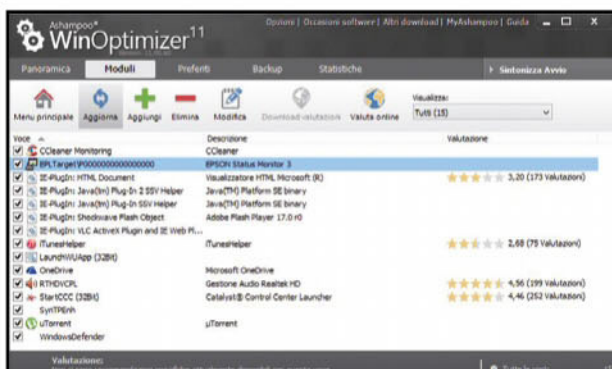
Quando accendiamo il computer, assieme al sistema operativo vengono avviati numerosi servizi, a volte inutili, la cui esecuzione può ridurre di molto le prestazioni del sistema. Con il modulo *Gestione servizi* possiamo abilitare/disabilitare quelli non indispensabili. Per aiutarci nella scelta il modulo ci fornisce informazioni aggiuntive sui singoli servizi, i quali sono classificati con un punteggio attribuito dalla vasta comunità di utenti di Ashampoo WinOptimizer.



Nella sezione *Migliora prestazioni* avviamo il servizio *Gestione servizi*. Per ogni servizio presente nella lista clicchiamo sul pulsante *Dettagli*. Se il servizio non è necessario, clicchiamo su *Arresta* per terminarlo. Impostiamo poi il *Tipo di Avvio* su *Disattiva*. Ricordiamo però che terminare servizi di sistema o indispensabili può causare malfunzionamenti del computer anche gravi. Ponderiamo quindi attentamente, tramite i punteggi attribuiti e i dettagli aggiuntivi, se eliminare o meno un servizio presente nella lista.

GESTIRE LE APPLICAZIONI ALL'AVVIO

Al boot di Windows, oltre ai servizi di sistema, vengono eseguite alcune applicazioni che possono rallentare il funzionamento del computer. Così come per i servizi WinOptimizer 11 integra il modulo *Sintonizza Avvio* che consente di gestire i programmi caricati all'avvio. Anche questo modulo, prevede l'attribuzione di un punteggio on-line per ogni voce presente nell'elenco. Clicchiamo sul modulo *Sintonizza Avvio*, selezioniamo quindi un elemento indesiderato dalla lista e clicchiamo con il tasto destro del mouse su di esso. Scegliamo la voce *Disattiva*: in

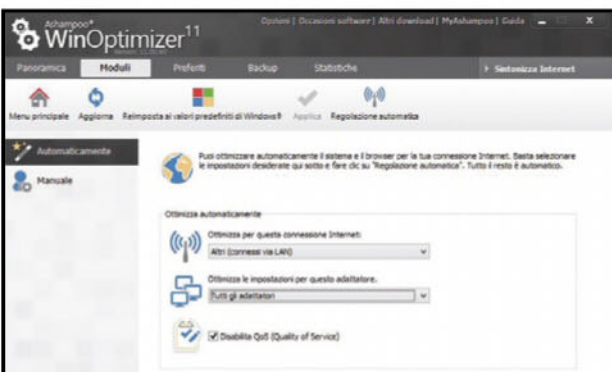


questo modo il sistema escluderà il software al prossimo avvio e il PC impiegherà meno tempo ad avviarsi. Possiamo anche eliminare definitivamente la voce dall'elenco cliccando sul tasto *Elimina*.

METTIAMO IL TURBO A INTERNET

Per poter navigare sul Web e scaricare alla massima velocità è spesso importante ottimizzare i parametri della connessione in base alla linea a nostra disposizione. Per farlo possiamo utilizzare il modulo *Sintonizza Internet*.

Avviamolo e clicchiamo in alto sul tasto *Regolazione Automatica*, quindi scegliamo *Si* non appena verrà mostrato l'avviso a video. Se notiamo dei peggioramenti nella qualità e nella velocità della nostra connessione, torniamo nel modulo *Sintonizza Internet* e clicchiamo sulla voce *Reimposta valori predefiniti di Windows* per ritornare alle impostazioni precedenti.

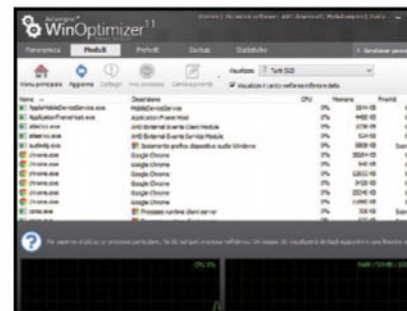


TERMINIAMO I PROCESSI BLOCCATI

Capita a volte che alcuni processi in esecuzione nel sistema non vengano terminati quando proviamo a chiudere i relativi programmi, continuando così a consumare

risorse di sistema. Con il modulo *Gestione processi* possiamo visualizzare l'elenco dei processi attivi ed eventualmente terminarli.

Facciamo clic sulla voce *Gestione processi*. Scorriamo la lista dei task avviati: nel caso in cui rileviamo un processo sospetto o un programma che non risponde, possiamo terminarlo cliccando sul tasto *Fine* processo in alto. Possiamo inoltre ottenere informazioni sul processo cliccando sul tasto *Dettagli* dopo averlo selezionato.



GESTIONE DISINSTALLAZIONI

Quando disinstalliamo un programma non sempre questa procedura viene completata senza problemi. Può capitare infatti che rimangano nell'elenco delle applicazioni installate voci relative ad applicazioni non più presenti nel sistema. Per risolvere questo problema possiamo affidarci al modulo *Gestione disinstallazioni* che visualizza un elenco di tutte le applicazioni installate nel sistema e consente sia di disinstallare i programmi, sia di eliminare le voci corrotte.

Avviamo il modulo *Gestione disinstallazioni*, scegliamo l'applicazione da eliminare e clicchiamo sul tasto *Disinstalla applicazione*, quindi seguiamo la procedura guidata. Se dopo aver rimosso il programma la voce rimane in elenco, eliminiamola selezionandola e cliccando sul tasto *Elimina voce*.

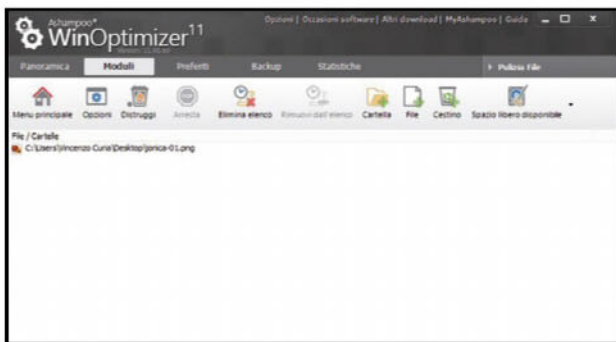


Modulo 4 • STRUMENTI PER FILE

Procediamo con l'eliminazione definitiva di file/cartelle inutili e proteggiamo i documenti con una password.

ELIMINAZIONE DEFINITIVA DEI FILE

In alcuni casi può essere importante eliminare in maniera definitiva file e cartelle che contengono dati personali. Questa operazione la possiamo fare utilizzando il modulo **Pulizia file**. Tutto ciò che viene eliminato tramite questa procedura, non potrà essere recuperato in alcun modo, nemmeno utilizzando tecniche di recupero avanzate.

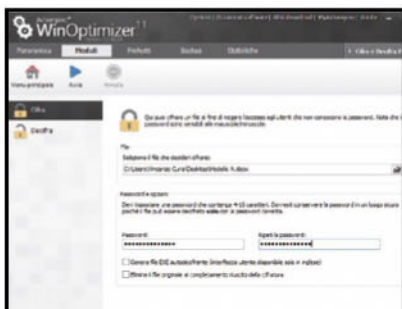


Clicchiamo su **Pulizia file** e selezioniamo i file e/o le cartelle da eliminare in modo permanente, premendo sugli appositi pulsanti in alto. Accertiamoci di non aver incluso nell'elenco file di cui abbiamo bisogno. Clicchiamo su **Distruggi** e confermiamo l'operazione di eliminazione dei file.

FILE PROTETTI CON PASSWORD

Se vogliamo tenere documenti e file salvati sul computer lontani da occhi indiscreti, una soluzione può essere quella di proteggerli con una password. Utilizzando il modulo **Cifra e Decifra File** potremo criptare un file ed esportarlo come eseguibile condivisibile anche su PC in cui non è installato WinOptimizer.

Avviamo il modulo **Cifra e Decifra File**, clicchiamo sul tasto **Sfoglia**, selezioniamo il file da proteggere, digitiamo una password (compresa tra i 4 ed i 16 caratteri) nei campi Password

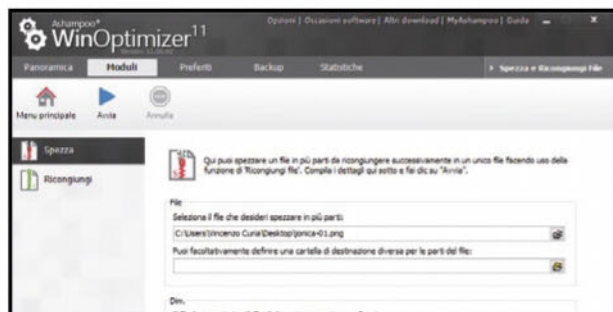


e Ripeti Password. Se dobbiamo inviare il file, spuntiamo anche la voce **Genera file EXE autodecifrate**. Infine clicchiamo su **Avvia**. Nella stessa cartella del file verrà creato un secondo file con estensione **.crypted** il cui contenuto potrà essere visualizzato solo utilizzando la password corretta.

FILE DIVISI IN PIÙ PARTI

Spesso abbiamo bisogno di spezzettare un file di grosse dimensioni, in tanti piccoli file, per inviarli tramite e-mail o masterizzarli su dischi ottici. Il modulo **Spezza e Ricongiungi File** svolge questa funzione, permettendo anche di ricongiungere successivamente i "frammenti" dei file.

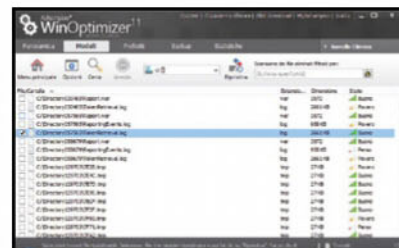
Avviamo il modulo e selezioniamo il file da spezzettare cliccando sull'icona **Sfoglia**. Scegliamo la dimensione richiesta selezionandola dall'elenco o impostandola manualmente alla voce **Dim. Definita dall'utente**, quindi clicchiamo sul tasto **Avvia**. Per eseguire l'operazione di fusione inversa scegliamo la voce **Ricongiungi** dal menu di sinistra, sfogliamo quindi i file del computer, selezioniamo un frammento da ricongiungere, clicchiamo infine sul tasto **Avvia**.



RECUPERIAMO I FILE ELIMINATI

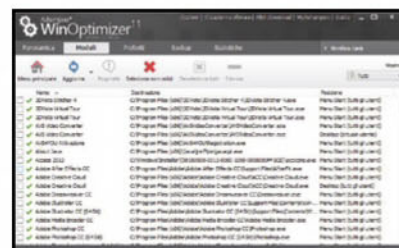
Quante volte ci è capitato di eliminare accidentalmente dei file? Il modulo **Annulla Elimina** ci permette di recuperarli! **Funziona solo nel caso in cui i file non siano stati eliminati utilizzando un apposito software, come il modulo Pulizia File.**

Dall'elenco dei moduli disponibili avviamo il modulo **Annulla Elimina**, selezioniamo la periferica da scansionare, quindi clicchiamo sul tasto **Cerca**. Attendiamo il termine dell'operazione e scorriamo la lista dei file disponibili spuntando via via i file da recuperare. Clicchiamo sul tasto **Ripristina** per avviare la procedura di recupero, indicando la directory nella quale salvare i file ripristinati. A seconda dello stato dei file questi verranno recuperati interamente o solo in parte.



VIA TUTTI I LINK CORROTTI

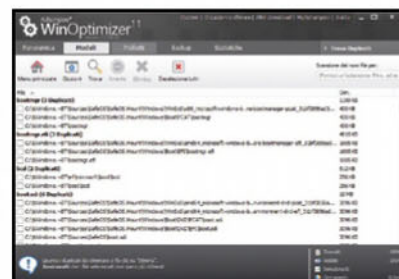
La disinstallazione dei programmi spesso lascia qua e là nel sistema dei collegamenti corrotti o che puntano ad applicazioni inesistenti. Il modulo **Verifica Link** ci aiuterà a fare un po' di pulizia nel sistema. Clicchiamo sulla voce **Verifica Link** ed attendiamo la scansione. Il computer potrebbe apparire bloccato per qualche minuto. Al termine della ricerca clicchiamo sul tasto in alto **Selezione non validi**, quindi su **Elimina** per cancellare i collegamenti corrotti e confermiamo eventuali avvisi che compaiono sullo schermo.



ALLA RICERCA DEI FILE DUPLICATI

Per liberare spazio su disco è necessario cercare eventuali file duplicati (documenti, foto, ecc) memorizzati su di esso. In questo può rivelarsi sicuramente utile il modulo **Trova Duplicati**.

Avviamo il modulo **Trova Duplicati** e clicchiamo sull'icona **Trova**. Il tempo di scansione dell'intero sistema varia in base alle dimensioni del disco e dallo spazio occupato. Per ogni file duplicato trovato, selezioniamo una o più versioni presenti, quindi clicchiamo sul tasto **Elimina**.



Modulo 5 • PERSONALIZZA WINDOWS

Adattiamo il sistema operativo alle nostre abitudini, disattivando le funzionalità non utilizzate.

METTI A PUNTO WINDOWS

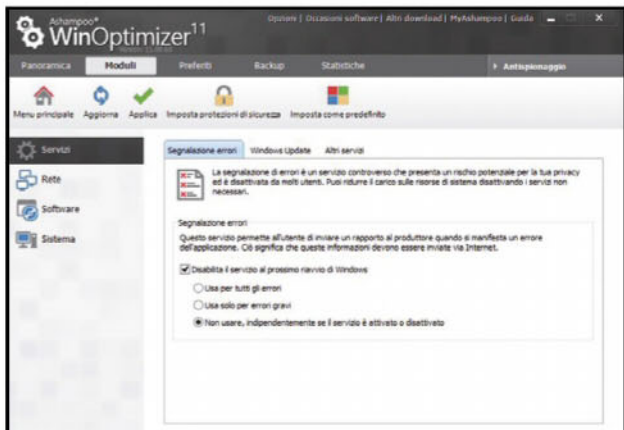
Per utilizzare al meglio Windows è necessario abilitarne o meno le funzionalità in base alle nostre esigenze. Questo è proprio quello che ci consente di fare il modulo **Messa a punto**.

Clicchiamo sul modulo **Messa a Punto** e impostiamo i campi nelle varie sezioni come necessario. Possiamo ad esempio abilitare l'accesso automatico al sistema (senza dover inserire una password), spuntando la voce **Rendi automatico l'accesso di questo utente all'avvio di Windows** e digitando negli appositi campi il **Nome utente account** e la **Password**. O ancora, nella sezione **Esplora risorse**, possiamo abilitare/disabilitare il controllo utente, agendo sulla casella **Usa il Controllo dell'account utente (UAC)**. Al termine delle modifiche clicchiamo sul tasto **Applica** e riavviamo il computer per salvare le nuove impostazioni.



NIENTE SPIONI SUL PC

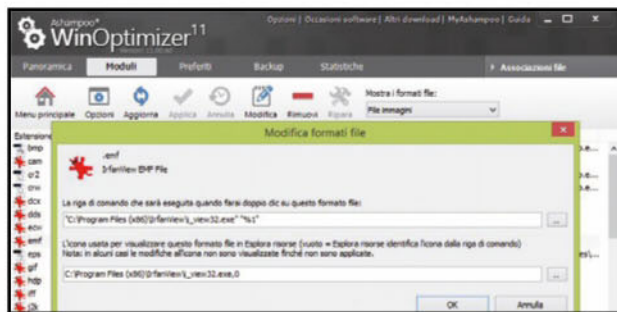
Per assicurarci che non vengano inviate informazioni personali quando Windows o un software installato vanno in errore, inviando ad esempio un rapporto alla casa produttrice, possiamo utilizzare il modulo **Antispying**.



Avviamo il modulo **Antispying**: le impostazioni di default dal programma sono idonee per la maggior parte degli utilizzatori, quindi clicchiamo direttamente sul tasto **Imposta protezioni di sicurezza**, confermiamo il messaggio d'avviso e riavviamo il computer per rendere effettive le modifiche. Se siamo abbastanza esperti possiamo impostare manualmente le singole voci presenti nel modulo.

AD OGNI FILE IL SUO PROGRAMMA

Una delle cose che spesso ci fa perdere tempo sul PC è l'associazione del programma con cui aprire determinati tipi di file. Il problema è facilmente risolvibile con il modulo **Associazioni file**.



Avviamo il modulo **Associazioni file**, troviamo l'estensione di file da sostituire, quindi clicchiamo su **Modifica**. Nella finestra successiva, clicchiamo sui punti sospensivi della prima riga e sfogliamo i file del nostro computer fino a trovare l'eseguibile richiesto (ad esempio il software VLC per i file di tipo video). Utilizzando i punti sospensivi del secondo rigo, invece, possiamo sostituire l'icona visualizzata. Clicchiamo **OK** per apportare le modifiche.

MODIFICHIAMO IL MENU CONTESTUALE

Il menu contestuale, quello che compare quando premiamo il tasto destro del mouse su un file o una cartella, a volte si riempie di voci che non utilizziamo. Il modulo **Gestione menu contestuali** ci consente di disabilitarle o attivarle secondo le nostre necessità.

Avviamo il modulo cliccando su **Gestione menu contestuali**, scorriamo l'elenco delle voci presenti, per ognuna di essa impostiamo lo stato appropriato, cliccando sui pulsanti **Abilita/Disabilita** in alto. Al termine delle modifiche, clicchiamo su **Applica** in modo da salvare le preferenze.

ICONE SEMPRE AL LORO POSTO

Quando aggiorniamo i driver della scheda video, cambiamo la risoluzione del monitor o si verificano strani errori di sistema, può accadere che ci ritroviamo con le icone del desktop disordinate. Con il modulo **Salva icone** possiamo fare un backup della posizione delle nostre icone, per ripristinarle poi in caso di emergenza.

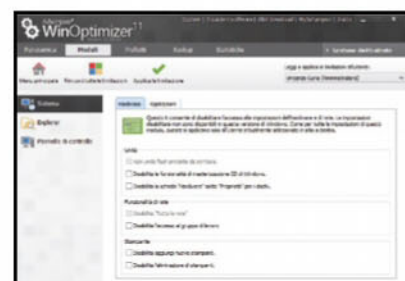


Avviamo il modulo **Salva icone**, inseriamo un nome per il backup nel campo di testo e clicchiamo su **Crea punto di salvataggio**. In caso di problemi futuri ci basterà tornare nel modulo, selezionare il backup creato e cliccare sul tasto **Ripristina** per riposizionare correttamente le nostre icone.

CONTROLLO DEGLI UTENTI

Se vogliamo impedire ad un utente di compiere determinate operazioni, come stampare o accedere alla rete, possiamo usare il modulo **Gestione diritti utente** che consente di effettuare una sorta di parental control.

Avviamo il modulo **Gestione diritti utente** e dall'elenco a discesa in alto a destra selezioniamo l'account da limitare. Nelle sezioni **Sistema**, **Explorer** e **Pannello di Controllo** decidiamo a quali funzionalità potrà accedere o meno l'account limitato. Al termine delle operazioni clicchiamo su **Applica limitazione** e riavviamo il computer. Cliccando su **Rimuovi tutte le limitazioni** è possibile ripristinare un account utente alle impostazioni originali.

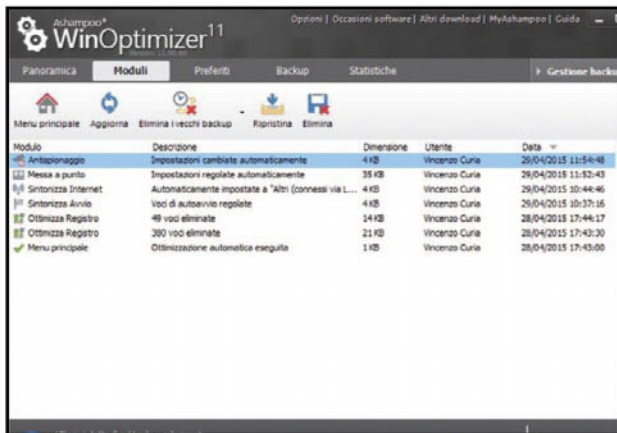


Modulo 6 • GENERALE

Cambiamo le impostazioni del programma e utilizziamo al meglio i punti di ripristino e le attività pianificate nel sistema.

GESTIAMO I BACKUP DEL PROGRAMMA

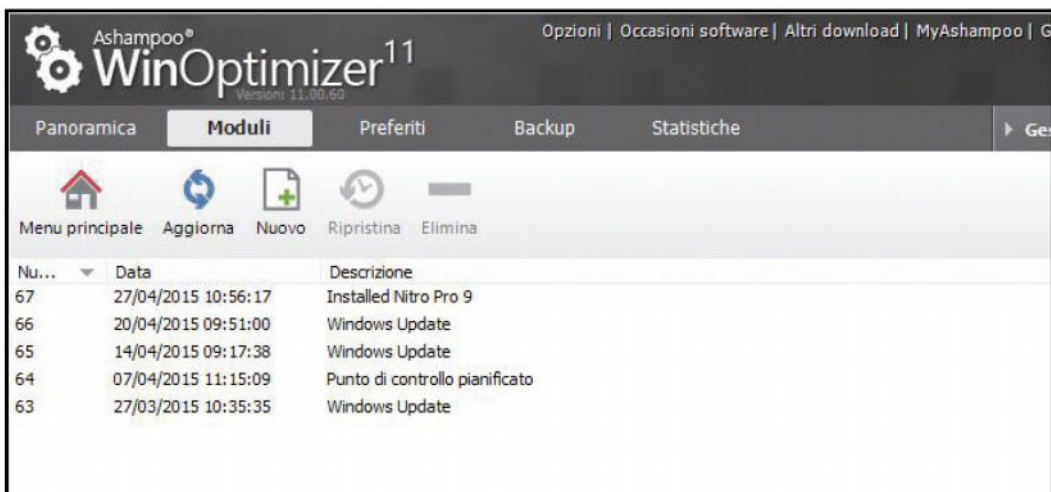
WinOptimizer integra un modulo, *Gestione backup*, che consente di gestire tutti i backup creati automaticamente dal software durante l'utilizzo dei suoi moduli. Può rivelarsi utile nel caso in cui riscontriamo problemi al sistema, dopo aver effettuato delle modifiche effettuate.



Avviamo il modulo *Gestione Backup*, selezioniamo un backup dalla lista e clicchiamo su *Ripristina*. Per risparmiare spazio sul disco possiamo eliminare automaticamente backup dati cliccando su *Elimina i vecchi backup*, oppure manualmente, selezionando il singolo backup e cliccando sul tasto *Elimina*.

GESTIAMO I PUNTI DI RIPRISTINO

In Windows è possibile creare automaticamente o manualmente punti di ripristino di sistema quando si installano nuovi programmi o aggiornamenti. Con il modulo *Gestione ripristino sistema* possiamo vi-

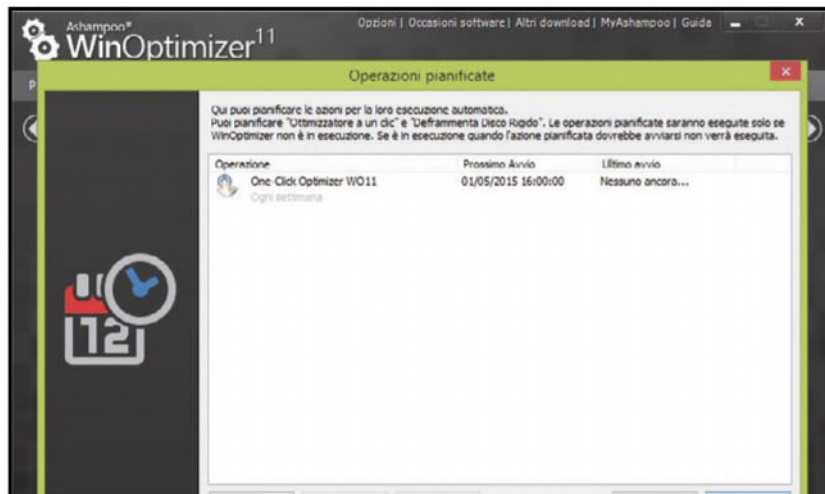


sualizzare, eliminare e creare i punti di ripristino in maniera semplice.

Clicchiamo su *Gestione ripristino sistema* e poi su *Nuovo*. Inseriamo un nome per il nuovo punto di ripristino (ad esempio ottimizzazioni Ashampoo) e clicchiamo su *Ok*. Dopo pochi minuti verrà creato un nuovo punto di ripristino di Windows da usare in caso di malfunzionamenti del sistema. Possiamo eliminare i vecchi salvataggi, anche se questa procedura non libererà spazio sul disco.

PIANIFICHIAMO LE ATTIVITÀ DI SISTEMA

Un altro importante modulo di WinOptimizer è il *Pianificatore attività*, che permette l'esecuzione di una pulizia automatica, in momenti prestabiliti, senza dover avviare il software. Ecco come usarlo.

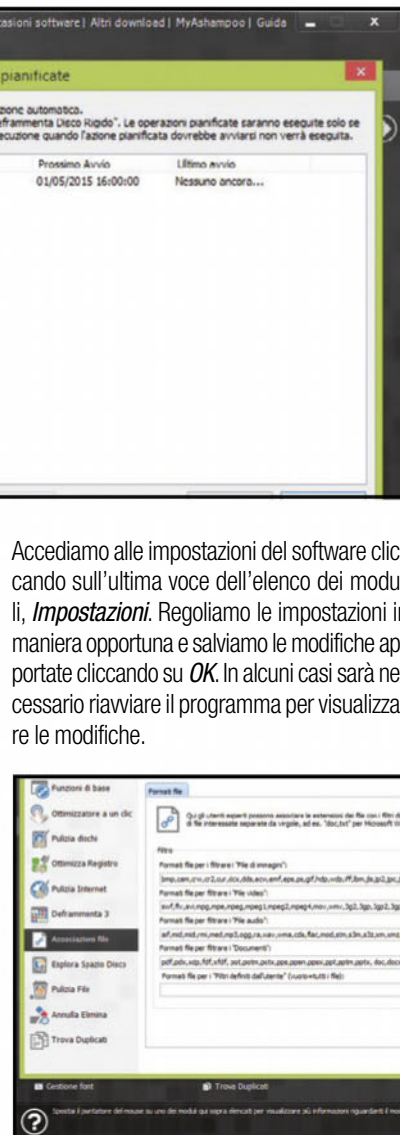


Apriamo il modulo *Pianificatore attività* e scegliamo la voce *Nuova*. Assegniamo un nome all'operazione (ad esempio pulizia automatica),

impostiamo il tipo sulla voce *Lancia "Ottimizzatore a un clic"*, quindi spostiamoci nel tab *Ore* e impostiamo l'intervallo su *Quotidianamente*. Scegliamo adesso un orario in cui eseguire la pulizia e clicchiamo su *Ok*. Da ora in poi ogni giorno il software avvierà la pulizia del sistema in maniera automatica, all'orario prestabilito e senza alcun intervento da parte nostra.

ACCESSO ALLE IMPOSTAZIONI DEL PROGRAMMA

Dal centro di controllo di Ashampoo WinOptimizer 11 è possibile regolare le impostazioni generali dell'intero programma o dei suoi singoli moduli. Da modulo *Impostazioni* è possibile infatti settare la lingua, i temi e altri parametri relativi all'interfaccia utente.



Accediamo alle impostazioni del software cliccando sull'ultima voce dell'elenco dei moduli, *Impostazioni*. Regoliamo le impostazioni in maniera opportuna e salviamo le modifiche apportate cliccando su *Ok*. In alcuni casi sarà necessario riavviare il programma per visualizzare le modifiche.

Windows 8 senza password

- ✓ Esiste un modo per velocizzare la procedura di login all'avvio del computer?
- ✓ Come faccio a creare un account locale per l'ultimo sistema operativo Microsoft?

SERVE A CHI...

... desidera rendere più rapido il boot di Windows 8 evitando di digitare la password nella fase di login

Nonostante il sistema operativo più utilizzato sia ancora Windows 7, un numero sempre maggiore di utenti sta passando a Windows 8. Questo OS, rispetto al suo predecessore, ha subito una grande rivoluzione in termini di usabilità e grafica e integra numerose nuove funzioni di sicurezza. Una di queste riguarda proprio la gestione degli utenti sul computer che ora possono scegliere se effettuare il login con un account locale oppure con uno Microsoft. La creazione di account utente differenti è molto utile perché consente a più persone di condividere il PC, impostare le proprie

preferenze e avere il totale controllo sui propri file e programmi installati. La procedura di default prevede la creazione di un account Microsoft e permette di sincronizzare le impostazioni personali e le applicazioni software su altri computer Windows 8, accedere ai file OneDrive da altri computer e dispositivi, connettere le applicazioni agli account, collegare i contatti e ricevere aggiornamenti in tempo reale attivando i riquadri animati.

Accesso veloce al sistema operativo

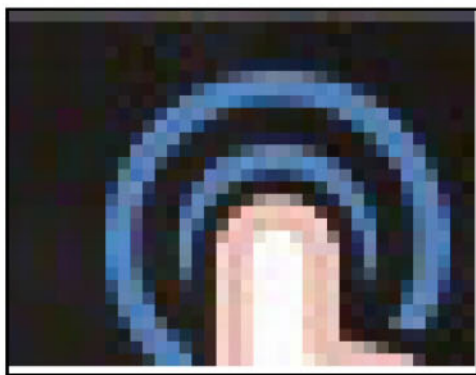
Naturalmente l'utilizzo di un account Microsoft richiede una connessione attiva per effettuare il login e per utilizzare tutte le sue funzionalità, ma essa non sempre è disponibile specialmente se utilizziamo il notebook fuori casa per lavoro. Se, però, siamo i soli ad usare il nostro PC e non vogliamo perdere secondi preziosi all'avvio per digitare la password o semplicemente non

vogliamo usare l'account Microsoft che abbiamo creato alla prima configurazione del PC, Windows 8 ci offre la possibilità di velocizzare la fase di login. Ovviamente è consigliabile eliminare la richiesta della password soltanto se siamo gli unici utilizzatori del nostro PC o comunque non conserviamo su di esso dati sensibili.

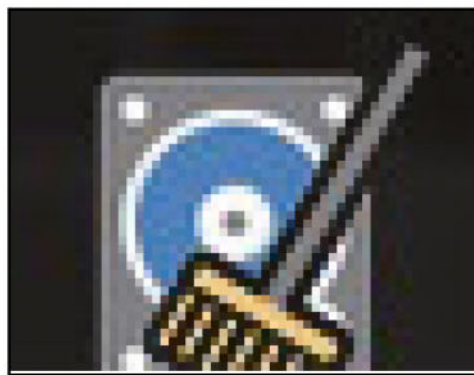
UN ACCOUNT LOCALE PER ACCEDERE AL SISTEMA SENZA COLLEGARSI A INTERNET

Come abbiamo visto, creare un utente locale senza utilizzare necessariamente l'account Microsoft può tornare utile se utilizziamo spesso il nostro PC fuori casa e non sempre con una connessione ad Internet disponibile. Per farlo innanzitutto scorriamo sul lato destro del display in modo da aprire la barra degli strumenti, clicchiamo su **Impostazioni** e scorriamo in basso fino a **Modifica le impostazioni del PC**. Dopo aver selezionato la voce **Utenti** selezioniamo in basso **Aggiungi un utente**. Proseguiamo scegliendo **Accedi senza un account Microsoft** e inseriamo il nome utente e la password seguendo la procedura guidata.

Così rimuoviamo la richiesta di password all'avvio di Windows 8



1 Dopo aver avviato il computer e aver effettuato il login utilizzando il nostro account di sistema, la prima cosa da fare è aprire la finestra Esegui premendo la combinazione di tasti **Win+R**. Digitiamo quindi il comando **netplwiz** e premiamo il tasto **Invio**.



2 Quando si apre la finestra **Account utente** spostiamoci subito nel tab **Utenti**. Vedremo comparire nel riquadro **Utenti per il computer** l'elenco di tutti gli utenti che usano il PC. Selezioniamo il nostro account utente cliccandoci sopra con il tasto sinistro del mouse.



3 Togliamo la spunta da **Per utilizzare questo computer è necessario che l'utente immetta il nome e la password** e clicchiamo su **Applica**. Eseguita questa operazione, al successivo avvio del PC non verrà richiesta alcuna password.



Il tuo Windows senza errori

Effettuiamo una scansione completa del PC correggendo in automatico gli errori rilevati

Cosa ci occorre



TOOL CORREZIONE ERRORI
WINDOWS REPAIR

Lo trovi su: DVD

SOFTWARE COMPLETO

Sito Internet:
www.tweaking.com

PROVA ANCHE



WINDOWS REPAIR PORTABLE

Il programma è disponibile anche in versione installabile su periferiche USB, utile per averlo sempre al seguito e aiutare gli amici in difficoltà.

Quanto costa: gratuito

Sito Internet:

www.winmagazine.it/link/3051

Tra installazioni software, download di ogni tipo e navigazione Web, in poco tempo il nostro computer tende a riempirsi di tanta inutile spazzatura che non solo provoca notevoli rallentamenti del sistema, ma nei casi più gravi può anche causare errori di Windows con conseguente instabilità del sistema operativo. D'altronde, i computer per certi versi sono paragonabili alle automobili e di tanto in tanto, per mantenerli funzionali e al massimo delle prestazioni, hanno bisogno di una attenta e approfondita revisione.

Centro assistenza per PC

È solo grazie ad una costante manutenzione, infatti, che possiamo evitare che si verifichino errori nel file system e nel registro di configurazione che potrebbero rendere il sistema operativo meno performante e comportare malfunzionamenti o blocchi imprevisti. Nei casi meno disperati è possibile anche intervenire manualmente, magari rimuovendo i software che causano instabilità, scaricando gli upgrade di Windows o mantenendo sempre aggiornati i driver delle periferiche hardware. Se non siamo dei provetti tecnici hardware e software, però, è opportuno affidarsi a tool appositi come Windows Repair che, eseguite alcune operazioni preliminari, effettua una scansione del sistema e corregge automaticamente tutti gli errori rilevati. Tra le altre cose, il programma permette anche di controllare la presenza di eventuali malware nel sistema, di completare un efficace checkup del disco rigido e di verificare l'integrità dei file di sistema. Dopodiché basterà un solo clic per applicare le necessarie correzioni e far ritornare Windows stabile e veloce come appena installato. Vediamo assieme come procedere.

**BUONI
CONSIGLI**

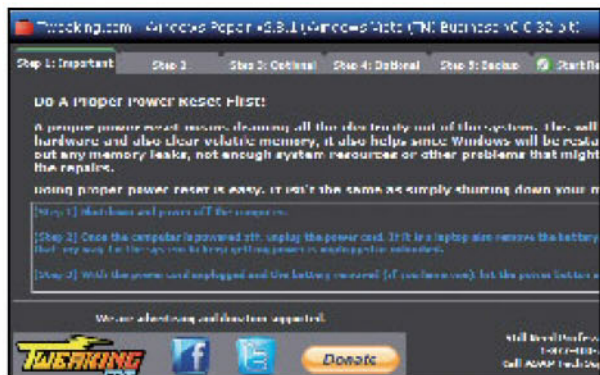


RISOLVERE I PROBLEMI IN WINDOWS 7

Per avviare gli strumenti di risoluzione dei problemi in Windows 7 basta cliccare sul tasto Start e scegliere la voce Pannello di controllo. Nella casella di ricerca digitiamo Risoluzione dei problemi e clicchiamo sulla voce Risoluzione dei problemi. Adesso non resta che scegliere lo strumento adatto alle proprie necessità: ad esempio, se abbiamo problemi di stampante, in Hardware e Suoni dovremo cliccare su Utilizzo stampante; se abbiamo problemi con gli effetti dell'interfaccia Aero basterà cliccare su Consente di visualizzare gli effetti Aero per il desktop nella sezione Aspetto e personalizzazione e così via.

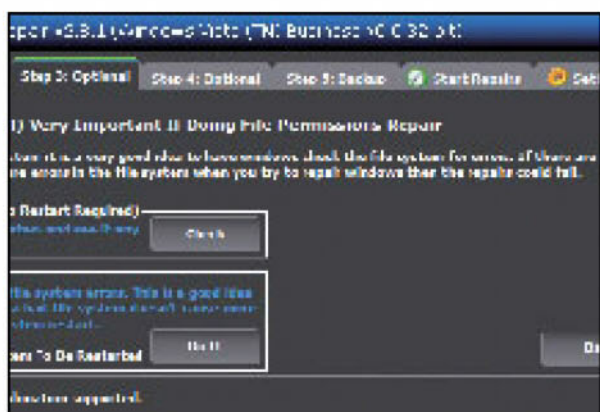
UN PREZIOSO AIUTO DA MICROSOFT

L'azienda di Redmond ha messo a disposizione dell'utente alcuni strumenti automatizzati che permettono di individuare e risolvere problemi di Windows e delle applicazioni in esso presenti (ad esempio il Media Player). Uno tra i meno conosciuti è il Centro di supporto Fix It, raggiungibile all'indirizzo Web www.winmagazine.it/link/2980, che permette di visualizzare o eseguire direttamente on-line una serie di fix per decine di problemi noti di Windows.



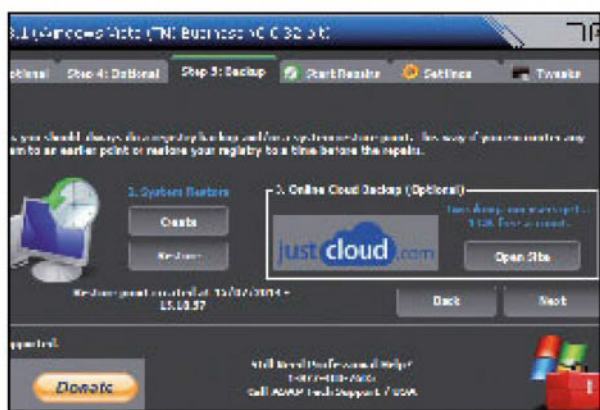
Resettiamo l'hardware

1 Installiamo il programma seguendo la procedura guidata. Avviato il software, ci verrà chiesto di eseguire un power reset, cioè di spegnere il PC e staccare la spina (o la batteria se è un notebook). Ricollegiamo il PC, accendiamolo, riavviamo il software e superiamo lo *Step 1* con *Next*.



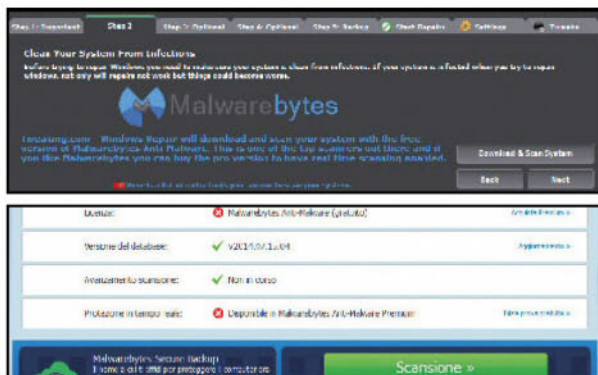
Un checkup per l'hard disk

3 Andiamo avanti con *Next* allo *Step 3*. Per effettuare un controllo del disco alla ricerca di errori nel file system premiamo *Check*, mentre clicchiamo su *Do It* per lanciare direttamente un check disk e correggere eventuali problemi (il sistema verrà riavviato). Fatto ciò, premiamo *Next*.



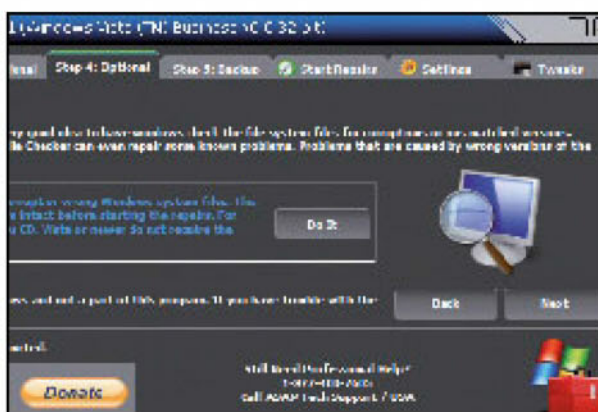
Al sicuro col backup

5 Prima di procedere con la riparazione automatica occorre effettuare un backup. Clicchiamo *Backup* per eseguire una copia di sicurezza del registro di sistema e poi *Create* per creare anche un punto di ripristino di Windows (li useremo per risistemare tutto in caso di anomalie). Procediamo con *Next*.



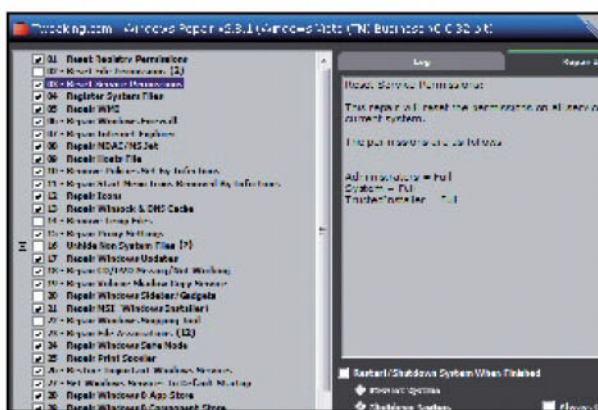
Stop ai malware

2 Il passo successivo (*Step 2*) consiste nell'effettuare una scansione del sistema alla ricerca di malware. Se non lo abbiamo fatto premiamo *Download & Scan System* per scaricare la versione free di Malwarebytes Anti-Malware. Installato questo tool, facciamo clic su *Scansione* ed eseguiamo la pulizia del PC.



Controlliamo l'integrità dei file

4 Un'ulteriore analisi la possiamo eseguire premendo *Do It* allo *Step 4* per controllare l'integrità dei file del sistema operativo. Verificheremo così se i file di Windows sono integri e sono presenti nella giusta versione. In caso di anomalie verranno ripristinati i file corretti. Proseguiamo con *Next*.



Via con la correzione

6 Siamo finalmente pronti ad eseguire la correzione automatica dei problemi di Windows. A questo punto non ci rimane altro da fare che cliccare sul pulsante *Start*: nella schermata che compare selezioniamo dall'elenco le voci che ci interessa riparare, quindi premiamo il tasto *Start Repairs*.



Protezione totale a 360 gradi

Il migliore antivirus? Te lo diamo noi! È sempre aggiornato e pronto per Windows 10

Cosa ci occorre



ANTIVIRUS
**QIHOO 360
TOTAL SECURITY**
SOFTWARE COMPLETO

Lo trovi su: DVD
Sito Internet:
www.360totalsecurity.com

Negli hard disk dei nostri computer ormai è archiviato di tutto: dai documenti personali, alle foto private, passando per estratti conto bancari, e-mail e rubriche di contatti. Una intera vita digitale che potrebbe essere cancellata in un attimo per colpa di un virus informatico. Ecco perché è importante proteggere il nostro computer da qualsiasi tipo di attacco e da accessi esterni non autorizzati.

Sicurezza su misura

Se quello che stiamo cercando è una suite di sicurezza in grado di proteggerci da ogni tipo di virus, malware e da tutte le altre minacce informatiche, ma che sia anche facile da usare, leggera e gratuita, Qihoo 360 Total Security è di sicuro una delle soluzioni più valide. A dirlo è AV-Test (www.av-test.org), il principale ente di ricerca indipendente, a livello internazionale, in ambito sicurezza informatica. 360 Total Security offre un potente antivirus che, oltre al motore di scansione proprietario, consente di attivare anche quelli di Avira e di Bitdefender per garantire un livello di sicurezza davvero eccezionale. Non è in italiano, ma grazie alla nostra guida sarà semplice da usare. Possiamo scegliere il tipo di protezione da abilitare tra una "base", che ha un impatto minimo sulle prestazioni del PC, una "bilanciata" e una "più sicura", che attiva tutti e tre i motori di scansione. Scelto il tipo di protezione, possiamo navigare sul Web in tutta sicurezza. Oltre all'antivirus, offre anche una serie di soluzioni per il tuning del sistema. Ha il modulo per la cancellazione dei file inutili, quello per disabilitare le app e i processi in background e consente persino di utilizzare una sandbox per avviare i file sospetti in un'area sicura e isolata dal sistema operativo. Cosa vuoi di più dalla vita?

**BUONI
CONSIGLI**



UNA SOLUZIONE PIÙ LEGGERA

Dal sito www.winmagazine.it/link/3049 possiamo scaricare 360 Internet Security, una versione più leggera della Total Security che ha lo stesso modulo antivirale, ma priva della parte relativa al tuning del PC.

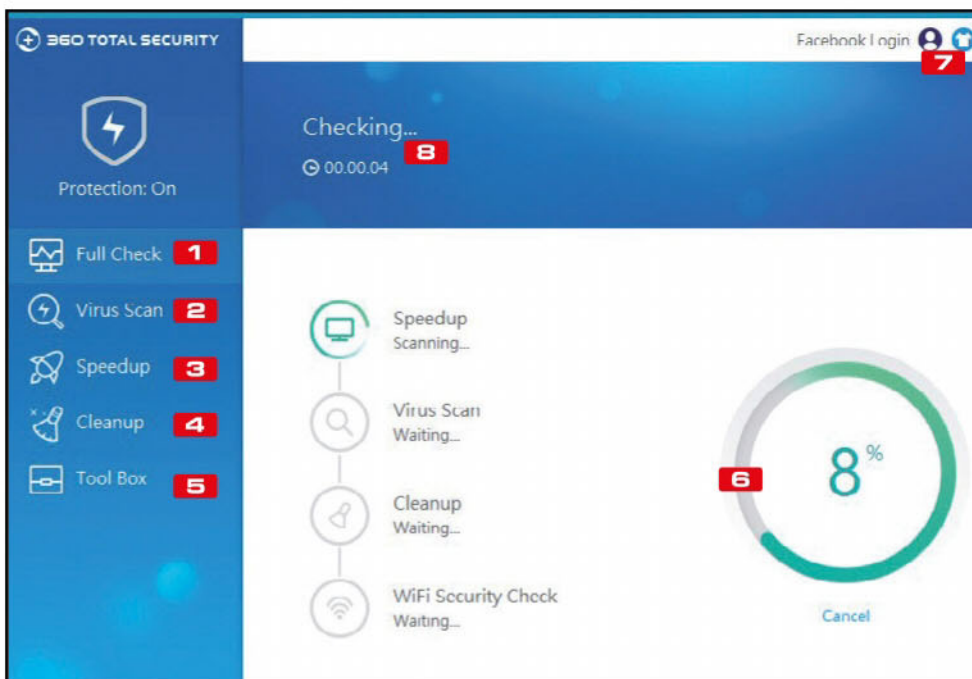
**LEGGI
SUL WEB**

<http://360safe.com/browser.html>

Da qui possiamo scaricare 360 Browser, un browser sviluppato per navigare in sicurezza grazie al filtro anti-phishing e a quello che blocca la pubblicità.

LA SICUREZZA DEL MIO COMPUTER LA CONTROLLO DA QUI!

L'interfaccia grafica di Qihoo 360 Total Security è davvero semplice da utilizzare: tutti gli strumenti sono facilmente raggiungibili e permettono di intervenire immediatamente in caso di infezioni virali.



1 FULL CHECK
Permette di avviare una scansione completa dell'intero sistema e di tutti gli hard disk collegati al PC

2 VIRUS SCAN
L'antivirus offre la protezione in tempo reale, ma possiamo comunque avviare manualmente una

scansione del sistema in ogni momento

3 SPEEDUP
Grazie agli strumenti

integrati, il software permette di correggere eventuali errori di sistema per velocizzare il nostro computer

4 CLEANUP
Basta un clic su questo pulsante per cancellare dall'hard disk tutti i vecchi file ormai inutilizzati

5 TOOL BOX
Da questa sezione possiamo avviare una sandbox in cui testare i software sospetti in totale sicurezza

6 PROGRESSION
Visualizza in maniera grafica il completamento delle operazioni eseguite dal software

7 FACEBOOK LOGIN
Permette di accedere alla community su Facebook per ricevere aggiornamenti e suggerimenti

8 STATUS BAR
Qui vengono riassunte tutte le operazioni eseguite durante l'utilizzo del programma

PER SAPERNE
DI PIU'

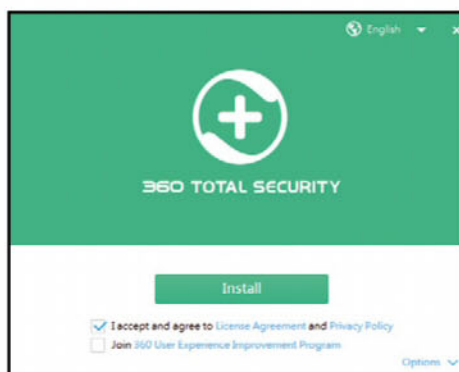


C'È ANCHE PER ANDROID E WINDOWS 10

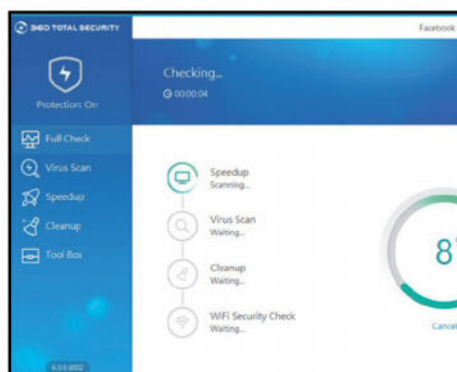
360 Security - Antivirus Boost è una versione della suite per i dispositivi Android scaricabile gratuitamente dal Google Play Store. L'app è in grado di rilevare virus, adware, malware, trojan e altre minacce, migliora le performance del dispositivo liberando la RAM e cancella i file inutili, monitora il traffico dati per evitare di superare le soglie e blocca le chiamate indesiderate. Qihoo, inoltre, ha realizzato anche una versione di 360 Total Security specifica per la Technical Preview di Windows 10 scaricabile da www.winmagazine.it/link/3050.

A Installiamo l'antivirus

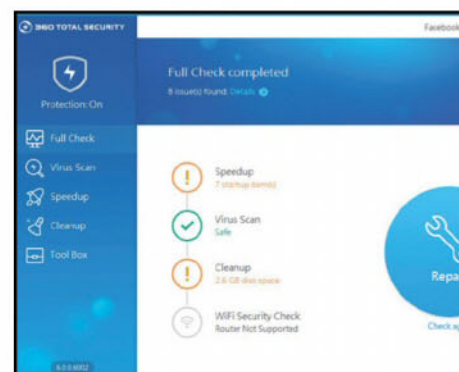
La procedura di installazione e prima configurazione di 360 Total Security è semplicissima: bastano pochi clic per attivare l'antivirus ed eseguire una scansione veloce del sistema. Ecco come procedere.



1 Pensa a tutto il wizard
Dal nostro Win DVD scarichiamo e scompattiamo l'archivio compresso *360TotalSecurity.zip*. Al suo interno troveremo il file *360TS_Setup_6.0.0.1154.exe*: clicchiamoci sopra due volte e seguiamo la procedura guidata per installare il software.



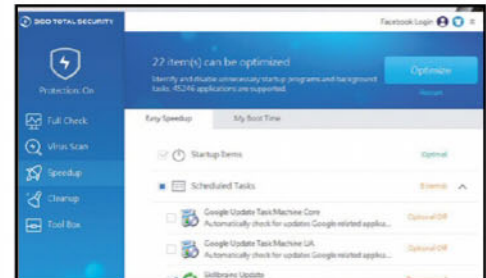
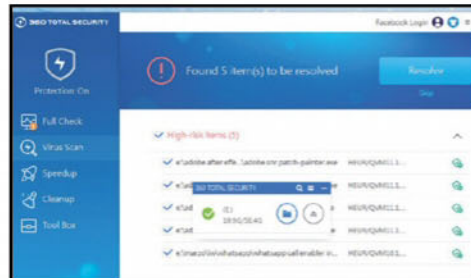
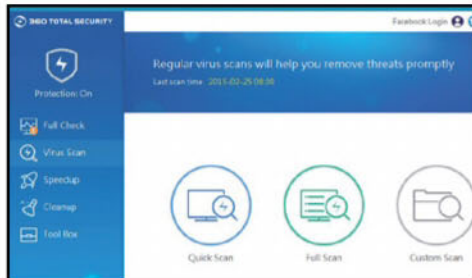
2 Controlli preliminari
Al primo avvio ci avviserà che non è stata ancora eseguita alcuna scansione del sistema: clicchiamo *Check Now* per avviarla. L'operazione potrebbe durare qualche minuto: dipenderà dal tipo di sistema che si sta sottoponendo a scansione. Durante questa fase non usiamo il PC.



3 Una prima pulizia
Al termine verranno mostrati i problemi rilevati nelle quattro aree di controllo: *Speedup*, *Virus Scan*, *Cleanup* e *WiFi Security Check*. Per visualizzare informazioni dettagliate sugli errori riscontrati premiamo *Details* o effettuiamo la riparazione veloce cliccando su *Repair*.

B Mettiamo al sicuro il nostro PC

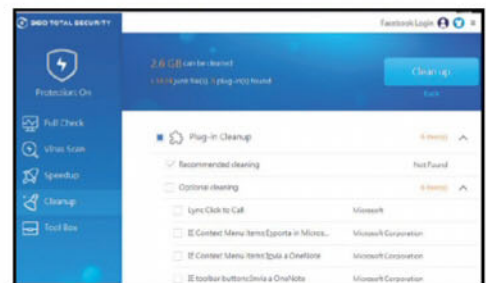
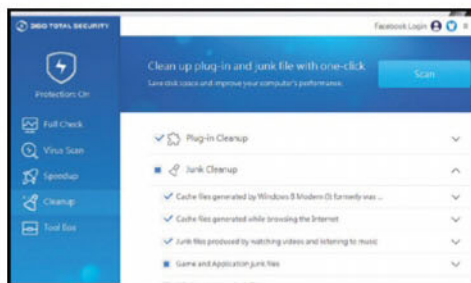
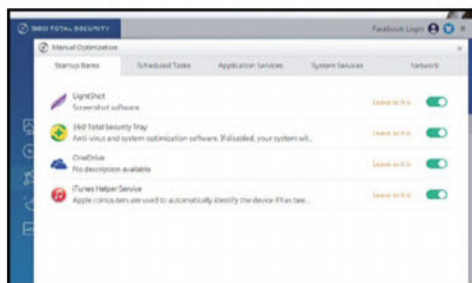
Ecco come utilizzare al meglio tutti gli strumenti integrati nella suite 360 Total Security: con una attenta configurazione del software potremo metterci al riparo da ogni tipologia di attacco informatico.



1 Effettuiamo la prima scansione
Per eseguire una scansione del sistema alla ricerca di eventuali minacce, dall'interfaccia principale di 360 Total Security clicchiamo sul pulsante **Virus Scan**. Da qui possiamo effettuare una scansione veloce (**Quick Scan**), una scansione completa (**Full Scan**) o indicare manualmente le cartelle da controllare (**Custom Scan**).

2 Controlliamo la pendrive
Spesso i virus si possono nascondere tra i file presenti in una pendrive. Nessun problema perché la nostra suite automaticamente rileva la periferica USB non appena questa viene inserita nel computer. Basterà cliccare sulla piccola lente d'ingrandimento per sottoporre a scansione il suo contenuto.

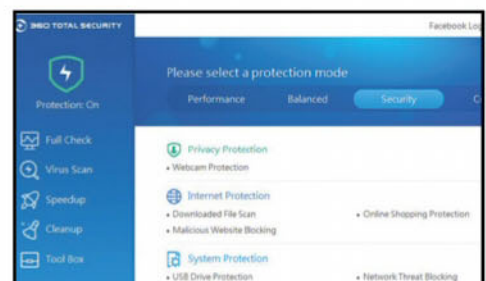
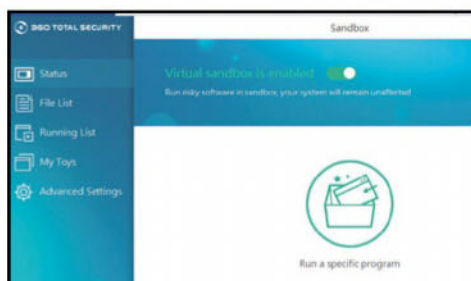
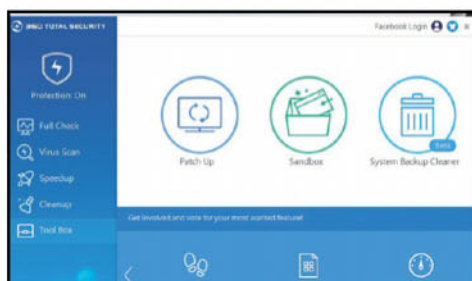
3 Windows diventa più veloce
Se riscontriamo che il nostro PC non è più scattante come una volta, andiamo in **Speed-up**. La suite di Qihoo effettuerà una scansione del sistema per rilevare e disabilitare tutte le applicazioni e i processi attivi in background non necessari. Per correggere i problemi velocemente basterà cliccare **Optimize**.



4 Tuning manuale
Se non ci fidiamo della correzione automatica oppure vogliamo decidere quali programmi avviare e quali terminare, clicchiamo **Manual**. Possiamo così disabilitare e abilitare i servizi e i programmi semplicemente spostando la linguetta. In **My Boot Time**, invece, monitoriamo il tempo di avvio del PC.

5 Liberiamo spazio su disco
Col tempo lo spazio sul disco potrebbe ridursi a causa di file inutili e residui di vecchie applicazioni. Per fare un po' di pulizia andiamo in **Cleanup** e clicchiamo su **Scan**. La nostra suite rileverà tutta la "spazzatura" e i file inutili che è possibile cancellare, mostrandoci lo spazio che è possibile recuperare.

6 Attenti a cosa si cancella
Naturalmente, prima di cancellare file e plug-in conviene dare un'occhiata perché magari ci sono cose che vogliamo conservare. Non dovremo fare altro che mettere una spunta in corrispondenza dell'elemento da cancellare e viceversa. Una volta pronti, clicchiamo **Clean up** per completare la pulizia.



7 Nuove patch per la sicurezza
Per essere sicuri che il nostro sistema sia sempre sicuro e scattante, è importante installare le ultime patch di sicurezza che eventualmente fossero state rese disponibili. Basta andare in **Tool Box** e cliccare su **Patch Up** per verificare la disponibilità di eventuali aggiornamenti e installarli velocemente.

8 Gabbia contro i pericoli
Se vogliamo avviare un programma sospetto o di dubbia provenienza, possiamo farlo in una sandbox. In questo modo le minacce saranno tenute separate dal sistema. Basta andare in **Tool Box**, cliccare **Sandbox** e poi **Run a specific program**: selezioniamo il software sospetto per utilizzarlo senza pericoli.

9 Protezione su misura
Cliccando **Protection On**, infine, possiamo scegliere il tipo di protezione da attivare. **Performance** ha un impatto minimo sulle prestazioni del PC, **Balanced** abilita la scansione automatica dei file scaricati, **Security** abilita i motori Avira e Bitdefender, **Custom** consente di selezionare le funzioni da attivare.

La prima rivista scritta dai viaggiatori... per i viaggiatori!



seguici su:
www.turistipercaso.it

i migliori diari di viaggio raccontati in prima persona dai viaggiatori. Itinerari, esperienze, informazioni utili, curiosità e tanto altro ancora da tutti i luoghi più belli del mondo. Naturalmente in compagnia di **PATRIZIO ROVERSI** e **SYUSY BLADY**.

ogni mese in Edicola



Con la nuova versione del Mulo possiamo sfruttare al meglio la connessione ADSL e scaricare a manetta dai canali del file sharing

eMule 2016: a volte ritornano

Cosa ci occorre

CLIENT P2P
EMULE 0.50B
Lo trovi su: DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.emule-project.net

Negli ultimi anni il file hosting è stato indiscutibilmente il canale preferito dagli internauti per condividere contenuti su Internet, soprattutto perché garantisce elevate velocità di download. Per sfruttarne

davvero appieno questa caratteristica, però, occorre acquistare dei pacchetti Premium. Un limite per molti utenti che, proprio per questo motivo, continuano a preferire l'immediatezza d'uso e la stabilità di eMule, che nella sua

ultima versione introduce finalmente una migliore gestione delle connessioni ad alta velocità. Inoltre, se ben configurato, il client permette di scovare tutto quello che non si trova sugli altri canali del file sharing.



GUIDA AI ROUTER
Se abbiamo difficoltà ad aprire le porte di eMule sul nostro router, andiamo sul sito <http://portforward.com> e spostiamoci nella sezione *List of all Routers*. Da qui possiamo selezionare il nostro modello per marca e trovare una guida dettagliata alla sua configurazione.

DOVE SALVO I FILE
Di default eMule salva i file completati nella cartella `C:\Users\NomeUtente\Downloads\emule\Incoming`. Se vogliamo cambiarla e specificarne un'altra, andiamo su *Opzioni/Cartelle* e inseriamo in *File completati* il nuovo percorso.



Il primo avvio è importante

1 Installiamo eMule seguendo la semplice procedura guidata. Una schermata ci chiederà di concedere al programma l'uso della Rete. Dopo aver acconsentito, passiamo alla configurazione del Mulo. Clicchiamo *Avanti* e scegliamo se voler caricare eMule con l'avvio del PC. Procediamo con *Avanti*.

Apriamo le porte di comunicazione

2 Se il router lo supporta, clicchiamo *Usa l'UPnP* per configurare il router. Il Mulo proverà ad aprire automaticamente le porte sul router. Se non dovesse riuscirci, configuriamole manualmente. Annotiamoci le porte TCP e UDP e accediamo al pannello di configurazione Web del dispositivo.

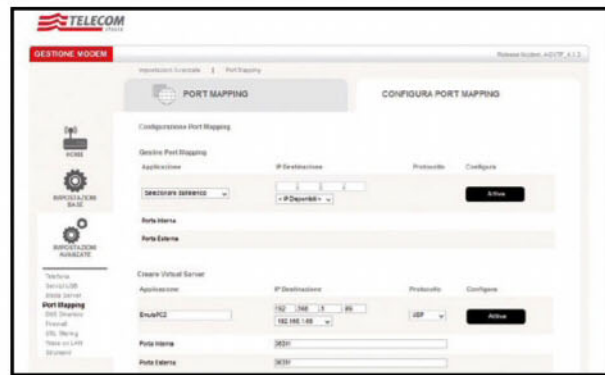
ECCO I 10 MOTIVI PER I QUALI CONVIENE CONTINUARE AD USARE EMULE

Il progetto eMule non è certo recentissimo, ma il programma si conferma ancora come uno dei più efficienti client per il download dai canali del P2P. Nell'ultima versione, inoltre, sono state integrate nuove funzionalità che lo hanno ulteriormente potenziato.

- 1** eMule è completamente gratuito e libero da ogni adware, spyware e compagnia bella!
- 2** Ogni file è controllato da corruzioni mentre viene scaricato per assicurare download privi di errori.
- 3** La funzione di anteprima permette di riprodurre un video prima che venga completato il download, così da evitare inutili fake.
- 4** È possibile creare categorie di download per poterli organizzare al meglio.
- 5** La rielaborazione della gestione degli upload permette di gestire con maggior efficienza le connessioni Internet ad alta velocità e ottimizzare l'utilizzo della banda.

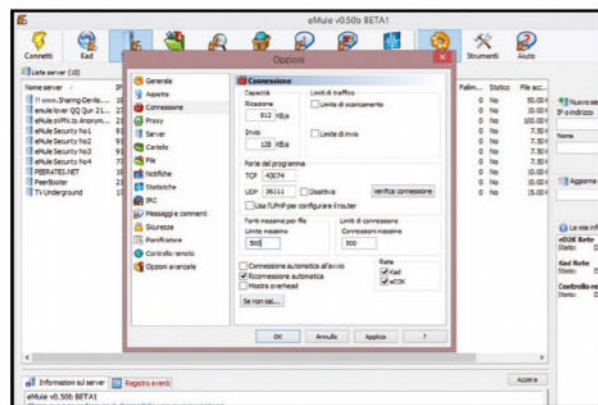
- 6** L'ottimizzazione della gestione degli hash AICH dei singoli file permette il recupero di eventuali dati corrotti.
- 7** Il vecchio motore di ricerca Filedonkey è stato sostituito con il più efficiente ContentDB.
- 8** Le priorità automatiche e la gestione delle fonti permettono di avviare più download contemporaneamente senza doverli monitorare.
- 9** Configurando eMule come un client IRC è possibile chattare con gli altri utenti in tutto il mondo.
- 10** Il codice sorgente del client è stato ulteriormente ottimizzato e ora "pesa" di meno sulle risorse di sistema.





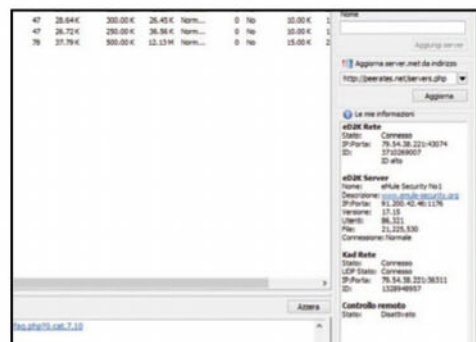
Apertura manuale

3 Nella sezione *Port Mapping* creiamo una nuova regola che apre la porta TCP annotata precedentemente sull'IP del computer sul quale abbiamo installato eMule, e una seconda regola che apre la porta UDP sempre annotata precedentemente e sempre sull'IP del nostro PC. Salviamo e usciamo.



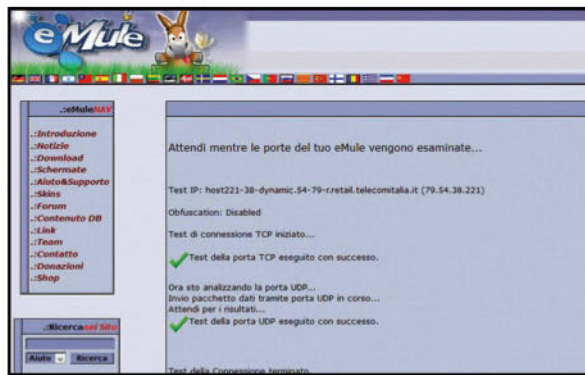
Impostiamo la banda

6 Accediamo adesso al menu *Opzioni/Connessione*. Nella *capacità di Ricezione e Invio* impostiamo l'80% della velocità massima di download e upload supportata dalla nostra ADSL. Per le *Fonti massime per file* e i *Limiti di Connessione* impostiamo per entrambi *500* e diamo *Applica*.



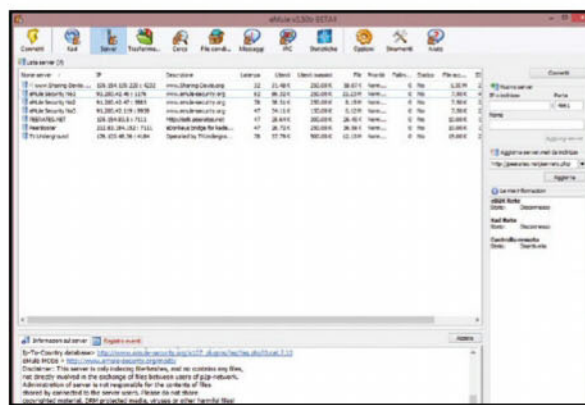
Connettiamoci alle reti giuste

8 Per connetterci alle reti eD2K e Kad non dobbiamo fare altro che cliccare su *Connetti*. Ora selezioniamo tra i server uno con alto numero di utenti e latenza bassa e clicchiamo *Connetti*. Per essere sicuri di poter scaricare al massimo, controlliamo anche che il nostro ID sia alto.



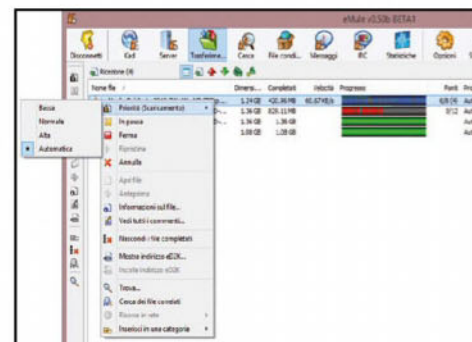
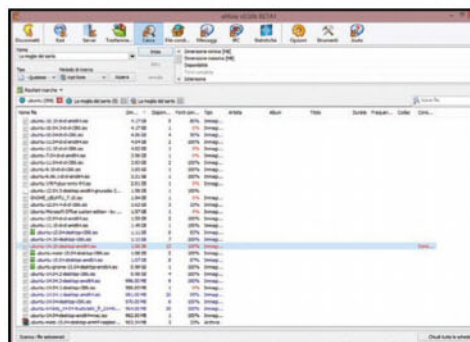
Testiamo il Mulo

5 A questo punto torniamo su eMule e clicchiamo su *Verifica connessione*. Si aprirà una finestra del browser che ci confermerà che le porte possono comunicare con eMule. Proseguiamo cliccando ripetutamente sul tasto *Avanti* fino al completamento della procedura di configurazione.



Aggiorniamo i server

7 Nel tab *Server* eliminiamo tutti quelli presenti cliccando sopra col tasto destro e scegliendo *Elimina tutti i server*. Nel campo *Aggiorna server.met da indirizzo* digitiamo l'URL <http://peerates.net/servers.php> e premiamo *Aggiorna*. Vedremo quindi aggiunti una serie di server sicuri.



Andiamo alla cerca dei file

9 Siamo pronti ad avviare il primo download. In *Cerca* digitiamo il nome del file, selezioniamo il metodo di ricerca *Globale* e premiamo *Inizia*. Per filtrare i risultati, specifichiamo il *Tipo di file* e avviamo il download con un doppio clic sul file scelto (meglio quelli con più fonti).

Ecco tutti i nostri download

10 Per controllare lo stato di scaricamento dei file basta andare in *Trasferimenti*. Da qui possiamo controllare la velocità in download, lo stato di completamento e il tempo stimato rimanente. Cliccando col tasto destro su un file, impostiamo la priorità alta per velocizzarne il download.

BUONI CONSIGLI

VISUALIZZIAMO L'ANTEPRIMA

Quando scarichiamo un video, possiamo visualizzarne un'anteprima per controllarne la qualità ed eventualmente bloccarlo se non ci soddisfa. Per farlo dobbiamo prima installare il player multimediale VLC (www.videolan.org). Al termine, torniamo su eMule, andiamo in *Opzioni/File* e in *Lettore multimediale* per le anteprime specifichiamo il percorso d'installazione di VLC. Fatto questo, avviamo il download di un file audio o video: per visualizzarne l'anteprima è sufficiente selezionarlo poi col tasto destro dall'elenco dei download e, dal menu contestuale, cliccare su *Anteprima*.



eMule & Torrent l'unione fa la forza!

Abbiamo scovato il software per accedere contemporaneamente a tutte le reti Peer to Peer. Provare per... scaricare a mille!

Ancora una volta gli smanettoni sono riusciti nell'intento, escogitando un metodo del tutto nuovo che consente di massimizzare la velocità di download dei file attraverso il protocollo torrent (P2P) e quello di eMule (ED2K). Le velocità raggiunte sono impressionanti, superano addirittura il megabit al secondo (MB/s), a conferma dell'ottimo lavoro svolto. Nell'era digitale dove i contenuti aumentano continuamente in dimensione (nei file multimediali, ad esempio, la causa è il crescente aumento nella definizione dell'immagini), avere a disposizione un client capace di sfrut-

tare appieno la banda a disposizione è sicuramente un vantaggio da non sottovalutare.

Semplice, ma efficace

Al contrario delle normali tecniche presenti in Rete, che alle volte si rivelano soltanto dei metodi fraudolenti volti a spillare denaro nelle tasche dei poveri utenti, la procedura utilizzata risiede nella combinazione di strumenti già noti, ma che nessuno fino ad ora aveva pensato di accoppiare. Il client, che ha sviluppato per prima questa novità, è il famoso BitComet, conosciuto sulla scena perché presente nella lista dei

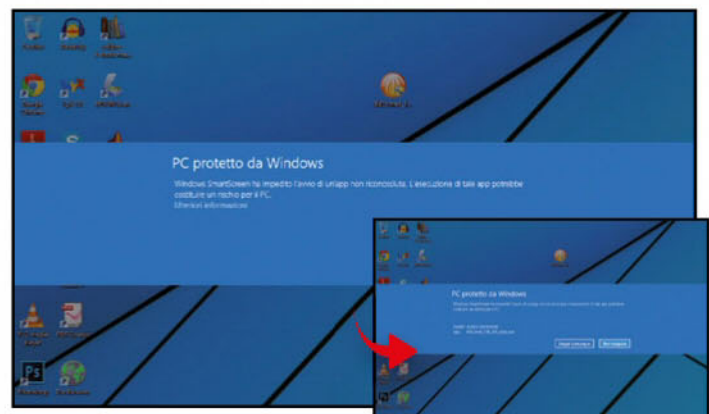
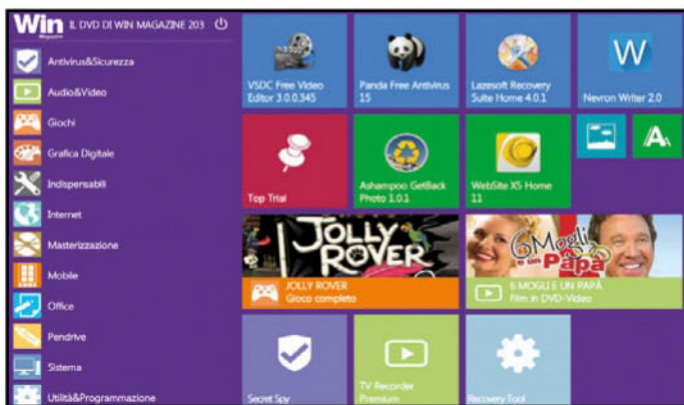
client torrent più utilizzati al mondo. Inoltre, i motivi che rendono BitComet appetibile sono da ricercare nella curata interfaccia grafica, nell'efficienza e nella possibilità di sfruttare più protocolli di scambio dati per il download (FTP, HTTP, P2P e il nuovo ED2K). Infine, plug-in extra appositamente realizzati completano il tutto: come non citare il famoso FLV Player che permette di visualizzare i file video in formato FLV e FLV Converter utile nella conversione di file video FLV in formati come AVI, WMV, MP4, iPod, PSP. Scopriamo dunque quali sono i passi da compiere per massimizzare la velocità dei download.

Cosa ci occorre 

CLIENT P2P
BITCOMET
Lo trovi su:  DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.bitcomet.com

A Configuriamo il client P2P

Ecco come installare BitComet e massimizzare la velocità di download. Ricordiamo che non è l'utilizzo del software a essere illegale, ma l'eventuale materiale che si scarica da Internet se protetto da copyright.



1 Bastano pochi clic

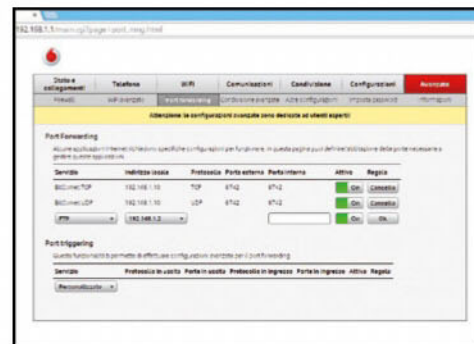
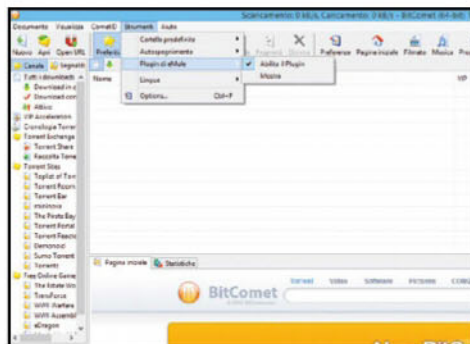
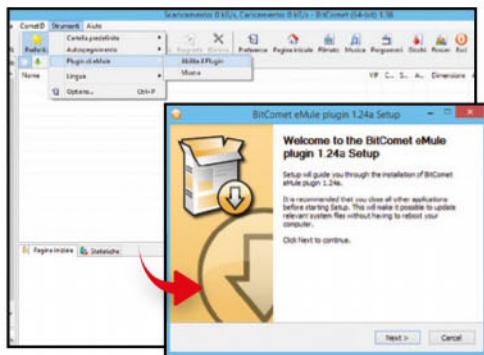
Dal nostro Win DVD-Rom scarichiamo sull'hard disk l'archivio compresso *BitComet.zip*. Scompattiamolo quindi in una qualsiasi cartella (va benissimo anche il Desktop di Windows): al suo interno troveremo sia la versione a 32 bit sia quella a 64 bit del client.

Software pronto all'uso

Scelta la versione adatta al nostro sistema operativo, clicchiamo due volte sul file eseguibile per avviare l'installazione. Autorizziamo il software cliccando *Ulteriori Informazioni/Esegui comunque*. Procediamo con *Avanti* nei successivi passi evitando di installare i plug-in pubblicitari.

B Scarichiamo a tutta birra

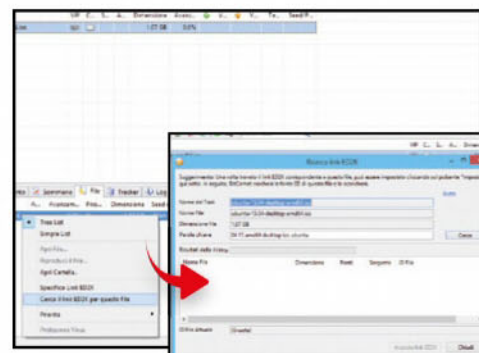
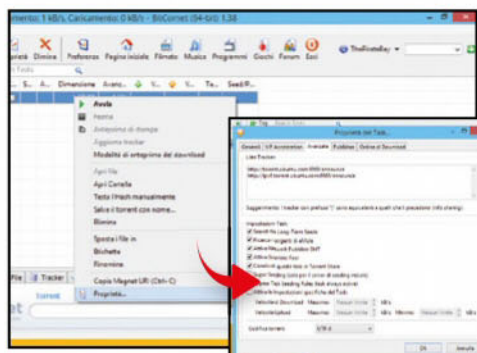
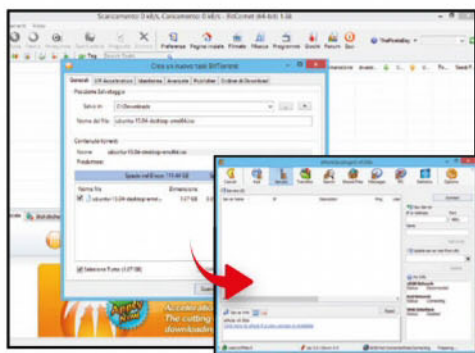
Terminata l'installazione del client BitComet, possiamo procedere con l'attivazione e la configurazione del plug-in che permette di scaricare contemporaneamente anche dalle reti E2DK usate da eMule. Vediamo in che modo.



1 Il plug-in per eMule...
Dal menu principale di BitComet spostiamoci in **Strumenti/Plugin di eMule/Abilita Plugin**. Dopo aver confermato l'intenzione di scaricare, attendiamo il termine del download. Al termine rechiamoci nella cartella contenete il file e clicchiamoci sopra due volte per installare il plug-in.

2 Abilitiamolo per usarlo
Installato BitComet, riavviamolo. Nella sezione **Strumenti/Plugin** di eMule clicchiamo **Abilita Plugin**. Attendiamo il messaggio di avvenuta abilitazione e seguiamo la procedura guidata. Diamo un nome al server e nella schermata successiva clicchiamo **Aggiungi libreria** per creare le nostre personali playlist.

3 Apriamo le porte del router
Accediamo all'interfaccia Web di configurazione del router digitando **192.168.1.1** nella barra indirizzi del browser. In **Avanzate/Port forwarding** inseriamo l'indirizzo IP locale del PC, il protocollo (TCP e UDP) e il numero di porta (esterna e interna) consigliato dal plug-in di eMule.



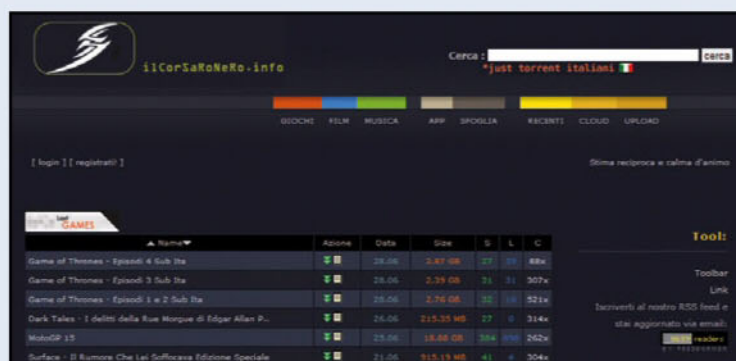
4 Cerchiamo un file su torrent...
Per mettere il turbo ai download, scarichiamo un file .torrent e apriamolo con BitComet. Avviato il download, accediamo al menu **Strumenti/Plugin di eMule/Mostra**. Avviato il plug-in di eMule clicchiamo su **Connect**. Da questo momento, tutti i download potranno usare anche la rete ED2K.

5 ... e sulle reti ED2K
Prima di procedere, verificiamo il corretto funzionamento del plug-in appena attivato. Non dobbiamo fare altro che cliccare col tasto destro del mouse sul file .torrent in download, cliccare **Proprietà** e controllare che nella scheda **Avanzate** ci sia la spunta su **Ricerca sorgenti di eMule**.

6 Download contemporanei
Nel tab **File** posta in basso selezioniamo col tasto destro del mouse il file in download e dal menu contestuale clicchiamo **Cerca il link E2DK per questo file**. Se lo troviamo, clicchiamo **Imposta ed2k** e riavviamo BitComet affinché le modifiche possano massimizzare la velocità di download.

IL TRUCCO PER VELOCIZZARE IL DOWNLOAD DEI TORRENT

Per incrementare al massimo la velocità di download di un file .torrent con BitComet è utile aggiungere quanti più tracker possibili al file, in modo da aumentare le fonti per il download. Per farlo, è sufficiente scaricare lo stesso file .torrent da più siti Web che lo condividono e aggiungerlo alla lista di scaricamento. Possiamo usare uno dei tanti Torrent Search Engine, come il CorsaroNero (<http://ilcorsaronero.info>). Attraverso la barra di ricerca si può scovare il contenuto d'interesse e, nella scheda del contenuto, copiarne il codice HASH. Selezioniamo ora il file in download col tasto destro del mouse e clicchiamo **Cerca**: si aprirà una nuova scheda del browser nella quale sarà possibile collegarsi ai portali che mettono a disposizione il file per il download. Scaricati i file torrent, basterà un doppio clic per consentire a BitComet di acquisire le fonti.





Naviga in Rete a tutto gas

Ecco come configurare e ottimizzare l'ADSL di casa per sfrecciare su Internet

Cosa ci occorre 30 MIN. DIFFICILE

ACCELERATORE INTERNET CFOSPEED
 Lo trovi su: DVD
 Quanto costa: € 15,90
 Sito Internet: www.cfos.de
 Note: La versione di cFosSpeed che trovi sul DVD è completa per 30 giorni.

Da quando Internet è entrata nelle case di tutti con un crescente fabbisogno di larghezza di banda da parte di applicazioni Web e giochi, le problematiche legate alla latenza della connessione si sono moltiplicate. Quanti di noi si sono ritrovati a non riuscire a navigare quando è in corso il caricamento di un video su YouTube? E quanti lamentano di non riuscire a giocare con il loro multiplayer preferito mentre un altro utente della rete domestica sincronizza i suoi file con Dropbox? Sicuramente in molti, e anche negli ambienti lavorativi il problema della disponibilità di banda è diventato

sempre più urgente a causa del collega che tiene eMule acceso sul suo portatile per tutto il giorno o di quello che ha la mania di fare frequenti backup sul cloud.

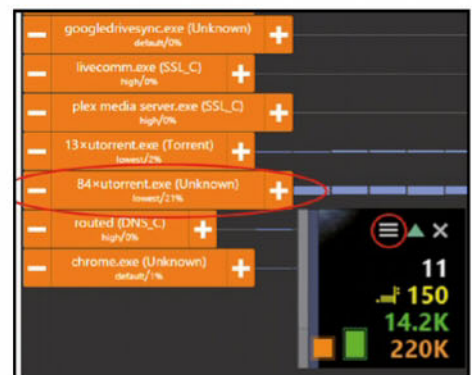
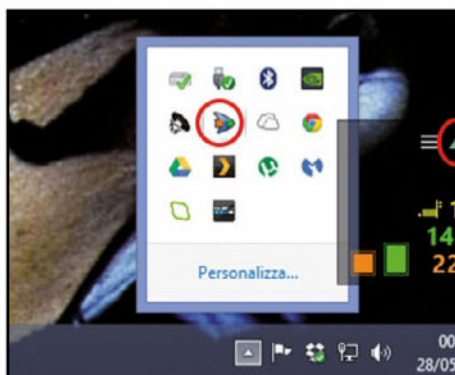
Perché Internet rallenta?

Una delle cause principali della latenza di trasmissione della propria connessione è determinata dalla saturazione della banda di upload alla quale le configurazioni tradizionali di router e PC non pongono soluzioni. Alcuni pensano che il principale responsabile del rallentamento della linea quando operiamo un upload "importante" sia un limite

intrinseco alla tecnologia dell'ADSL, ma la realtà è un'altra. Il rallentamento se non il blocco totale dei dati in ingresso durante un caricamento in uscita è infatti responsabilità del protocollo TCP/IP e, nello specifico, dell'impossibilità da parte di quest'ultimo di inviare correttamente al server remoto il pacchetto ACK (Acknowledge), una sorta di conferma di avvenuta ricezione che consente a quest'ultimo di proseguire con l'invio dei pacchetti successivi. In altre parole, anche se siamo abituati a considerare lo scaricamento di un file come qualcosa che occupa solo la banda di download, in realtà

A Il tool che sblocca l'ADSL

Scopriamo assieme la procedura corretta da seguire per installare e configurare cFosSpeed. Potremo così attivare immediatamente il controllo sulla latenza di banda della nostra connessione a Internet.



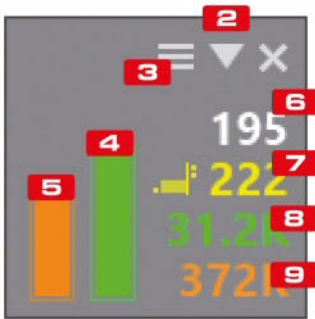
1 Software pronto all'uso
 Sul Win DVD-Rom è presente l'archivio *cFosSpeed.zip*: scompattiamolo in una qualsiasi cartella dell'hard disk, ad esempio il *Desktop*, ed eseguiamo il file *EXE* contenuto al suo interno. Installiamo quindi il software mantenendo i dati richiesti sui loro valori standard.

2 Abbassiamo la latenza
 Al termine clicchiamo due volte sull'icona di cFosSpeed nella system tray di Windows. Nella piccola finestra che si apre, clicchiamo sull'icona centrale facendo in modo che raffiguri una freccia verso l'alto: si tratta della modalità a bassa latenza che dà priorità al tempo di ping.

3 Chi occupa la banda?
 Clicchiamo sull'icona a sinistra della freccia. Si aprirà una finestra del browser con l'elenco delle connessioni in atto: aumentiamo (cliccando +) o diminuiamo (cliccando -) la priorità da destinare ad ogni singola connessione agevolando ulteriormente l'ottimizzazione della connessione.

LA PICCOLA E POTENTE INTERFACCIA DI CFOSPEED

Il programma è semplicissimo da utilizzare: utilizzando correttamente i suoi potenti strumenti possiamo ottimizzare e velocizzare la connessione a Internet in pochi clic.



1 LAUNCH ICON

Cliccando due volte su questa icona possiamo accedere a tutte le funzioni del software

2 MODALITÀ ALTA LATENZA

Clicchiamo sulla freccia in alto per dare priorità alla larghezza di banda. Cliccando sulla freccia in basso, al contrario, impostiamo una bassa latenza che agevola il tempo di PING

3 CONNESSIONI

Permette di accedere ad un menu contestuale che contiene tutte le connessioni attive

4 BANDA UPLOAD

È una rappresentazione grafica molto intuitiva che esprime quanta banda in upload è occupata dalle applicazioni in esecuzione nel sistema

5 BANDA DOWNLOAD

Anche in questo caso, basta un'occhiata per sapere quanta banda stanno occupando, ad esempio, le applicazioni di file sharing

6 TEMPO DI PING

Viene espresso in millisecondi: se non supera i 50 ms vuol dire che la connessione ADSL funziona correttamente

7 CONNESSIONI CORRENTI

Indica quante connessioni in ingresso e uscita sono attive in un preciso momento

8 VELOCITÀ UPLOAD

Indica la velocità della nostra ADSL nel trasferimento on-line

9 VELOCITÀ DOWNLOAD

Permette di conoscere in tempo reale la velocità di download delle applicazioni attive nel sistema

BUONI CONSIGLI

MISURIAMO IL NOSTRO PING

Per misurare il nostro tempo di ping interrompiamo ogni download/upload, avviamo il **Prompt dei comandi** (dal menu **Start** digitiamo **cmd** e clicchiamo **Prompt dei comandi** nei risultati). Digitiamo il comando **ping www.winmagazine.it**. Se il valore medio restituito non è superiore ai 50 ms, il fornitore di connettività ci sta offrendo un ottimo servizio.

quest'operazione richiede dello "spazio" anche su quella di upload: una richiesta sicuramente poco esosa, in quanto si tratta di un semplice scambio di informazioni tra il client e il server in cui il primo comunica al secondo "OK, puoi proseguire con il resto", ma pur sempre fondamentale.

Misuriamo la latenza

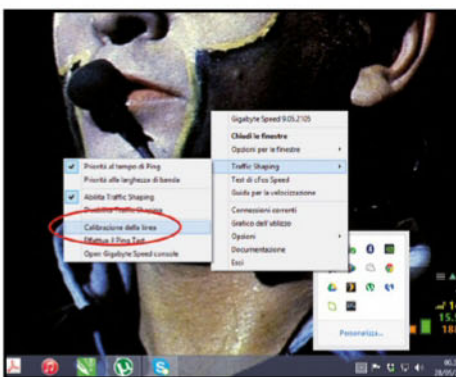
Il modo migliore per valutare la latenza della

nostra trasmissione è verificare il tempo di ping, un valore che oscilla tra i 15 ms (ottimale) e che nel caso di un intasamento importante può anche arrivare a 300 o 400 millisecondi. Ping è un'utility di rete molto conosciuta dagli amministratori di server e usata per misurare il tempo che impiega un computer per inviare un piccolo pacchetto dati (32 byte) a un altro computer e poi riceverlo. Naturalmente partiamo dall'assunto

che il server con cui stiamo effettuando la misurazione non sia appesantito da carichi di lavoro importanti o particolarmente distante dalla nostra posizione. In una connessione dove il valore del ping è pari a 50 ms significa che quel pacchetto ha impiegato 50 millisecondi per andare e tornare, un valore praticamente perfetto per qualsiasi attività on-line che richieda risposte veloci come i giochi multiplayer.

B Configurazione LAN avanzata

Vediamo adesso come attivare differenti priorità di connessione per ogni singolo software o videogioco installato nel computer: otterremo così ottimi risultati nelle prestazioni della nostra linea ADSL.



1 Gestiamo il traffico

Calibriamo la linea ADSL cliccando col tasto destro sull'icona di cFosSpeed e selezionando prima **TRAFFIC SHAPING** e poi **CALIBRAZIONE DELLA LINEA** (interrompiamo qualsiasi tipo di traffico sulla rete). Il software misurerà in 3 minuti la capacità massima di download e upload della linea.



2 Diamo priorità ai giochi

Sempre dal menu contestuale di cFosSpeed selezioniamo ora la voce **OPZIONI**. Clicchiamo sulla scheda **PROGRAMMI** a sinistra e poi su **GIOCHI** in alto. Scegliamo il titolo (nell'immagine Call of Duty) col quale giochiamo più frequentemente e impostiamo il cursore a destra sulla voce **ALTO**.

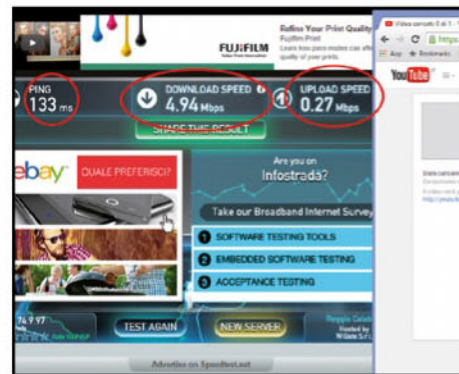
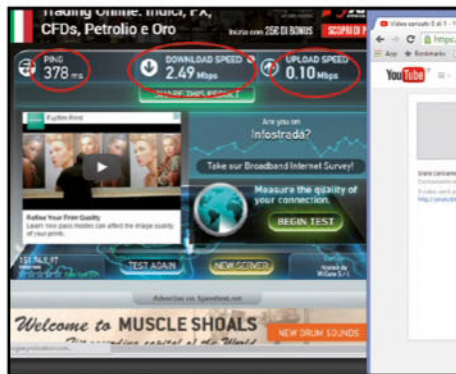


3 Blocchiamo i "mangia banda"

Nella stessa schermata clicchiamo sulla scheda **CONDIVISIONE FILE** e scegliamo dall'elenco che appare il programma che solitamente è responsabile dell'intasamento della banda (ad esempio, Dropbox): assegniamogli una priorità bassa agendo di conseguenza col cursore sulla destra.

C Navighiamo più veloci!

Terminata la configurazione di rete, effettuiamo un veloce test della nostra linea ADSL durante una sessione di upload, attivando e poi disattivando cFosSpeed: le differenze di velocità saranno notevoli!



1 Effettuiamo un test
Clicchiamo col tasto destro del mouse sull'icona di cFosSpeed e disabilitiamo il traffic shaping: dal menu contestuale selezioniamo la voce **TRAFFIC SHAPING** e clicchiamo su **DISABILITA TRAFFIC SHAPING**. Avviamo quindi il browser e colleghiamoci al sito www.speedtest.net.

2 Simuliamo un caso reale
Avviamo, ad esempio, la riproduzione di un video su YouTube oppure carichiamo un documento su Google Drive. Nella finestra del browser dove abbiamo aperto lo SpeedTest clicchiamo sul pulsante **BEGIN TEST**. Prendiamo quindi nota dei valori di **Ping**, **Download** e **Upload**.

3 La differenza è notevole!
Riabilitiamo il **Traffic Shaping** da cFosSpeed. Verifichiamo che l'upload precedente sia ancora in corso e clicchiamo di nuovo **BEGIN TEST** in SpeedTest. Il tempo di ping è dimezzato, mentre la banda per il download è aumentata, a testimonianza dell'avvenuta ottimizzazione dell'ADSL!

Sfruttiamo tutta la banda

Per risolvere il problema della latenza, quindi, bisogna permettere ai pacchetti ACK di partire senza problemi anche quando stiamo caricando un video su YouTube: in pratica questo significa porre dei limiti alle singole connessioni che, qualora non previste dal software (come nel caso di Dropbox), bisogna

delegare a software specifici che effettuano un'operazione detta di "traffic shaping", letteralmente controllo del traffico. Abbiamo quindi scovato un software che, oltre a funzionare perfettamente, concorre a divenire uno standard per l'ottimizzazione delle connessioni dati in quanto viene adottato anche da produttori di schede madri del calibro di

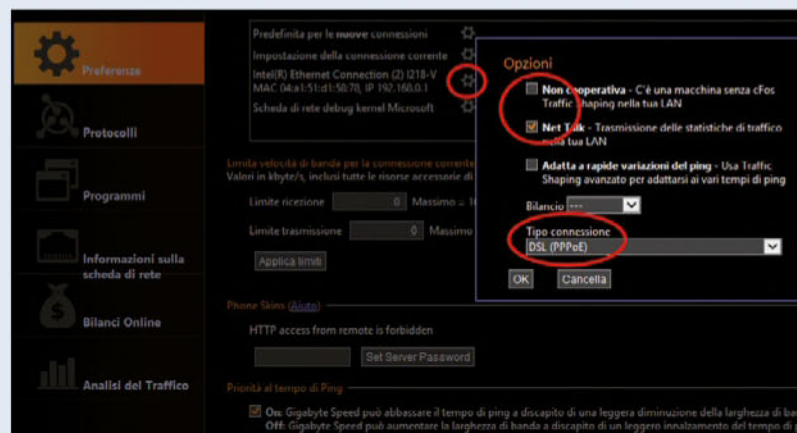
Asus, Gigabyte, AsRock ed MSI che lo integrano nella dotazione standard dei loro modelli di punta. Si tratta di cFosSpeed, un software che, se correttamente configurato, consente di mettere il turbo alla nostra connessione ADSL con risultati in termini di taglio dei tempi di latenza davvero eccezionali. Provare per credere!

UNA LAN EFFICIENTE CON LA MODALITÀ COOPERATIVA

Se installiamo CFOS SPEED su tutti i computer della rete potremo ottimizzare la nostra LAN in un batter d'occhio. Raggiungendo la finestra delle opzioni di cFosSpeed (come sempre, clicchiamo col tasto destro del mouse sull'icona del software nella system tray di Windows e selezioniamo la voce **Opzioni**) clicchiamo sull'icona dell'ingranaggio che fa capo alla scheda di rete che utilizziamo per la navigazione. Nella finestra successiva togliamo la spunta alla voce **Non cooperativa** e attiviamo invece la voce **Net Talk** subito sotto. A seguire, impostiamo la tipologia di connessione ADSL dal menu a tendina tipo connessione: per le ADSL di casa, tipicamente, occorre selezionare la voce **DSL (PPPoE)**. Così facendo avremo ottimizzato contemporaneamente la connessione a Internet su tutti i computer connessi alla rete di casa. Ricordiamo, però,

che questo tipo di modalità è utile solo se tutti i computer presenti nella LAN installano cFosSpeed e attivano le impostazioni di cui sopra: purtroppo basterà un solo dispositivo (come un tablet o uno smartphone)

non sottomesso alle regole del software per vanificare lo strumento di ottimizzazione della LAN. In questo caso, occorre riattivare la modalità **Non cooperativa** per evitare di generare ulteriori rallentamenti dell'ADSL.



BUONI CONSIGLI

ACCESS POINT FATTO IN CASA

La versione a pagamento di cFosSpeed permette di usare il PC come Access Point Wi-Fi (se è presente una scheda Wi-Fi). Dall'apposita voce nel menu possiamo configurare l'SSID della rete e definire una password. I dati del Wi-Fi passeranno attraverso cFosSpeed che impedirà ai dispositivi connessi di saturare la banda. È utile se usiamo smartphone, tablet o Smart TV sui quali non possiamo installare cFosSpeed.

MIGLIORIAMO LA VELOCITÀ DELLA NOSTRA RETE WI-FI

Con piccole modifiche alla configurazione del router è possibile ottimizzare la connessione wireless per tutti i dispositivi connessi alla LAN domestica.

PIÙ POTENZA PER L'ANTENNA

Alcuni router, soprattutto quelli più economici, sono dotati di antenne con bassa efficienza di trasmissione che non riescono a diffondere correttamente il segnale Wi-Fi. C'è però un semplice trucco per risolvere il problema.

Procuriamoci una lattina di alluminio di quelle usate per le bevande e posizioniamola intorno all'antenna dopo averla tagliata e leggermente aperta lungo l'asse verticale. In questo modo creiamo una sorta di amplificatore che permette di aumentare la potenza del segnale Wi-Fi di circa 1,5 volte. C'è però una piccola controindicazione da tenere presente in questo caso: il segnale, infatti, viene direzionato esclusivamente dal lato aperto della lattina, mentre viene attutito nelle altre direzioni. Poco male se il router è posizionato su un lato della casa e il segnale deve irrorare tutte le altre stanze. Se abbiamo un router con più antenne, inoltre, possiamo provare il trucco applicando la lattina solo ad una di esse e lasciando le altre libere di trasmettere il segnale Wi-Fi in tutte le direzioni. In alternativa, possiamo acquistare su Internet un'antenna potenziata come la TP-LINK



IN BREVE

ATTENTI AL FILE SHARING

Ci sono programmi che se mal configurati potrebbero intasare la connessione. È questo il caso, soprattutto, dei download manager e dei client P2P come eMule e JDownloader. Non a caso, tutti questi programmi permettono di configurare l'occupazione di banda lasciando all'utente la possibilità di scegliere se scaricare a mille o bilanciare la velocità di download con quella di navigazione su Internet.

TL-ANT2408CL da sostituire a quelle fornite in dotazione con il router.

SFRUTTIAMO TUTTI I CANALI

I router utilizzando le normali onde radio per trasmettere il segnale Wi-Fi su frequenze di 2,4 GHz. Il problema è che vicino casa nostra potrebbero esserci numerosi dispositivi che trasmettono su queste frequenze generando notevoli interferenze. La soluzione è cambiare il canale di trasmissione.

La maggior parte dei router in commercio utilizzano la frequenza di trasmissione a 2,4 GHz e trasmettono solo 3 canali non sovrapposti, tra i 14 disponibili per le comunicazioni wireless. Ciò significa che se la zona in cui abitiamo è affollata di reti Wi-Fi avremo un traffico notevole su questi 3 canali. Addirittura, anche un forno a microonde o un telefono cordless posizionati vicino al router potrebbero creare notevoli interferenze. Ecco perché nella scelta del router Wi-Fi da acquistare è opportuno optare per un modello con doppio canale di comunicazione: il classico a 2,4 GHz e il più potente a 5 GHz. Questi router hanno un software di gestione che permette di scegliere in automatico



la frequenza migliore da utilizzare per evitare interferenze e garantire sempre il miglior sfruttamento della banda Wi-Fi.

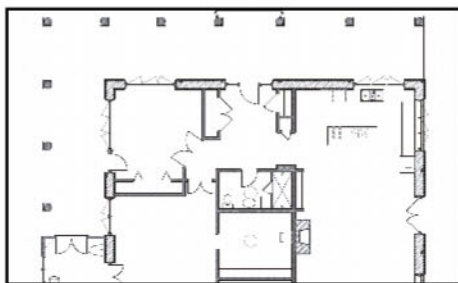
RIPETIAMO IL SEGNALE

Se abitiamo in una casa molto grande o con lunghi corridoi e muri spessi, possiamo risolvere il problema dell'attenuazione del segnale Wi-Fi semplicemente amplificandolo!

In pratica, si tratta di acquistare un ripetitore wireless da collegare ad una presa di corrente elettrica posizionata a metà strada tra il router (da cui riceve il segnale) e i dispositivi Wi-Fi da connettere alla rete domestica (ai quali diffonde il segnale). Il FRITZ!WLAN Repeater 310, ad esempio, estende in modo semplice e sicuro la portata della rete wireless a dispositivi quali smartphone e tablet anche se si trovano nei punti più lontani. Piccolo come un biglietto da visita, si può usare praticamente con ogni presa della casa (www.winmagazine.it/link/3136).

Quanto è potente la tua WLAN?

Prima di scegliere la terapia occorre formulare la diagnosi, che dovrà accertare il punto debole della rete wireless. Per farlo bastano un notebook e il tool HeatMapper (lo trovi sul Win DVD). Ecco come procedere.



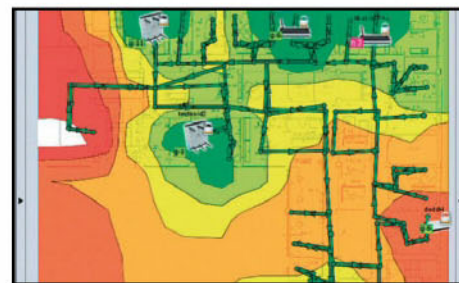
1 La pianta dell'appartamento

Disponendo della piantina dell'appartamento sarà molto più facile stabilire una diagnosi. Se abbiamo solo una stampa, effettuiamone una scansione e salviamo l'immagine in formato JPEG. In caso contrario, basterà anche uno schizzo e potremo orientarci con la griglia fornita dal programma.



2 Siamo subito operativi

Installiamo il software su un notebook e attiviamo la connessione alla rete wireless. Scegliamo se lavorare su una piantina (*I have a map image*) o con la griglia inclusa nel programma (*I don't have a map image*). Fissiamo con un clic la nostra posizione, contrassegnata da un punto verde.



3 Analizziamo la rete

Spostiamoci per l'appartamento e fissiamo altre posizioni. Clicchiamo col tasto destro sull'immagine a video: HeatMapper visualizzerà la rete WLAN. Le superfici di colore verde indicano buona ricezione, quelle di colore arancione/rosso evidenzieranno invece una cattiva connessione.



Una rete Wi-Fi per gli ospiti

Scopri come creare facilmente una Guest Network per giocare in multiplayer con i tuoi amici

Cosa ci occorre



MODEM/ROUTER ADSL
AVM FRITZ!BOX 7490

Quanto costa: € 299,00

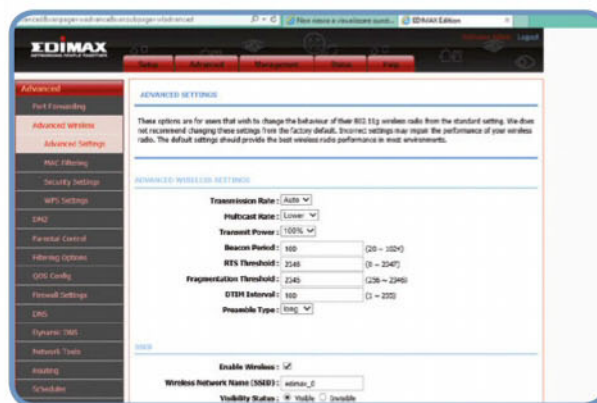
Sito Internet:
<http://it.avm.de>



Giocare al PC è divertente, ma lo è ancora di più poterlo fare con i propri amici, magari ciascuno partecipando ad un'emozionante sfida dal proprio notebook o computer collegato alla rete Wi-Fi di casa. In questi casi, per rendere disponibile la nostra connessione ad altri utenti, la procedura più semplice e rapida è quella di fornire ad ogni giocatore la password della nostra rete. Tuttavia, soprattutto se i nostri compagni di gioco sono occasionali, ovvero "ospiti" (come ad esempio i clienti di un locale pubblico), lasciarli collegare alla propria rete non è proprio il massimo della sicurezza. Tra i nostri amici potrebbero esserci infatti utenti con il PC infetto, che avendo accesso a tutte le risorse locali eventualmente presenti (file server, NAS, stampanti, ecc) potrebbero compromettere l'integrità dei dati o causare malfunzionamenti anche gravi ai nostri sistemi.

Un'area di gioco "sicura"

Le soluzioni sono diverse, ma il giusto compromesso è quello di utilizzare la modalità Guest Network presente in alcuni modelli di router. Le reti ospite sono per l'appunto opportune reti Wi-Fi che con SSID diversi e con particolari restrizioni d'accesso, permettono ai client di collegarsi ad Internet, senza però accedere fisicamente alla rete locale. Saremo pertanto, in grado di fornire accesso a due reti Wi-Fi differenti, una rete privata e una "libera" della quale possiamo tranquillamente fornire la password agli utenti interessati. Questa modalità può essere attivata solo nei modelli di router che la supportano. Non è presente ad esempio nei router forniti dagli operatori telefonici, come Telecom o Fastweb, mentre è abbastanza diffusa nei modelli di router no brand, anche di fascia medio-bassa. Vediamo come attivarla sul nostro router.



Accediamo al router

1 Assicuriamoci di essere connessi come di consueto alla nostra rete. Apriamo quindi il browser e digitiamo l'indirizzo IP del router (generalmente **192.168.1.1** oppure **192.168.0.1** a seconda del modello), inseriamo nome utente e password e accendiamo all'interfaccia di configurazione.

Dove si trovano le opzioni?

2 A seconda della marca e del modello del router, la voce per configurare le Guest Network potrebbe comparire in posizioni del menu differenti (potrebbero essere presenti anche diciture come *Multiple SSID* o *Guest Zone*). Nei nostri test in *Advanced* compare la voce *GUEST/VIRTUAL ACCESS POINT-1*.

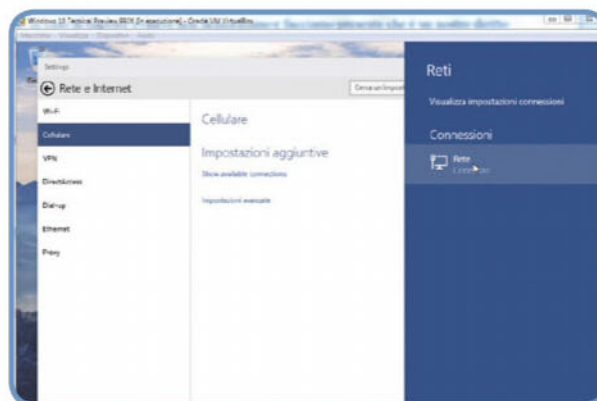
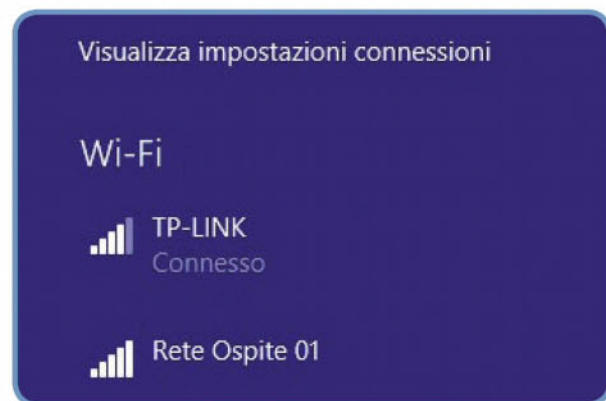


Abilitiamo la Guest Network

3 Abilitiamo la rete ospite spuntando la voce *Enable Wireless Guest Network* e scegliendole un nome (SSID) opportuno. Alcuni modelli di router consentono di creare più reti guest, permettendo di diversificare gli utenti presenti.

La scelta della password

4 Spostiamoci in *Security Settings*, selezioniamo l'SSID della rete ospite (*Rete Ospite 01*). Impostiamo una modalità di sicurezza (scegliamone una robusta come *WPA* o *WPA2*), quindi impostiamo una password da noi scelta.



Salviamo le modifiche

5 Salviamo le modifiche appena apportate. Il router verrà riavviato: attendiamo qualche minuto dopodiché effettuiamo una scansione delle reti Wi-Fi disponibili. Tra le reti note dovrebbe comparire anche la nostra *Guest Network* con SSID *Rete Ospite 01*.

E adesso si gioca!

6 Da questo momento in poi possiamo fornire agli altri giocatori la password della Guest Network. Le due reti saranno totalmente indipendenti, ma condideranno la stessa banda disponibile, quindi se vogliamo continuare a navigare teniamo conto di quella occupata dal gaming on-line.

BUONI ACQUISTI

Tre modelli di router compatibili con la modalità Guest Network



TP-LINK TD-W8968

Dispositivo all-in-one Wi-Fi IEEE802.11b/g/n fino a 300 Mbps, dotato di porta USB per il collegamento di stampanti o HDD esterni e funzionalità Guest Network.
Quanto costa: € 34,98
Sito Internet: www.redcoon.it



ASUS RT-AC68U

Consente di connettersi fino a 1900 Mbps grazie allo standard IEEE 802.11 ac a 5 GHz. Supporta chiavette 3G/4G LTE per connessione backup e permette di configurare fino a 3 Guest Network.
Quanto costa: € 160,00
Sito Internet: www.amazon.it



D-LINK DIR-655+

È compatibile con lo standard 802.11n e dotato di 3 antenne per una copertura ottimale dello spazio domestico.
Quanto costa: € 92,98
Sito Internet: www.wireshop.it



Un robot nel tuo PC

Configura PC e smartphone per automatizzare l'invio di SMS ed e-mail, aggiornare Facebook...

Cosa ci occorre



SERVIZIO DI AUTOMAZIONE
IFTTT

Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet:
<https://ifttt.com>

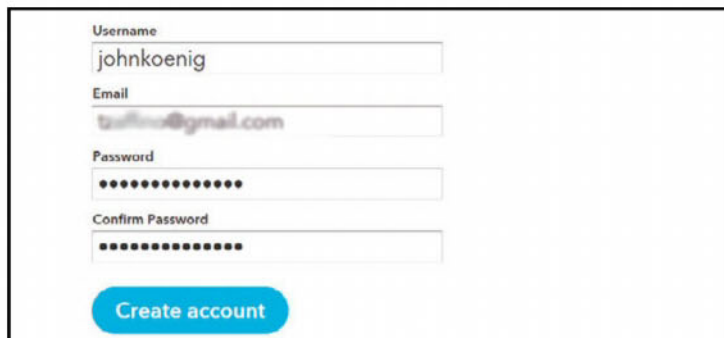
Non sempre vacanza è sinonimo di relax, soprattutto se non è possibile mettere da parte PC e smartphone e sospendere le classiche attività quotidiane: invio delle e-mail, aggiornamento del diario su Facebook... L'ideale sarebbe usare alcuni servizi che riducano il nostro intervento manuale per fare in modo che diverse attività vengano automatizzate. Per fortuna tutto questo è possibile e occorre solo predisporre in maniera opportuna questi servizi in modo che possano attivarsi e svolgere il "lavoro duro" durante la nostra assenza. L'unica accortezza è che PC e smartphone che usiamo connetterci con il mondo abbiamo sempre sufficiente copertura di rete (mobile o Wi-Fi).

PC e smartphone autonomi

Finora la soluzione era il controllo remoto del computer o l'utilizzo di applicazioni cloud che ci permettevano di connetterci da qualsiasi posto come se fossimo davanti al nostro monitor, con l'unica richiesta di una connessione dati sufficientemente veloce. Il vero salto di qualità si ottiene però facendo sì che tutte le nostre attività siano realmente automatizzate. Certo, qualcuno potrebbe obiettare che non sono ancora disponibili robot umanoidi in grado di sostituirsi a noi per compiere anche le più semplici attività quotidiane. Eppure, una soluzione al problema esiste: si chiama IFTTT (<https://ifttt.com>) ed è un servizio che si basa sulle cosiddette "ricette" che, al verificarsi di un evento, generano specifiche azioni. Ad esempio, possiamo attivare l'SMS che ci avverte quando siamo vicini ad un locale di nostro interesse, oppure scaricare gratis e in automatico i nostri bestseller preferiti, o ancora usare la voce per pubblicare su Facebook. Certo, il nostro robot non sarà affascinante come la bella umanoide del film "Io e Caterina" con Alberto Sordi, ma almeno ci potrà tornare utile per trascorrere delle serene vacanze!

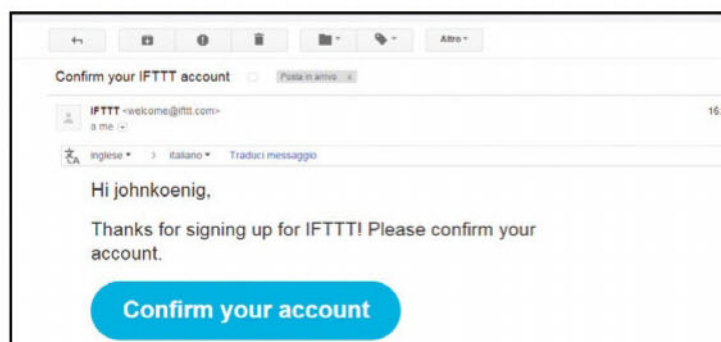
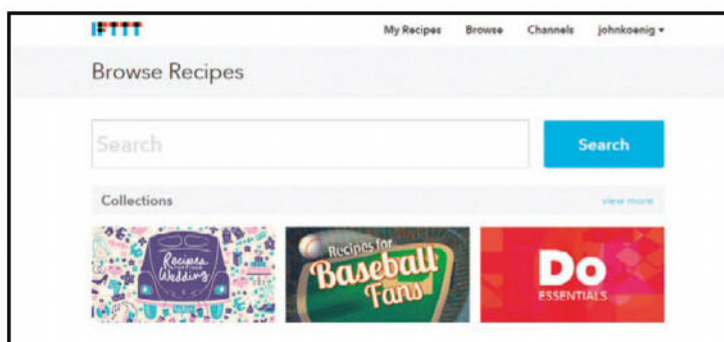
A Attiviamo il nostro tuttofare

Per utilizzare le automazioni di IFTTT occorre creare un account e un profilo personale nel quale salvare e gestire le nostre "ricette" per servizi come Gmail, Dropbox, Facebook e meteo. Ecco come procedere.



1 Registriamoci al servizio
Collegiamoci a <https://ifttt.com> e clicchiamo *Sign-up*. Immettiamo un username, la nostra e-mail e una password (da confermare). Clicchiamo *Create Account* per proseguire. Partirà un mini tutorial che spiega il meccanismo alla base di IFTTT. Clicchiamo *this* per procedere oltre.

2 Una ricetta in azione
Lo schema di funzionamento è semplice. Un evento (*trigger*) generato da un servizio, come ad esempio la previsione di pioggia su di una località, viene intercettato dalla ricetta (*Recipe*) attivando un'azione che coinvolge un altro servizio, come ad esempio l'invio di un'email da cellulare.



3 La scelta dei canali
Superato il tutorial, possiamo scegliere diversi canali (*Channels*) di ricette, in modo che il servizio possa consigliarne alcune e tenerci aggiornati sulle più recenti. A questo punto veniamo autenticati. Dal menu in alto scegliamo le azioni disponibili o rechiamoci nel nostro profilo.

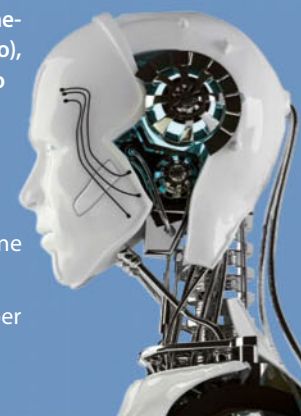
4 Confermiamo la registrazione
Per rendere attivo l'account su IFTTT occorre validare la nostra casella di posta. Rechiamoci quindi nella casella di posta immessa durante la creazione dell'account. Nel testo del messaggio che abbiamo ricevuto dal servizio, clicchiamo sul pulsante *Confirm your account* per validare l'e-mail.

I 6 PASSI DA SEGUIRE PER CREARE LE NOSTRE RICETTE AUTOMATIZZATE

Recandoci nella pagina My Recipes (<https://ifttt.com/my-recipes/personal>) del nostro account iFTTT, scegliamo il tipo di ricetta che vogliamo creare (IF o Do) e clicchiamo su Create Recipe. Scegliendo ad esempio di creare una ricetta IF (quella








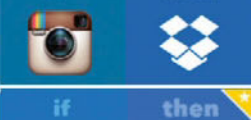




che al verificarsi di un evento che riguarda un servizio generano un'azione che riguarda generalmente un altro servizio), cliccando sul testo *this* evidenziato in celeste approdiamo ad un wizard composto di 6 passi:

- 1** Scegliamo il servizio (Trigger) che genera l'evento (ad esempio Gmail)
- 2** selezioniamo uno tra gli eventi disponibili per il servizio (ad esempi: New email in inbox labeled)
- 3** Inseriamo il valore della ricetta (ad esempio: partite di calcio) e clicchiamo That per proseguire
- 4** Scegliamo il servizio cui riferire l'azione (ad esempio Google Drive) e scegliamo un'azione
- 5** Inseriamo i valori dei parametri di risposta all'azione (ad esempio, il salvataggio di un allegato sul cloud)
- 6** Clicchiamo Create Action e quindi Create Recipe per concludere. La nuova ricetta compare nell'elenco del nostro account, pronta ad entrare in azione!



LE "RICETTE" IMPERDIBILI PER AUTOMATIZZARE L'USO DI PC E SMARTPHONE

Abbiamo selezionato le ricette che aiutano a semplificarci la vita in vacanza e durante il normale tran tran quotidiano. Per attivarle, colleghiamoci al link indicato, clicchiamo Add, effettuiamo il login a IFTTT e aggiungiamole al nostro profilo con Add Recipies.

RICETTA	PROCEDURA AUTOMATIZZATA	
Parking spot reminder www.winmagazine.it/link/3137	Questa utile ricetta attiva l'e-mail o un messaggio SMS per ricordarci il posto esatto in cui abbiamo parcheggiato la nostra automobile.	
Get an email with your current location www.winmagazine.it/link/3138	La ricetta attiva un'e-mail per con la nostra posizione precisa: molto utile, ad esempio, se ci troviamo in viaggio all'estero e vogliamo conoscere le strade su cui stiamo camminando.	
When a new book is added to Kindle Top 100 Free eBooks, send me an email www.winmagazine.it/link/3139	La ricetta configura l'applicazione che, in automatico, scarica gratis i nuovi bestseller in formato eBook.	
Remind yourself to eat at that amazing spot next time you're in the area www.winmagazine.it/link/3140	Permette di ricevere un SMS quando siamo vicini ad un locale o ad un ristorante di nostro interesse.	
Save all your GMail Attachments to Dropbox www.winmagazine.it/link/3141	Come si intuisce dal titolo, la ricetta permette di creare una copia degli allegati di specifiche email ricevute all'interno di una cartella del nostro account Dropbox.	
Receive an email if there will be rain tomorrow www.winmagazine.it/link/3142	Ricetta molto utile. Sfruttando il servizio di previsioni meteo, veniamo avvisati in anticipo, via email, sulle condizioni climatiche di un determinato luogo.	
Mute my Android device when I get to the office & turn on vibrate www.winmagazine.it/link/3143	Sfruttando la localizzazione, la ricetta permette di silenziare lo smartphone e attivare la vibrazione quando siamo in determinato posto.	
Save all your Instagram photos to Dropbox Hi-Tech www.winmagazine.it/link/3144	La ricetta permette di salvare in automatico le fotografie (oppure i video...) caricate su Instagram all'interno di una cartella della nostra cloud su Dropboxoggetti Hi-Tech.	
Log your work hours on Google Calendar www.winmagazine.it/link/3145	Sempre attraverso la localizzazione di un dispositivo Android, la ricetta crea un report, su Google Calendar, delle ore trascorse in un determinato luogo.	
If you exit home, then get a notification to turn off WiFi www.winmagazine.it/link/3146	Ancora sfruttando la localizzazione, la ricetta disattiva il sensore Wi-Fi del terminale quando usciamo da un determinato luogo.	
Photos added to a specific iOS album get uploaded to Flickr www.winmagazine.it/link/3148	Se non abbiamo spazio sul nostro iPhone, possiamo caricare le foto di uno specifico album sfruttando il terabyte di spazio offerto da Flickr.	
Sync Dropbox with Google Drive www.winmagazine.it/link/3150	Ricetta con cui possiamo mantenere sincronizzati e sempre aggiornati in nostri spazi sul cloud di Dropbox e su quella di Gdrive, in maniera da ottenere due copie di backup perfette.	



B Aggiorna Facebook con la voce

Se abbiamo un blog che aggiorniamo quotidianamente e vogliamo condividere i contenuti con i nostri amici, possiamo usare una ricetta che in automatico pubblica un post sul social network. Ecco i suoi ingredienti!



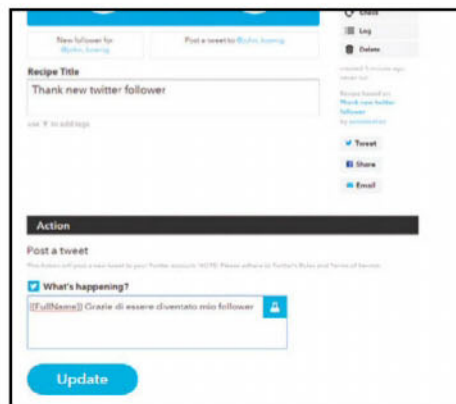
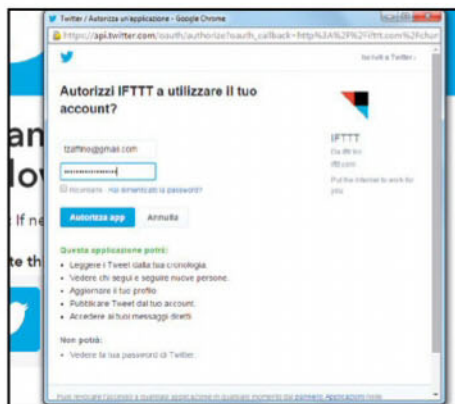
1 La giusta configurazione
Effettuiamo il login al nostro blog (ad esempio su <https://www.blogger.com/home>). Nel pannello amministrativo clicchiamo sul titolo del blog per accedere alle proprietà. Quindi clicchiamo *Impostazioni* e poi *Email e cellulare*. In *Cellulare* clicchiamo *Aggiungi dispositivo mobile*.

2 Usiamo il nostro smartphone
Possiamo optare per *MMS* o *SMS*. Per limitarci all'invio di un *SMS* inviamo il codice di verifica mostrato al numero *256447*. In tal modo Google abiliterà il dispositivo. Per usare un *MMS* con una nostra registrazione vocale bisognerà invece inviare il codice all'indirizzo *go@blogger.com*.

3 La ricetta è pronta
Su <https://ifttt.com> individuiamo la ricetta *If I Post to Blogger Then post to Facebook page*. Clicchiamo sul nome e autorizziamo IFTTT per l'accesso a Blogger. Come verifica pubblichiamo un nuovo articolo sul blog: automaticamente verrà pubblicato un nuovo post anche su Facebook.

C Salutiamo gli amici su Twitter

Quando siamo in vacanza è bello condividere con tutti i posti meravigliosi che visitiamo. Il modo migliore per farlo è quello di pubblicare una foto sul famoso social. Ecco come automatizzare la procedura.



1 Ricetta pronta all'uso
Cerchiamo la ricetta *Thank new Twitter follower* sfruttando la casella *Search* presente nella pagina *Browse* del nostro account IFTTT e clicchiamo sulla sua icona. Nella schermata successiva clicchiamo *Add e Activate* per connetterci a Twitter fornendo le credenziali del nostro account.

2 Qualche piccola modifica
Superata l'autenticazione sul social network, clicchiamo *Done* per completare l'inclusione della ricetta tra quelle del nostro account IFTTT. Reclamoci poi nella pagina *My Recipes*. Individuiamo la ricetta e clicchiamo sull'icona a forma di penna per modificarne eventualmente i parametri.

3 Ecco il post
Si tratta di modificare il valore del campo *What's happening*. Possiamo usare il pulsante degli ingredienti (icona con la provetta) per aggiungere parametri di Twitter e modificare il testo del post che verrà pubblicato on-line e sarà, di conseguenza, visibile da tutti i nostri follower.

10 trucchi per

Utilizzare due profili contemporaneamente, inviare messaggi video e tanto altro. Ecco le dritte per usare il famoso software VoIP come veri esperti

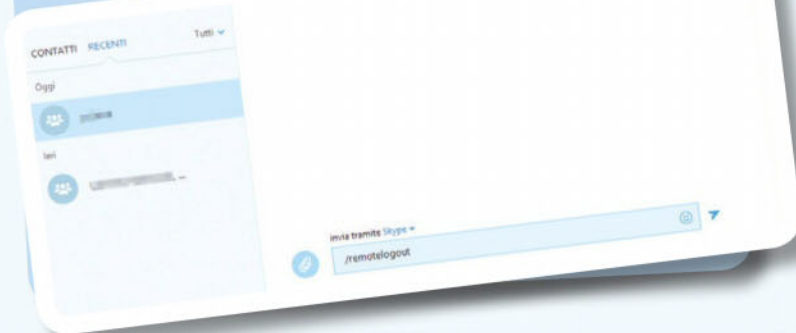
Inviare videomessaggi

1 Vogliamo fare gli auguri di buon compleanno a un amico o fargli sapere cosa ne pensiamo dell'ultimo film visto? Inviagli un video messaggio con Skype. Possiamo registrare al massimo tre minuti di video, che saranno poi visualizzati automaticamente dal destinatario non appena questo accederà al programma. Sul PC avviamo il programma, clicchiamo con il tasto destro del mouse sul contatto cui inviare il messaggio e scegliamo **Invia un videomessaggio**. Sullo smartphone selezioniamo il contatto, clicchiamo sull'icona "+" e dal menu che appare scegliamo **Invia un videomessaggio**. Si aprirà la schermata della videocamera anteriore: clicchiamo sul tasto rosso per avviare la registrazione del messaggio e di nuovo per fermarla. Se inviamo spesso videomessaggi possiamo installare Skype Qik, un video messenger che tra l'altro permette di rimuovere i messaggi inviati anche dal telefono di chi li ha ricevuti.



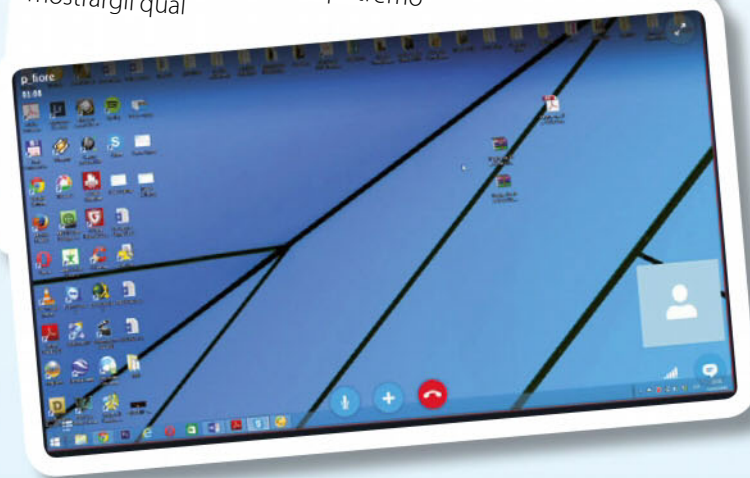
Chiudiamo tutto!

2 Abbiamo dimenticato di chiudere Skype quando siamo andati via dall'ufficio? Non preoccupiamoci: con un semplice trucco possiamo effettuare il logout da tutte le occorrenze di Skype aperte, tranne quella utilizzata al momento. È sufficiente, da PC o smartphone, aprire la finestra della chat, digitare **/remotelogout** e inviare il comando. È il problema.



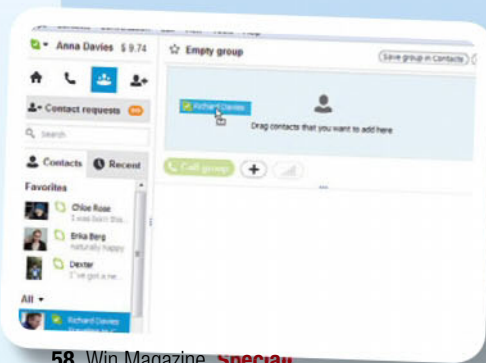
Chiudiamo tutto!

4 Abbiamo un problema sul PC e desideriamo mostrarlo a un amico? Facciamolo con Skype sfruttando la condizione di **Videochiamata**, cliccando sul contatto desiderato e su **Videochiamata**. A connessione avvenuta clicchiamo sull'icona "+" e su **Condividi gli schermi**. Dopo aver confermato cliccando su Start il nostro desktop sarà visualizzato nella chat video con l'altra persona e potremo mostrargli qual



Avviare una chat di gruppo

3 Per avviare una chat di gruppo con Skype:
Su PC: clicchiamo su **Contatti**, poi su **Crea un nuovo gruppo**, quindi sull'icona con il "+" in alto a destra e aggiungiamo tutti i contatti desiderati. Terminiamo cliccando su **Aggiungi al gruppo**.
Su iOS/Android: Clicchiamo sull'icona della chat, poi sull'icona della rubrica e selezioniamo i contatti da aggiungere. Terminiamo cliccando sul segno di spunta in alto a sinistra.



Più amici in videochat

5 Skype permette di chattare in video con massimo 10 persone. Per avviare la chat selezioniamo un contatto e clicchiamo sull'icona della videocamera. Per aggiungerne altri clicchiamo sull'icona con il "+" e selezioniamo un contatto confermando con un clic su **Aggiungi** o sull'icona verde in alto a sinistra.



Zittiamo la chat rumorosa!

6 Riceviamo continue notifiche da una chat? Sul PC possiamo disattivare il "guastafeste" di turno evidenziando la chat in menu principale e quindi **Configurazione notifiche**. Ora selezioniamo **Non avvisarmi** e clicchiamo su **Ok**.



Impostazioni di notifica dei messaggi

La notifica dei messaggi ti avviserà quando a questo messaggio. La finestra della chat lampeggerà o si riaprirà se l'hai chiusa

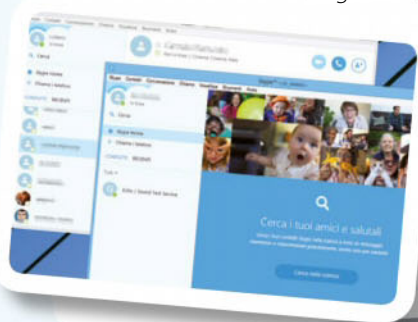
Avvisami

Non avvisarmi

Avvisami solo quando sono riportate queste

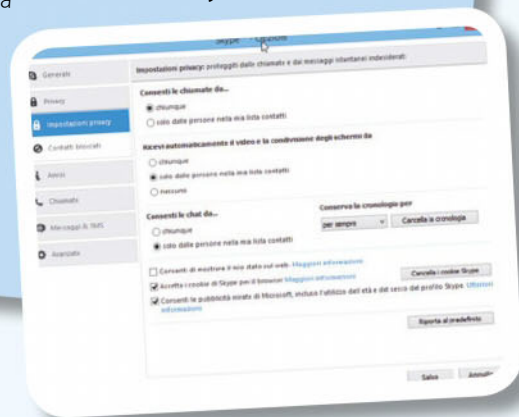
Due account contemporaneamente

7 Se abbiamo due account Skype e desideriamo utilizzarli contemporaneamente possiamo creare un collegamento speciale sul desktop di Windows. Per farlo, in **Esplora risorse** clicchiamo sull'unità **C:**, poi doppio clic su **Programmi** (Windows 32 bit) o **Programmi (x86)** (Windows 64 bit), quindi su **Skype e Phone**. Clicchiamo con il tasto destro del mouse su **Skype.exe** e nel menu che appare scegliamo **Invia a, Desktop (Crea collegamento)**. Clicchiamo sul nuovo collegamento con il tasto destro del mouse e nel nuovo menu scegliamo **Proprietà**. Nella nuova finestra scorriamo fino in fondo il campo **Destinazione** e inseriamo **/secondary**. Confermiamo con **Ok**. Adesso possiamo avviare una seconda copia di Skype e usare anche l'altro account.



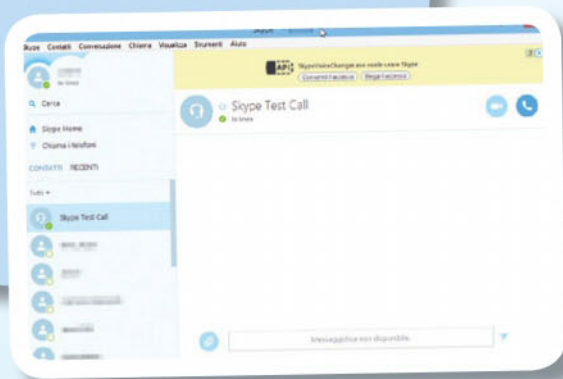
Pubblicità addio

8 Skype raccoglie informazioni sulle abitudini di navigazione dell'utente e le utilizza per offrire pubblicità personalizzata. Possiamo bloccare questo tipo di pubblicità cliccando sul menu **Skype**, poi su **Privacy** e deselegando la casella **Consenti le pubblicità mirate di Microsoft**, incluso l'utilizzo dell'età e del sesso del profilo Skype. Confermiamo con un clic su **Salva**, poi riavviamo il programma.



Camuffare la voce

9 In Skype è possibile divertirsi un po' a stupire gli amici modificando la propria voce. Possiamo farlo con Skype Voice Changer, scaricabile da www.winmagazine.it/link/3087. Seguiamo le istruzioni per l'installazione e poi clicchiamo su **Consenti l'accesso** per abilitare il collegamento tra i due programmi. Adesso, nella finestra di Skype Voice Changer, clicchiamo su **Aggiungi effetto**, scegliamo uno dei modificatori disponibili, dopo aver fatto clic su **Ok** chiamiamo qualcuno dei nostri contatti e... divertiamoci!



Al vicino non far sapere...

10 Se il nostro PC o smartphone è condiviso con altri, è bene eliminare le chat o la cronologia: **Su Windows:** Per eliminare la cronologia clicchiamo su **Skype, Privacy, Cancella la cronologia**. Possiamo invece nascondere le conversazioni cliccando con il tasto destro sul contatto e selezionando **Nascondi conversazione**. **Su iOS:** si possono eliminare le chat singolarmente cliccando sui punti nella finestra di chat e poi su **Chat**. **Su Android:** Qui, purtroppo, non c'è modo di eliminare chat o cronologia. Pazienza.



Maledette toolbar!

Rallentano la navigazione, consumano memoria e rubano dati personali. Rimuovile per sempre

Cosa ci occorre



SOFTWARE
ANTIMALWARE
**JUNKWARE
REMOVAL TOOL**
SOFTWARE COMPLETO

Lo trovi su: DVD
Sito Internet: www.bleepingcomputer.com

TOOL DI RIMOZIONE
**TOOLBAR
CLEANER**
SOFTWARE COMPLETO

Lo trovi su: DVD
Sito Internet: <http://toolbarcleaner.com>

TOOL DI PULIZIA
CCLEANER
SOFTWARE COMPLETO

Lo trovi su: DVD
Sito Internet: www.piriform.com

SOFTWARE ANTIVIRUS
**MALWAREBYTES
ANTI-MALWARE**
SOFTWARE COMPLETO

Lo trovi su: DVD
Sito Internet: <http://it.malwarebytes.org>

L'avvio di Firefox, Chrome e Internet Explorer è diventato lentissimo, così come la navigazione sul Web: da cosa può dipendere? In alcuni casi la colpa è delle troppe estensioni installate nel browser, ma il più delle volte la causa è ben più grave e ha un nome preciso: toolbar! Sempre più spesso, infatti, ci ritroviamo queste fastidiose e pericolose barre degli strumenti installate nei nostri browser apparentemente senza alcuna azione da parte nostra. In realtà, nella maggior parte dei casi vengono aggiunte al sistema contestualmente all'installazione di software freeware ed eliminarle, una volta insidiatesi nel browser, diventa una vera impresa. Molto spesso trasformano le pagine che visitiamo in un insieme di banner pubblicitari e alcune, addirittura, dirottano il nostro traffico su siti specifici modificando i risultati di ricerca di Google.

Navigazioni a rischio

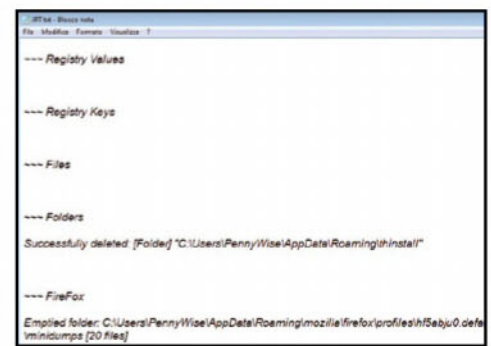
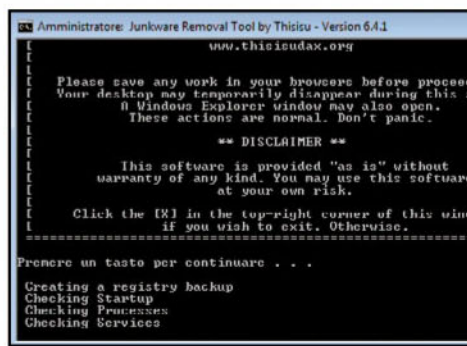
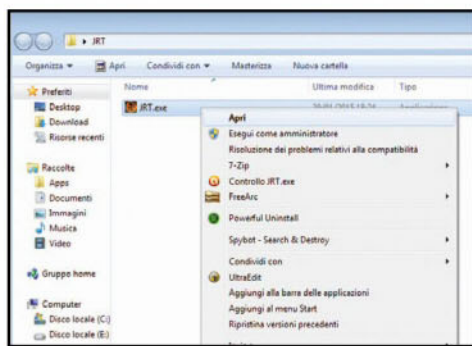
Non tutte le toolbar, comunque, sono pericolose. Quelle integrate nel browser contengono spesso strumenti utili all'utente e permettono di richiamare velocemente i nostri siti preferiti, gestire i download con un clic o attivare e disattivare i plug-in e le estensioni. Quelle delle quali ci dobbiamo preoccupare sono le toolbar di terze parti, ovvero sviluppate da aziende che nulla hanno a che fare con Google, Mozilla e Microsoft e il cui fine è soltanto quello di riempire il nostro browser di banner indesiderati e spyware pronti a rubare i nostri dati personali. Fortunatamente, gli strumenti per difenderci non mancano. In questo articolo vedremo come sfruttare al meglio tutti questi software di sicurezza progettati proprio per rimuovere questa inutile zavorra che rallenta il browser e la navigazione su Internet e ripulire il sistema da eventuali tracce di malware.

LE TOOLBAR PIÙ "PERICOLOSE" CHE BISOGNA TENERE ALLA LARGA DAL PC



A Rimuoviamole in pochi clic

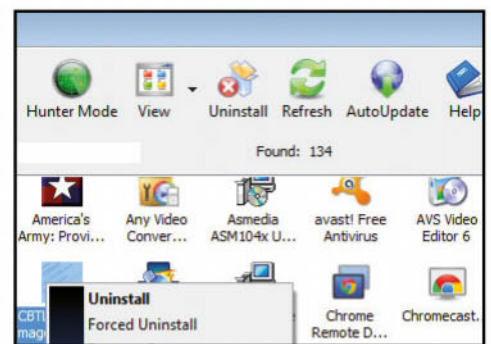
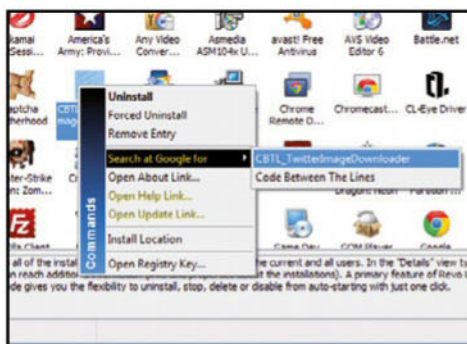
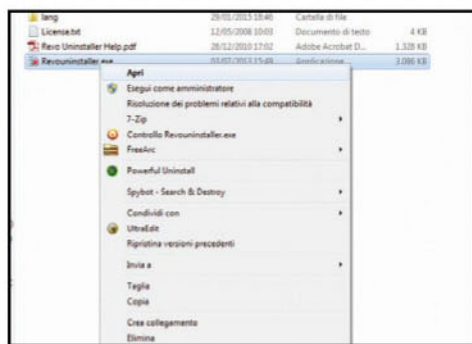
Prima di cancellare le toolbar che infettano il nostro browser conviene eliminare i file e i software che ne hanno consentito l'installazione. Per farlo useremo due software che faranno il lavoro sporco in automatico.



1 Un tool specializzato
Scompattiamo l'archivio compresso *JRT.zip* che troviamo sul nostro Win DVD-Rom. Assicuriamoci di aver prima chiuso il nostro browser e clicchiamo due volte sul file *JRT.exe* contenuto al suo interno per avviare Junkware Removal Tool.

2 Il sistema viene analizzato
Il programma non richiede alcuna installazione. Una volta avviato, caricherà automaticamente una schermata del Prompt dei comandi di Windows. A questo punto, non dovremo fare altro che premere un tasto qualsiasi per avviare la scansione completa del sistema.

3 Eliminiamo la spazzatura
Attendiamo pazienti che il programma faccia il suo dovere analizzando file, voci del registro e add-on del browser. Terminata la scansione, si aprirà automaticamente un file testuale di log contenente gli eventuali file malevoli eliminati con successo dal PC.



4 Individuiamo il superfluo
Per completare la pulizia del browser dobbiamo utilizzare il programma gratuito Revouninstaller. Scompattiamo l'archivio *Revouninstaller.zip* che troviamo sul Win DVD-Rom e avviamolo eseguendo il file *Revouninstaller.exe*.

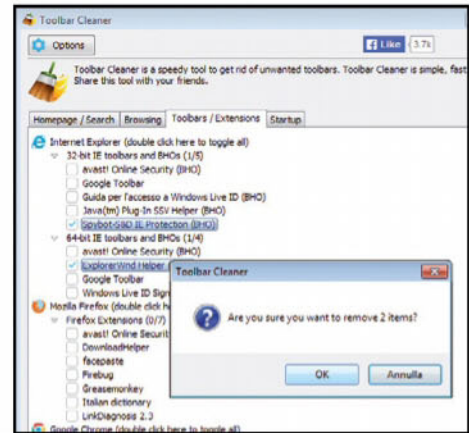
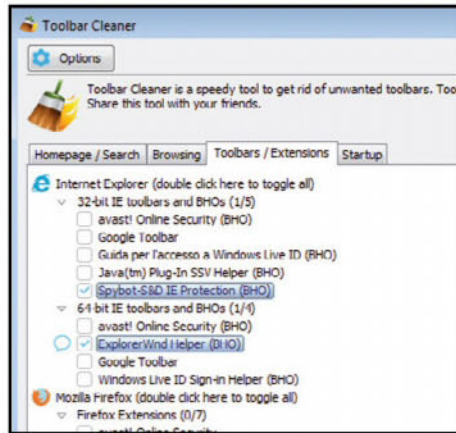
5 Quale programma rimuovere?
Dopo una veloce analisi del sistema, Revouninstaller ci fornirà la lista con tutti i software già installati nel PC. Cliccando sopra con il tasto sinistro del mouse e selezionando *Search at Google for* ci consentirà di verificare se si tratta di malware o meno.

6 Pulizia ultimata!
Una volta identificato un software potenzialmente dannoso possiamo procedere direttamente alla rimozione dello stesso cliccando con il tasto destro del mouse sul nome e selezionando *Uninstall* oppure cliccando sullo stesso pulsante nella barra strumenti in alto.



B Per una pulizia più approfondita

Effettuate le operazioni preliminari, possiamo proseguire con l'eliminazione delle toolbar tramite **Toolbar Cleaner**, software che permette la rimozione di questi add-on indesiderati dai nostri browser.



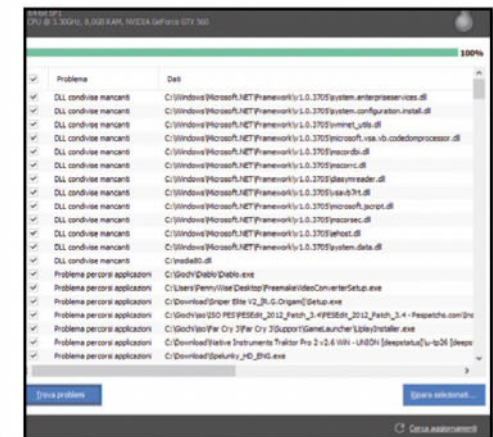
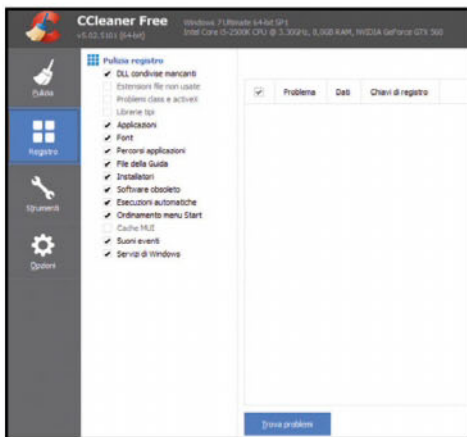
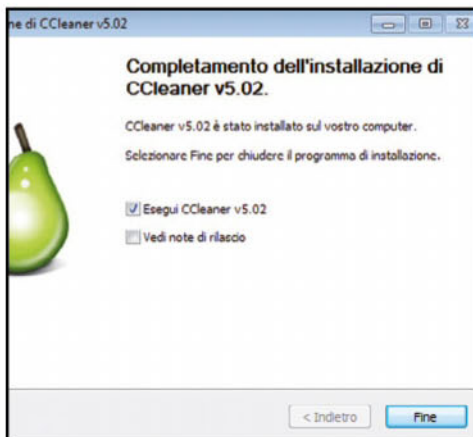
1 **Installiamo il programma**
Per prima cosa installiamo il programma tramite il suo eseguibile che troviamo sul nostro Win DVD-Rom, all'interno dell'archivio *ToolbarCleaner.zip*. Nell'ultima schermata dell'installazione togliamo la spunta dalle due voci indicate e clicchiamo *Finish*.

2 **Troviamo le toolbar...**
Una volta avviato il programma, spostiamoci nella scheda *Toolbars / Extensions*. In questa sezione vengono indicati tutti i browser installati nel nostro computer e le relative toolbar. Indichiamo quali sono quelle indesiderate selezionandole con un segno di spunta.

3 **... ed eliminalole!**
A questo punto, per eliminare le toolbar selezionate sarà sufficiente premere il pulsante *Remove Selected Toolbar(s)/BHO(s)* in basso. Il programma ci chiederà conferma dell'eliminazione: clicchiamo sul pulsante *OK* e attendiamo la fine del processo di cancellazione.

C Ora tocca al registro di sistema

Per ripulire completamente il nostro browser è necessario eliminare eventuali tracce di malware rimaste nel sistema dopo la rimozione delle toolbar. Per fare ciò ci viene in soccorso **CCleaner**.



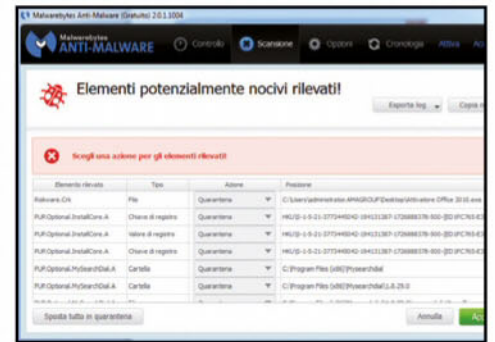
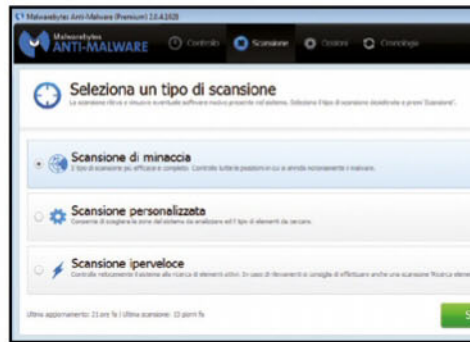
1 **Lo spazzino virtuale**
Scompattiamo l'archivio compresso *CCleaner.zip* che troviamo sul nostro Win DVD-Rom ed eseguiamo il file contenuto al suo interno per avviare l'installazione di CCleaner. Al termine, spuntiamo *Esegui CCleaner* e premiamo sul tasto *Fine* per avviare il programma.

2 **Un registro senza errori**
Spostiamoci nella sezione *Registro* e in *Pulizia registro* lasciamo selezionate le voci predefinite, quindi clicchiamo sul pulsante *Trova problemi*. Il programma analizzerà il registro di configurazione alla ricerca di eventuali tracce dei programmi rimossi precedentemente.

3 **Cancelliamo le chiavi inutili**
Terminata l'analisi del registro (la procedura potrebbe durare diversi minuti) CCleaner ci restituirà una lista con tutti gli errori rilevati. Per procedere alla pulizia ci basterà cliccare sul pulsante *Ripara selezionati* (pulsante in basso a destra) e attendere che il programma faccia il suo dovere.

D Ripristiniamo il browser

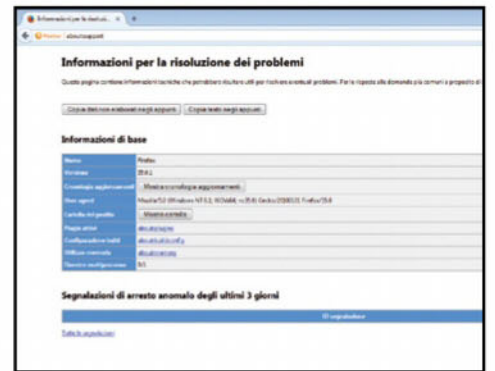
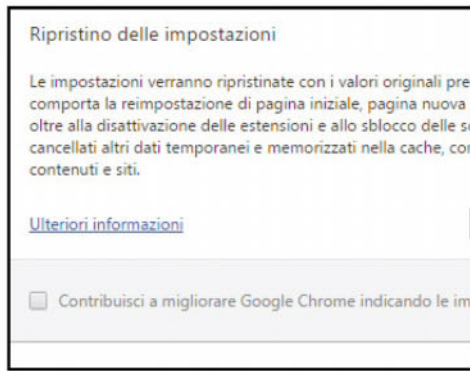
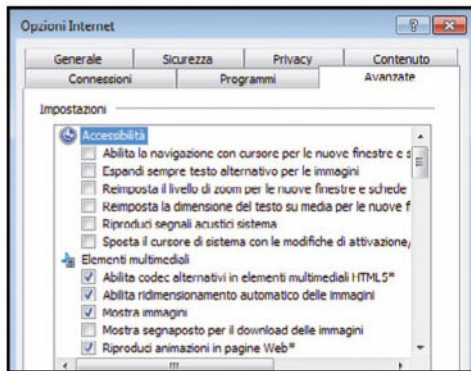
Molte delle toolbar di terze parti nascondono malware pericolosi per il nostro computer. Per rimuoverli, però, non sempre è sufficiente il nostro antivirus. Vediamo come riconoscerli e rimuoverli.



1 Il cacciatore di malware
Per prima cosa installiamo MalwareBytes Anti-Malware (sezione *Indispensabili* del Win DVD-ROM) seguendo le istruzioni riportate a schermo e facendo attenzione a togliere la spunta dalla voce *Attiva la prova gratuita* per non installare la versione commerciale.

2 Avviamo la scansione
Una volta avviato il programma, spostiamoci nella sezione *Scansione*, selezioniamo e, successivamente, clicchiamo sul pulsante *Scansione*. Il programma avvierà l'analisi del sistema alla ricerca di eventuali malware e software malevoli presenti nel nostro PC.

3 Mettiamo i file in quarantena
Terminata la scansione (che potrebbe durare diversi minuti), il programma ci restituirà la lista di tutti gli elementi pericolosi rilevati. Assicuriamoci che la voce *Azione* sia impostata su *Quarantena* per le voci rilevate e clicchiamo sul pulsante *Applica azioni*.



4 Ripristiniamo IE
Vediamo ora come ripristinare i nostri browser e farli tornare al loro stato originario. Nel caso di Internet Explorer clicchiamo su *Strumenti/Opzioni Internet/Avanzate/Reimposta*. Tutte le impostazioni saranno ripristinate a quelle predefinite.

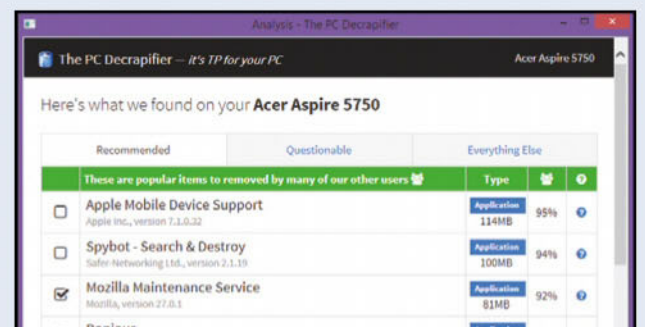
5 Chrome come nuovo!
Nel caso di Google Chrome, invece, clicchiamo su *Impostazioni/Mostra Impostazioni avanzate* e selezioniamo la voce *Ripristino delle impostazioni*. A questo punto si aprirà un popup all'interno del quale dovremmo selezionare la voce *Ripristina*.

6 Il menu segreto di Firefox
Per ripristinare il browser alle impostazioni predefinite è necessario accedere ad un menu nascosto digitando *about:support* nella barra degli indirizzi e premendo *Invio*. Basterà selezionare la voce *Ripristina Firefox* per ripulire il browser.

RIPULIAMO IL NOSTRO COMPUTER APPENA ACQUISTATO

Quando acquistiamo un nuovo PC molto spesso troviamo al suo interno programmi preinstallati dalla dubbia utilità che non fanno altro che rallentare il funzionamento del sistema. Potremmo rimuoverli manualmente, ma richiederebbe troppo tempo. Meglio usare un programma gratuito come The PC Decrapifier che ricerca automaticamente i programmi superflui e ci consiglia quelli da disinstallare. Il programma non necessita di installazione: avviamolo

e clicchiamo *Analyze* per analizzare automaticamente il sistema. Al termine ci verrà restituita una schermata con tutti i programmi generalmente preinstallati e che PC Decrapifier ritiene superflui. Selezioniamo con una spunta quelli che desideriamo rimuovere, clicchiamo *Remove Selected* e confermiamo con *Begin Removal now*. Attendiamo la schermata di conferma, chiudiamo il programma e riavviamo il PC.





Ti diciamo come verificare che i parametri Internet siano corretti e non manipolati da hacker e malintenzionati

Fai il checkup al tuo router

Cosa ci occorre 

TOOL DI DIAGNOSTICA
**F-SECURE
ROUTER
CHECKER**

Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet:
www.winmagazine.it/link/3079

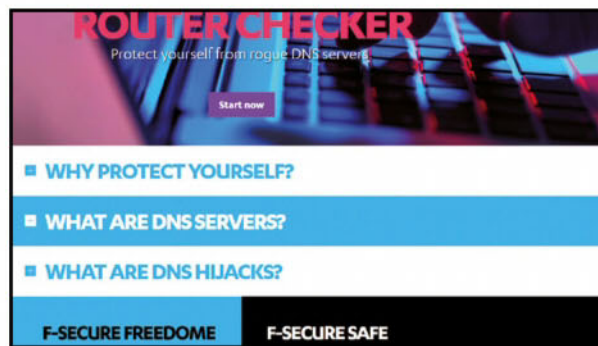
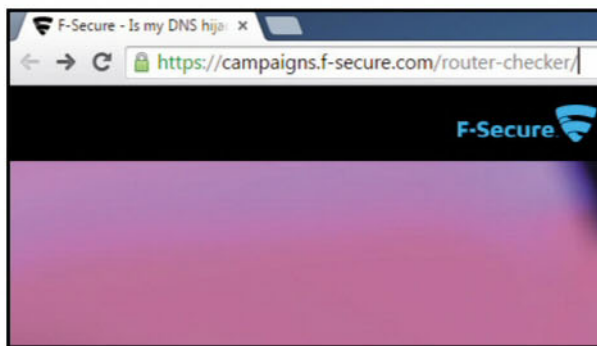
**BUONI
CONSIGLI** 

LA PASSWORD È IMPORTANTE
Per rendere più difficile, a pirati e malintenzionati, entrare nelle impostazioni del router è buona norma proteggerne l'accesso con una password personalizzata. Troppo spesso, infatti, non si modificano le credenziali di default, le famose *admin/admin*. A questo proposito, nella scelta di username e password, è bene seguire un paio di semplici regole. Evitiamo date di eventi importanti che riguardano la nostra vita privata e che potrebbero essere facilmente intercettate. E non usiamo nomi propri di persone, come amici e familiari. Utilizziamo, invece, un servizio di generazione di password sicure, come ad esempio Secure Password Generator (<http://passwordgenerator.net>). Ricordiamoci anche di sostituire periodicamente la vecchia password con una nuova.

Quando ci colleghiamo alla Rete, ciò che percepiamo come una semplicissima operazione, il doppio clic sull'icona del browser che permette di navigare, nasconde in realtà tutta una seria complessa di impostazioni e scambio di dati tra il router e il

fornitore d'accesso (il nostro provider). In talune circostanze, soprattutto se il PC non è adeguatamente protetto, questi dati possono essere oggetto delle attenzioni di persone poco benevole capaci di dirottare il traffico verso pagine create ad hoc per diffondere malware

o carpire le nostre informazioni personali. Grazie al servizio gratuito on-line Router Checker, creato e messo a disposizione da F-Secure, bastano davvero pochi secondi per sapere se il nostro sistema è sicuro e funziona a dovere. Ecco come dobbiamo procedere.

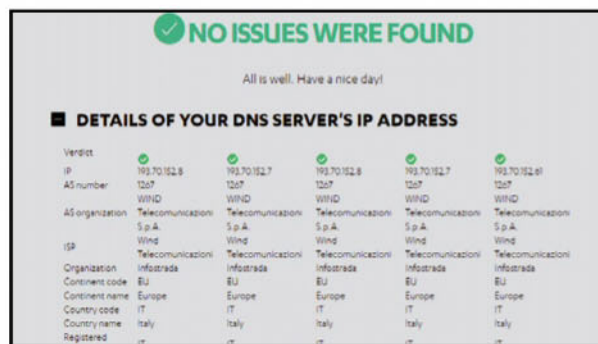
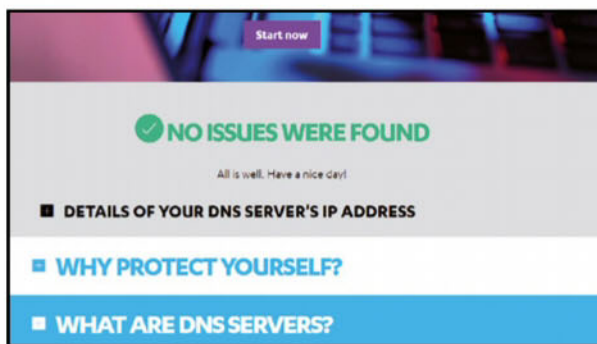


Facciamo tutto via browser

1 Per fruire del servizio on-line F-Secure Router Checker dobbiamo disporre di una connessione ad Internet. Avviamo dunque il browser che utilizziamo abitualmente e colleghiamoci all'indirizzo www.winmagazine.it/link/3079 per caricare l'home page del servizio.

Avviamo il checkup

2 Una serie di note spiega i motivi per cui di tanto in tanto è bene effettuare il checkup del router. Per accedere a queste informazioni basta un clic sul simbolo + di ciascuna nota. Per avviare la procedura di controllo facciamo clic sul pulsante in alto *Start Now*.



Esito del controllo

3 Il servizio procede al controllo automatico delle impostazioni del router. Dopo una manciata di secondi, se l'esito è positivo (ossia se non vengono rilevate anomalie) verrà visualizzato il messaggio *No issues were found*. A questo punto, chiudiamo la pagina.

Analizziamo i dati

4 Per vedere i server DNS usati durante la navigazione facciamo clic sul pulsante + in corrispondenza di *Details of your DNS server's IP address*: verranno elencati gli indirizzi IP dei server visitati e il gestore che li controlla, così da scoprire eventuali anomalie.

ABBONATI A WIN MAGAZINE

Collegati all'indirizzo <http://abbonamenti.edmaster.it/winmagazine>
e scopri le nostre offerte di abbonamento

LA RIVISTA DI INFORMATICA E TECNOLOGIA
Semplicemente, Windows

VERSIONI BASE Rivista + CD € 2,99
VERSIONI PLUS Rivista + DVD € 3,99
VERSIONI DVD Rivista + DVD DL € 5,99
VERSIONI GOLD Rivista + DVD € 9,99
NOVITA' VERSIONI DVD Rivista + DVD + CD Audio + Web CD € 7,99
NOVITA' VERSIONI PLUS Rivista + DVD + CD Audio + Web CD € 7,99
NOVITA' VERSIONI GOLD Rivista + DVD + CD Audio + Web CD € 7,99

GIUGNO 2013
Anno XVII, n. 6 (179)
Periodicità mensile

UPLOADED • NOVVIDEO • RAPIDGATOR • TORRENT • EMULE

LO SBLOCCA DOWNLOAD

Le Autorità bloccano l'accesso ai più gettonati siti per il download veloce di film, musica e giochi! I pirati, entrando nell'Internet invisibile, riescono a bypassare i filtri per scaricare nuovamente a tutta banda! Win Magazine ti svela i retroscena

PAZZESCO!
TELEFONA GRATIS SENZA SIM!
C'è un modo segreto per chiamare senza limiti facendo a meno degli operatori telefonici
ED IN FINE Scopri come sgombrare chi ti telefona con il numero anonimo

Scatti pazzi per l'estate
Vuoi fare il pieno di Mi Piace sul Web? Solo noi ti diciamo come rendere unica ogni foto prima di pubblicarla su facebook & co.

IN REGALO
La camera oscura targata Adobe usata dai nuovi fotografi digitali!

GRATIS SUL CD L'ANTIFURTO PER IL TUO CELLULARE p. 118

IN REGALO SOLO PER TE
5 EURO
GIOCA E VINCI con betfair p.98

TUTTA LA TV GRATIS PER TE!

Paghi ancora l'abbonamento TV? Forse non lo sai, ma c'è un modo per vedere in chiaro:

- ✓ Champions League e Serie A
- ✓ Formula 1 e Giro D'Italia
- ✓ Film senza pubblicità
- ✓ Serie TV e Meteo

DOPPIO REGALO ESCLUSIVO
TELECOMANDO VIRTUALE + 300 GB DI FILM GRATIS

IN ESCLUSIVA
FILESHARING PREMIUM CARD
Solo noi ti regaliamo l'Account Premium per scaricare dai nuovi siti di file hosting in automatico e senza attese p. 16

L'ANTIVIRUS PER FACEBOOK

Guida e software completi per mettere il tuo diario al riparo da malintenzionati

IL BROWSER DEGLI HACKER!
IN VERSIONE COMPLETA SUL CD

- ✓ Navigazione anonima
- ✓ Antivirus integrato
- ✓ Download illimitati di file torrent
- ✓ Motore di ricerca "scovatutto"

La guida pratica a p. 44

TRUCCHI DA SMANETTONI
YOUTUBE: STOP ALLA PUBBLICITÀ
Solo così ti godi i video del Tubo eliminando i fastidiosi "consigli per gli acquisti"

FUNZIONA ANCHE CON VIMEO

ESAMI 2013: CI PENSA IL TUO CELLULARE
I trucchi e le app più "preparate" per copiare agli esami senza essere beccati!

HACKERIAMO FACEBOOK
La guida unofficial per installare la nuova app Home su smartphone e tablet, consultare i diari anche off-line, inviare messaggi segreti...

TURBO WINDOWS CON UN SOLO CLIC!
Il tuo PC ha perso lo smalto di un tempo? Ecco come fargli recuperare potenza, grinta e affidabilità
SUL CD IL SOFTWARE COMPLETO

VIDEO COPERTINE IN GLI ANIMATO
software più cool del momento
teodip da urlò per scalare
ist sul Web. Si fa così!

INDIBILE MA VERO!
TUBE MEGLIO TULE
nuovi canali
irati scaricano
are completi!
scena p. 10

PP? LO PAGO!"
ative e gratuite
ssaggiare
tutti

S COSI!
recupera
settato p. 95

CA ONTO
er risparmiare
non solo...

WS 8
e configuri
nuovo OS

GLIO!

PC Top

NUOVO TORMENTONE DELL'ESTATE

TELECOMANDO VIRTUALE

300 GB DI FILM GRATIS

Account Premium

file hosting

in automatico

senza attese

Antivirus

software completi

per mettere

il tuo diario

al riparo

da malintenzionati

DeepWeb Explorer

YouTube

Donkey

Windows

Adobe

Lightroom

Camera oscura

Adobe

Smartphone

Tablet

Off-line

Messaggi segreti

Recupera

Potenza

Grinta

Affidabilità

Software completo

Antifurto

Cellulare

Windows 8

Configuri

Nuovo OS

Recupera

Settato

Antivirus

Software completi

Per mettere

Il tuo diario

Al riparo

Da malintenzionati

Antifurto

Per il tuo cellulare

Windows

Adobe

Lightroom

Camera oscura

Adobe

Smartphone

Tablet

Off-line

Messaggi segreti

Recupera

Potenza

Grinta

Affidabilità

Software completo

Antifurto

Cellulare

Windows 8

Configuri

Nuovo OS

Recupera

Settato

Antivirus

Software completi

Per mettere

Il tuo diario

Al riparo

Da malintenzionati

Antifurto

Per il tuo cellulare



La mia casa è cablata!

Tutte le soluzioni per condividere ADSL, file, cartelle e stampanti tra i dispositivi della tua rete LAN domestica

Tutti i nuovi dispositivi hi-tech hanno ormai bisogno di una connessione a Internet per funzionare correttamente e aumentare le loro potenzialità. Questo mini corso nasce proprio con l'intento di guidarci passo passo nella realizzazione di una rete locale domestica: vedremo come configurare i vari device in maniera adeguata, risolvendo così problemi dovuti a impostazioni errate o non propriamente indicate. Solo così potremo connetterli a Internet e metterli in comunicazione tra loro. Partiremo con un accenno alla struttura di una tradizionale rete locale, per poi passare ad assegnare ai nostri dispositivi un indirizzo IP statico in modo da mantenere la nostra rete stabile e sicura. I passi successivi illustreranno come trasferire e riprodurre, in streaming, file multimediali tra computer e smartphone Android. Seguendo le dritte dei nostri esperti saremo quindi in grado di connettere tutti i dispositivi multimediali alla rete domestica, permettendoci così di stampare, ascoltare musica e trasferire file da un dispositivo ad un altro senza intoppi.

Ad ognuno il suo indirizzo

Prima di cominciare è bene ricordare che ogni rete LAN è identificata da un indirizzo IP: per poter funzionare correttamente, quindi, ogni dispositivo connesso ad essa deve disporre di un suo indirizzo IP valido e univoco. Senza scendere nel dettaglio, ci basti sapere che, per convenzione, la classica LAN domestica, composta da un modem/router, alcuni smartphone e uno più computer, viene rappresentata dall'indirizzo IP: 192.168.1.0. Dopodiché, ogni dispositivo che accede alla rete può registrarsi usando e occupando un indirizzo IP compreso tra il 192.168.1.1 e il 192.168.1.254. Sulla base di queste informazioni, assegneremo il primo indirizzo disponibile (192.168.1.1) al router, mentre agli altri dispositivi assegneremo un IP crescente 192.168.1.2, 192.168.1.3, 192.168.1.4 e così via. La nostra rete può supportare fino ad un massimo di 254 dispositivi.

RIPOSTIGLIO

ROUTER

TP-LINK ARCHER C9

Grazie allo standard 802.11ac è capace di raggiungere una velocità in wireless 3 volte superiore rispetto al wireless N

Quanto costa: € 149,90

Sito Internet: www.tp-link.it



PARAMETRI DI RETE

Indirizzo IP: 192.168.1.1
Subnet mask: 255.255.255.0
Gateway: 192.168.1.1
DNS: "assegnato dal provider"

PARAMETRI DI RETE

Indirizzo IP: 192.168.1.25
Subnet mask: 255.255.255.0
Gateway: 192.168.1.1
DNS: 192.168.1.1



NAS

SYNOLOGY DISKSTATION DS115

Il suo sistema operativo mette a disposizione applicazioni per configurare un server multimediale, un download manager e tanto altro ancora.

Quanto costa: € 152,50

Sito Internet: www.synology.it

CUCINA

TABLET

GALAXY TAB 3 10.1 3G+WI-FI

Integra un avanzato equalizzatore audio Sound Alive che garantisce bassi più profondi e un suono più pulito.

Quanto costa: € 499,90

Sito Internet: www.samsung.it

PARAMETRI DI RETE

Indirizzo IP: 192.168.1.2
Subnet mask: 255.255.255.0
Gateway: 192.168.1.1
DNS: 192.168.1.1





STUDIO

STAMPANTE MULTIFUNZIONE

HP ENVY 7640

È compatibile con la connessione NFC: basta avvicinare il dispositivo mobile per mandare subito in stampa le foto.

Quanto costa: € 199,90

Sito Internet: www.hp.com/it



PARAMETRI DI RETE

Indirizzo IP: 192.168.1.15
Subnet mask: 255.255.255.0
Gateway: 192.168.1.1
DNS: 192.168.1.1

PARAMETRI DI RETE

Indirizzo IP: 192.168.1.8
Subnet mask: 255.255.255.0
Gateway: 192.168.1.1
DNS: 192.168.1.1



NOTEBOOK

ASUS N551JK-CN034H

Capace di coniugare un design eccellente con un hardware capace di fornire performance elevate con qualsiasi tipo di applicazione.

Quanto costa: € 1.290,00

Sito Internet: www.asus.it

CAMERETTA

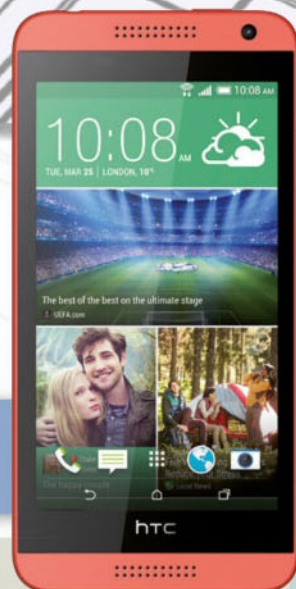
SMARTPHONE ANDROID

HTC DESIRE 610

Restituisce un'ottima ergonomia d'uso, che si affianca ad un design accurato e a materiali di buona qualità.

Quanto costa: € 299,00

Sito Internet: www.htc.com



PARAMETRI DI RETE

Indirizzo IP: 192.168.1.20
Subnet mask: 255.255.255.0
Gateway: 192.168.1.1
DNS: 192.168.1.1



PARAMETRI DI RETE

Indirizzo IP: 192.168.1.4
Subnet mask: 255.255.255.0

SOGGIORNO

SMART TV

SAMSUNG UE48H6600

Immagine estremamente nitida, una ricca dotazione e una straordinaria scelta di app scaricabili direttamente dallo Store.

Quanto costa: € 699,00

Sito Internet: www.samsung.it

PARAMETRI DI RETE

Indirizzo IP: 192.168.1.5
Subnet mask: 255.255.255.0
Gateway: 192.168.1.1
DNS: 192.168.1.1



CONSOLE DI GIOCO

PLAYSTATION 4

Nata per i videogiochi, è dotata di varie funzioni multimediali oltre a quelle di intrattenimento videoludico.

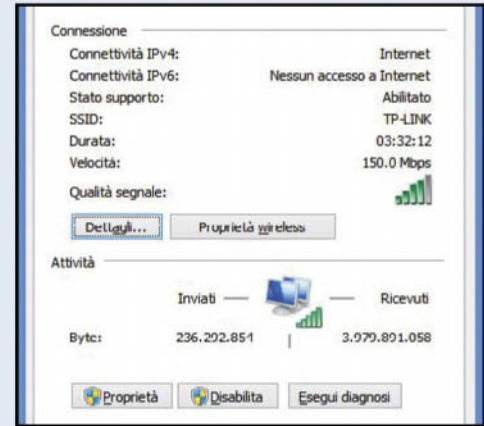
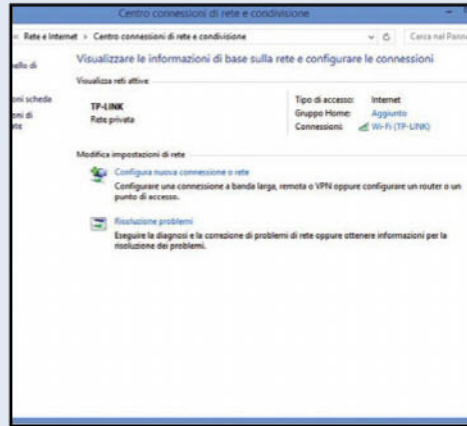
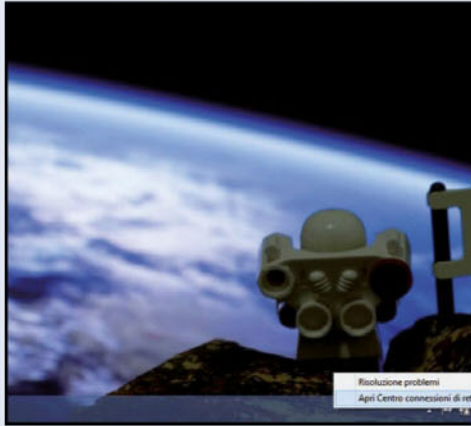
Quanto costa: € 369,99 (con HD da 500GB)

Sito Internet: www.sony.it



Il nostro computer va in rete per

Ecco la procedura da seguire per configurare un indirizzo IP statico ad un computer dotato di sistema operativo Windows. Nel tutorial useremo una connessione Ethernet, ma i passi sono identici anche con il Wi-Fi.



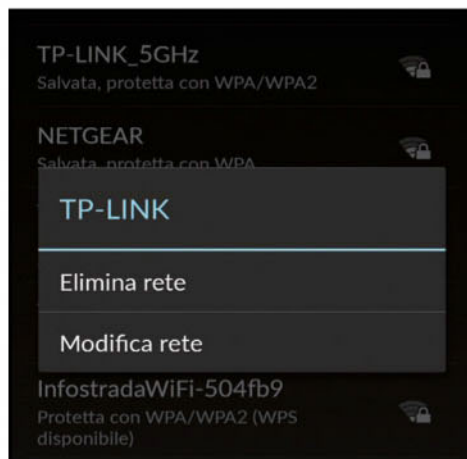
1 Tutto da pannello di controllo
Accediamo al *Centro connessione di rete e condivisione* di Windows: selezioniamo semplicemente con il tasto destro del mouse l'icona della rete (*Ethernet* o *Wi-Fi*) posta sulla barra degli strumenti in basso, di fianco l'orologio di sistema, e clicchiamo sulla voce omonima.

2 Che nome ha la rete?
Nel *Centro connessione di rete e condivisione* possiamo visualizzare l'elenco di tutte le connessioni attive: nel nostro esempio, il PC è connesso ad una rete dal nome (*SSID*) *TP-LINK*. Per accedere alle proprietà, facciamo doppio clic sulla connessione attiva: *Wi-Fi (TP-LINK)*.

3 Connessione in buono stato
Nella schermata di riepilogo vengono visualizzate le informazioni utili a valutare lo stato di salute della rete: la velocità e la qualità della connessione, la quantità di byte trasferiti e altri valori. Clicchiamo sul pulsante *Proprietà* per accedere alle impostazioni avanzate.

Anche Android è connesso

Analogamente a quanto visto sui computer con sistema operativo Windows, impareremo ora a configurare anche gli smartphone e i tablet dotati del sistema operativo di Google. Pochi tocchi e saremo in rete!

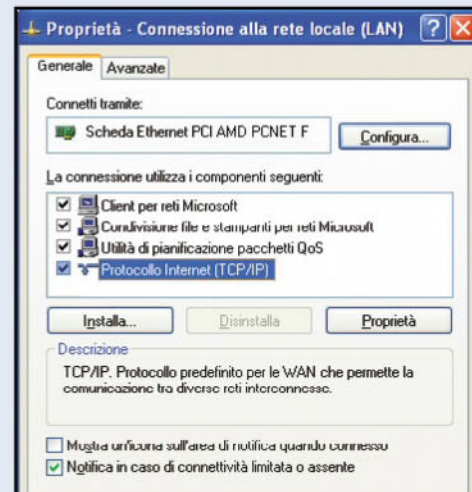
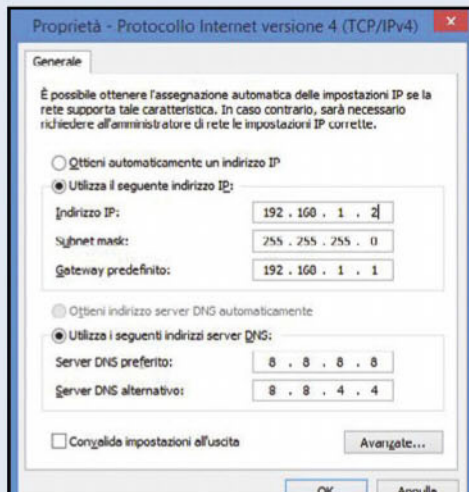
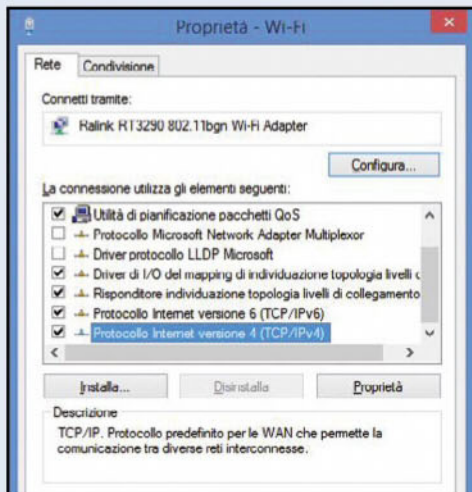


1 Le giuste impostazioni
Dal menu *Applicazioni/Impostazioni* attiviamo la voce *Wi-Fi* e connettiamoci alla LAN. Ci verrà chiesto di inserire la chiave *WPA/WPA2*: digitiamo quella predefinita da 16 cifre del router (indicata sul manuale d'uso) o, se l'abbiamo modificata, quella scelta da noi.

2 I parametri della nostra rete
Torniamo alla lista delle reti Wi-Fi disponibili, tocchiamo e teniamo premuto il dito sul nome della nostra rete: nella nuova schermata che appare scegliamo la voce *Modifica rete*, per accedere alle proprietà della connessione e impostare i corretti parametri di rete.

3 L'IP per lo smartphone
Spuntiamo *Mostra opzioni avanzate* e assegniamo *Statico* a *Impostazioni IP*. Usiamo il solito schema di indirizzamento assegnando il primo IP disponibile: *192.168.1.3*, *192.168.1.1* al *Gateway* e lasciamo la lunghezza del prefisso a *24*. Come *DNS* usiamo *8.8.8.8* e *8.8.4.4*.

condividere musica, foto e video



4 Impostiamo i parametri di rete
 Scorriamo l'elenco La connessione utilizza gli elementi seguenti, selezioniamo **Protocollo Internet versione 4 (TCP/IPv4)** e clicchiamo **Proprietà**. Gli utenti più smanettoni possono modificare (se la configurazione di rete lo supporta) anche il nuovo Protocollo Internet versione 6.

5 DHCP? No, grazie!
 Assegniamo **192.168.1.2** come **Indirizzo IP** al primo computer, **192.168.1.3** al secondo e così via. L'IP è l'unico valore che varia a seconda del device, gli altri parametri, come **Gateway (192.168.1.1)**, **Subnet Mask (255.255.255.0)** e **Server DNS (8.8.8.8 e 8.8.4.4)** restano invariati.

6 E se abbiamo Windows XP?
 Apriamo il **Pannello di controllo**, clicchiamo su **Connessioni di rete** e poi sull'icona della rete da modificare: scegliamo **Proprietà** e selezioniamo **Protocollo internet (TCP/IP)**, clicchiamo **Utilizza il seguente indirizzo IP** e impostiamo i parametri come visto nei passi precedenti.

In rete anche con iPhone e iPad

Anche gli smartphone e i tablet della Apple dotati di sistema operativo iOS devono essere correttamente configurati per poterli connettere alla nostra rete LAN. Ecco la semplice procedura da seguire.



1 Impostiamo la connessione senza fili
 A prescindere dalla versione di iOS installata, inserire un indirizzo IP statico è un'operazione semplicissima. Ci basterà dirigerci nelle **Impostazioni di sistema** e cliccare sulla voce **Wi-Fi**. Assicuriamoci che il dispositivo sia abilitato e che la connessione con la nostra rete sia attiva.

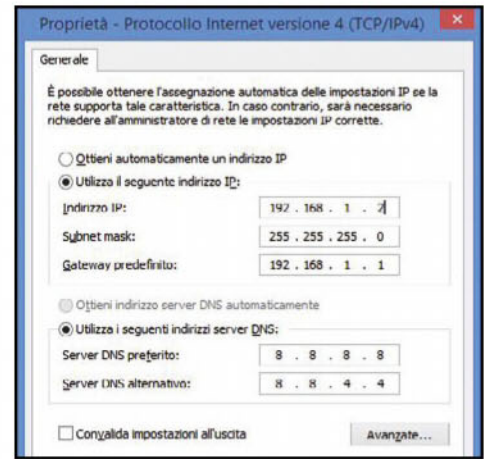
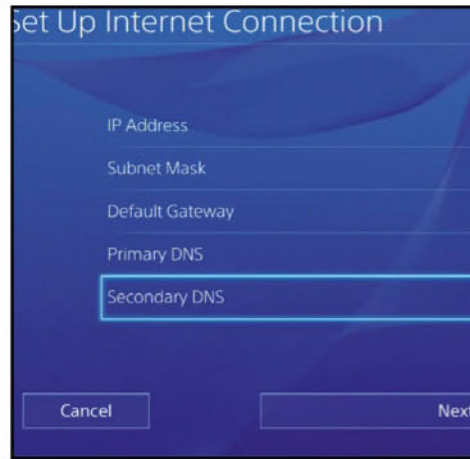
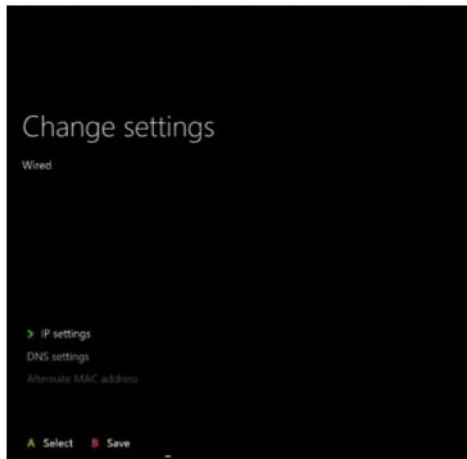
2 Una Mela con l'IP statico
 Ricerchiamo la nostra rete e tocchiamo l'icona **Informazioni** che compare a destra del nome della rete. Nei tab **DHCP**, **BootP** e **Statico** assicuriamoci che sia attivo il pulsante **Statico**: modifichiamo l'indirizzo IP e gli altri valori manualmente inserendo i valori nei campi che compaiono sotto.

3 iPhone e iPad sono connessi
 Usiamo il solito schema di indirizzamento, assegnando all'Apple device il primo indirizzo IP disponibile della nostra rete (**192.168.1.4**). Alla voce **Subnet Mask** digitiamo **255.255.255.0**. In **iOS**, la voce **Gateway** non compare, ma troviamo **router**: digitiamo **192.168.1.1**. Come **DNS** usiamo **8.8.8.8**.



La console di gioco è on-line

Quasi tutti i nuovi titoli hanno la modalità di gaming on-line che permette di sfidare gli amici via Internet o scaricare contenuti extra. È indispensabile, quindi, che anche PlayStation e Xbox siano connesse in rete.



1 Iniziamo con la Xbox One
Come già detto anche le console utilizzano un sistema di indirizzamento IP, pertanto è opportuno che anche queste periferiche vengano configurate al meglio. In *Impostazioni/Rete* sono presenti le opzioni di configurazione avanzate. Clicchiamo su *Impostazioni IP* e poi clicchiamo su *Manuale*.

2 I parametri della PlayStation
Dalle *Impostazioni di sistema* spostiamoci in *Rete*: premiamo il tasto X del gamepad su *Imposta Connessione Internet*. Selezioniamo *Usa Wi-Fi* o *Usa un cavo di rete LAN*. Dalla lista delle reti presenti selezioniamo la nostra e nelle impostazioni dell'indirizzo IP selezioniamo *Manuale*.

3 Ad ognuna il suo IP
Inseriamo un indirizzo IP differente da quelli già usati per gli altri dispositivi: ad esempio *192.168.1.5*. In *Maschera di sottorete* digitiamo *255.255.255.0*. Come gateway predefinito inseriamo l'IP del modem, *192.168.1.1*. Come *Server DNS* primario utilizziamo quello di Google: *8.8.8.8*.



SU WINDOWS PHONE NON SERVE L'INDIRIZZO IP STATICO

Ad oggi non è possibile inserire un indirizzo IP statico, sugli smartphone Windows Phone. Microsoft ha annunciato un update per risolvere tale inconveniente. Comunque, anche se non è possibile modificare manualmente tale parametro, la connettività funzionerà ugualmente: si

potrebbero avere alcune limitazioni nell'utilizzo dei servizi. E' possibile assegnare un indirizzo IP anche ad altri dispositivi, come stampanti, NAS, videoproiettori, insomma ogni dispositivo in grado di connettersi alla rete, necessita di un indirizzo IP opportuno.



Condividiamo i dati in LAN

Ecco come creare una cartella condivisa sul PC accessibile via rete dal nostro smartphone o dal tablet Android

Sulle pagine precedenti abbiamo visto come cablare casa per creare una rete locale a cui connettere tutti i nostri dispositivi tecnologici e condividere la connessione a Internet. Configurati i parametri necessari siamo ora pronti a metterli in comunicazione tra loro: così facendo, potremo scambiare facilmente qualsiasi tipo di file. Il segreto è tutto nelle cartelle condivise che andremo a creare sul computer e che saranno accessibili, oltre che dagli altri PC della rete, anche mediante app per smartphone e tablet che funzionano a tutti gli effetti come l'Esplora risorse di Windows.

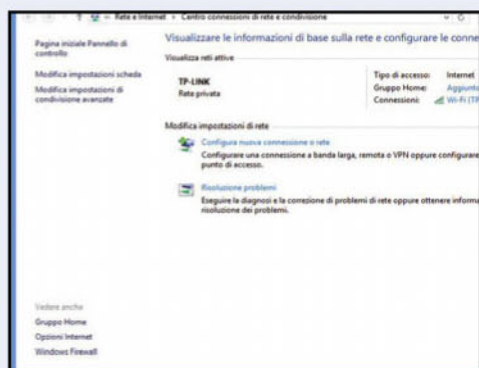
E parametri giusti di rete da configurare

Per configurare correttamente un dispositivo e connetterlo alla LAN di casa è necessario indicare, oltre all'indirizzo IP (come indicato nella prima parte del corso), altri parametri di rete come la Subnet Mask, il Gateway e il server DNS. La prima serve a definire la "dimensione" della rete (indica, cioè, il numero di dispositivi che possono essere connessi) e generalmente avrà valore . Il Gateway, invece, è l'indirizzo IP del dispositivo che fornisce l'accesso a Internet: sarà quindi l'IP del router. Il server DNS,

infine, è un computer remoto in grado di "localizzare" fisicamente i siti Internet. Possiamo eventualmente usare i DNS di Google (8.8.8.8 come DNS primario e 8.8.4.4 come DNS secondario). Per impostare questi parametri, accediamo al **Pannello di controllo/Rete e Internet/Centro connessione di rete e condivisione e selezioniamo la rete LAN**. Clicchiamo **Proprietà**, selezioniamo **Protocollo Internet versione 4 (TCP/IPv4)** e clicchiamo ancora **Proprietà**. Non perdiamo altro tempo e scopriamo assieme come condividere in rete tutti i nostri file.

Scegliamo le cartelle sul PC...

Dopo aver messo in rete il computer, possiamo creare e configurare il Gruppo Home: con pochi clic potremo così condividere in rete i nostri file e renderli accessibili anche dal nostro smartphone o dal tablet Android.



1 Creiamo un gruppo di rete
Su Windows possiamo configurare il **Gruppo Home** per condividere facilmente in rete i file contenuti nelle cartelle **Immagini**, **Musica**, **Video** e **Documenti** o qualsiasi altra noi desideriamo. Accediamo al **Centro connessione di rete e condivisione** e clicchiamo **Gruppo Home** in basso a sinistra.

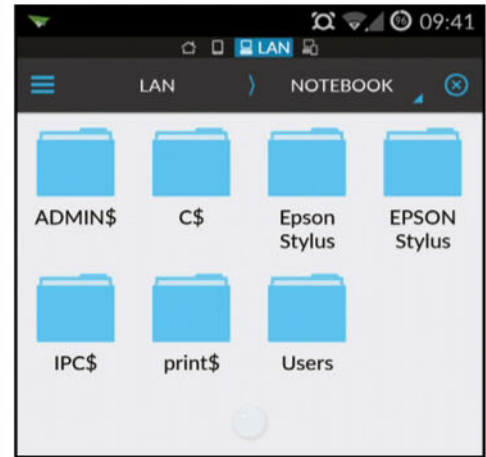
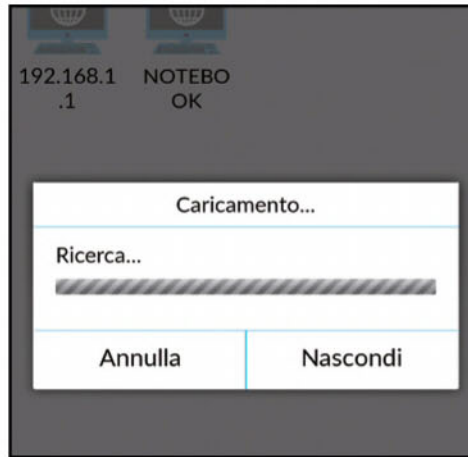
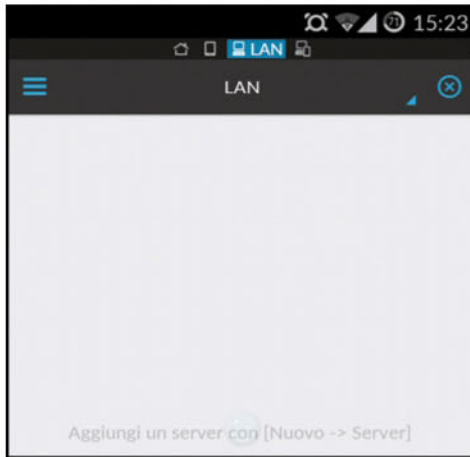
2 Quali cartelle condividere?
Nella schermata che appare clicchiamo **Crea un Gruppo Home**. Verrà aperta una nuova finestra dalla quale dovremo scegliere le cartelle predefinite che vogliamo condividere in rete, concedendo le varie **Autorizzazioni**: attiviamo solo quelle su cui vogliamo garantirci l'accesso da Android.

3 La chiave giusta per entrare nel gruppo
Verrà generata una password alfanumerica che useremo per connettere automaticamente altri dispositivi Windows al gruppo. Annotiamoci o stampiamo la password e clicchiamo **Fine**: anche se per la condivisione con Android non lo useremo, ci tornerà utile per connettere altri PC alla rete.



Da Android a Windows...

Create le cartelle condivise sul nostro computer, possiamo adesso configurare lo smartphone e il tablet per accedere da remoto ai contenuti. Per farlo, useremo un'app gratuita. Ecco come usarla al meglio.

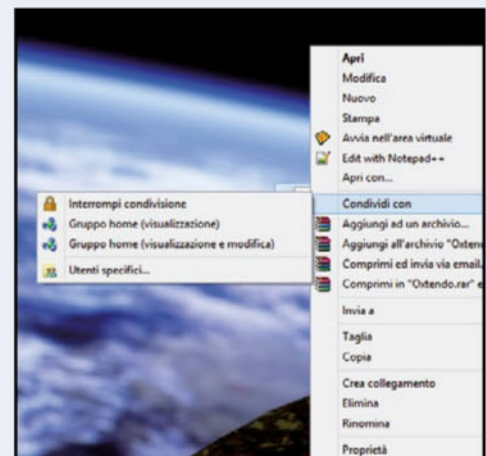
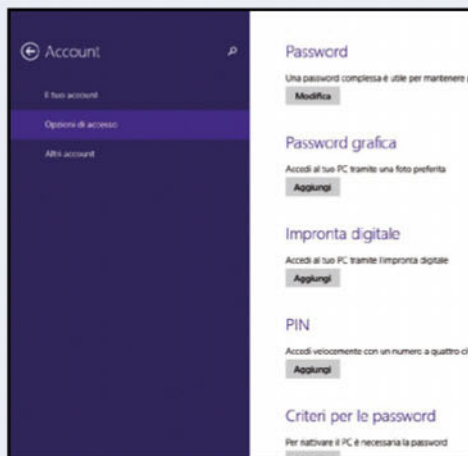
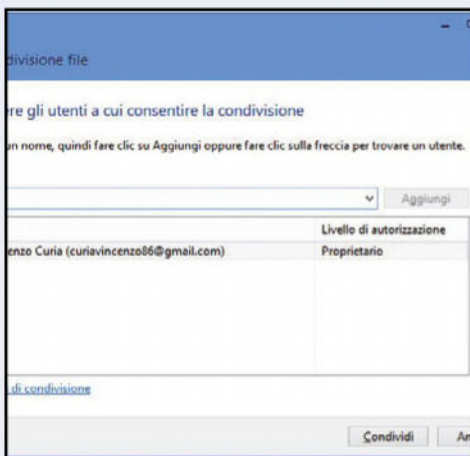


1 File e cartelle su Android
Dallo smartphone possiamo accedere alle cartelle condivise installando un file manager come *ES Gestore File*. Avviamola e dal menu *Rete* selezioniamo *LAN*. La schermata risulterà vuota: per visualizzare i dispositivi clicchiamo *Scansiona* per avviarne la ricerca all'interno della rete.

2 Connettiamoci al PC
Dalla lista dei dispositivi scegliamo il nostro computer (identificabile tramite il nome di rete o tramite l'IP assegnato in precedenza). Ci verrà chiesto di inserire nome utente e password di Windows. Immettiamo i dati ricavati nel Macropasso precedente, salviamo e clicchiamo *OK*.

3 Sfogliamo le cartelle
Se abbiamo fatto tutto correttamente, avremo accesso alle cartelle condivise sul gruppo Home. Saremo pertanto in grado non solo di modificare e trasferire file, ma anche riprodurre in streaming i contenuti multimediali come video e musica, direttamente sul display dello smartphone.

...che vogliamo condividere



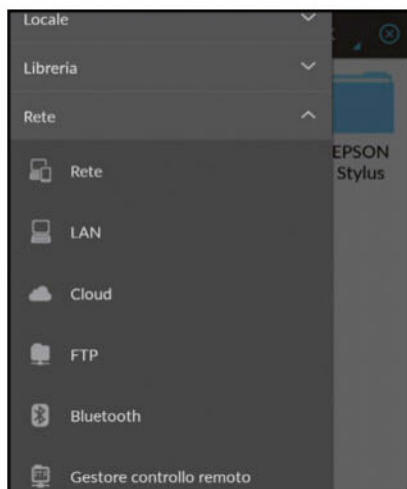
4 Creiamo un account utente
Possiamo procedere con la condivisione delle cartelle. Selezioniamo quella che ci interessa col tasto destro del mouse e scegliamo *Condividi con/Utenti specifici* dal menu contestuale. Digittiamo un nome utente nel campo di testo in alto e clicchiamo *Aggiungi*. Confermiamo con *Condividi*.

5 Proteggiamo la condivisione
La password di accesso è obbligatoria per condividere file in rete. Se non abbiamo impostato una password di accesso a Windows, facciamo lo adesso. Da *Pannello di controllo/Account Utente*, selezioniamo il nostro utente e clicchiamo *Cambia Password* o *Modifica* (se abbiamo Windows 8/8.1).

6 Altri file e cartelle
Abbiamo creato il gruppo Home e condiviso correttamente le cartelle predefinite *Musica*, *Immagini* e *Video*. Per aggiungere alla condivisione altre cartelle, clicchiamo con il tasto destro del mouse su una cartella o un file da condividere e scegliamo la voce *Condividi con/gruppo Home*.

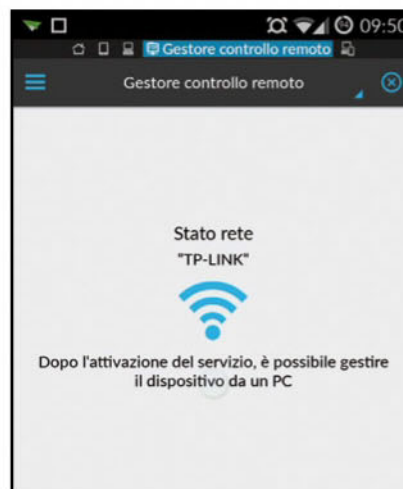
...e da Windows ad Android!

Grazie ad **ES Gestore File** possiamo configurare sullo smartphone un mini server FTP per consentire di accedere da remoto anche ai contenuti archiviati nella memoria interna dello smartphone.



1 Un server FTP su Android

Abbiamo avuto accesso ai file del computer: e se volessimo realizzare il processo inverso, ovvero accedere ai file dello smartphone dal PC? Dobbiamo abilitare la funzionalità di **Server FTP** sul dispositivo Android. Dal **Menu** dell'app ES Gestore File clicchiamo **Gestione controllo remoto**.



2 L'accesso si fa da remoto

Si aprirà una nuova schermata. A confermare la correttezza della procedura, dovremmo visualizzare un avviso che ci ricorda che, dopo l'attivazione del servizio, saremo in grado di controllare il nostro smartphone dal PC. Clicchiamo quindi su **Inizia** per avviare il server FTP su Android.

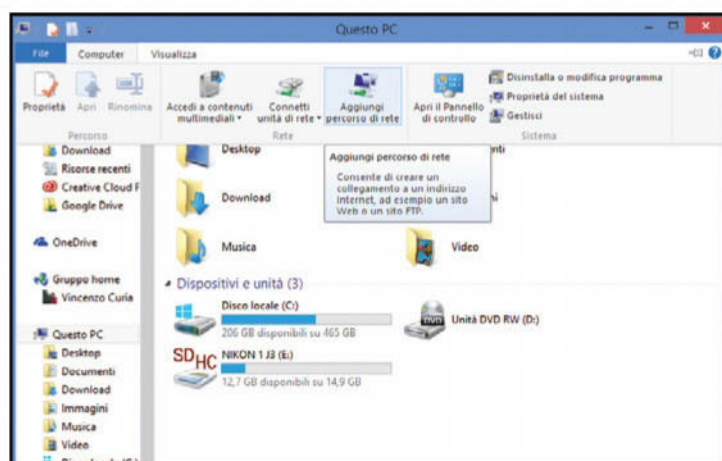
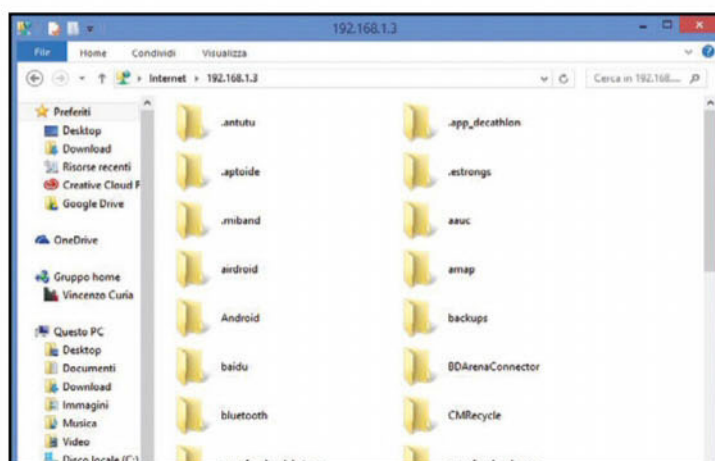
3 L'indirizzo dello smartphone

Verrà generato un indirizzo FTP tramite il quale saremo in grado di visualizzare la memoria dello smartphone da qualsiasi browser. Copiamo (**Ctrl+C**) il link per intero: ci servirà per accedere alla memoria dello smartphone. Android utilizza un server SMB per la gestione del servizio FTP.



4 Una scorciatoia per Android

Conviene creare un collegamento rapido direttamente dalla home screen di Android per accendere e spegnere il server FTP senza dover ogni volta avviare ES Gestore File. Basta cliccare in basso su **Impostazioni**, poi su **Crea scorciatoia**. È anche possibile impostare una password di accesso.



5 Computer chiama smartphone

Spostiamoci sul PC, avviamo **Esplora risorse** e nella barra indirizzi digitiamo (**Ctrl+V**) quello del server FTP Android. Verrà mostrata la memoria interna dello smartphone e la micro SD (se presente). A questo punto, possiamo trasferire file come faremmo con una qualsiasi chiavetta USB.

6 Da Windows basta un clic

Per evitare di digitare ogni volta l'indirizzo del server FTP Android, da **Risorse del computer** selezioniamo **Computer** col tasto destro del mouse e clicchiamo **Aggiungi percorso di rete**. Seguiamo quindi la procedura guidata per creare una scorciatoia per l'accesso diretto al server FTP.



Una stampante mille computer

Ecco come condividere la periferica per stampare da qualsiasi PC o smartphone connesso in rete domestica

**BUONI
CONSIGLI**

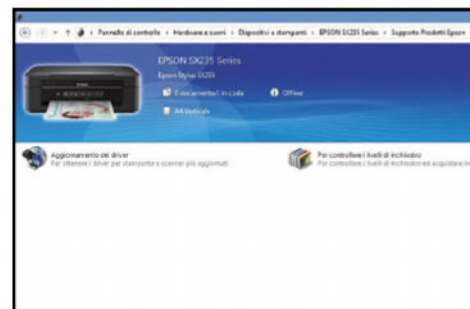


SE IL PC NON VEDE LA STAMPANTE

Dal Pannello di controllo del nostro PC clicchiamo su Rete e Internet e poi su Centro connessioni di rete e condivisione. Da **Modifica impostazioni di condivisione avanzate** spuntiamo la voce **Attiva condivisione file e stampanti** presente nelle sezioni **Domestico (o Privato)** e **Guest (o Pubblico)**. Quindi salviamo le modifiche.

Dopo aver ultimato la configurazione di base della nostra rete, ed aver abilitato lo scambio di file tra i vari dispositivi che la compongono, vediamo come è possibile utilizzare un'unica stampante e condividerla, rendendola così disponibile per la stampa remota a tutti gli altri dispositivi connessi alla stessa rete. Questo tipo di condivisione può essere realizzato a prescindere dal

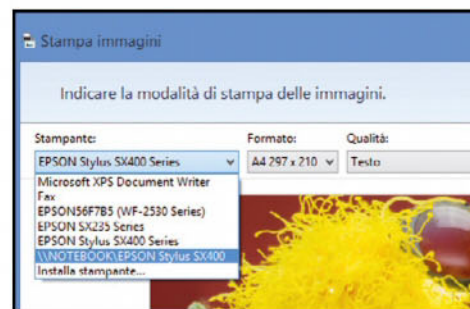
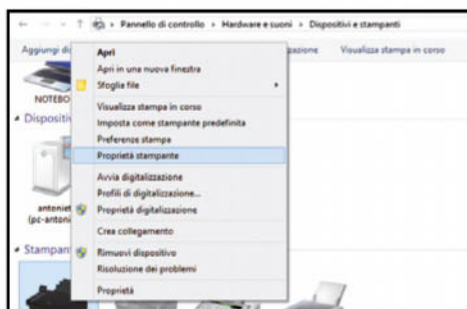
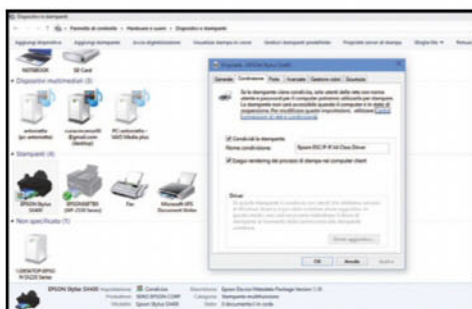
tipo di stampante utilizzata e dalla tecnologia di stampa, supporta infatti tutti i modelli, basta che la stampante sia collegata ed installata su un computer che svolge la funzione di server. In questo modo, tutti gli utenti della stessa rete, con cui si decide di condividere la stampante potranno utilizzarla proprio come se fosse collegata fisicamente.



1 Si parte con le connessioni
Colleghiamo la stampante al computer principale (che svolge la funzione di server) tramite porta USB, nel nostro caso, abbiamo utilizzato il PC installato nello studio (ambiente ideale per posizionare la stampante). Non accendiamo la periferica!

2 Scegliamo il driver giusto
Inseriamo il CD/DVD di installazione del driver fornito a corredo della stampante. Se non siamo in possesso del disco, collegiamoci al sito del produttore e nella sezione download o supporto, scarichiamo il driver più recente compatibile con il nostro modello.

3 Accendiamo la stampante quando richiesto
Avviamo il setup del programma seguendo le istruzioni a video. Accendiamo la stampante quando richiesto e attendiamo l'installazione dei driver di stampa e del software di gestione del dispositivo.

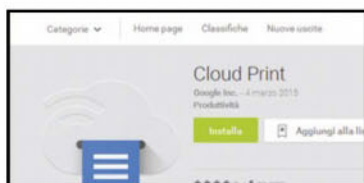


4 Dispositivi e stampanti
Rechiamoci nel pannello di controllo di Windows (**Start/Impostazioni/Pannello di Controllo**) e clicchiamo sulla voce **Visualizza dispositivi e stampanti**. Clicchiamo con il tasto destro sulla stampante appena installata e scegliamo la voce **Proprietà Stampante**.

5 È il momento di condividere
Dalla nuova finestra, spostiamoci nel tab **Condivisione**, quindi spuntiamo la voce **Condividi la stampante**. Digittiamo nel campo **Nome condivisione** il nome che da assegnare alla stampante e clicchiamo prima su **Applica** e poi su **OK** per salvare le modifiche.

6 Stampa da remoto
Per avviare una stampa da un PC della LAN, occorre che sia la stampante che il "server" siano accesi. Spostiamoci sul secondo computer, apriamo un documento ed avviamo la fase di stampa, selezionando come dispositivo di stampa la nostra stampante remota.

LE TOP APP PER STAMPARE DIRETTAMENTE DA SMARTPHONE



CLOUD PRINT

L'app made in Google che permette di utilizzare l'omonimo servizio. Dopo aver registrato la stampante possiamo usare l'app per avviare la stampa da qualsiasi dispositivo in nostro possesso.

PRINTERSHARE

Consente di stampare sfruttando diverse tipologie di collegamento, come il Wi-Fi Direct, il Bluetooth o la classica USB. Compatibile con il servizio Google Cloud Print. Costa €13,95.



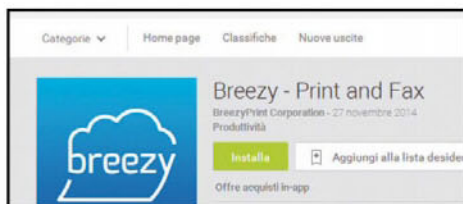
HP EPRINT

Supporta ogni stampante con connessione di rete, anche i modelli meno recenti. Permette la stampa gratuita delle postazioni di stampa pubbliche HP sparse in tutto il mondo.



BREEZY PRINT AND FAX

Per completare il collegamento PC-Smartphone, bisogna prima installare un programma sul computer e poi l'app su Android. Permette anche di inviare Fax.



PRINTHAND MOBILE PRINT

Stampa di tutto e da qualunque posizione, cloud storage compreso, e persino tramite USB con Android 4.0. Costa € 9,35.



IO STAMPO CON LA TECNOLOGIA NFC

La tecnologia senza fili NFC (Near Field Communication) permette lo scambio di informazioni senza fili tra due dispositivi che si trovano a brevissima distanza tra loro. Con stampanti che supportano l'NFC, è quindi possibile stampare i propri documenti, avvicinando lo smartphone alla stampante. A differenza della classica connessione Wi-Fi, la stampa tramite NFC è estremamente semplice: non sono previste password o particolari configurazioni della connessione. Per stampare basterà solo installare l'app del produttore, selezionare il file da stampare ed avvicinare lo smartphone alla stampante.



Mettiamo al sicuro la nostra LAN

Dopo aver configurato i vari dispositivi della rete, ci concentreremo sugli aspetti riguardanti la sicurezza. Vediamo come procedere

Ormai la nostra rete funziona perfettamente e tutti i dispositivi sono interconnessi tra loro. Siamo quindi in grado di trasferire file da un dispositivo all'altro agevolmente, oppure possiamo visualizzare in streaming sulla console un video archiviato sul computer in ufficio e molto altro ancora. Tutto va alla grande, ma c'è ancora un'ultima cosa da fare. Dobbiamo aumentare la sicurezza della rete, mettendo al sicuro i nostri dati ed evitando così intrusioni da parte di malintenzionati o involontarie manomissioni che potrebbero non solo causare malfunzionamenti, compromettendo la connettività della nostra rete, ma anche e soprattutto mettere in pericolo l'integrità dei

nostri dati sensibili, come password o documenti importanti.

Il pericolo è il Wi-Fi

Entrare in una rete domestica oggi è più facile che mai. Molte reti wireless non adeguatamente protette con password robuste possono essere penetrate utilizzando una semplice applicazione installata sul proprio smartphone Android, in grado di ricavare la chiave d'accesso in pochi secondi. È proprio il Wi-Fi, quindi, il punto debole delle comuni reti domestiche. Una possibile soluzione sarebbe quella di utilizzare solo connessioni via cavo, visto che queste sono più veloci e sicure (sono anche più

salutari, visto che non emettono onde elettromagnetiche). I cavi LAN sono praticamente inviolabili, ma far camminare metri e metri di cavo per casa è scomodo e dispendioso, quanto esteticamente di cattivo gusto. Per fortuna ci sono dei semplici accorgimenti che possiamo adottare sulla nostra rete per renderla praticamente inespugnabile! Vedremo quindi come configurare correttamente un router e mettere così al sicuro i nostri dati. Nell'esempio abbiamo utilizzato il diffusissimo router Pirelli fornito in comodato d'uso con un abbonamento Alice di Telecom Italia, ma i principi illustrati valgono per tutti i modelli di router in commercio.

A Cambiare la password del Wi-Fi

Tutti i router utilizzano una password di accesso alla rete Wi-Fi preimpostata di fabbrica e riportata sul manuale d'istruzioni, quindi alla mercé di chiunque. Sostituiamola con una decisamente più robusta.

BUONI CONSIGLI

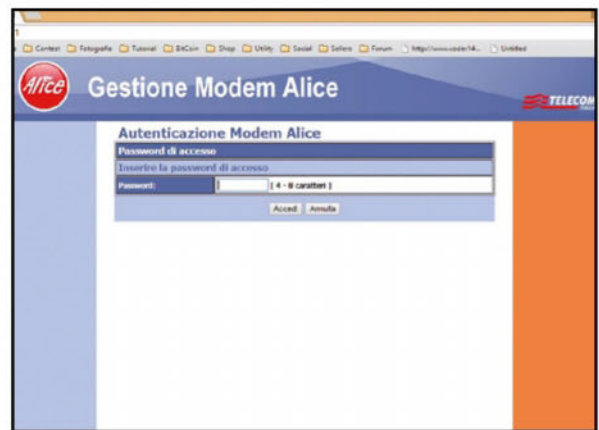
CHE PASSWORD SCELGO?

La nuova password dovrà essere lunga almeno 8 caratteri e contenere lettere, numeri e almeno un carattere speciale (come #;:!£\$). Non utilizziamo mai la nostra data di nascita o nomi di squadre di calcio facilmente riconducibili a noi! Una password inviolabile può essere: **300;5Erse11k**.



1 Colleghiamoci al router

Avviamo il browser dal nostro computer e nella barra di ricerca digitiamo l'indirizzo IP del router (tipicamente è 192.168.1.1) e premiamo *Invia*. L'IP, potrebbe essere diverso a seconda della marca e modello di dispositivo utilizzato: in tal caso, controlliamo l'etichetta sotto il router.

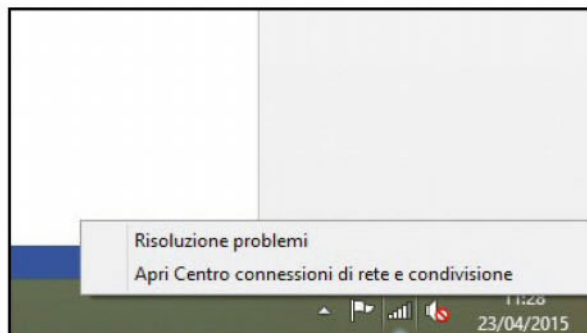


2 Accediamo al dispositivo

Se richiesta, inseriamo la *Password* e clicchiamo *Accedi*. La password del router è diversa dalla chiave di accesso alla rete Wi-Fi. Se non ci viene richiesta alcuna password, connettiamoci normalmente al dispositivo: nei passi successivi vedremo come abilitare il controllo utente.

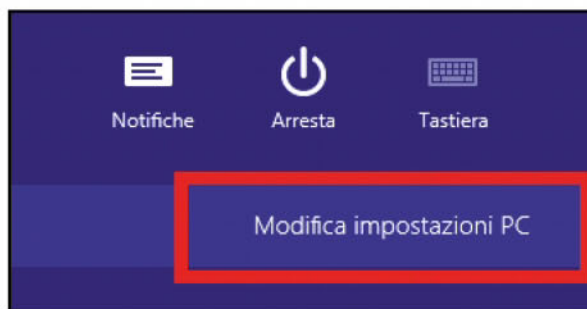
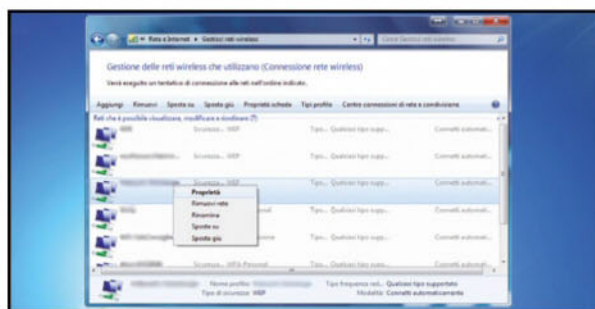
B La rete è al sicuro

Ecco la procedura per impostare una chiave di accesso alla rete Wi-Fi: grazie agli algoritmi di cifratura, potremo creare un sistema di protezione a prova di intruso.



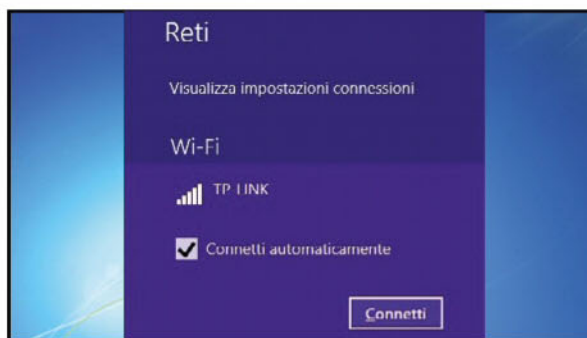
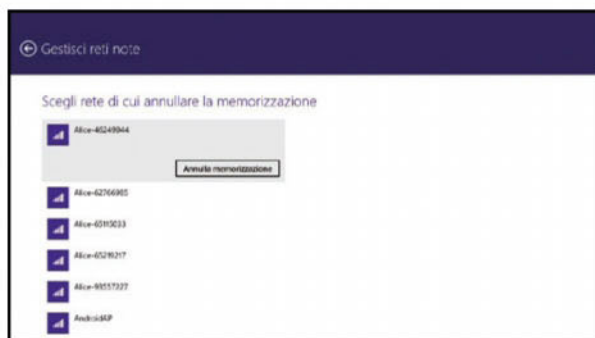
1 Impostazioni Wi-Fi
Dalla barra laterale sinistra clicchiamo su *Wi-Fi* e poi, in basso, su *Configura Rete Wi-Fi*. Nella nuova schermata impostiamo la modalità di cifratura su *WPA2-PSK AES 256 bit*. Nel campo *Chiave* di cifratura digitiamo una nuova password a nostra scelta e clicchiamo su *Salva*.

2 Cancelliamo la connessione
Adesso non saremo più in grado di connetterci alla rete. Per risolvere, clicchiamo con il tasto destro del mouse sull'icona di rete posizionata nella system tray di Windows, accanto all'orologio di sistema, e scegliamo la voce *Apri centro di connessione di rete e condivisione*.



3 La rete wireless con Windows 7
Nella schermata del *Pannello di controllo* che si apre clicchiamo nella barra laterale di sinistra sulla voce *Gestisci reti wireless*. Selezioniamo dall'elenco la nostra rete, quindi clicchiamo con il tasto destro del mouse su di essa e selezioniamo l'opzione *Rimuovi rete* dal menu contestuale.

4 La procedura per Windows 8
Da Windows 8 in poi, Microsoft ha deciso di eliminare la comodissima funzionalità *Gestisci reti Wireless*. Adesso, per cancellare una rete salvata, posizioniamo il puntatore nell'angolo superiore destro dello schermo, clicchiamo *Impostazioni* e poi *Modifica impostazioni computer*.



5 Eliminiamo la rete nota
Dal pannello delle impostazioni, clicchiamo su *Rete*, quindi su *Connessioni*. Selezioniamo con il tasto destro del mouse la voce corrispondente alla connessione da eliminare, quindi clicchiamo sul tasto *Annulla Memorizzazione* per eliminare i parametri di connessione attuali.

6 Entriamo con la nuova password
A questo punto, clicchiamo sull'icona di rete nella system tray per aprire la lista delle reti Wi-Fi disponibili e scegliamo l'SSID della nostra rete. Spuntiamo *Connetti automaticamente* e clicchiamo poi su *Connetti*. Quando richiesto, digitiamo la nuova chiave di rete appena impostata.

BUONI CONSIGLI



SPEGNERE IL WI-FI CON UN TASTO

Molti dei nuovi router in commercio permettono di disattivare la connessione Wi-Fi senza necessariamente entrare nel menu del router tramite browser. Ad esempio, ci sono alcuni modelli Netgear che consentono di attivare e disattivare la modalità wireless a nostro piacimento semplicemente interagendo con un tasto dedicato (tipicamente indicato come *Wireless On/Off*) e comunque sempre a computer spento.

SCOPRIRE L'IP DEL COMPUTER IN LAN

Per conoscere l'indirizzo IP che il router associa al nostro computer, andiamo in *Start/Tutti i programmi/Accessori/Prompt dei comandi*, digitiamo nell'apposito box il comando *ipconfig* e premiamo *Invio*. L'indirizzo IP assegnato dal router al computer è quello indicato alla voce *Indirizzo IPv4*. In *Gateway*, invece, è riportato l'IP del router.



**BUONI
CONSIGLI**



C Controlliamo gli accessi

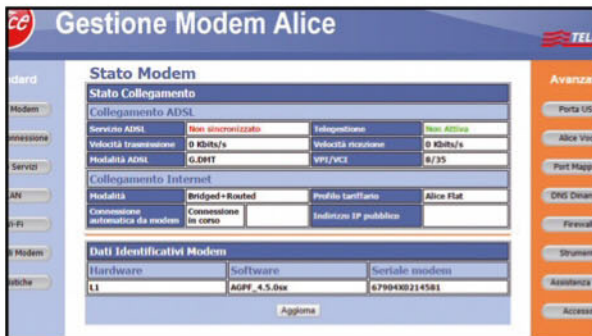
QUANDO IL ROUTER È INACCESSIBILE

Spesso capita che, a causa di una non corretta configurazione della scheda di rete del PC, non riusciamo ad aprire col browser la pagina di configurazione del router. Bisogna considerare che ogni router, quando si installa per la prima volta, è configurato in DHCP, ovvero assegna gli IP ai computer collegati in modo automatico. In questo caso basta collegare il PC al router tramite cavo Ethernet, andare in **Start/Pannello di controllo/Rete e Internet/Centro connessioni di rete e condivisione**, cliccare **Modifica impostazioni scheda**, premere col tasto destro del mouse sulla scheda **Ethernet** e selezionare **Proprietà: nelle proprietà del Protocollo Internet versione 4 (TCP/IPv4)** selezioniamo **Ottieni automaticamente un indirizzo IP** e confermiamo con **OK**.

IN RETE CON SMARTPHONE E TABLET

Le reti wireless possono essere disturbate da dispositivi elettronici che usano la stessa banda (2,4 GHz) del router (come telefoni cordless, forni a microonde, smartphone e altro ancora). Per risolvere il problema possiamo provare a cambiare il canale Wi-Fi del router. Sui modem Alice Gate VoIP 2 Plus Wi-Fi accediamo al pannello di controllo (192.168.1.1) ed effettuiamo il login. Spostiamoci nella sezione **Wi-Fi** e clicchiamo **Configura rete Wi-Fi**. Impostiamo il nuovo **Canale radio** e clicchiamo **Salva**.

Proteggiamo adeguatamente la nostra rete wireless con una password robusta, siamo ora in grado di permettere la connessione alla LAN solo ai dispositivi di "fiducia" filtrando i MAC Address.

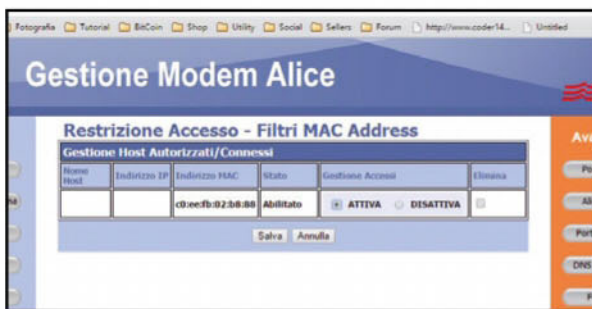


1 Colleghiamoci al router

Se non siamo già connessi al router, avviamo il browser, digitiamo l'indirizzo IP **192.168.1.1** nella barra di ricerca e premiamo **Invio**. Inseriamo le credenziali d'accesso (Macropasso A), quindi dal menu principale sulla sinistra (**Standard**) clicchiamo sulla voce **Wi-Fi**.

2 Controllo sugli accessi

Assicuriamoci che tutti i nostri dispositivi siano attualmente accesi e correttamente connessi alla rete Wi-Fi. Spostiamoci nella sezione **Controllo accesso** e impostiamo la voce **Abilita** scegliendola dall'elenco indicato. Clicchiamo poi su **Configura Controllo accesso**.



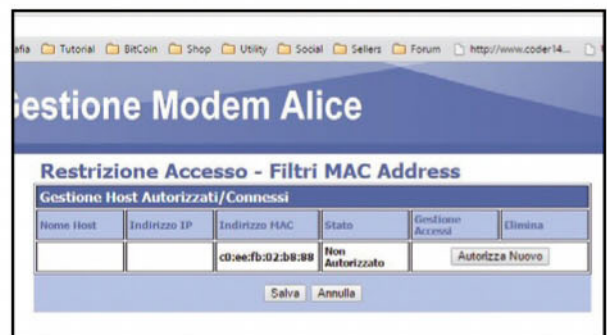
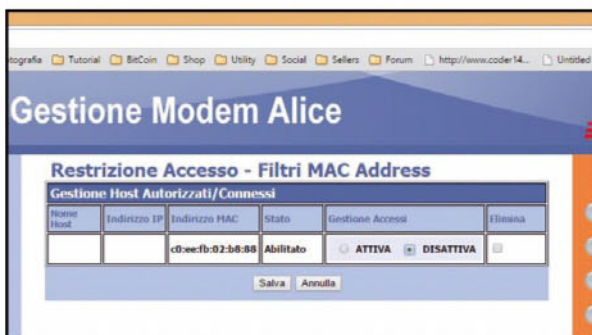
Client Host Name	IP Address	MAC Address
Alkott's deoldoo	192.168.2.103	0C:d0:41:a5:10:3f
Vonage line	192.168.2.102	00:e0:4c:7c:24:c8
XFS15z	192.168.2.107	00:c0:41:a6:3e:05
Al's Flur e 35S	192.168.2.107	00:C5:5d:9c:07:8c
VaiopCS2352529	192.168.2.105	0C:d0:41:a5:04:4e

3 Il MAC Address

Il controllo accessi fa sì che, da questo momento in poi, nessun altro dispositivo, oltre quelli noti, sarà in grado di connettersi alla nostra rete wireless. È un pratico sistema di filtraggio dei dispositivi basato sugli indirizzi univoci (**MAC address**) assegnati alle schede di rete dei nostri dispositivi.

4 Prendiamo nota degli indirizzi

È buona norma tenere traccia di tutti gli indirizzi MAC dei nostri dispositivi. A tale scopo, creiamo sul desktop un nuovo documento di testo. Apriamolo e digitiamo (per ogni dispositivo connesso), il suo nome, il relativo indirizzo IP e anche il suo MAC Address.



5 Cacciamo via gli sconosciuti

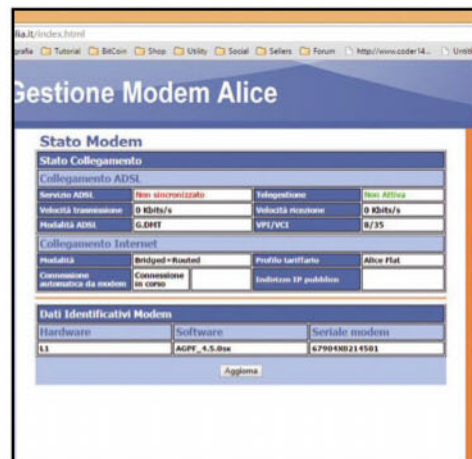
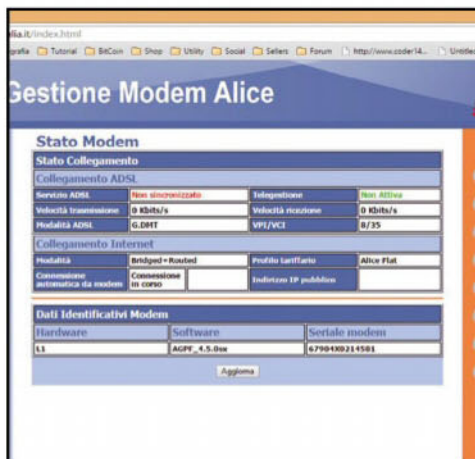
Se nell'elenco dei dispositivi connessi alla nostra rete compare uno non noto (con indirizzo IP o MAC Address sconosciuti), selezioniamo la voce **DISATTIVA** in corrispondenza di esso. Clicchiamo su **Salva** in modo da disconnettere il dispositivo sconosciuto.

6 Diamo le giuste autorizzazioni

Se in futuro avessimo bisogno di aggiungere altri dispositivi alla nostra rete, dovremo innanzitutto connetterli alla rete Wi-Fi (ovviamente la connessione verrà rifiutata), tornare alla lista dei dispositivi nel router e cliccare su **Autorizza Nuovo** in corrispondenza del nuovo device.

D La chiave per accedere al router

Vediamo adesso come aumentare ulteriormente la sicurezza della nostra rete domestica proteggendo le impostazioni del nostro router con una password di accesso.



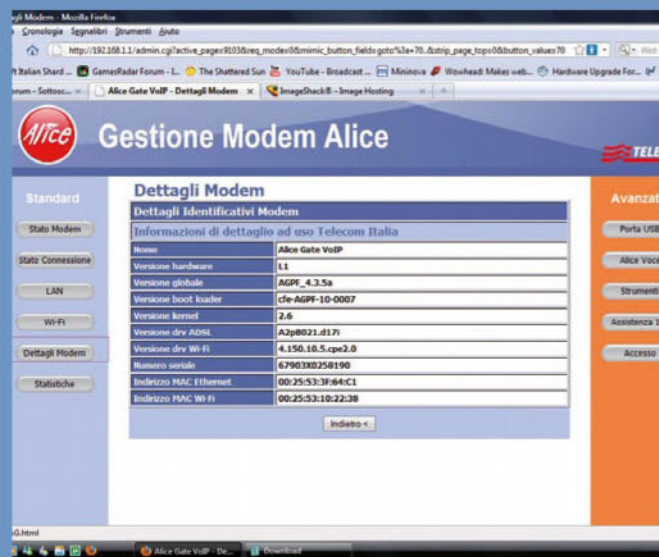
1 Impostazioni avanzate
Collegiamoci nuovamente al modem/router (digitando l'indirizzo IP **192.168.1.1** nel browser). Dal pannello delle **Impostazioni avanzate**, posizionato sulla parte destra della schermata principale, clicchiamo sulla voce **Accesso** per accedere al controllo utente.

2 Autenticazione utente
Abilitiamo l'autenticazione utente selezionando la voce **Attiva**. Scegliamo quindi una password lunga tra i 4 e gli 8 caratteri alfanumerici. Digtiamola poi nel campo **Imposta Password**, inseriamo la parola chiave anche nel campo **Ripeti Password** e clicchiamo su **Salva**.

3 Ricollegciamoci al router
Clicchiamo su **Stato Modem** (la prima voce del menu di sinistra). Nel menu avanzato sarà visibile la voce **Esci**. Clicchiamo su di essa per eseguire il logout. Quindi ricollegghiamoci nuovamente al dispositivo per verificare la presenza della password di accesso.

DRITTI NEL CUORE DEL ROUTER ADSL

Tutti i modelli di router hanno un software di gestione che permette di aprire le porte del dispositivo, impostare una password di accesso per il Wi-Fi, attivare un servizio DDNS ed altro ancora. Per accedere al pannello di gestione occorre digitare l'indirizzo nel browser che varia da modello a modello (vedi tabella a fianco).

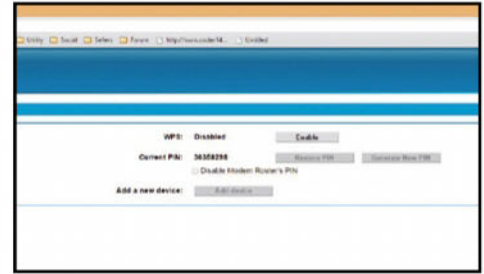
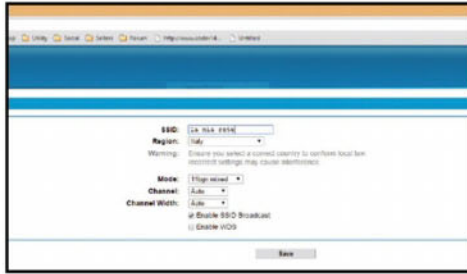
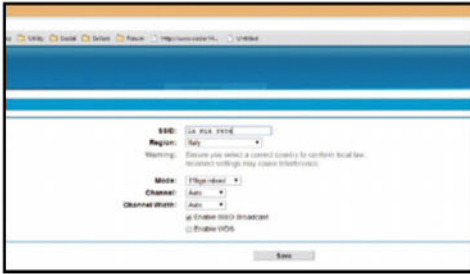


MARCA	INDIRIZZO	USER	PASSWORD
Alice	192.168.1.1	nessuna	nessuna
ASUS	192.168.1.1	admin	admin
ATLANTIS	192.168.1.254	admin	atlantis
belkin	192.168.2.1	nessuna	nessuna
BUFFALO	192.168.11.1	root	nessuna
digicom	192.168.1.254	nessuna	admin
D-Link	192.168.1.1	admin	admin
FAST	192.168.178.1	nessuna	nessuna
LINKSYS	192.168.1.1	admin	admin
NETGEAR	192.168.0.1	admin	password
NILOX	192.168.1.1	Admin	Admin
SITECOM	192.168.0.1	admin	admin
ZyXEL	192.168.1.1	nessuna	1234
3COM	192.168.1.1	nessuna	admin



Così il Wi-Fi è inaccessibile!

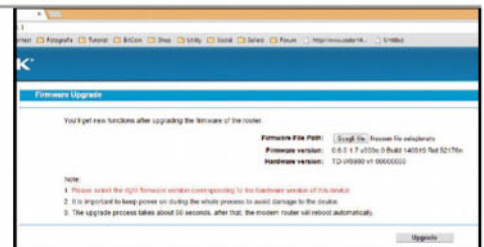
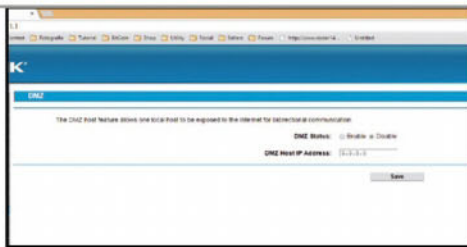
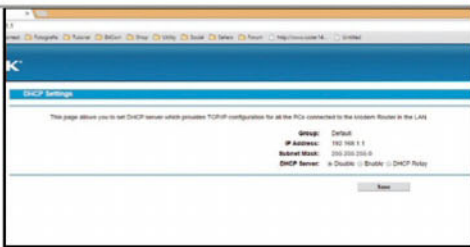
Ecco altri importanti accorgimenti da mettere in pratica per rendere la nostra rete inviolabile. Li abbiamo applicati al router Alice Gate VoIP 2 Wi-Fi, ma le regole valgono per qualsiasi dispositivo.



1 Cambiamo nome alla rete
L'SSID è il nome con il quale ogni rete wireless può essere identificata e spesso coincide con quello della marca o della connessione ADSL. È buona norma sostituire tale nome con uno più appropriato e poco intuibile. Evitiamo però di usare informazioni personali (come nome o cognome).

2 Non trasmettiamo mai l'SSID
Possiamo inoltre nascondere la trasmissione del SSID (chiamato anche SSID broadcast in alcuni modelli). In questo modo la rete wireless sarà invisibile ai dispositivi tradizionali wireless. Ci saranno così meno possibilità che le rete venga rilevata e attaccata dall'esterno.

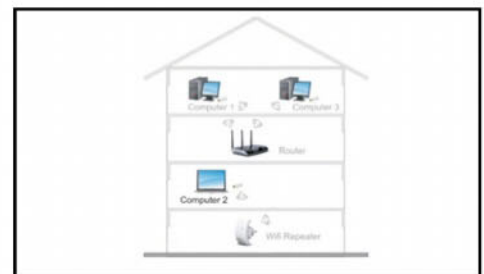
3 Disabilitiamo il WPS...
Se il modem/router prevede la modalità di connessione tramite inserimento di un PIN WPS (al posto della password), allora conviene disattivarla. È stato infatti scoperto e diffuso un metodo che permette a chiunque di violare questo sistema di protezione in pochi minuti!



4 ... e anche il DHCP
Se abbiamo seguito le scorse puntate del corso sulla configurazione della rete perfetta, dovremmo già aver compiuto questo passaggio. In caso contrario, accediamo alle impostazioni *Wireless* del modem/router e disabilitiamo il servizio di indirizzamento automatico degli IP.

5 Disattiviamo le funzioni inutili
Molti modem/router permettono di gestire funzionalità avanzate, come ad esempio il servizio UPnP, il virtual server o la connessione remota. Se non utilizziamo queste funzionalità, è opportuno disattivarle, accedendo al pannello di controllo del nostro dispositivo.

6 Aggiorniamo sempre il firmware
Teniamo aggiornato il firmware del modem/router all'ultima versione disponibile. Così facendo, non solo potremo aggiungere nuove funzionalità al dispositivo, ma anche risolvere problemi di sicurezza che potrebbero essere facilmente sfruttati da malintenzionati.



7 Salviamo la configurazione
Abbiamo configurato molte impostazioni, settato vari parametri? cosa accadrebbe se il router venisse accidentalmente resettato? Per evitare di perdere tutto, accediamo alle impostazioni di sistema del dispositivo e scarichiamo sul PC una copia del file di configurazione.

8 Spegniamo il router se non serve
Generalmente chi "ruba" la connessione Internet altrui, si scoraggia se questa non fornisce un segnale stabile. Per questo motivo, spegniamo completamente il router quando non necessitiamo di una connessione Internet attiva sui nostri dispositivi. Spegniamolo soprattutto durante le ore notturne.

9 La giusta posizione
Posizioniamo il modem/router lontano da muri esterni o balconi e finestre. Cerchiamo di tenerlo al centro della casa: in questo modo eviteremo di trasmettere il segnale al di fuori dell'abitazione e, nello stesso tempo, miglioreremo la ricezione del segnale da parte di tutti i tuoi dispositivi.

Sincronizza il tuo mondo!

Scopri come mettere al sicuro i tuoi dati e averli sempre a disposizione su ogni device

Cosa ci occorre



SOFTWARE DI
SINCRONIZZAZIONE
**ASHAMPOO
MEDIA SYNC**

Lo trovi su: DVD

SOFTWARE COMPLETO

Sito Internet:
www.ashampoo.com



Documenti, foto, brani musicali e filmati, sono questi i file digitali che scandiscono la vita lavorativa e ludica di qualsiasi individuo abbia oggi un minimo di dimestichezza con il computer e i dispositivi mobili come smartphone e tablet. Purtroppo, o per fortuna, la mole di dati che un utente medio è in grado di produrre durante il corso della sua vita digitale è piuttosto corposa e necessita per questo di un minimo di organizzazione.

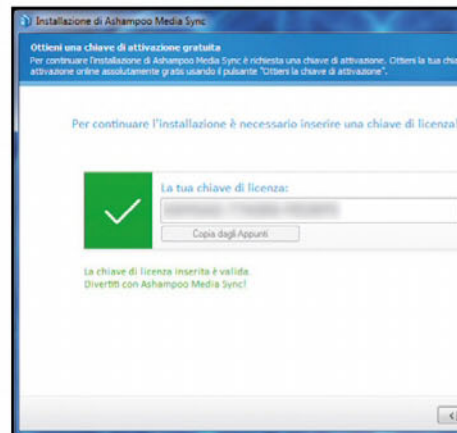
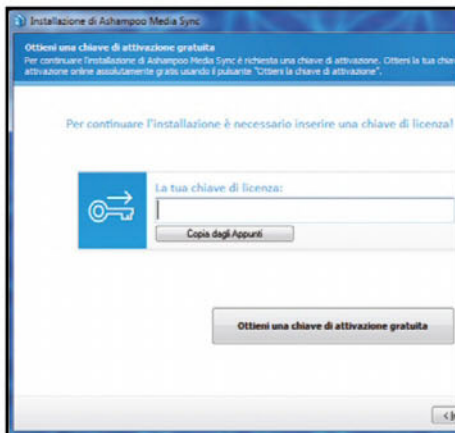
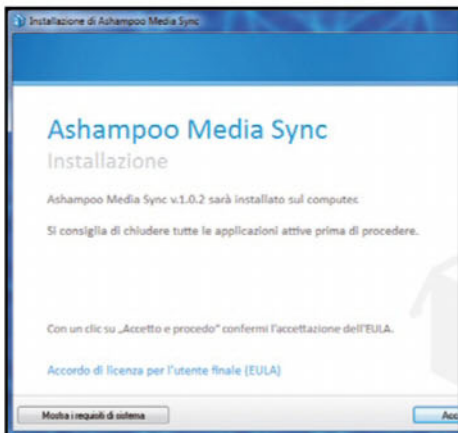
Tutto più facile con la sincronizzazione

Tra le numerose strategie per dar ordine al proprio ecosistema digitale c'è la sincronizzazione. Una tecnica sottovalutata, spesso ignorata e poco conosciuta che permette non soltanto di risparmiare tempo prezioso, ma anche di creare copie di sicurezza dei dati più importanti e averli sempre a disposizione soprattutto quando ci si trova nelle condizioni di dover utilizzare device diversi tra loro. Che cosa si intende per sincronizzazione? È molto semplice: la sincronizzazione consiste in un processo di scansione/scrittura che permette di mantenere aggiornata la consistenza di archivi digitali residenti su dispositivi diversi. Facciamo un esempio. La maggior parte degli utenti mediamente evoluti oggi possiede almeno un computer, portatile o fisso, uno smartphone e un tablet. Ebbene, quante volte ci si trova nelle condizioni di dover copiare manualmente testi, immagini, filmati e quant'altro da un dispositivo all'altro? È senz'altro una perdita di tempo, soprattutto quando si tratta di individuare i file già presenti nell'archivio di destinazione. Con un software di sincronizzazione, come Ashampoo Media Sync (in regalo per i lettori di Win Magazine), tutto questo può essere evitato e l'intero processo può essere facilmente e rapidamente automatizzato. Vediamo subito come fare.



A Installiamo il programma

La procedura di setup e registrazione di Ashampoo Media Sync richiede solo pochi minuti. Una volta attivato il software con la chiave di licenza potremo subito cominciare ad utilizzarlo.



1 Avviamo il setup
Clicchiamo due volte il file *ashampoo_media_sync_19564.exe* che troviamo sul nostro Win DVD-Rom. Una semplice procedura ci permetterà di registrare il programma e godere di tutte le sue funzionalità senza limiti di tempo.

2 Richiediamo la chiave
Per continuare l'installazione clicchiamo su *Otteni una chiave di attivazione gratuita*. Nella pagina Web visualizzata inseriamo il nostro indirizzo e-mail, nello spazio sotto *Otteni la tua chiave di versione completa ora*, quindi clicchiamo su *Richiedi chiave per versione completa*.

3 Ecco il codice seriale!
Ora terminiamo la registrazione inserendo i dati richiesti. Ottenuto il codice di attivazione da inserire nel programma, copiamolo negli appunti (*Ctrl+C*), torniamo alla schermata di installazione del software, clicchiamo *Copia dagli Appunti* e poi *Attiva Ora!*.

IL TOOL SOTTO LALENTE

L'interfaccia di Ashampoo Media Sync è molto semplice e intuitiva. Bastano pochi clic per impostare le opzioni giuste e avviare la procedura di sincronizzazione. Esaminiamola nel dettaglio.



- 1 NOME DISPOSITIVO**
In questo box il programma visualizza il nome di default del dispositivo, che possiamo modificare a nostro piacimento
- 2 GENERAL SETTINGS**
Individua la prima fase della procedura di configurazione del dispositivo da sincronizzare
- 3 SELECT STORAGE LOCATIONS**
Indica la seconda fase del processo di configurazione del device, in cui selezionare la cartella di destinazione dei dati e stabilire le estensioni di formato idonee alla sincronizzazione
- 4 FINISH CONFIGURATION**
Individua la terza e ultima fase del processo di configurazione del programma
- 5 CARTELLA DI ORIGINE**
Cliccando qui possiamo selezionare la cartella di origine contenente i file da sincronizzare
- 6 AVANTI**
Premendo questo pulsante passiamo alla fase successiva del processo di configurazione
- 7 ANNULLA**
Con un clic su questo tasto possiamo annullare l'intera procedura di configurazione
- 8 TIPI DI FILE**
Spuntando una o più di queste caselle di controllo stabiliamo quali tipi di file sincronizzare: immagini, musica, video e/o documenti

**BUONI
CONSIGLI**



B Sincronizziamo i dispositivi

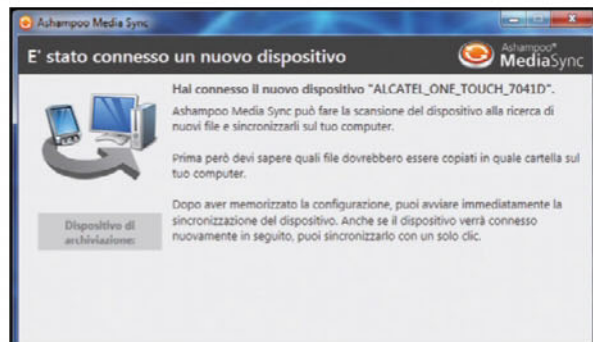
Tutte le volte che colleghiamo un nuovo device al computer Ashampoo Media Sync avvia la procedura guidata per la configurazione e la sincronizzazione degli archivi. Ecco come fare.

VERIFICHIAMO LA PRIMA SINCRONIZZAZIONE

Una volta terminato il primo processo di sincronizzazione è importante verificare manualmente che tutto sia andato a buon fine andando a controllare che effettivamente vi sia stata la copia dei file sincronizzati secondo le impostazioni programmate. Fatto questo, ripetendo la procedura indicata, è possibile procedere alla configurazione e sincronizzazione di ulteriori dispositivi.

COME VELOCIZZARE LA SCANSIONE

Tutte le volte che verrà inserito un device già configurato Media Sync lo riconoscerà automaticamente e procederà alla scansione/scrittura dei file da aggiornare. Per velocizzare questo processo può essere utile filtrare le estensioni di formato e ridurle solo a quelle normalmente usate. La configurazione di un dispositivo può essere sempre modificata. Quando viene inserito nella presa USB del PC, infatti, Media Sync visualizza una schermata di riconoscimento e da lì basta cliccare **Modifica** la configurazione per riprogrammare tutti i parametri del caso. Per interrompere il riconoscimento automatico del dispositivo da sincronizzare, nella schermata iniziale clicchiamo su **Avvia Sincro** e scegliamo **Ignora il dispositivo**. Da qui è anche possibile, tramite **Avvia sempre Sincro**, avviare automaticamente il procedimento di sincronizzazione ogni volta che il dispositivo viene inserito e riconosciuto dal programma.



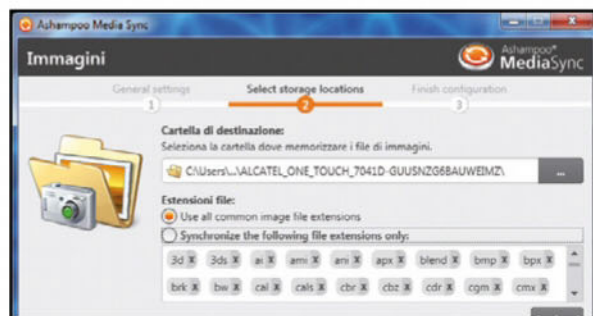
1 Colleghiamo il dispositivo

Per prima cosa occorre inserire nella porta USB del computer il dispositivo su cui risiede l'archivio che intendiamo mantenere sincronizzato con quello presente nel PC. Una volta fatto ciò, Media Sync avvia la schermata iniziale della procedura. Clicchiamo sul pulsante **Configura**.



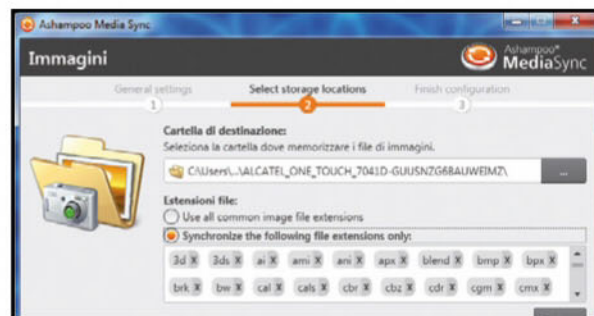
2 Le cartelle con i dati

Modifichiamo in alto, se preferiamo, il nome del dispositivo collegato. Clicchiamo sul tasto con i tre puntini per selezionare la cartella di origine con i dati da sincronizzare. Selezioniamo le categorie di dati, immagini, musica, video e/o documenti da sincronizzare e premiamo **Avanti**.



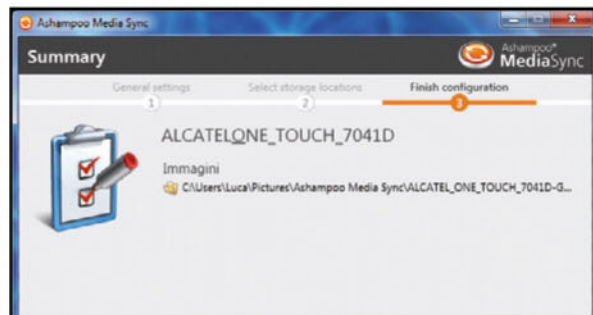
3 Dove memorizziamo i file?

Clicchiamo sul pulsante con i tre puntini per selezionare la cartella di destinazione in cui memorizzare i file oggetto di sincronizzazione. Selezioniamo **Use all common image file extensions** per far sì che sia Media Sync a filtrare le estensioni pertinenti e individuare i file idonei alla copia.



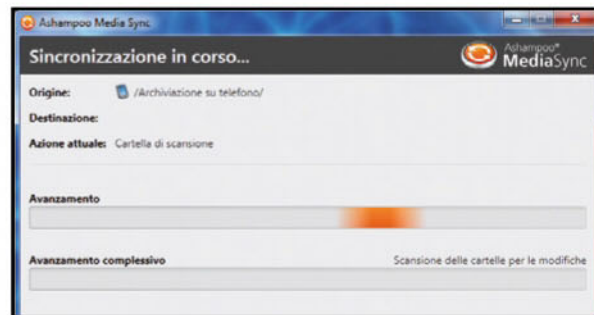
4 La scelta delle estensioni

Se abbiamo l'esigenza di dover mantenere sincronizzati solo sorgenti con specifiche estensioni di formato, basta selezionare **Synchronize the following file extensions only** ed eliminare manualmente quelle che riteniamo superflue cliccando sulla X a destra di ogni estensione.



5 Salviamo la configurazione

A questo punto la procedura di configurazione è quasi terminata. Per salvare le impostazioni effettuate facciamo clic sul pulsante **Salva la Configurazione**. Possiamo anche annullare l'intera procedura premendo il pulsante **Annulla**, oppure apportarvi modifiche cliccando su **Indietro**.



6 Via con la sincronizzazione!

Ora che il dispositivo da sincronizzare è stato correttamente configurato possiamo avviare la procedura di scansione/scrittura per la sincronizzazione dei file. Per farlo facciamo clic sul pulsante **Avvia Sincro**. Il programma procederà secondo le impostazioni programmate.

Ecco i tool usati nei centri specializzati per eseguire il checkup e ottimizzare CPU, memoria, sensori e batteria

Smartphone 40% più veloce

Chi di noi possiede un dispositivo mobile Android, soprattutto se si tratta di un prodotto di fascia medio-bassa, deve frequentemente far fronte a rallentamenti nell'esecuzione del sistema operativo (i cosiddetti micro lag) e delle applicazioni installate. Questi sintomi sono ancor più accentuati soprattutto se abbiamo installato sul dispositivo molte applicazioni e giochi. In questi casi a fare quasi sempre la differenza è la dotazione in termini di memoria RAM e processore.

Analisi completa

Per evitare di incorrere in rallentamenti del telefonino una buona abitudine è quella di evitare di scaricare e installare app per ogni cosa e utilizzare solo quelle che riteniamo essenziali per le nostre necessità. Infatti, se è vero che scaricare app è facilissimo ed Android invoglia a farlo grazie alla gratuità delle stesse, man mano che le installiamo il telefonino finisce per subire un calo di prestazioni. Se poi il nostro dispositivo non è proprio l'ultimo modello disponibile, su di esso possono

anche verificarsi piccoli malfunzionamenti relativi all'hardware, in particolare al parco sensori (prossimità, luce ambientale ecc.). Ecco perché per avere uno smartphone sempre in forma è fondamentale sottoporlo ad un vero e proprio check-up che coinvolga sia l'hardware sia il software. Per fare ciò utilizzeremo dei tool specifici che permettono di intervenire sull'analisi di ogni componente che possa essere oggetto di malfunzionamenti, monitorandone il "comportamento" durante l'esecuzione di test creati ad hoc.

Cosa ci occorre



APP DI MONITORAGGIO HARDWARE
S TOOLS

DVD SOFTWARE COMPLETO

Sito Internet:
<http://eshop.sonymobile.com>

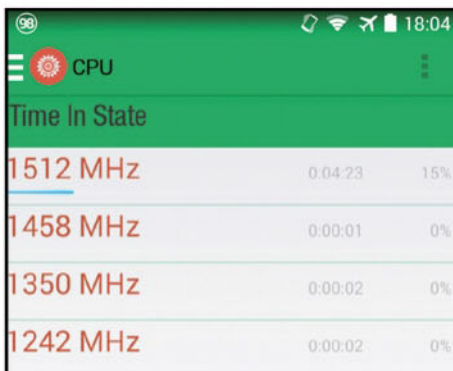
UTILITY PER SMARTPHONE
CLEASN MASTER

DVD SOFTWARE COMPLETO

Sito Internet:
<https://play.google.com>

A L'hardware del telefonino...

Installando ed avviando l'app S Tools sul nostro smartphone Android possiamo visualizzare tante informazioni importanti come il modello del processore e la versione del kernel. Ecco come fare.



Quanto è potente lo smartphone

1 Collegiamoci al Play Store, quindi scarichiamo e installiamo S Tools. Avviamola con un tocco sull'icona: potremo subito visualizzare tutti i dati riguardanti il processore montato sul nostro smartphone, come le frequenze supportate e la percentuale di utilizzo di ognuna di esse.

Un'occhiata al kernel

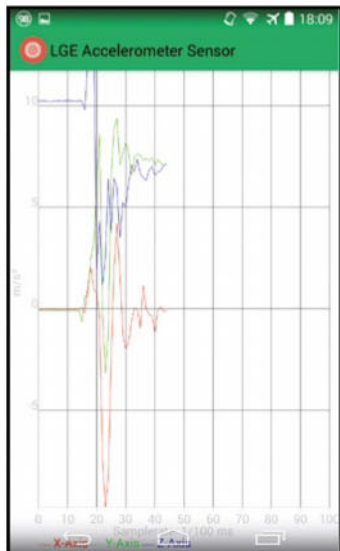
2 Scorrendo verso il basso la schermata possiamo visualizzare altre informazioni relative al kernel, ovvero al nucleo del sistema operativo Android che ha il compito di "comunicare" con la parte hardware del telefono a seguito degli input dell'utente.

C'è anche la bussola!

3 Funzione molto interessante ed utile all'occorrenza è la bussola. Aprendo il menu a scorrimento e toccando le tre linee in alto a sinistra, possiamo avviare questa simpatica funzione che ha anche lo scopo di monitorare il corretto funzionamento del magnetometro presente nel telefono.

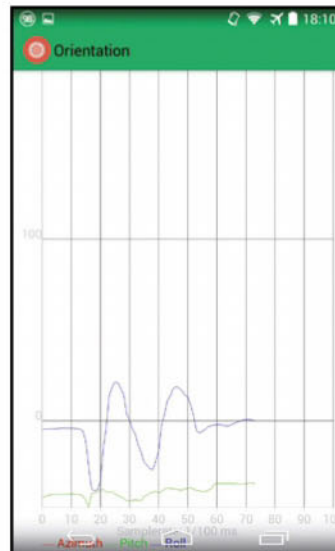
B Via con il check-up completo

Vogliamo sapere se tutti i sensori dello smartphone funzionano correttamente? Grazie a S Tools possiamo scovare facilmente eventuali anomalie. Ecco come utilizzarlo al meglio.



Iniziamo con il test dell'accelerometro!

1 Avviamo l'applicazione e dalla sezione *Sensors* tappiamo sulla voce *Accelerometer Sensors* per testare a fondo l'accelerometro del nostro dispositivo. Ricordiamo che l'accelerometro è il componente che consente di girare le schermate quando mettiamo il telefonino in orizzontale/verticale. Se notiamo picchi sul grafico, dopo aver inclinato più volte il dispositivo, tutto funziona a dovere.

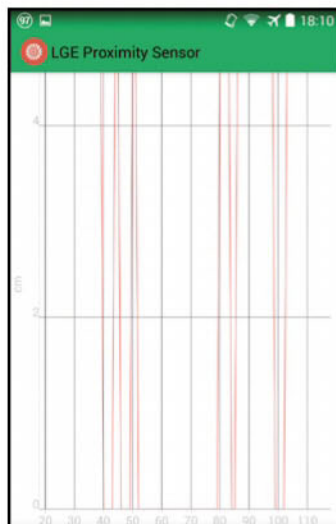


Testiamo i sensori di orientamento

2 Dopo aver verificato il corretto funzionamento dell'accelerometro, tocca ai sensori di orientamento. Andiamo indietro e selezioniamo la voce *Orientation*. Muoviamo più volte il telefono in tutte le direzioni, inclinandolo su ogni lato e anche avanti ed indietro. Durante queste manovre, se vediamo più linee oscillare sul grafico vuol dire che non sono stati riscontrati malfunzionamenti. Possiamo procedere con un nuovo test.

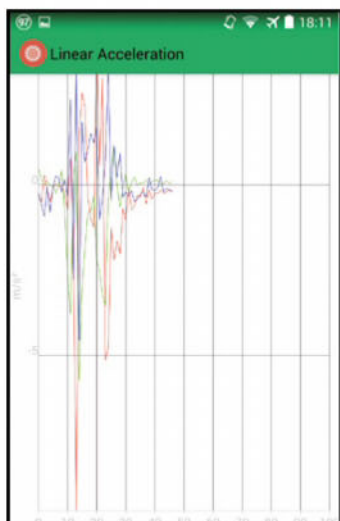
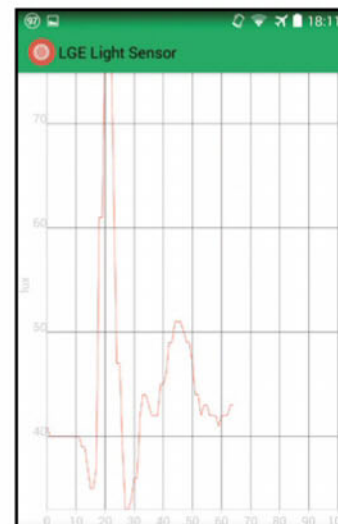
Conversazione attiva, schermo spento!

3 Ora dobbiamo testare i sensori di prossimità nel nostro cellulare. Selezioniamo la voce *Proximity Sensor* per avviare il test approfondito per questo componente. Ricordiamo che tali sensori permettono allo smartphone di spegnere lo schermo quando avviciniamo il telefono all'orecchio durante una chiamata. Mimiamo questo movimento: più linee verticali noteremo meglio è.



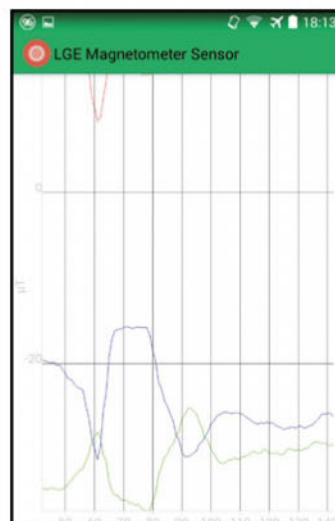
Come viene gestita la luce del display

4 Dalla schermata *Light Sensor* possiamo controllare che il sensore (o i sensori, in base al tipo di smartphone) di luminosità funzioni correttamente: serve a gestire in maniera automaticamente la luminosità del display in base alla luce circostante. Per avere un buon risultato del test dovremmo notare sul grafico numerosi picchi alti.



Stressiamo il cellulare con un test più approfondito

5 Andiamo nella scheda *Linear Acceleration*. Poiché le rilevazioni dell'accelerometro sono influenzate dalla forza di gravità, il sensore di accelerazione lineare misura la velocità in m/s² escludendola. Avviamo questa nuova sessione di test e muoviamo il telefono girandolo da destra a sinistra e viceversa.

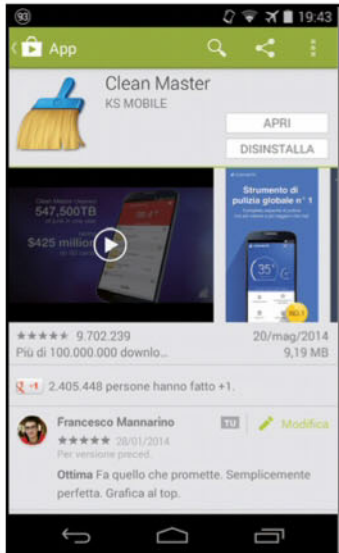


Usiamo il magnetometro per non perdere la bussola

6 Con il test relativo al magnetometro testeremo se il sensore che permette al software della bussola di essere calibrato, funziona correttamente. Per procedere con tale verifica, dobbiamo selezionare la voce *Magnetometer Sensor*; come per i test visti nei passi precedenti, verifichiamo se il grafico assume curve accentuate: se così fosse, possiamo stare tranquilli, il dispositivo funziona correttamente.

Il mio smartphone è pulito!

Grazie a Clean Master possiamo effettuare una profonda pulizia nella memoria del telefonino, eliminando tutti i file inutili e disinstallando le app senza lasciare tracce.



1 Installiamo Clean Master per fare pulizie mirate

Clean Master è l'alter ego su smartphone di CCleaner disponibile sia per piattaforma Android che per iOS. Apriamo il Play Store e, dopo averlo cercato tramite il tasto che ha come icona la lente d'ingrandimento, scarichiamolo ed installiamolo sul nostro dispositivo mobile. Ci aiuterà parecchio a ripulire il sistema da tutti i file obsoleti che si sono accumulati.

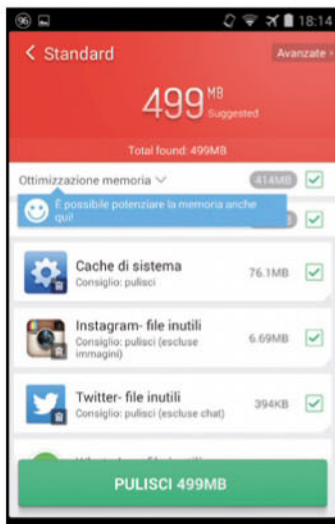


2 Un'app, tante opzioni per salvaguardare il dispositivo

Appena avviata, Clean Master ci mostra una panoramica sulle unità di memorizzazione del nostro telefono, indicando la percentuale di memoria interna usata e di RAM occupata dai processi in esecuzione. Tale caratteristica si rivelerà utile dopo l'installazione di nuove app, controllando che non contengano pericolosi virus.

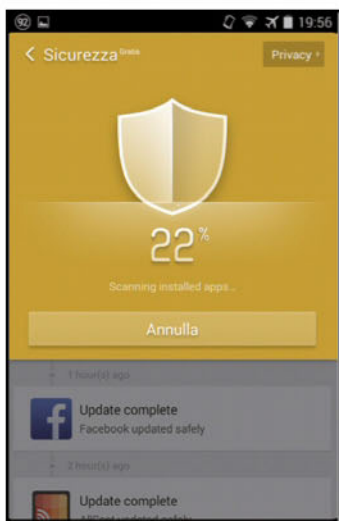
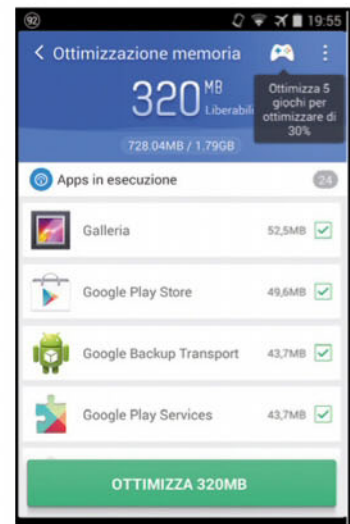
3 Eliminiamo i file inutili per recuperare spazio prezioso

Dalla pagina principale, tocchiamo la voce **File inutili**: verranno calcolati tutti i file obsoleti e inutili che è possibile rimuovere per recuperare spazio in memoria. Possiamo anche scegliere di non eliminare alcuni dati togliendo la spunta dalla relativa icona, proprio come evidenziato in figura. Al termine tappiamo sul pulsante **Pulisci**: viene indicata anche la dimensione (espressa in MB) dello spazio che sarà recuperato al termine dell'operazione.



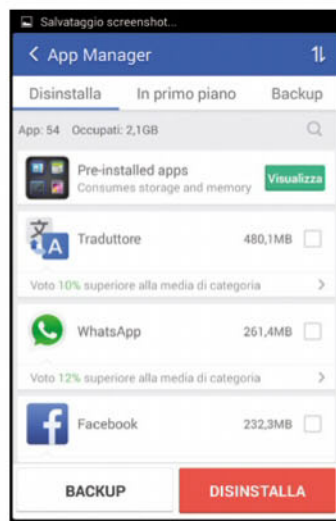
4 Ottimizziamo la memoria per aumentare le performance

Torniamo al menu principale e tappiamo sul pulsante **Ottimizza memoria** per avviare un controllo approfondito sulla memoria RAM. Questa sessione porterà alla chiusura dei processi inutilizzati, garantendo maggior fluidità al telefono. È utile se vogliamo avviare un gioco impegnativo su uno smartphone non molto potente.



5 Privacy e sicurezza al primo posto

Andiamo nella scheda **Sicurezza e privacy**: troveremo un valido supporto che ci garantirà una certa sicurezza contro le app malevole: verranno infatti analizzate tutte le applicazioni recenti alla ricerca di quella che, eventualmente, mostra un "comportamento malevolo".



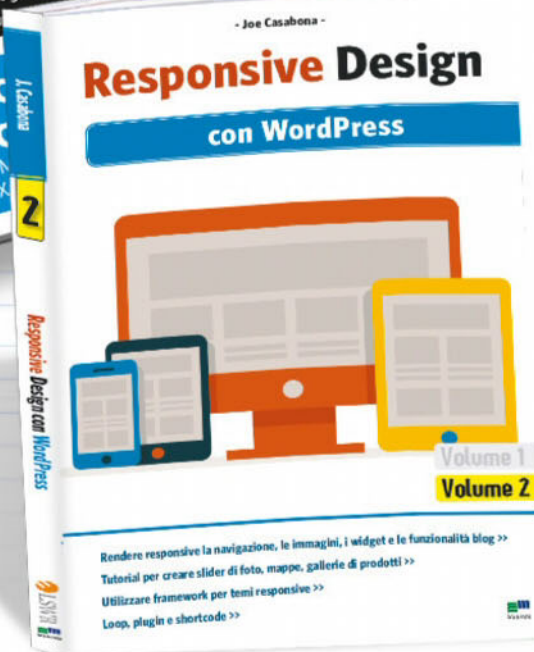
6 Come sbarazzarsi di tutte le app inutili senza lasciare tracce

Se abbiamo tante app e vogliamo eliminarle velocemente e senza lasciare tracce, andiamo nella sezione **App inutili**. Se il nostro smartphone "rotato" possiamo anche disinstallare le app di sistema che spesso sono quelle che più impattano negativamente sulla durata della batteria.

PROGRAMMARE NON È MAI STATO COSÌ SEMPLICE



2 VERSIONI
✓ Rivista + CD
✓ Rivista + CD + libro



IN EDICOLA

**EDIZIONI
MASTER**



Archivio infinito per le tue foto

Archivia le tue immagini digitali sul cloud e condividile con chi vuoi: lo spazio te lo regala Google!

Cosa ci occorre



SERVIZIO CLOUD
GOOGLE FOTO
Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet: <https://photos.google.com>

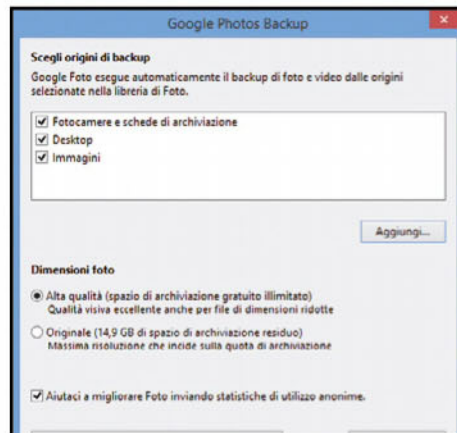
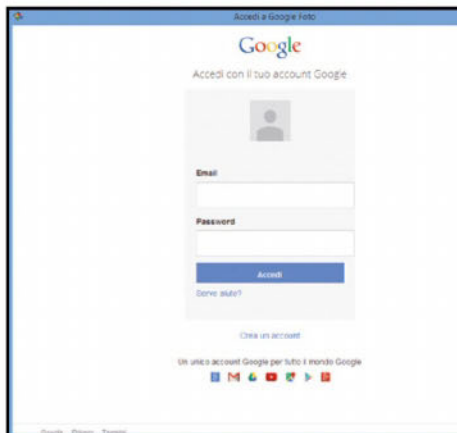
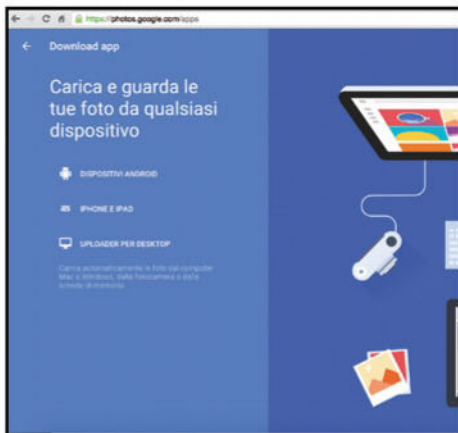
Cloud: negli ultimi due anni non sentiamo parlare d'altro. Molti non sanno, però, che la parola "cloud", così come viene comunemente usata, ha in realtà diverse accezioni. Quella che ci interessa è sicuramente ciò che viene conosciuto come cloud hosting: con questa definizione inquadrano un servizio che viene offerto all'utente e permette di archiviare qualsiasi tipo di file in uno spazio Web di archiviazione messo a disposizione in maniera gratuita o su abbonamento che varia in base alla quantità di gigabyte a disposizione. Non avendo un riscontro tangibile rispetto alla posizione fisica in cui i nostri dati vengono memorizzati, dire che stanno "tra le nuvole" è la definizione più appropriata.

La guerra a colpi di nuvole

Tutti i big della tecnologia oggi offrono le loro soluzioni cloud, ognuno con i suoi prezzi, i suoi pro e contro, ma soprattutto ognuno offre come base un quantitativo diverso di gigabyte gratuiti. Apple, ad esempio, offre 5 GB gratuitamente, Google e Microsoft invece ne offrono 15. Lo scandalo Datagate ha portato però gli utenti a essere molto più diffidenti nei confronti di queste soluzioni "ambigue" che non garantiscono il pieno controllo dei propri file. In merito a questo c'è da dire che Google e Apple si stanno muovendo sempre più per offrire soluzioni che impiegano algoritmi crittografici al fine di mantenere al sicuro la privacy dell'utente finale. E proprio Google, durante l'ultimo evento di giugno dedicato agli sviluppatori, ha presentato il nuovo Google Foto, servizio di cloud hosting che offre uno spazio di archiviazione illimitato e gratuito a patto che le foto abbiano una risoluzione massima di 16 megapixel e i video siano a 1080p. Vediamo insieme come usarlo da smartphone, tablet e PC!

A Il tool di accesso al cloud

Da PC, Mac o Linux basta accedere all'home page di Google Foto per scaricare in un clic il software che ci permetterà di caricare le foto archiviate nel computer, da qualunque cartella vogliamo.



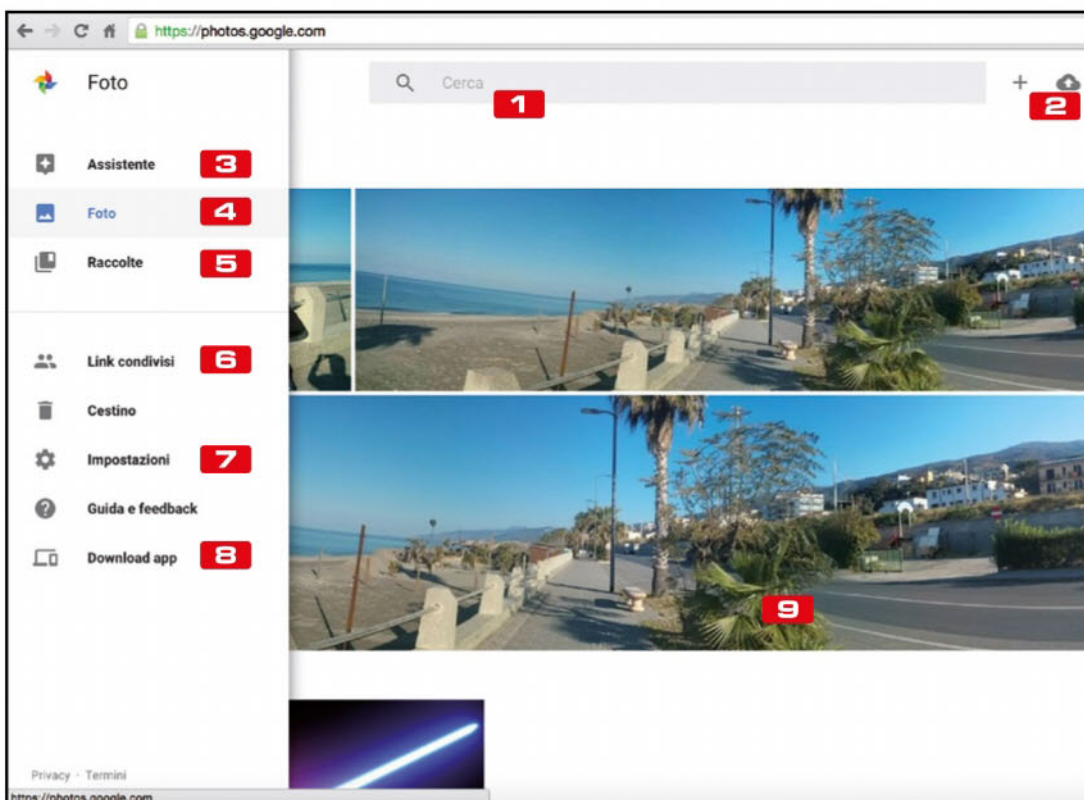
1 Dal sito in un clic
Avviamo il browser e andiamo su <https://photos.google.com>: per scaricare il software di caricamento per i contenuti multimediali, clicchiamo su *Uploader per Desktop* dalla colonna di sinistra. È un eseguibile da circa 3 MB: dopo averlo scaricato avviamolo con un doppio clic.

2 Collegare l'account Google
Nella schermata che appare clicchiamo *Continua*: ci verrà chiesto di inserire le credenziali del nostro account Google (se non ne abbiamo uno clicchiamo *Crea un account*). Scriviamo l'indirizzo e-mail e la password. Clicchiamo *Accedi* e confermiamo la scelta di usare il servizio *Foto*.

3 Da dove carichiamo?
Effettuato l'accesso, scegliamo da quale posizione del nostro PC cercare file multimediali (ricordiamo: foto fino a 16 megapixel e video fino a 1080p) per caricarli nello spazio cloud. Restano comunque operazioni che possiamo cambiare in ogni momento dal pannello *Impostazioni*.

IMPARIAMO AD USARE L'INTERFACCIA DI GOOGLE FOTO

Semplici comandi bastano per avere tutte le nostre foto a portata di mouse: eccola spiegata nel dettaglio.



- 1 CERCA**
Permette di trovare immagini nel proprio archivio foto o in Rete
- 2 UPLOAD**
Selezionate le foto da archiviare nello spazio cloud è sufficiente cliccare su questo pulsante per avviare l'upload
- 3 ASSISTENTE**
Una pratica guida on-line che ci aiuta nel caricamento delle foto sullo spazio cloud
- 4 FOTO**
In questa sezione vengono raccolte tutte le foto che abbiamo già caricato nel nostro account
- 5 RACCOLTE**
Permette di accedere con un clic alle cartelle contenenti le foto e i video da archiviare
- 6 LINK CONDIVISI**
Qui vengono elencati tutti i collegamenti alle foto che abbiamo già condiviso con gli amici
- 7 IMPOSTAZIONI**
In qualsiasi momento possiamo modificare le opzioni di configurazione di Google Foto
- 8 DOWNLOAD APP**
Con un clic su questo pulsante veniamo rimandati agli store on-line da cui scaricare le app per smartphone
- 9 ANTEPRIMA**
In questa sezione vengono visualizzate le anteprime delle foto caricate nello spazio cloud



**BUONI
CONSIGLI**



B Le foto volano tra le nuvole

UN ACCOUNT, TANTO SPAZIO

Google Foto regala a tutti i suoi utenti uno spazio Web infinito per archiviare le proprie foto. Se non siamo interessati a questo servizio abbiamo comunque a disposizione ben 15 GB di spazio di archiviazione da sfruttare con tutti gli altri servizi di Big G: Gmail, GDocs, Google Drive e via dicendo. Attenzione, però, perché questo spazio Web è unico per tutte le applicazioni e viene gestito automaticamente dal servizio a seconda del consumo richiesto dalle singole applicazioni.

ATTENTI ALLA QUALITÀ

Se in fase di upload delle immagini digitali su Google Foto scegliamo l'opzione *Alta qualità*, il servizio provvederà a ridimensionarne la risoluzione per mantenere un valore finale di 16 Megapixel. Il consiglio è quello di effettuare un crop delle foto con un programma di fotoritocco come Photoshop prima di procedere con il caricamento nello spazio on-line: potremo così mantenere una qualità finale nettamente superiore rispetto a quella ottenuta dando in pasto le foto all'algoritmo di ridimensionamento automatico di Google.

Non solo dalla memoria del PC, ma anche da dispositivi USB salvare tutte le foto nello spazio cloud di Google non è mai stato così facile e veloce. Ecco come completare questa procedura.

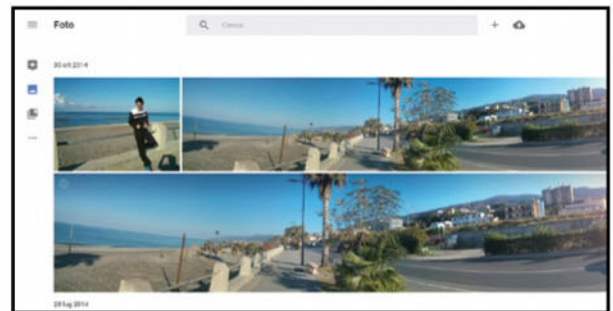
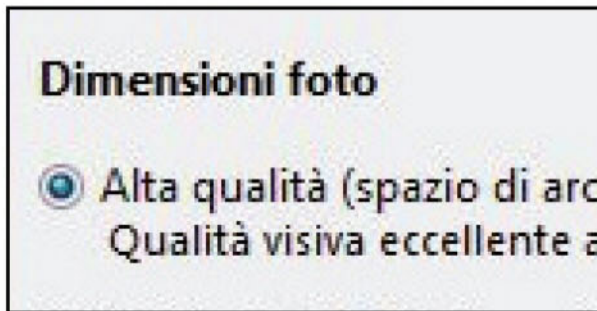


1 Upload dalle cartelle di sistema

Innanzitutto scegliamo da quali cartelle il servizio *Foto* andrà a pescare i file da caricare nel cloud: possiamo selezionare la cartella *Immagini* che ci viene proposta di default. Se invece siamo soliti salvare foto e video in altre cartelle dell'hard disk, clicchiamo *Aggiungi* e selezioniamole dal menu.

2 Dalla fotocamera al cloud

Ancora più comoda la possibilità di uploadare foto e video direttamente da una fotocamera o scheda di memoria appena vengono collegate al PC via USB. Spuntiamo *Fotocamere e schede di acquisizione*. Ogni volta che colleghiamo un dispositivo ci verrà comunque chiesta conferma per il caricamento.

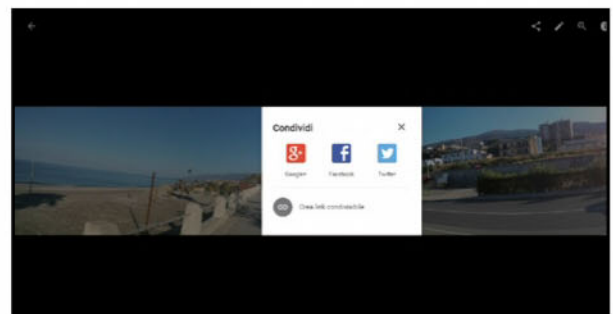
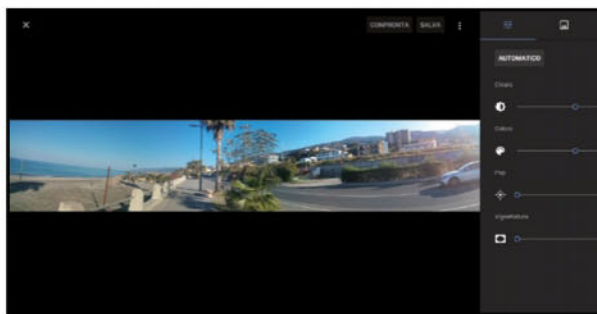


3 La qualità rimane la stessa

Nella finestra di configurazione del servizio impostiamo la modalità *Alta qualità*: come abbiamo già detto, godremo di spazio di archiviazione infinito. Questo è possibile grazie ad un algoritmo made in Google che rimpicciolisce il peso della foto o del video mantenendone intatta la qualità.

4 Vedo tutto dal Web!

Se avviamo il nostro browser predefinito e ci colleghiamo al sito <https://photos.google.com> possiamo comodamente riguardare tutte le nostre foto e video che conserviamo gelosamente tra le nuvole. Utile nel caso non fossimo ad esempio a casa e vogliamo mostrare agli amici le foto delle vacanze.



5 Un semplice foto editing

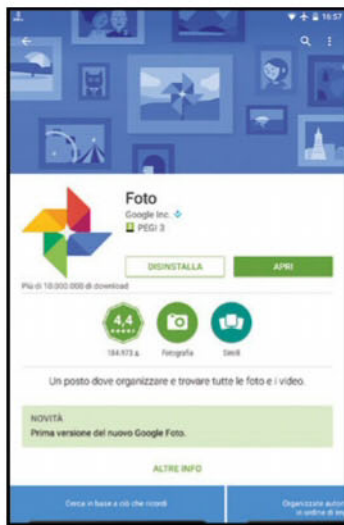
L'interfaccia Web, tra le altre cose, permette anche di effettuare un semplice ma efficace editing fotografico. Basta selezionare una foto con un clic e selezionare successivamente il pulsante a forma di matita: ritagliare, applicare filtri o modificare le tonalità dei colori, tutto facile e a portata di clic.

6 Condividiamo tutto sui social

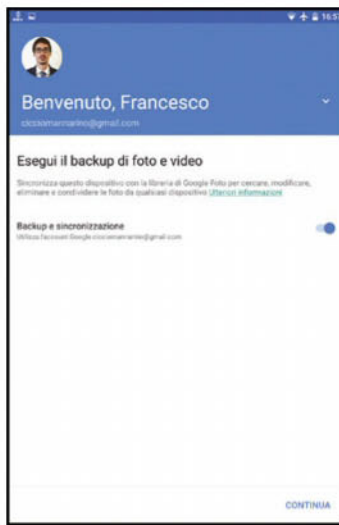
Se siamo soddisfatti della foto appena ritoccata o abbiamo un video particolarmente divertente da mostrare agli amici di Facebook, non dobbiamo fare altro che cliccare su *Condividi*: una procedura guidata ci indicherà i passi da seguire per copiare i contenuti sui principali social network.

C Anche da smartphone e tablet

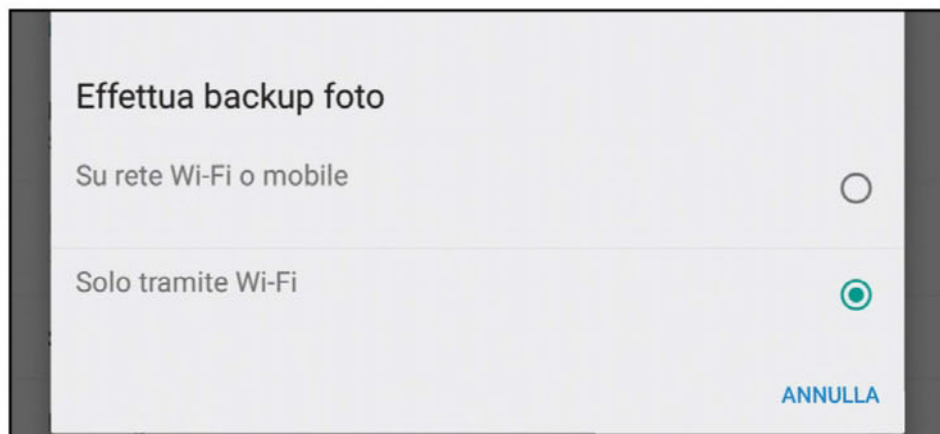
Utilizzando l'app di Google Foto basta un tap per caricare nel nostro personale spazio cloud tutte le foto e i video che abbiamo realizzato con dispositivi mobile Android e iOS. Ecco come procedere.




1 Basta un tocco
Apriamo il *Play Store* di Google dal nostro smartphone o tablet Android e, nella barra di ricerca, digitiamo *Google Foto*. Pochi istanti e avremo il risultato della ricerca. Facciamo tap sull'icona di *Foto* e poi su *Installa*. Giusto il tempo di scaricare l'app e sarà pronta per essere avviata.



2 Tutto a portata di dita
Una volta aperta l'applicazione, molto colorata e curata, ci verrà immediatamente chiesto se vogliamo attivare il servizio di backup automatico di foto e video. Ovviamente acconsentiamo e tocchiamo su *Continua*. Ci verrà dato il benvenuto con tutte le nostre foto sullo sfondo del display!



3 Sfruttiamo il Wi-Fi
Arrivati a questo punto, non resta che attivare una funzione importantissima non solo per risparmiare batteria, ma anche per non ritrovarci col traffico dati consumato. Entriamo quindi nelle *Impostazioni* e abilitiamo il caricamento dei file solo in Wi-Fi e se collegati alla corrente elettrica.

BUONI CONSIGLI 

PERCORSI OBBLIGATI
Uno dei pochi difetti di Google Foto risiede nel fatto che non possiamo scegliere da quali cartelle fare l'upload di foto e video: in soldoni, si possono solo caricare i file dal rullino dello smartphone, mentre ad esempio le immagini e i filmati ricevuti da WhatsApp resteranno sul dispositivo. E così anche tutti quelli salvati esternamente, come gli allegati e-mail. Una soluzione a questo problema è usare una galleria alternativa ed estremamente apprezzata nel mondo Android: QuickPic. Quest'app permette infatti l'upload di ogni file multimediale da qualsiasi cartella noi scegliamo, verso i più importanti servizi di cloud hosting oggi conosciuti: Flickr, Dropbox, 500px, Google Drive (in questo caso non potremo però usare l'opzione *Alta qualità* che ci fa caricare i contenuti senza limiti), OneDrive, Box e molti altri.

COSÌ LO USI SU IOS AL POSTO DI ICLOUD!

Non bisogna sottovalutare la comodità di poter usare un prodotto Google anche sui dispositivi targati Apple. La Mela Morsicata, infatti, offre un servizio del tutto simile e cucito su misura per i suoi tablet e smartphone. Si chiama iCloud ma, a differenza del servizio offerto da Big G, ha dei costi: i primi 5 GB sono gratuiti, e possiamo utilizzarli sia per memorizzare foto e video digitali, sia per immagazzinare tutti i backup di dati archiviati nel meladispositivo. Superata la soglia di spazio,

occorrerà pagare 99 centesimi al mese per ottenere ulteriori 20 GB, 3,99 euro per 200 GB, 9,99 euro per 500 GB e infine 19,99 euro per 1 TB. Certo, tutto dipende poi dalle disponibilità e necessità di archiviazione di ognuno, ma sfruttare ad esempio Google Foto per i file multimediali (che, lo ripetiamo, non impone alcun limite di spazio a patto di archiviare foto non più grandi di 16 megapixel) e i 5 GB gratis di iCloud per i backup potrebbe essere una soluzione salva-portafogli!





Ti sveliamo il trucco per avere due account della nota app di messaggistica sullo stesso smartphone

WhatsApp due in uno!

Sono quasi un miliardo ogni mese gli utenti che utilizzano quotidianamente WhatsApp, il re delle app di messaggistica istantanea. La sua comodità è indiscutibile, soprattutto ora che possiamo anche effettuare telefonate VoIP gratuite verso altri utenti WhatsApp. Sebbene sia la più utilizzata, quest'app però risulta altrettanto criticata dagli utilizzatori: ad esempio è recente la pubblicazione di una versione che adotta il tema Material Design di Google, feature agognata e richiesta da molto tempo. Come questa, la

manca di altre piccole caratteristiche la rendono "inferiore" rispetto alle concorrenti (qualcuno ha detto Telegram?). Una di queste, però, si può aggirare.

Un telefono, due numeri: no problem!

Come policy WhatsApp proibisce la modalità multiaccount, la possibilità cioè di usare due numeri distintamente dalla stessa interfaccia dell'app, cosa che invece si rivelerebbe sicuramente comoda per chi, ad esempio, utilizza uno smartphone Android Dual SIM. I due metodi

che andremo a descrivere si differenziano come tipologia di impiego. Il primo consiste nell'installare un "clone" dell'app ufficiale, che conterrà ad esempio l'account del numero telefonico secondario, ma rappresenta la soluzione più a rischio di essere bannati (vedi il box di approfondimento); il secondo metodo è invece quello più sicuro, ma necessita dei privilegi di root sullo smartphone, pratica che in caso può invalidare la garanzia, e richiede l'uso dell'app SwitchMe per utilizzare una seconda installazione di WhatsApp.

Cosa ci occorre 15 MIN. FACILE

APP DI MESSAGGISTICA
WHATSAPP
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: <https://play.google.com>

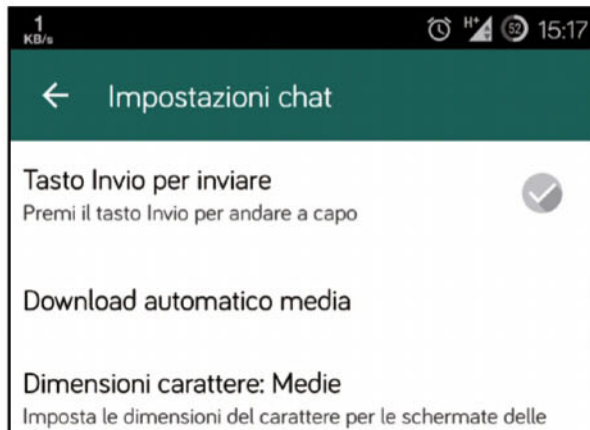
APP DI MESSAGGISTICA
OGWHATSAPP
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/3101

APP ANDROID
SWITCHME MULTIPLE ACCOUNTS
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: <https://play.google.com>

METODO 1

Installiamo sul nostro smartphone

Servendoci dell'app per Android OGWhatsApp possiamo creare una nuova istanza di WhatsApp alla quale collegare un secondo numero telefonico. Vediamo nel dettaglio come fare.



1 Facciamo il backup di chat e foto
Apriamo WhatsApp e andiamo su *Impostazioni, Impostazioni chat, Esegui backup delle chat*. Collegiamo il telefono al PC, accediamo alla memoria interna e rinominiamo la cartella *WhatsApp* in *OGWhatsApp*. Sul telefono andiamo su *Impostazioni, App, Whatsapp* e tocchiamo *Cancella dati*.



2 OGWhatsApp sullo smartphone
Fatto ciò, disinstalliamo WhatsApp dal telefono. Ora, dallo smartphone, andiamo sul sito Internet www.winmagazine.it/link/3101 e scarichiamo l'apk di OGWhatsApp. Una volta completato il download, installiamo OGWhatsApp facendo tap sulla relativa icona.

METODO 2

Andiamo sul sicuro!

Una soluzione a zero rischio consiste nell'usare l'app SwitchMe che conterrà una seconda installazione di WhatsApp. Potremo così passare rapidamente da un account all'altro.



1 Prima di tutto il root
Il primo requisito fondamentale e imprescindibile è avere il root sul proprio dispositivo. Qualora non avessimo effettuato la procedura sullo smartphone, possiamo farlo seguendo una delle numerose guide disponibili on-line (attenzione, l'operazione fa decadere la garanzia).

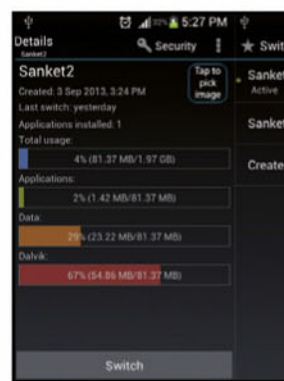


2 Un account su WhatsApp...
Se non abbiamo un account WhatsApp, dobbiamo crearlo. Scarichiamolo dal *Play Store* l'app e avviamola. Quando richiesto inseriamo il nostro numero di telefono principale (sul quale arriverà il codice di verifica), scegliamo un'immagine per il profilo e siamo pronti a messaggiare.

3 ... e uno su SwitchMe
Scarichiamo dal *Play Store* l'app SwitchMe, installiamolo e creiamo un nuovo account toccando il simbolo +. Scegliamo un nome e una password e, non appena caricata la nuova utenza, installiamo su questa WhatsApp dal *Play Store* come in precedenza: registriamoci ed è fatta!



4 Due profili, un telefono
Nel telefono avremo un utente in più, ovvero quello creato con SwitchMe in cui risiederà una versione di WhatsApp funzionante e indipendente rispetto a quella dell'utente principale. Per passare ad un account all'altro sarà sufficiente entrare in SwitchMe e scegliere quale account usare.



BUONI CONSIGLI 

UN ACCOUNT ANCHE SU TABLET!
Se non ci risulta comodo e funzionale utilizzare due account WhatsApp sullo stesso telefono, possiamo sempre usare il secondo numero per attivare un account su un tablet! Per farlo basterà scaricare dal sito www.whatsapp.com/android l'applicazione (prima però apriamo le opzioni del browser e visualizziamo la pagina in *Modalità Desktop*): alla fine del download tocchiamo il file per avviare l'installazione. Quando ci verrà chiesto di digitare il numero di telefono, inseriamo quello relativo alla nostra seconda scheda SIM sulla quale verrà recapitato il codice di attivazione. Saremo così pronti ad usare il nostro secondo account direttamente dal tablet!

l'app clone di WhatsApp



3 Configuriamo tutto a dovere
Avviamo OGWhatsApp e registriamoci: usiamo il nostro secondo numero per ricevere il PIN di attivazione! Reinstalliamo WhatsApp e, usando il nostro numero principale, registriamoci nuovamente al servizio.



4 Due account, un telefonino
La situazione è questa: su OGWhatsApp abbiamo associato il numero secondario, su WhatsApp invece quello primario. Riceveremo da ora in poi le notifiche in maniera indipendente, ognuna sull'app cui è stato associato l'account.

COSA SUCCEDDE USANDO VERSIONI MODIFICATE DI WHATSAPP?

A causa delle ultime policy in termini di sicurezza WhatsApp ha introdotto nuove regole che regolizzano l'uso di applicazioni non ufficiali per accedere al servizio di messaggistica numero uno al mondo. Ciò significa che fino a qualche settimana fa chiunque installava ed utilizzava versioni modificate dell'applicazione (come ad esempio WhatsApp Plus) correva un altissimo rischio che il suo numero venisse bannato a tempo indeterminato. A seguito delle lamentele degli utenti, però, è stata ridotta la severità dei controlli: ora il rischio è quello di incappare in un ban temporaneo (da qualche giorno ad una decina di giorni).



Scopri come proteggere i tuoi preziosi dispositivi da furti e smarrimenti. Con l'app giusta li rintracci e metti al sicuro i tuoi dati!

Antifurto hi-tech per smartphone

Cosa ci occorre 20 MIN. DIFFICILE

ANTIFURTO PER CELLULARE
KASPERSKY PHOUND
Lo trovi su: DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
<https://play.google.com>

TOOL DI CONTROLLO REMOTO
PREY
Lo trovi su: DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
<https://preyproject.com>

ANTIFURTO SOFTWARE
CERBERUS
Quanto costa: € 4,99
Sito Internet:
<https://play.google.com>

Basta una distrazione e il nostro prezioso smartphone con display gigante e processore a otto core, acquistato a peso d'oro, finisce nelle grinfie del ladro di turno. A tutti potrebbe capitare una simile sventura, ma perché fasciarci in anticipo la testa quando possiamo prevenirla installando un piccolo antifurto? Oggi tutte le piattaforme mobile integrano una funzione del genere, grazie alla quale è possibile localizzare da remoto il dispositivo sfruttando la connessione GPS. Nel caso in cui il device venga rubato o smarrito, basta recarsi su

un'apposita pagina Web per visualizzarne la posizione sulla mappa e tentarne il recupero.

Strumenti specializzati

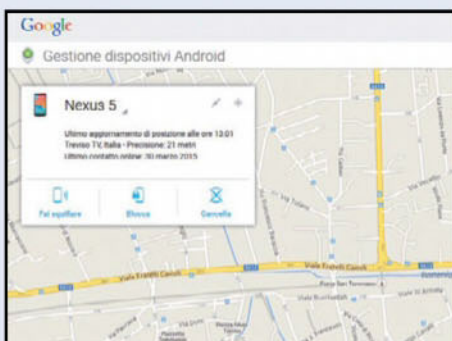
Oltre agli antifurti integrati, ci sono poi diverse app utili allo scopo che, oltre a localizzare il dispositivo, integrano ulteriori funzioni come la possibilità di inviare un messaggio al ladro, scattargli una foto a sua insaputa con la fotocamera frontale, cancellare i dati o bloccarlo per rendergli difficile l'uso o la vendita. Tra quelle disponibili, ad esempio, c'è Phound, un'app per Android sviluppata da

Kaspersky, leader nella sicurezza informatica. Ma ci sono anche applicazioni per localizzare computer portatili come Prey: in questo caso il PC deve essere connesso a Internet attraverso un hotspot Wi-Fi noto, che servirà per risalire alla sua posizione anche se privo di GPS. Tutte queste app, inoltre, funzionano in background (di nascosto) in modo che il ladro non si accorga della loro presenza e usi il dispositivo liberamente senza fiutare il pericolo di essere acciuffato. Vediamo quindi come configurarle correttamente per proteggere i nostri preziosi dispositivi hi-tech.

GLI ANTIFURTI INTEGRATI NELLE PIATTAFORME MOBILE



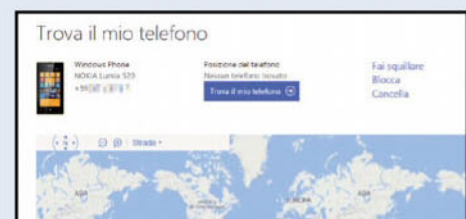
Per attivare l'antifurto integrato in Android avvia l'app **Impostazioni Google**, spostati in **Sicurezza** e abilita le due voci **Localizza questo dispositivo da remoto** e **Consenti blocco e cancellazione dati** presenti in **Gestione dispositivi Android**. In caso di furto o smarrimento, vai su www.google.com/android/devicemanager ed effettua l'accesso col tuo account Google per visualizzare il dispositivo sulla mappa. Da qui puoi farlo squillare per rilevarne la posizione (se è nelle vicinanze), bloccarlo o cancellarne i dati.



Su iOS vai in **Impostazioni/iCloud/Trova il mio iPhone** e metti l'opzione su **On**. Abilitando anche **Invia ultima posizione**, il dispositivo invierà automaticamente la posizione ad Apple quando il livello della batteria è molto basso. Per recuperare il dispositivo in caso di smarrimento o furto, vai su www.icloud.com, esegui l'accesso col tuo Apple ID e clicca **Trova il mio iPhone**. Ora puoi individuare il dispositivo sulla mappa, fargli emettere un suono per facilitarti nel ritrovamento, utilizzare la **Modalità smarrito** per bloccare o localizzare il dispositivo e inizializzare il device da remoto (eliminando così tutte le informazioni personali). Se metti nella modalità smarrito un iPhone 6 o un iPhone 6 Plus, verranno eliminate immediatamente le carte di credito in **Passbook per Apple Pay** anche se il dispositivo si trova off-line.



Per attivare la funzione di rilevamento e blocco da remoto vai in **Impostazioni/e-mail e account** e aggiungi un account Microsoft. Vai quindi in **Impostazioni/Trova il mio telefono** e abilita l'opzione **Usa sempre le notifiche push (non SMS) per inviare comandi e app al mio telefono** (sono più veloci e non hanno limiti d'invio). In caso di furto o smarrimento, vai su www.windowsphone.com, clicca **Il mio telefono** in alto a destra e poi **Accedi**. Esegui l'accesso con lo stesso account Microsoft impostato nel dispositivo. A questo punto, sempre attraverso il menu in alto a destra, clicca su **Trova il mio telefono**. Ora puoi farlo squillare, bloccarlo, cancellare i dati o trovarlo su una mappa.



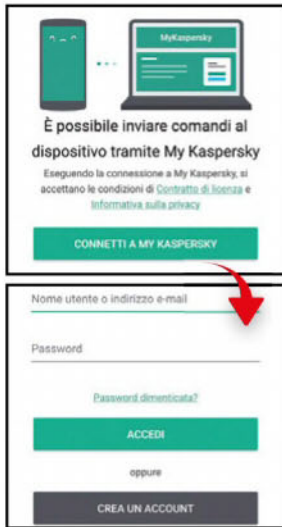
BUONI CONSIGLI

DISINSTALLIAMO KASPERSKY PHOUND

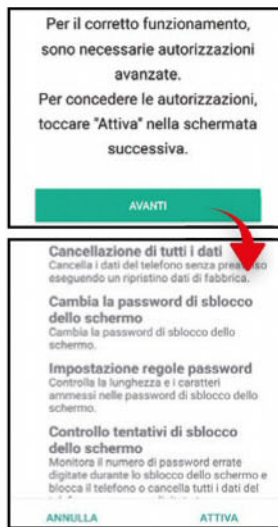
Trattandosi di un vero e proprio antifurto, la procedura di disinstallazione dell'app richiede una procedura leggermente diversa dal solito. Andiamo in **Impostazioni/Sicurezza/Amministratori dispositivo** e togliamo il segno di spunta da **Phound!**. Usiamo quindi il codice di sicurezza reperibile su **My Kaspersky/Ripristina password segreta**. Fatto questo, è possibile disinstallare l'applicazione come si farebbe abitualmente con tutte le altre.

Il lucchetto per Android

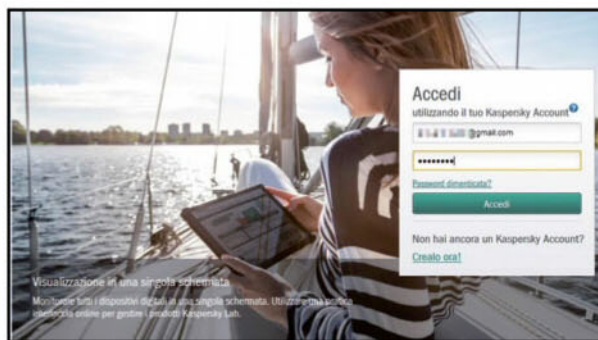
Con la nuova applicazione gratuita **Kaspersky Phound** possiamo recuperare facilmente tablet e smartphone rubati o smarriti. Possiamo inoltre scattare una foto al ladro e scoprire dove si trova!



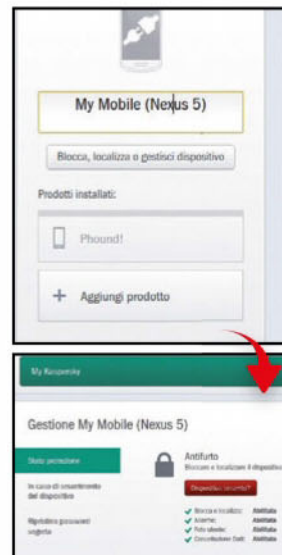
1 Installiamo l'antifurto
Andiamo sul *Play Store* e scarichiamo l'app *Phound!* di Kaspersky Lab. Una volta avviata, quest'applicazione ci permetterà di configurare l'antifurto attraverso una piccola procedura guidata. Tocchiamo il pulsante *Avanti* e poi *Connetti a My Kaspersky*. Se non abbiamo un account, tocchiamo il tasto *Crea un account* e registriamone uno.



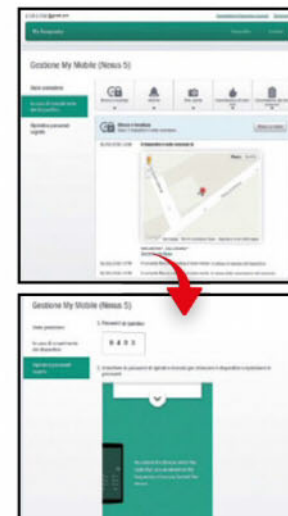
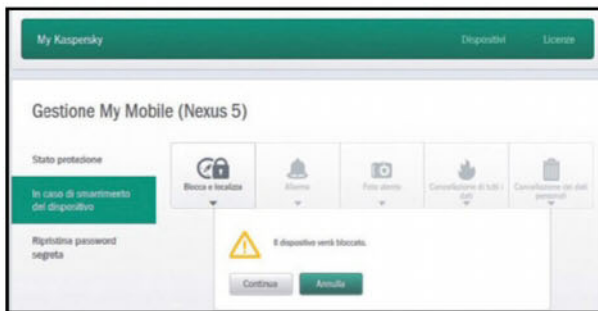
2 Attiviamo l'account
Tocchiamo il pulsante *Avanti* e poi *Attiva* per abilitare i controlli avanzati utili a bloccare il nostro device in caso di furto. Attiviamo l'account facendo clic sul link che troveremo nel messaggio di posta elettronica inviata da Kaspersky. Nella nuova pagina Web inseriamo la password che abbiamo scelto precedentemente e tocchiamo *Attiva e accedi*.



4 Il ladro ha le ore contate
Il pannello accessibile via Internet ci permette di visualizzare tutti i dispositivi sui quali abbiamo installato e configurato l'applicazione Kaspersky Phound. Per poter localizzare il nostro device tocchiamo *Blocca, localizza o gestisci dispositivo*. Una volta fatto ciò, proseguiamo facendo clic su *Dispositivo smarrito* per accedere alle opzioni di recupero.



3 Rubato! E adesso?
Dopo aver selezionato il *Paese* e la *Lingua* premiamo *Fine*. Il nostro device è protetto e monitorato da Kaspersky. Se qualcuno dovesse rubarcelo, da qualsiasi computer collegato a Internet andiamo su <https://center.kaspersky.com> ed effettuiamo l'accesso col nostro account Kaspersky.



6 Lo sblocco dopo il recupero
A questo punto verrà inviato un comando al dispositivo per bloccarlo ed eseguire l'operazione scelta (ad esempio visualizzare la posizione sulla mappa). Quando saremo rientrati in possesso del nostro device, per sbloccarlo ci servirà un codice che possiamo recuperare da My Kaspersky andando in *Ripristina password segreta*.

5 Blocciamo il device
Dalla finestra successiva possiamo bloccare il dispositivo e decidere di eseguire una delle cinque azioni mostrate: localizzare, riprodurre un allarme, scattare una foto a chi ce l'ha rubato, cancellare tutti i dati o eliminare i dati personali. Selezionata l'opzione, facciamo *Continua* e poi *Blocca*.



LE APP ALTERNATIVE PER PROTEGGERE SMARTPHONE E TABLET

APPLICAZIONE	PIATTAFORMA	DESCRIZIONE
LOOKOUT	iOS, Android	App completa per la sicurezza. Oltre alla localizzazione del dispositivo, consente di eseguire il backup delle informazioni come i contatti della rubrica.
AVG ANTIVIRUS FREE	Android	Unisce un potente antivirus all'antifurto. La versione free consente di localizzare, bloccare e cancellare i dati. Con quella Pro, a pagamento, c'è anche la possibilità di scattare di nascosto una foto di chi tenta di accedere al dispositivo e bloccare automaticamente il telefono se la SIM viene sostituita.
CERBERUS ANTIFURTO	Android	Non è gratuita (4,99 euro), ma è una delle più complete nel suo genere. Oltre a quello via Web, offre il controllo remoto via SMS e ti avvisa automaticamente se qualcuno usa il telefono con una SIM non autorizzata.
BITDEFENDER ANTI-THEFT	Android	Ha un costo di 2,95 euro ma può essere provata gratuitamente per 30 giorni. Localizza il dispositivo, lo blocca da remoto, si possono inviare i comandi per il controllo remoto attraverso SMS, non può essere disinstallata da persone non autorizzate e ti notifica se viene cambiata la SIM.
AVAST ANTI-THEFT	Android	Oltre alle classiche funzioni degli antifurti per smartphone, ti permette di modificare da remoto le impostazioni del telefono e di ascoltare sempre da remoto. La versione a pagamento aggiunge tra le altre possibilità quella di scattare una foto al ladro e di recuperare i dati a distanza.
AVIRA ANTIVIRUS SECURITY	iOS, Android	Mette insieme antivirus e antifurto. Localizza il tuo telefono sulla mappa, blocca/cancella i dati a distanza, attiva un forte allarme anche se il dispositivo è in modalità silenziosa. E se chi ne è entrato in possesso non è un ladro ma la persona che l'ha trovato, gli permetterà di contattarti con un clic.



QUANDO L'ANTIFURTO PUÒ TRASFORMARSI IN UNA SPIA!

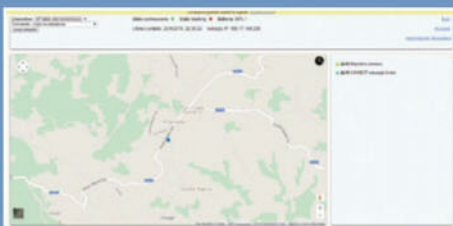
Dimenticare lo smartphone o il tablet è la strada più breve per lo spionaggio. Basta lasciare incustodito il proprio device per una decina di minuti per offrire a qualcuno che intende metterci sotto sorveglianza la ghiotta opportunità di installare app che gli consentiranno di spiare le nostre conversazioni, e non solo. L'app che permette di spiare si chiama Cerberus. In realtà è un'app perfettamente legale e nata per ben altri scopi, ma i malintenzionati trovano sempre come sfruttare per i loro fini strumenti altrimenti utilissimi. L'app si installa normalmente dal **Play Store** di Google e per utilizzarla è necessario creare un account personale. Al termine, è possibile "nascondersela" per non mostrare alcun segno della sua esecuzione: basta tappare su **Configurazione principale** dal menu principale e poi su **Nascondi** dalla lista applicazioni. È possibile anche tappare su **Stato: Disabilitata** per attivare l'amministrazione del dispositivo e impedire così eventuali disinstallazioni dell'applicazione. È quindi necessario tappare su **Attiva** nella schermata successiva, poi su **Proteggi amministratore dispositivo** e su **Indietro** per due volte. A questo punto, da un qualsiasi computer connesso a Internet è sufficiente collegarsi a www.cerberusapp.com ed effettuare il login all'applicazione Web. Nella nuova finestra è possibile localizzare lo smartphone, e quindi il suo proprietario, e seguirne

gli spostamenti scegliendo **Inizia localizzazione** nella casella **Comando** e poi cliccando su **Invia comando**. Oppure, è possibile scattare una foto con la camera frontale o posteriore dello smartphone.

La particolarità è che tutti i comandi possono essere impartiti a Cerberus mediante un semplice messaggio SMS e quindi funzionano anche se lo smartphone non è collegato a Internet!

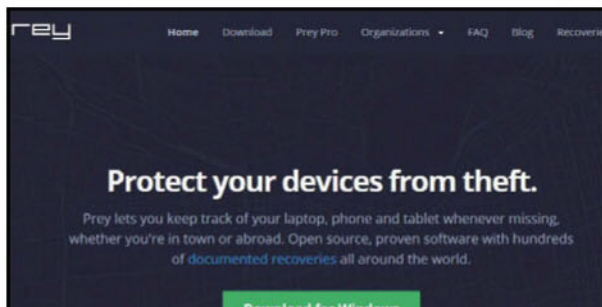
CERBERUS: L'APP SI COMANDA VIA SMS

cerberus<password>find	Permette di localizzare il dispositivo
cerberus<password>siminfo	Richiede informazioni sulla SIM card
cerberus<password>lock CODE	Blocca il dispositivo con il PIN usato al posto di CODE
cerberus<password>unlock	Sblocca il dispositivo
cerberus<password>alarm TEXT	Mostra il messaggio inserito al posto di TEXT e fa suonare un allarme
cerberus<password>message TEXT	Mostra quello che viene scritto al posto di TEXT
cerberus<password>speak TEXT	Pronuncia a voce il messaggio scritto al posto di TEXT
cerberus<password>call NUMBER	Invia una chiamata al numero di telefono indicato al posto di NUMBER
cerberus<password>takepicture	Scatta una foto e la invia all'indirizzo e-mail inserito durante la registrazione
cerberus<password>capturevideo	Cattura un video e lo invia all'indirizzo e-mail inserito durante la registrazione
cerberus<password>screenshot	Cattura uno screenshot e lo invia al tuo indirizzo e-mail
cerberus<password>wipe	Cancella la memoria del dispositivo
cerberus<password>wipesd	Cancella il contenuto della scheda SD
cerberus<password>startemergenc y HOURS	Ordina al dispositivo di inviare la sua posizione ogni HOURS ore
cerberus<password>stopemergency	Il dispositivo non invierà più la sua posizione periodicamente
cerberus<password>enabledata	Abilita la connessione dati
cerberus<password>enablewifi	Abilita il Wi-Fi
cerberus<password>disabledata	Disabilita la connessione dati
cerberus<password>disablewifi	Disabilita il Wi-Fi
cerberus<password>enableroaming	Abilita il roaming dati
cerberus<password>enablebluetooth	Abilita il Bluetooth
cerberus<password>disablebluetooth	Disabilita il Bluetooth
cerberus<password>reboot	Riavvia il dispositivo se questo è rootato



Un guardiano per tutto

Con il software Prey sorvegli di nascosto anche il notebook, oltre che tablet e smartphone, per recuperarlo in caso di bisogno. E con l'account gratuito puoi monitorare fino a tre dispositivi.



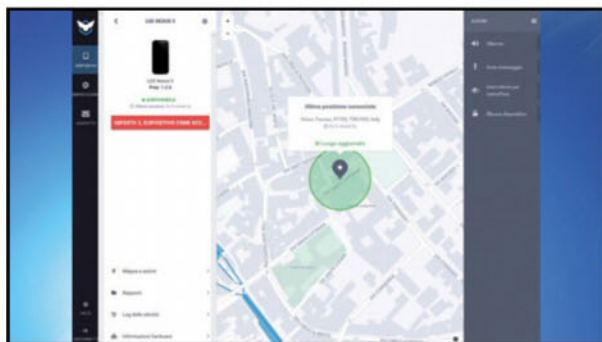
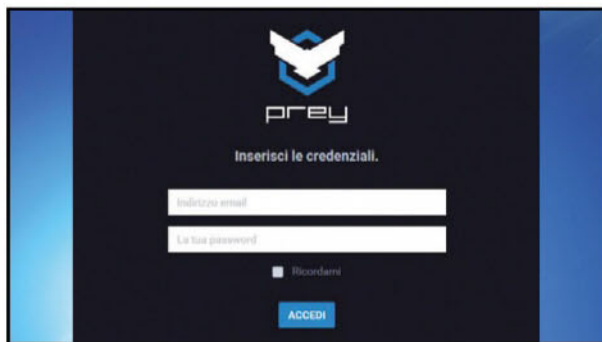
1 L'antifurto giusto per il notebook
Per proteggere un computer portatile andiamo sul sito <https://preyproject.com> e clicchiamo *Download for Windows* per scaricare il file d'installazione. Facciamo doppio clic sul file scaricato per avviare la configurazione: durante la procedura potrebbe esserci chiesto di scaricare e installare il componente .NET Framework.

2 Registriamo il dispositivo
Al termine clicchiamo su *Finish* per avviare la configurazione. Selezioniamo la lingua *English* e facciamo *OK*. Selezioniamo *New user* e seguiamo con *Next*. Compiliamo i campi per la registrazione di un nuovo utente e completiamo con *Sign up*. Attendiamo qualche secondo per avere il messaggio di conferma.



3 Proteggiamo anche lo smartphone
Allo stesso modo possiamo proteggere altri dispositivi: basta scaricare e configurare l'app per Android o iOS. In questo caso, al primo avvio dell'applicazione, selezioniamo *Utente Prey già registrato* ed eseguiamo l'accesso con le stesse credenziali utilizzate per la registrazione sul PC.

4 Controlliamo tutto da remoto
Tocchiamo *Attiva* per consentire all'applicazione di avere i diritti come amministratore per eseguire le operazioni da remoto. Un piccolo tutorial a schermo ci informerà su alcune opzioni. Al termine il dispositivo sarà protetto e potremo accedere al pannello di controllo o alle impostazioni dell'app.



5 Monitoriamo i dispositivi dal Web
Configurati tutti i nostri dispositivi, possiamo controllarli da remoto collegandoci sul sito Internet <https://panel.preyproject.com> ed effettuando l'accesso con le nostre credenziali. Da *Dispositivi* possiamo visualizzare i PC, gli smartphone o i tablet sui quali abbiamo installato e configurato Prey.

6 Rintracciamo il ladro in caso di furto
A questo punto, se dovessero rubarci un dispositivo, possiamo selezionarlo e scegliere una delle attività mostrate sulla destra. Possiamo farlo squillare, inviare un messaggio o bloccarlo. La versione gratuita consente di monitorare fino a tre dispositivi diversi e di avere un massimo di 10 report per ciascuno.

BUONI CONSIGLI

CERBERUS: SE LO USI SI PAGA

Cerberus è un'app liberamente scaricabile dal *Play Store* Android, ma non è gratuita. La versione che viene installata, infatti, permette di utilizzare tutte le funzioni dell'app per sette giorni. Se vogliamo utilizzarla oltre questo termine occorre acquistare una licenza d'uso. Quanto costa? Per fortuna solo 4,99 euro. Con l'acquisto è possibile utilizzare a vita Cerberus e installarla su un massimo di 3 differenti dispositivi. Il pagamento avviene direttamente all'interno dell'app tramite PayPal.

TUTTI I... CLIENT DI CERBERUS

Il telefonino o il tablet Android "spiato" con Cerberus può essere controllato non solo tramite l'interfaccia Web (e quindi da qualsiasi PC connesso al Web) ma anche da un altro smartphone Android o iPhone. Gli sviluppatori dell'app hanno infatti rilasciato dei client ufficiali e gratuiti (disponibili su *Play Store* e *App Store*) che permettono di gestire comodamente il controllo remoto anche quando non siamo davanti al computer.

PREY: LA RIMOZIONE SI FA COSÌ!

Prey si installa sul PC in modo invisibile per evitare che possa essere rilevato dal ladro. Se vogliamo disinstallarlo dobbiamo andare nella cartella *C:\Windows\Prey* e fare doppio clic sul file *uninstall.exe*.

A grande richiesta

Un'intera opera
in più uscite per
**cucinare alla
perfezione** grandi
piatti e piccole
golosità

Il marchio Birnby è di titolarità della società Vorwerk International AG che ne detiene tutti i diritti



I **piatti esclusivi, la scuola di cucina** e i segreti degli c

Ricette

facili e veloci con il tuo

Bimby®

Le **schede esclusive** per preparare **primi, secondi, dolci** e tante altre squisitezze col tuo più fedele alleato in cucina

- Originali
- Pratiche
- Indistruttibili



in edicola

hef in un pratico **RICETTARIO A SCHEDE PLASTIFICATE**

Chi



ASUS Transformer Book *Chi*

NOTEBOOK. TABLET. SCEGLI TU.

ASUS Transformer Book Chi è il nuovo 2-in-1 con Windows 8.1 che ti permette di ottenere il massimo dai due mondi: tablet e notebook ultraveloci, sottili e potenti. Il display IPS+ ad altissima risoluzione WQHD dona immagini sempre perfette in ogni condizione di utilizzo.



**AFFIDABILITÀ
GARANTITA**

Un notebook ASUS è un investimento sicuro!
In caso di guasti entro i primi 12 mesi sarà riparato gratuitamente e **riceverai un indennizzo pari al prezzo di acquisto**. Per tutti i dettagli visita: www.latuagaranzia.com